



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 25  
DEL 21 GIUGNO 2023

25

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 5 giugno 2023, n. 0102/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 8, commi da 47 a 53 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore degli enti del Terzo settore, a sostegno del sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità, fragilità, con limitata autosufficienza o anziane.

pag. **9**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 5 giugno 2023, n. 0103/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Treppo Grande.

pag. **23**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 5 giugno 2023, n. 0104/Pres.

LR 2/2011 art. 5 - Conferenza del Sistema universitario regionale. Ricostituzione.

pag. **24**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 6 giugno 2023, n. 0105/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres.

pag. **25**

---

### **Decreto** del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 12 giugno 2023, n. 27475

Nomina componente aggiunto della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche per le esigenze dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG).

pag. **30**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio competitività sistema agro-alimentare 12 giugno 2023, n. 27466

Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, articolo 3, commi 3-16: aiuti per favorire la riqualificazione del patrimonio malghivo. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande ammesse per l'anno 2023.

pag. **31**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari 6 giugno 2023, n. 26342

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento AT.1.1 - Interventi di assistenza tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Procedura di attivazione n. 46 - Approvazione progetto "Servizio di assistenza tecnica alle strategie di informazione e comunicazione del Programma". Codice CUP D29B21000010009.

pag. **34**

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 giugno 2023, n. 26928**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate. Emanazione dell'Avviso.

pag. **53****Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2023, n. 27335**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA). Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di maggio 2023 relativi ai prototipi costituenti il catalogo QA.

pag. **76****Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 giugno 2023, n. 26238**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Modifiche e integrazioni al decreto n. 17247/GRFVG del 17/04/2023 - Direttiva Forlinc - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.

pag. **80****Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 giugno 2023, n. 26478**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di maggio 2023.

pag. **135****Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 giugno 2023, n. 26479**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di maggio 2023.

pag. **140****Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 giugno 2023, n. 26480**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di maggio 2023.

pag. **147**



---

**Decreto** del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 giugno 2023, n. 26805

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO\_COP presentate nel mese di maggio 2023.

pag. 151

---

**Decreto** del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 giugno 2023, n. 27054

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Programma operativo Friuli Venezia Giulia. Attività di coordinamento delle ATI (COORD) - Approvazione operazioni relative al periodo 1° maggio 2021 - 30 settembre 2022 - Scadenza 15 maggio 2023.

pag. 156

---

**Decreto** del Direttore del Servizio sviluppo economico locale 7 giugno 2023, n. 26621

Legge regionale 3/2021, articolo 84 (Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile) - Decreto n. 27846/GRFVG del 30 novembre 2022 di approvazione Bando per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale e prenotazione risorse. Approvazione graduatoria per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile. Anno 2023.

pag. 163

---

**Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 9 giugno 2023, n. 27011

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante un intervento di manutenzione della difesa sponale dell'impianto inerti Meduna sul torrente Cellina a Zoppola. (SCR/1944) - Proponente: Inerti Meduna Srl.

pag. 166

---

**Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 giugno 2023, n. 27320

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza degli interventi di messa in sicurezza (MISE) in esito a superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione rilevati nei poligoni dell'Esercito. (SIC/881). Proponente: Ecoflumen srl Servizi per l'ambiente.

pag. 170

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 7 giugno 2023, n. 26569/AMB (Estratto)

DLgs. 152/06, art.208 - LR 34/2017 - Società Maccan Giovanni Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Brugnera (PN), via Camol di Tamai, SNC.

pag. 171

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 882

LR 25/2002, art. 10, comma 5 duodecies. Ente zona industriale di Trieste. Bilancio finale di liquidazione e deliberazione di estinzione. Approvazione.

pag. 172

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 883

LR 2/2012, art 6 quinquies. Determinazione delle risorse finanziarie riservate per il finanziamento nell'esercizio in corso, mediante gli strumenti di cui alla LR 2/2012, art 2, comma 1, lettere da a) a f), delle iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico.

pag. 175

**Deliberazione** della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 896

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - gli standard regionali, versione giugno 2023. Approvazione.

pag. **176****Deliberazione** della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 898

POR FSE 2014/2020. Ricognizione complessiva Assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO. Annualità dal 2014 al 2022.

pag. **375****Deliberazione** della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 899

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento.

pag. **385****Deliberazione** della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 900

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

pag. **415****Deliberazione** della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 903

LR 10/2023, art. 3. Requisiti e modalità di riconoscimento dei distretti del cibo. Approvazione.

pag. **467****Deliberazione** della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 904

Regolamento (UE) 2021/2115. Decreto Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti". Determinazione del carico minimo di bestiame per la gestione del pascolo.

pag. **476****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Friulana Calcestruzzi Srl.

pag. **478****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2025, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Divenire Società agricola a r.l.

pag. **478****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2025, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Margit Immobiliare Srl.

pag. **479****Direzione** centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura sita in località Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana. Richiedente: Consorzio Giuliano Maricoltura - COGIUMAR.

pag. **480**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **482**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **482**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **482**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **483**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **483**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **484**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **484**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Completamento del libro fondiario del CC di Duino 3/COMP/22. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 9 maggio 2023.

pag. **485**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### **Agenzia** regionale per lo sviluppo rurale Ersra - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 339 del 6 giugno 2023. Misure fitosanitarie di emergenza e prescrizioni per il contrasto della flavescenza dorata della vite nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **488**

---

### **Azienda** territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Trieste

Bilancio consuntivo esercizio 2022.

pag. **490**

---

### **Comune** di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 24 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo asse viario di interesse regionale - Rotatoria in piazza Resistenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

pag. **497**

---

### **Comune** di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 25 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo asse viario di interesse regionale - Rotatoria via Foraboschi - via Manzano - via Nievo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

pag. **497**

---

### **Comune** di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 99 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **498**

---

### **Comune** di Codroipo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 100 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **498**

---

### **Comune** di Fagagna (UD)

Avviso di approvazione dell'aggiornamento del Regolamento comunale per la telefonia mobile.

pag. **499**

---

### **Comune** di Forni di Sotto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 19 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

pag. **499**

---

### **Comune** di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 77 al PRGC - "Variante di livello comunale" art. 63 sexies LR 05/2007.

pag. **499**

---

**Comune di Grado (GO)**

Lavori di realizzazione rotatoria SP 19 - viale Cavarera - Pagamento indennità definitiva di esproprio e di occupazione temporanea a favore della ditta Gradese Immobiliare Srl (Estratto).

pag. **500**

---

**Comune di Morsano al Tagliamento (PN)**

Avviso di adozione e deposito Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "PAC Società agricola Santa Elisabetta di Driussi Antonio e Silvano Ss".

pag. **500**

---

**Comune di Ragogna (UD)**

Avviso di deposito relativo all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'opera pubblica per lavori di "Sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza del patrimonio comunale - fraz. Muris e contestuale adozione della variante n. 19 al PRGC e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

pag. **501**

---

**Comune di Resia (UD)**

Avviso di avvenuta approvazione del Piano di illuminazione comunale.

pag. **501**

---

**Comune di Resia (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale - variante inerente l'opera pubblica "Adeguamento percorso cicloturistico Val Resia - 2° tratto: loc. Tigo - San Giorgio (Case Bric)".

pag. **502**

---

**Comune di Tarvisio (UD)**

Avviso di avvio della fase di consultazione pubblica per la Valutazione ambientale strategica, comprensiva della Valutazione appropriata di incidenza, relativa al progetto di variante urbanistica n. 91 al PRGC di Tarvisio.

pag. **502**

---

**Comune di Tarvisio (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 92 al PRGC di Tarvisio.

pag. **503**

---

**Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie - Resia (UD)**

Avviso adozione variante n. 2 al Piano di conservazione e sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie.

pag. **503**

---

**Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 507 dell'8 giugno 2023 - Conferma dei provvedimenti di nomina e di distacco conseguenti all'efficacia delle disposizioni previste dall'art. 13 bis, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

pag. **503**

---

**Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici - disciplina medicina d'emergenza-urgenza.

pag. **510**

---

**Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria- cat. D - a tempo determinato - area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato etico (CE).

pag. **520**

---

## **Centro** di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria-cat. D - a tempo determinato - area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

pag. **536**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23\_25\_1\_DPR\_102\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2023, n. 0102/Pres.**

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 8, commi da 47 a 53 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore degli enti del Terzo settore, a sostegno del sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità, fragilità, con limitata autosufficienza o anziane.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) ed, in particolare, i commi da 47 a 53 i quali dispongono che, nell'ambito del rafforzamento della rete territoriale previsto dal decreto del Ministero della salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale) e del supporto al sistema sociosanitario fornito dal Terzo settore, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere il sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità, fragili, con limitata autosufficienza o anziane, secondo quanto indicato dalle disposizioni stesse e a seguito di adozione di regolamento regionale;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'adozione del regolamento di esecuzione, in attuazione delle previsioni normative ut supra richiamate;

**VISTO** il testo del "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 8, commi da 47 a 53 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore degli enti del Terzo settore, a sostegno del sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità, fragilità, con limitata autosufficienza o anziane" e ritenuto di emanarlo;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 818 del 26 maggio 2023;

#### **DECRETA**

1. È emanato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 8, commi da 47 a 53 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore degli enti del Terzo settore, a sostegno del sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità, fragilità, con limitata autosufficienza o anziane", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

**Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 8, commi da 47 a 53 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore degli enti del Terzo settore, a sostegno del sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità, fragilità, con limitata autosufficienza o anziane.**

- Art. 1 Finalità e oggetto
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Regime di aiuto e limiti
- Art. 4 Divieto di cumulo
- Art. 5 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 6 Iniziative ammissibili
- Art. 7 Spesa ammissibile
- Art. 8 Limiti ed intensità dei contributi
- Art. 9 Riparto delle risorse
- Art. 10 Modalità di presentazione della domanda unitamente alla rendicontazione della spesa
- Art. 11 Domanda di contributo
- Art. 12 Informativa
- Art. 13 Istruttoria preliminare della domanda
- Art. 14 Istruttoria completa della domanda
- Art. 15 Domanda non ammessa
- Art. 16 Concessione dei contributi
- Art. 17 Controlli a campione sulla documentazione di rendicontazione
- Art. 18 Liquidazione dei contributi
- Art. 19 Obblighi del beneficiario
- Art. 20 Vincoli
- Art. 21 Variazioni soggettive dei beneficiari di contributi
- Art. 22 Ispezioni e controlli
- Art. 23 Annullamento e revoca del provvedimento di concessione
- Art. 24 Rinvio
- Art. 25 Entrata in vigore

Art. 1  
*(Finalità e oggetto)*

1. Il presente regolamento stabilisce, ai sensi dell'articolo 8, commi da 47 a 53, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 8, comma 48 della medesima legge regionale a favore degli enti del Terzo settore (di seguito ETS).
2. Sono concessi agli ETS, ai sensi dell'articolo 8, comma 48, della legge regionale 22/2022, contributi a sollievo dei costi sostenuti per l'acquisto di autoveicoli di categoria M1 e M2, come classificati dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), e



successive modifiche, allestiti per il trasporto di persone con disabilità, delle persone fragili, delle persone con limitata autosufficienza o anziane.

Art. 2  
(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
  - a) *Impresa*: qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. (rif. Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" <<2016/C 262/01>>, pubblicata in GUUE C 262/1 del 19.7.2016 <<Comunicazione Aiuti>>).

Art. 3  
(Regime di aiuto e limiti)

1. Qualora destinati ad imprese sociali ovvero destinati ad attività aventi natura economica, i contributi sono concessi in applicazione del regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352/1 del 24 dicembre 2013.
2. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, sono esclusi dall'applicazione del regolamento (UE) 1407/2013 i settori di attività e le tipologie di aiuto individuati all'articolo 1, paragrafo 1, del citato regolamento dell'Unione europea, come richiamati nell'allegato A. L'allegato A è aggiornato con decreto del Direttore del servizio competente in materia di ETS.
3. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013:
  - a) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) 1407/2013, ad una medesima "impresa unica", non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
  - b) salvo quanto previsto al paragrafo 3 dell'articolo 3 del regolamento (UE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) 1407/2013, ad una medesima "impresa unica", che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
4. La concessione dei contributi alle imprese di cui al comma 3 è subordinata all'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorio, rilasciata dai rappresentanti legali delle medesime ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), recante le informazioni e i dati necessari a verificare il rispetto dei massimali indicati al comma 3 e ad assolvere gli obblighi di pubblicità e trasparenza disciplinati dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato e aiuti "de minimis".
5. Il modello di dichiarazione di cui al comma 4 è approvato con decreto del Direttore del servizio competente in materia di ETS.

Art. 4  
(Divieto di cumulo)

1. I contributi concessi per le finalità di cui all'articolo 1 non sono cumulabili con altri incentivi pubblici, compresi aiuti di Stato e incentivi "de minimis", e con i finanziamenti europei a gestione diretta, ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

2. In deroga a quanto disposto dal comma 1, i contributi sono cumulabili con aiuti di Stato o "de minimis" concessi sotto forma di garanzia, per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità massima di aiuto di cui al Reg. (UE) 1407/2013 e comunque nel limite massimo della spesa sostenuta. Non sono cumulabili i contributi erogati sotto forma di garanzia a valere su fondi della programmazione comunitaria diversi dal FESR.
3. Con riferimento al comma 2, nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto, si procede alla rideterminazione del contributo.
4. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.

#### Art. 5

##### *(Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità)*

1. Possono beneficiare dei contributi, previsti dall'articolo 1, gli ETS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito, RUNTS) individuati all'articolo 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) aventi sede legale o unità operativa sul territorio regionale e aventi quali finalità statutarie la tutela e la promozione sociale delle persone con disabilità, fragili, con limitata autosufficienza o anziane.
2. Ai fini dell'ammissibilità a contributo i soggetti richiedenti di cui al comma 1 possiedono, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti, attestati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
  - a) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o, in generale, essere sottoposto a ogni altra procedura concorsuale o esecutiva prevista dalla legge, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - b) non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
  - c) qualora destinato ad attività aventi natura economica o richiesto da imprese sociali, di rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi).

#### Art. 6

##### *(Iniziativa ammissibili)*

1. Sono oggetto di contributo le seguenti iniziative:
  - a) costi sostenuti per l'acquisto di autoveicoli di categoria M1, così come classificati dal decreto legislativo 285/1992, allestiti per il trasporto di persone con disabilità, delle persone fragili, delle persone con limitata autosufficienza o anziane.
  - b) costi sostenuti per l'acquisto di autoveicoli di categoria M2, così come classificati dal decreto legislativo 285/1992, allestiti per il trasporto di persone con disabilità, delle persone fragili, delle persone con limitata autosufficienza o anziane.
2. I veicoli di cui al comma 1 devono essere nuovi di fabbrica, con emissioni CO<sub>2</sub> non superiori a 135g/km, classe Euro 6 o superiore. I veicoli devono essere immatricolati in Italia in data anteriore alla presentazione della domanda di contributo.
3. Non sono ammissibili a contributo le spese sostenute per il solo adattamento del veicolo alle finalità di cui al comma 1.

Art. 7  
(Spesa ammissibile)

1. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) non è ammissibile la concessione di incentivi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado qualora i rapporti giuridici così instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.
2. Con riferimento alle iniziative di cui all'articolo 6, comma 1, sono ammissibili tutti i costi sostenuti dal richiedente, anche con contratti di leasing finanziario con pagamento della rata finale di riscatto, ad eccezione:
  - a) delle seguenti voci di spesa:
    1. l'IVA qualora e nella misura in cui non costituisce un costo;
    2. tasse e altre imposte e, in generale, ogni tributo;
    3. garanzie e assicurazioni;
    4. interessi, spese d'incasso dei pagamenti e altri oneri finanziari accessori.
  - b) delle spese sostenute con contratti di full leasing, di leasing operativo e il sale and lease back (leasing di ritorno).
3. Tutti i costi di acquisto e adattamento del veicolo di cui all'art. 6, comma 1, sono sostenuti dal richiedente di cui all'articolo 5 nell'anno di presentazione della domanda ed entro i termini di presentazione della stessa, salvo che nel caso di autoveicoli in leasing finanziario, ai sensi del comma 4.
4. Per gli autoveicoli in leasing finanziario, la rata finale di riscatto del bene è corrisposta nell'anno di presentazione della domanda ed entro i termini di presentazione della stessa. La spesa ammissibile è costituita dall'importo dell'anticipo ossia del maxi-canone iniziale versato, qualora previsto dal contratto, assommato alla sola quota capitale di tutti i canoni successivamente corrisposti e della rata finale di riscatto del bene.
5. Con riferimento al comma 4, non sono ammesse le spese riferite alla quota interessi dei canoni e alle eventuali spese istruttoria del contratto, le spese d'incasso rata e ogni altro onere finanziario accessorio.
6. I contratti di acquisto ed eventuale adattamento degli autoveicoli, qualora necessario, nonché i relativi documenti di spesa, a pena d'inammissibilità della domanda, sono sottoscritti ed emessi entro il medesimo periodo di tempo indicato al comma 3, riferito al sostenimento delle spese.
7. La data di sostenimento delle spese, documentata secondo le modalità di cui al comma 8, corrisponde alla data in cui l'operazione di pagamento è stata effettivamente registrata sul conto corrente bancario o postale dell'ETS.
8. Con riferimento alle modalità di sostenimento delle spese presentate, a pena d'inammissibilità totale della relativa spesa:
  - a) tutti i pagamenti sono effettuati dall'ETS richiedente il contributo tramite proprio conto corrente intestato;
  - b) i pagamenti sono effettuati esclusivamente dall'ETS richiedente il contributo e tramite le seguenti modalità: bonifico bancario, assegno non trasferibile, ricevuta bancaria, RID (Rapporto Interbancario Diretto) e strumenti elettronici di pagamento collegati ad un conto bancario o postale appartenente al soggetto istante;
  - c) l'avvenuto sostenimento della spesa è comprovato mediante la presentazione di copia della quietanza liberatoria per avvenuto pagamento del saldo con sottoscrizione del venditore e data certa, con la presentazione dell'estratto conto bancario o postale e, nel caso di pagamento con assegno, anche attraverso copia dello stesso. L'ufficio competente valuta l'ammissibilità di pagamenti singoli o cumulativi effettuati con le modalità di cui alla lettera b) e privi degli estremi della fattura, a condizione che

l'istante produca a supporto ulteriore documentazione contabile atta a comprovare in modo certo ed inequivocabile l'ammontare, la data di avvenuta esecuzione del pagamento e la riferibilità dello stesso alla specifica fattura o documento probatorio equivalente;

d) non sono ammesse le compensazioni.

#### Art. 8

##### *(Limiti ed intensità dei contributi)*

1. La spesa, corrispondente ai costi sostenuti e determinati ai sensi dell'articolo 7, è ammessa a contributo nel limite massimo di euro 50.000,00 per domanda. L'istanza trasmessa, in ogni caso, presenta una spesa ammissibile non inferiore a euro 5.000,00, pena l'inammissibilità della domanda stessa.
2. L'intensità dei contributi concedibili è pari all'80 per cento del costo sostenuto, determinato ai sensi dell'articolo 7, tenuto conto dei limiti fissati al comma 1. Su richiesta specifica del soggetto istante contenuta nella domanda di cui agli articoli 10 e 11, il contributo è concesso per un importo inferiore all'ammontare calcolato applicando detta percentuale di contribuzione alla spesa ammissibile.
3. Qualora il contributo erogabile risulti inferiore ad euro 4.000,00, la domanda viene rigettata o, se del caso, revocato il contributo già concesso.
4. Il contributo erogabile non può, in nessun caso, essere superiore all'importo concesso.
5. I contributi sono concessi ed erogati in euro interi con arrotondamento dei relativi decimali, in difetto o per eccesso, in conformità alle ordinarie regole aritmetiche.

#### Art. 9

##### *(Riparto delle risorse)*

1. Le risorse destinate alle finalità di cui all'articolo 1 sono ripartite nella misura del 50 per cento per ciascuna delle iniziative di cui all'articolo 6, comma 1.
2. Dopo il riparto di cui al comma 1 e una volta scaduto il termine finale di presentazione delle domande, le risorse destinate a una delle iniziative di cui all'articolo 6, comma 1 e risultate eccedenti, a conclusione dell'esame istruttorio di tutte le relative domande pervenute e ammissibili, sono destinate al soddisfacimento delle eventuali istanze pervenute e ammissibili relative all'altra iniziativa rimaste, in tutto o in parte, insoddisfatte per incapienza dei fondi assegnati.
3. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a finanziamento delle domande pervenute nell'anno di riferimento, ma non finanziate per carenza di fondi, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1 e 2.

#### Art. 10

##### *(Modalità di presentazione della domanda unitamente alla rendicontazione della spesa)*

1. La domanda di contributo, con allegata la rendicontazione della spesa predisposta ai sensi dell'articolo 43 della L.R. 7/2000, è presentata al Servizio competente dal rappresentante legale dell'ETS ovvero dal delegato alla presentazione della domanda, formalmente legittimato, a decorrere dalle ore 9:00 del 30 giugno ed entro le ore 16:00 del 31 agosto di ogni anno.
2. La domanda di contributo, sottoscritta con firma digitale a garanzia della provenienza e integrità della stessa, è presentata, nel rispetto del regime fiscale vigente in materia d'imposta di bollo, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec della Direzione centrale competente in materia di Terzo settore ovvero, qualora ne sia

stata implementata la trasmissione telematica tramite applicativo web, esclusivamente a mezzo del portale dedicato. Le linee guida per la presentazione della domanda sono pubblicate sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alla linea contributiva in oggetto.

3. Qualora la domanda di contributo sia trasmessa a mezzo della piattaforma informatica dedicata di cui al comma 2, l'accesso alla stessa è consentito esclusivamente con autenticazione forte ovvero attraverso l'identificazione della persona fisica di cui al comma 1 sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione.
4. La domanda di contributo è presentata utilizzando il modulo di domanda e i modelli di dichiarazione da allegare alla stessa approvati con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di Terzo settore e pubblicati sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alla linea contributiva in oggetto.
5. La domanda di contributo reca nel proprio oggetto il riferimento alla linea contributiva e all'iniziativa oggetto d'istanza ed è inoltrata mediante un'unica trasmissione telematica.
6. È consentito presentare nell'anno solare una sola domanda di contributo per una sola delle iniziative di cui all'articolo 6; in caso contrario sarà considerata valida soltanto la prima domanda ritenuta ammissibile, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
7. I termini di presentazione della domanda indicati al comma 1 sono perentori e le domande presentate al di fuori degli stessi sono inammissibili. Ai fini dell'accertamento e della prova del rispetto dei termini fanno fede esclusivamente la data, l'ora, il minuto e il secondo della trasmissione telematica, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente ovvero, qualora è stata implementata la trasmissione telematica tramite applicativo web, fa fede la data di convalida finale a valle della compilazione e del caricamento degli allegati on line.
8. La correttezza dell'inoltro della domanda di contributo è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 1.
9. Tutte le successive comunicazioni tra il richiedente e l'Amministrazione regionale avvengono a mezzo posta elettronica certificata (PEC). A tal fine, l'ETS richiedente il contributo o successivamente beneficiario dello stesso utilizza esclusivamente la PEC intestata all'ETS medesimo.

#### Art. 11

##### *(Domanda di contributo)*

1. Costituiscono la domanda di contributo, quali parti integranti e sostanziali, a pena di inammissibilità, il modulo di domanda approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 10 e gli allegati obbligatori ivi elencati, trasmessi unitamente alla stessa, consistenti nelle dichiarazioni di cui al comma 4 dell'articolo 10 e dai documenti necessari all'espletamento del relativo esame istruttorio ai sensi degli articoli 13 e 14.

#### Art. 12

##### *(Informativa)*

1. Sono pubblicati sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata alla linea contributiva in oggetto:
  - a) la nota informativa recante le informazioni sul procedimento, al fine dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e articolo 14 della legge regionale 7/2000;

- b) l'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) nonché del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

## CAPO II

### Art. 13

#### *(Istruttoria preliminare della domanda)*

1. Le domande pervenute vengono esaminate per ordine cronologico di presentazione.
2. La domanda è oggetto di una istruttoria preliminare ed è ritenuta inammissibile qualora:
  - a) è stata presentata al di fuori dei termini fissati al comma 1 dell'articolo 10;
  - b) è stata presentata con due o più trasmissioni parziali della documentazione obbligatoria indicata all'articolo 11 oppure, qualora prevista la presentazione a mezzo pec, non è stata utilizzata la posta elettronica certificata o non è stata trasmessa all'indirizzo di posta elettronica corretto della Direzione centrale competente in materia di Terzo settore;
  - c) è stata presentata da soggetto diverso da quelli indicati al comma 1 dell'articolo 5 ovvero il soggetto non dichiara di rispettare i requisiti fissati al comma 2 del medesimo articolo;
  - d) è priva di sottoscrizione; corrisponde alla mancata sottoscrizione, in particolare, anche la presentazione della domanda da parte di soggetto diverso dai legittimati indicati al comma 1 dell'articolo 10, oppure, nel caso di presentazione della domanda a mezzo pec o da parte del delegato incaricato la mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'ETS anche solo di uno degli allegati alla domanda obbligatori oppure la sottoscrizione da parte di un legale rappresentante dell'ETS cessato dalla carica o l'apposizione di una firma digitale la cui validità è scaduta;
  - e) è priva di uno o più degli allegati di cui all'articolo 11 oppure è priva del modulo di domanda;
  - f) è stata presentata senza utilizzare la modulistica predisposta a tal fine ai sensi del comma 4 dell'articolo 10;
  - g) la spesa presentata è inferiore al limite minimo fissato dall'articolo 8;
  - h) il soggetto proponente ha già presentato una domanda di contributo, ammessa e finanziata, per l'accesso alla linea contributiva in oggetto nel corso del medesimo anno solare;
  - i) per ritiro della domanda da parte del soggetto istante.
3. L'Ufficio competente, salvo il caso indicato alla lettera i) del comma 2, prima della formale adozione del provvedimento di rigetto, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

### Art. 14

#### *(Istruttoria completa della domanda)*

1. Una volta superata l'istruttoria preliminare di cui all'articolo 13, la domanda di contributo è sottoposta all'istruttoria completa volta ad accertare la sussistenza di tutti i presupposti di

fatto e di diritto previsti per la singola tipologia di intervento e, in particolare, a quantificare la spesa ammissibile e il corrispondente contributo concedibile.

2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio competente ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

#### Art. 15

##### *(Domanda non ammessa)*

1. La domanda per accedere al contributo non è accolta per inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 8, commi da 47 a 53, della legge regionale 22/2022, di quelle del presente regolamento e, in generale, della normativa europea, statale e regionale applicabile al procedimento contributivo disciplinato dal presente regolamento.
2. La domanda non è accolta, in particolare, nei seguenti casi:
  - a) l'intervento è privo di uno o più dei requisiti di cui all'articolo 6;
  - b) la spesa non presenta i requisiti di ammissibilità ovvero rientra nelle fattispecie di esclusione fissate dall'articolo 7 ai commi 1, 2, lettera b), 3 e 4, primo periodo, 6 e 8;
  - c) non è stato fornito risconto o è stato trasmesso risconto tardivo alla richiesta di integrazioni di cui all'articolo 14, comma 2, e sulla base della documentazione agli atti non è possibile concludere positivamente l'istruttoria, fattispecie che ricorre anche nel caso di incongruenza o illogicità manifesta delle dichiarazioni sostitutive presentate.
3. Il Servizio competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente ai richiedenti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

#### Art. 16

##### *(Concessione dei contributi)*

1. I contributi sono concessi entro centoventi giorni dal ricevimento della domanda dal Servizio competente mediante procedura valutativa a sportello di cui all'articolo 36 della legge regionale 07/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili ripartite ai sensi dell'articolo 9.
2. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare totalmente un'istanza ammessa, ne è disposta la contribuzione in misura parziale con riserva di integrazione a mezzo di eventuali risorse sopravvenute nel medesimo anno.
3. Le domande pervenute nell'anno ma non finanziate per carenza di fondi e per le quali non è intervento un rifinanziamento entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione delle domande medesime, vengono archiviate e dell'archiviazione è data comunicazione agli interessati.
4. Sono pubblicati on line i dati di sintesi delle iniziative finanziate, ai sensi:
  - a) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - Decreto trasparenza), articolo 26, che prevede la pubblicazione sul sito internet della Regione dei dati relativi a ogni singola concessione;
  - b) della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea), articolo 52, inserendo, qualora ricorra il caso, nel Registro nazionale degli aiuti di Stato i dati relativi alla concessione di ogni singolo aiuto ai soggetti beneficiarie, anche ai fini della relativa pubblicazione nella sezione trasparenza di detto registro.
5. Il provvedimento di concessione del contributo recante, in particolare, gli obblighi e i vincoli del beneficiario di cui agli articoli 19 e 20, unitamente alla contestuale richiesta della

documentazione di cui all'articolo 17, comma 2, è tempestivamente comunicato all'interessato.

Art. 17

*(Controlli a campione sulla documentazione di rendicontazione)*

1. Concluso il procedimento di concessione del contributo di cui all'articolo 16, si procede tempestivamente all'individuazione del campione di documentazione da sottoporre alla verifica contabile prevista dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000. Il campione è pari al 10 per cento dei documenti di spesa arrotondato per eccesso all'unità superiore e comunque non inferiore al 10 per cento dei costi totali ammessi.
2. Al fine dell'espletamento della verifica di cui al comma 1, sono trasmessi:
  - a) tutti i documenti di spesa richiesti;
  - b) gli estratti conto intestati all'ETS, oppure, se non ancora rilasciati dal relativo istituto bancario o postale, le attestazioni di pagamento rese dagli stessi riportanti gli esborsi sostenuti dell'ETS a totale copertura di tutte le spese documentate.
3. In caso di esito negativo della verifica di cui al comma 2, il beneficiario è obbligato a trasmettere, anche ai sensi dell'articolo 22, comma 2, tutta la documentazione attestante i dati e le informazioni oggetto delle dichiarazioni rilasciate dal beneficiario ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e costituita, in particolare, da:
  - a) copia del contratto di compravendita stipulato per l'acquisto e l'eventuale adattamento del veicolo alle finalità di cui all'articolo 6, oppure, qualora ricorra il caso, copia del contratto di leasing finanziario;
  - b) tutti i documenti di spesa non già trasmessi;
  - c) copia degli estratti conto intestati all'ETS, oppure, se non ancora rilasciati dal relativo istituto bancario o postale, le attestazioni di pagamento rese dagli stessi riportanti gli esborsi sostenuti dell'ente a totale copertura di tutte le spese documentate.
4. In caso di esito negativo della verifica di cui al comma 3, si procede alla revoca del contributo concesso, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge.

Art. 18

*(Liquidazione dei contributi)*

1. In caso di esito positivo del controllo di cui all'articolo 17 e previa verifica della non ricorrenza del caso di cui all'articolo 50 della legge regionale 7/2000 in materia di compensazione di rapporti di debito e credito, gli incentivi sono liquidati entro sessanta giorni decorrenti dalla data di registrazione del decreto di concessione del contributo.
2. L'erogazione del contributo può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000.
3. Il provvedimento di liquidazione del contributo, anche al fine di agevolare l'assolvimento degli obblighi informativi in materia di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinati dall'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge del 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), è comunicato al beneficiario interessato.

Art. 19

*(Obblighi del beneficiario)*

1. Il beneficiario del contributo è tenuto in particolare a:
  - a) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la presentazione al Servizio competente della domanda di contributo, eccezion fatta che nel caso sia stata implementata la trasmissione telematica tramite applicativo web e nel qual caso l'istanza dev'essere esclusivamente presentata a mezzo di tale portale dedicato;



- utilizzare la PEC dell'ETS per tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo pec della Direzione centrale competente;
- b) mantenere i seguenti requisiti soggettivi sino allo scadere del termine di cui al comma 1 dell'articolo 20:
1. non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o essere sottoposto a ogni altra procedura concorsuale o esecutiva prevista dalla legge né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, salvo che la liquidazione connessa a una procedura concorsuale sia intervenuta dopo l'adozione del decreto di liquidazione del contributo;
  2. non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 231/2001;
- c) assolvere gli obblighi informativi in materia di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinati dall'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 124/2017;
- d) applicare sull'autoveicolo oggetto di contributo la scritta "VEICOLO ACQUISTATO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE F.V.G. – L.R. 22/2022, ART. 8" unitamente al logo della Regione;
- e) conservare presso i propri uffici gli originali della documentazione trasmessa in copia, insieme ad ogni eventuale altra documentazione rilevante per l'iniziativa contribuita non già nella disponibilità del Servizio competente;
- f) mantenere gli obblighi di cui al presente articolo e i vincoli di cui all'articolo 20 e trasmettere, al fine di attestarne il rispetto, la relativa dichiarazione sostitutiva annuale nei termini richiamati al comma 5 dell'articolo 20;
- g) consentire ed agevolare ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 22;
- h) non ricevere altri contributi sulle spese ammesse e finanziate, fatto salvo quanto previsto all'articolo 4.

Art. 20  
(Vincoli)

1. L'attività oggetto di finanziamento non deve cessare o essere svolta al di fuori del territorio regionale per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di conclusione dell'iniziativa, in considerazione della strategicità e importanza delle attività poste in essere anche quale sussidiarietà orizzontale a supporto del sistema sociosanitario e sociale. L'iniziativa si intende conclusa alla data di adozione del decreto di concessione e contestuale approvazione della resa del conto delle spese sostenute ai sensi dell'articolo 16.
2. Il vincolo di cui al comma 1 ha per oggetto i seguenti obblighi:
  - a) mantenere l'iscrizione al RUNTS nonché al registro delle imprese se ricorre il caso;
  - b) mantenere tra le proprie finalità statutarie la tutela e la promozione sociale delle persone con disabilità, fragili, con limitata autosufficienza o anziane;
  - c) mantenere attiva nel territorio regionale la sede legale o l'unità operativa presso la quale viene svolta e continua ad essere effettivamente esercitata l'attività contribuita.
3. I beni oggetto di contributo mantengono la loro destinazione e non sono alienati o ceduti in godimento a terzi per il medesimo periodo e con la decorrenza di cui al comma 1.
4. La violazione dei vincoli di cui ai commi 1 e 3 comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca parziale del contributo concesso e recupero del contributo non più spettante.
5. Dopo la concessione del contributo, il rispetto dei vincoli è attestato periodicamente con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 da trasmettere al Servizio competente dal 1° gennaio ed entro il 28 febbraio successivo all'annualità attestata. Qualora, a conclusione del vincolo, il periodo residuo da attestare sia inferiore all'anno, la dichiarazione può essere presentata allo scadere del vincolo medesimo, e comunque entro il 28 febbraio successivo.

6. In caso di inosservanza dell'obbligo di cui al comma 5, prima di disporre l'ispezione o il controllo previsto dall'articolo 45, comma 3, della legge regionale 7/2000, il Servizio competente ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, richiedendo la presentazione della stessa entro un termine perentorio.

#### Art. 21

##### *(Variazioni soggettive dei beneficiari di contributi)*

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dei beneficiari anche a seguito di estinzione, scioglimento con devoluzione del patrimonio conferito, cessione, scissione, scorporo, incorporazione, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al soggetto subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
  - a) il soggetto subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'ammissione al contributo;
  - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al soggetto subentrante;
  - c) in caso di beneficiario avente natura di impresa, è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
  - d) il soggetto subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e vincoli di cui agli articoli 19 e 20.
2. La domanda di subentro deve essere presentata tempestivamente al Servizio competente allegando copia dell'atto registrato, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il modulo fac-simile pubblicato sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata alla linea contributiva ed è sottoscritta e trasmessa con le modalità indicate al comma 2 dell'articolo 10.
3. Il provvedimento del Servizio competente conseguente alla domanda di subentro di cui al comma 2 è adottato entro novanta giorni dalla presentazione della domanda medesima.
4. Nel caso in cui le variazioni soggettive di cui al comma 1 abbiano luogo precedentemente alla concessione del contributo, il soggetto subentrante presenta la domanda di subentro nel procedimento con le modalità indicate al comma 2 e il Servizio competente avvia nuovamente l'iter istruttorio.
5. La domanda di subentro pervenuta prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non comporta la sospensione del termine di cui al comma 2 dell'articolo 18.
6. Nel caso di cui al comma 5, l'eventuale concessione del contributo al soggetto subentrante è sottoposta a condizione sospensiva correlata all'esito dell'iter istruttorio di cui al comma 4.
7. In assenza dei requisiti previsti per il subentro nel contributo concesso o nel procedimento ai sensi del comma 4, il provvedimento di concessione del contributo è, nel primo caso, revocato, mentre nel secondo caso, la domanda di contributo non è accolta.

#### Art. 22

##### *(Ispezioni e controlli)*

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione e liquidazione del contributo, nonché per tutta la durata degli obblighi e dei vincoli di cui agli articoli 19 e 20, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.
2. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sono oggetto di controllo, anche a campione, ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000.

3. I criteri e le modalità di effettuazione delle verifiche di cui al comma 2 sono stabiliti con decreto del Direttore centrale competente in materia di Terzo settore, fatta salva la ricorrenza dell'ipotesi di cui all'articolo 17, comma 3.

Art. 23

*(Annullamento e revoca del provvedimento di concessione)*

1. Il provvedimento di concessione è revocato:
  - a) per decadenza dal diritto al contributo derivante, in particolare:
    1. dalla rinuncia del beneficiario;
    2. qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge;
  - b) per inadempimento del beneficiario che si configura, in particolare:
    1. in caso di esito negativo della verifica di cui all'articolo 17, comma 3;
    2. qualora non siano rispettate le condizioni per il subentro nel contributo di cui all'articolo 21 in conseguenza delle variazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo.
2. Qualora non siano rispettati i vincoli di cui all'articolo 20, il contributo è rideterminato e recuperato in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato.
3. Qualora il beneficiario non ottemperi agli obblighi informativi di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), previsti dall'articolo 1, commi 125-129 della legge 124/2017, si applicano le sanzioni previste dal comma 125 ter della legge medesima.
4. In caso di rinuncia del beneficiario al contributo concesso, in accoglimento, si procede ai sensi dei commi 7 e 8.
5. Nel caso in cui la revoca o l'annullamento conseguano al rigetto di un'istanza presentata da parte del beneficiario del contributo oppure dal soggetto subentrante ai sensi dell'articolo 21, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10 bis della legge 241/1990.
6. Nel caso in cui la revoca o l'annullamento conseguano a notizie di fatti da cui sorga l'obbligo a provvedere, il Servizio competente comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per le controdeduzioni. Qualora le controdeduzioni non vengano accolte o presentate entro il termine prefissato, il Servizio procede ai sensi del successivo comma 8 all'effettuazione della revoca o dell'annullamento.
7. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.
8. I provvedimenti di revoca, di annullamento e, in generale, da assumersi in modifica di precedenti provvedimenti, sono adottati entro il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere.

Art. 24

*(Rinvio)*

1. Per quanto non espressamente previsto del presente regolamento, si rinvia alle disposizioni, richiamate nell'articolato, e, in particolare, alla legge regionale 7/2000 e alla legge 241/1990.

Art. 25

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**Allegato A**  
**(Riferito all'articolo 3, comma 2)**

**REGIME DI AIUTO "DE MINIMIS" - SETTORI DI ATTIVITA' E TIPOLOGIE DI AIUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO (UE) 1407/2013**

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis":
  - a) ad imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
  - b) ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
  - c) ad imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
    - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
    - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - d) per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - e) subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

In conformità all'articolo 1, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1407/2013, se un'impresa operante nei settori di cui alle sopra citate lettere a), b) o c) opera anche in uno o più settori o svolge anche attività che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013, tale regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 non beneficiano degli aiuti "de minimis" concessi a norma di detto Regolamento.
2. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1407/2013, si intende per:
  - a) <<prodotti agricoli>>: i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal Regolamento (CE) 104/2000;
  - b) <<trasformazione di un prodotto agricolo>>: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
  - c) <<commercializzazione di un prodotto agricolo>>: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

23\_25\_1\_DPR\_103\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2023, n. 0103/Pres.

### LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Treppo Grande.

#### IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 sono stati eletti il Consiglio comunale di Treppo Grande ed il Sindaco, nella persona della signora Manuela Celotti;

**VISTA** la nota prot. n. 2023/2007 del 27 aprile 2023, con la quale il Vicesegretario reggente del Comune di Treppo Grande ha comunicato che il Sindaco ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1969 del 26 aprile 2023;

**VISTA** la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 "Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli - Venezia Giulia e per il Trentino - Alto - Adige";

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni", ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare i provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

**ATTESO** che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23 "Norme urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, in materia di autonomie locali e di organizzazione dell'Amministrazione regionale", continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali", così come vigente alla data di entrata in vigore della citata legge regionale 23/1997;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 3, della citata legge 142/1990, le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1, trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio;

**ATTESO** che in data 17 maggio 2023 le dimissioni del Sindaco di Treppo Grande sono divenute irrevocabili, giusta comunicazione a firma del Vicesegretario reggente della medesima data;

**CONSTATATO** che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990 (dimissioni del Sindaco) quale causa di scioglimento del Consiglio comunale;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, in caso di dimissioni del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio, ma la Giunta e il Consiglio stessi rimangono in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco e, fino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco;

**VISTO** l'articolo 23, comma 2, della legge regionale 23/1997, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali siano adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

**VISTO** l'articolo 5 della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19 "Disciplina delle elezioni comunali e modifiche alla legge regionale 28/2007 in materia di elezioni regionali";

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 821 del 26 maggio 2023;

#### DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Treppo Grande è sciolto.
2. Il Consiglio e la Giunta del Comune di Treppo Grande rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo tra il 15 aprile e il 15 giugno 2024. Fino alla predetta elezione, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco Mauro Del Pino.
3. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Treppo Grande, al Commissario del Governo nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

23\_25\_1\_DPR\_104\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2023, n. 0104/Pres.

LR 2/2011 art. 5 - Conferenza del Sistema universitario regionale. Ricostituzione.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale) e, in particolare, l'articolo 5 che disciplina l'istituzione della Conferenza del sistema universitario regionale, di seguito Conferenza;

**PRESO ATTO** che il citato articolo 5 prevede che la Conferenza venga costituita, su deliberazione della Giunta regionale, con decreto del Presidente della Regione, con la seguente composizione:

- a. il Presidente della Regione o l'Assessore delegato, con funzioni di presidente;
- b. i Rettori delle Università degli studi di Trieste e di Udine;
- c. il Direttore della SISSA di Trieste;
- d. i Direttori dei Conservatori di musica di Trieste e Udine;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 7 del sopra citato articolo 5, la Conferenza rimane in carica per la durata della legislatura e che, pertanto, si rende necessario provvedere alla sua formale ricostituzione;

**RICHIAMATO** quanto disposto dal citato articolo 5 della legge, in ordine ai compiti, alla durata in carica ed alle modalità di funzionamento della Conferenza;

**RITENUTO** pertanto di provvedere alla formale ricostituzione della Conferenza e di nominare quali componenti i Rettori e Direttori pro tempore delle predette istituzioni;

**RITENUTO** altresì di disporre che le funzioni di segretario della Conferenza siano svolte da un dipendente di categoria non inferiore a D appartenente alla Direzione centrale competente in materia di università e ricerca;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 19 maggio 2023;

### DECRETA

**1.** Ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale) e, in particolare, dall'articolo 5, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia è ricostituita la Conferenza del sistema universitario regionale, di seguito Conferenza, con la seguente composizione:

Presidente:

- il Presidente della Regione o l'Assessore delegato;

Componenti:

- il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Trieste, prof. Roberto Di Lenarda;
- il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Udine, prof. Roberto Pinton;
- il Direttore pro tempore della SISSA di Trieste, prof. Andrea Romanino;
- il Direttore pro tempore del Conservatorio di musica di Trieste, prof. Sandro Torlontano;
- il Direttore pro tempore del Conservatorio di musica di Udine, prof.ssa Flavia Brunetto.

Segretario:

le funzioni di segretario della Conferenza sono svolte da un dipendente di categoria non inferiore a D appartenente alla Direzione centrale competente in materia di università e ricerca.

**2.** In caso di vacanza o di impedimento, i componenti della Conferenza sono sostituiti dai soggetti a tal fine indicati dai rispettivi ordinamenti.

**3.** Per quanto attiene ai compiti, alla eventuale partecipazione di altri soggetti alle sedute e alle modalità di funzionamento della Conferenza, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 della legge regionale 2/2011.

**4.** La Conferenza rimane in carica per la durata della legislatura.

**5.** I componenti della Conferenza partecipano alle sedute della medesima a titolo gratuito.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23\_25\_1\_DPR\_105\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2023, n. 0105/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) ed in particolare l'articolo 14, comma 11, che nel testo originario stabiliva che "Per i periodi d'imposta in corso all'1 gennaio 2019, 2020 e 2021 ai soggetti passivi Irap di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) ed e), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), che, alla chiusura del periodo d'imposta considerato, abbiano sottoscritto contratti e accordi collettivi aziendali o territoriali ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), per l'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato, stabilmente impiegati sul territorio regionale, attraverso l'adozione di iniziative di aiuto sociale, individuale e familiare, sotto il profilo sanitario, sociale ed educativo, l'aliquota Irap di cui all'articolo 16, commi 1 e 1 bis, del citato decreto legislativo 446/1997, applicabile al valore della produzione netta realizzato sul territorio regionale, è ridotta dell'1 per cento".

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24 (Legge di stabilità 2020) ed in particolare l'articolo 12, comma 3, con il quale è stato modificato il richiamato articolo 14, comma 11, della legge regionale 29/2018 al fine di stabilire che le disposizioni di cui al medesimo articolo 14, comma 11, si applicano solo con riferimento al periodo di imposta 2019 e non più anche con riferimento agli esercizi 2020 e 2021;

**VISTO** altresì l'articolo 12, comma 5, della richiamata legge regionale 24/2019 (Legge di stabilità 2020) che, con riferimento ai soli periodi di imposta in corso all'1 gennaio 2020 e 2021, ha modificato parzialmente la disciplina dell'agevolazione Irap introdotta dal citato articolo 14, comma 11, della citata legge regionale 29/2018 (Legge di stabilità 2019) al fine di agevolarne l'accesso, favorendone l'applicazione anche laddove ricorressero fattispecie ed accordi contrattuali in origine non contemplati;

**ATTESO** che, dunque, solo con riferimento ai periodi di imposta in corso all'1 gennaio 2020 e 2021, i commi 5 e seguenti del richiamato articolo 12 della legge regionale 24/2019 (Legge di stabilità 2020), prevedono che ai soggetti passivi Irap di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) ed e), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), che, alla chiusura del periodo d'imposta considerato, applichino o sottoscrivano contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), stipulati per l'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato, stabilmente impiegati sul territorio regionale, da realizzare attraverso l'adozione di iniziative di aiuto sociale, individuale e familiare, sotto il profilo sanitario, sociale ed educativo, l'aliquota Irap di cui all'articolo 16, commi 1 e 1 bis, del citato decreto legislativo 446/1997, applicabile al valore della produzione netta realizzato sul territorio regionale, è ridotta dell'1 per cento;

**VISTO** in particolare il comma 6 del richiamato articolo 12 della legge regionale 24/2019, ai sensi del quale, sempre con riferimento ai periodi di imposta in corso all'1 gennaio 2020 e 2021, per le ipotesi in



cui nei confronti dei soggetti ammessi alla riduzione in parola non trovi specifica applicazione alcuno dei vigenti contratti nazionali o territoriali e non possano i medesimi soggetti sottoscrivere contratti aziendali in quanto privi di rappresentanza sindacale interna, gli stessi possono fruire dell'agevolazione medesima laddove recepiscano il contratto collettivo territoriale di settore oppure, laddove non ricorra un contratto territoriale di settore, recepiscano il contratto territoriale ritenuto più aderente alla propria attività;

**VISTO** il comma 7 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, il quale prevede che l'agevolazione si applica ai soggetti passivi che, nel corso del periodo d'imposta considerato, abbiano sostenuto le spese indicate al comma 5 del medesimo articolo per le quali sia prevista la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi secondo la normativa vigente;

**VISTO** il comma 9 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, ai sensi del quale l'agevolazione Irap prevista a favore dei suddetti soggetti è concessa nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti d'importanza minore in relazione al settore di attività del beneficiario di cui:

- al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013), oppure

- al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, (G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013), oppure

- al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, (G.U.U.E. L190 del 28 giugno 2014);

**VISTA** la legge regionale 5 agosto 2022 n. 13 (Legge di assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024) ed in particolare l'articolo 12, commi 6 e ss., che ha modificato il comma 5 dell'articolo 12 della legge regionale 24/2019, al fine di prorogare all'esercizio in corso al 1° gennaio 2022 l'applicazione della riduzione di aliquota Irap così come disciplinata per le annualità 2020 e 2021 dal citato articolo 12, commi 5 e ss. della legge regionale 24/2019;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) ed in particolare l'articolo 12, commi 1, con il quale è stato modificato il richiamato comma 5 dell'articolo 12 della legge regionale 24/2019, al fine di stabilire che la riduzione di aliquota Irap così come disciplinata per le annualità 2020, 2021 e 2022 dal medesimo comma 5 dell'articolo 12 della legge regionale 24/2019, trova applicazione a decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2020, con ciò intendendo trasformare la misura agevolativa in parola, originariamente limitata a specifici periodi di imposta, in una misura "a regime" e dunque fruibile anche per il periodo di imposta 2023 e per quelli ad esso successivi;

**VISTO** il comma 8 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, il quale prevede che con regolamento adottato dalla Giunta regionale entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di finanze, di concerto con gli Assessori competenti in materia di attività produttive e di lavoro, sono stabiliti criteri e modalità per beneficiare dell'agevolazione di cui al comma 5 del richiamato articolo 12 della legge regionale 24/2019;

**ATTESO** che con proprio decreto del 28 ottobre 2019, n. 195/Pres. è stato emanato il "Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato";

**ATTESO** che in ragione di quanto stabilito dal comma 8 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, con proprio decreto del 6 novembre 2020, n. 153/Pres. si è proceduto alla modifica del Regolamento originario di cui al citato proprio decreto n. 195/2019, al fine di adeguarlo al mutato quadro normativo introdotto dall'articolo 12, commi 3 e ss. della citata legge regionale 24/2019;

**ATTESO** che in ragione di quanto stabilito dal comma 8 del citato articolo 12 della legge regionale 24/2019, con proprio decreto del 4 novembre 2022, n. 146 si è proceduto alla modifica del Regolamento originario di cui al citato proprio decreto n. 195/2019, al fine di adeguarlo al mutato quadro normativo introdotto dall'articolo 12, commi 6 e ss., della legge regionale 5 agosto 2022 n. 13 (Legge di assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024);

**ATTESA** pertanto la necessità di procedere nuovamente alla modifica del testo regolamentare di cui al proprio decreto n. 195/2019 al fine di adeguarlo alla modifica introdotta dal citato articolo 12, commi 1 e ss. della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), in forza della quale il regime agevolativo così come disciplinato dall'articolo 12, comma 5 e ss., della richiamata legge regionale 24/2019 (Legge di stabilità 2020), originariamente contemplato per i soli esercizi in corso al 1° gennaio 2020, 2021 e 2022, trova applicazione anche con riferimento al periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2023 e a quelli ad esso successivi;

**VISTO** il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per



l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres." e ritenuto di emanarlo;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 836 del 26 maggio;

#### **DECRETA**

- 1** È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres.", nel testo allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale.
- 2** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 14, commi da 11 a 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e di cui all'articolo 12, commi da 5 a 10 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di Stabilità 2020), a favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato emanato con decreto del Presidente della Regione 28 ottobre 2019, n. 195/Pres.

Art.1 – modifiche all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

Art. 2 - modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

Art. 3 - modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

Art. 4 - modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

Art. 5 - entrata in vigore

**art. 1** modifiche all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

1. Al comma 1-bis dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 195/2019, le parole << per i periodi di imposta in corso all'1 gennaio 2020, 2021 e 2022 >> sono sostituite dalle seguenti: <<a decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2020 >>.

**art. 2** modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

1. Al comma 2 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 195/2019, le parole << Con riferimento ai soli periodi di imposta in corso all' 1 gennaio 2020, 2021 e 2022, >> sono sostituite dalle seguenti: << A decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2020, >>.

**art. 3** modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

1. Il comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 195/2019 è sostituito dal seguente:

<<1. La riduzione di aliquota di cui al presente regolamento trova applicazione secondo i criteri e le modalità richiamati all'articolo 1 per il periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2019 e dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2020 rispettivamente secondo i criteri e le modalità richiamati ai commi 1 e 1 bis del medesimo articolo 1.>>.

**art. 4** modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 195/2019

1. Il comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 195/2019 è sostituito dal seguente:

<< 2. A decorrere dal termine di cui all'articolo 14, comma 6, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 115/2017, per i soggetti che applicano le riduzioni di cui al presente regolamento la verifica circa il rispetto dei limiti previsti dall'articolo 10 è effettuata dalla Agenzia delle Entrate in occasione della registrazione dell'aiuto fiscale in "de minimis" nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.>>.

**art. 5** entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

23\_25\_1\_DDC\_AUT LOC\_27475\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 12 giugno 2023, n. 27475**

Nomina componente aggiunto della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche per le esigenze dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG).

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il proprio decreto n. 31946/GRFVG del 23/12/2022, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche per le esigenze dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 04 gennaio 2023;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

**VISTO** il proprio decreto n. 11803/GRFVG del 17/03/2023, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;

**ATTESO** che l'articolo 5, comma 2, del relativo Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese;

**ATTESO**, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese;

**PRESO ATTO** che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione, esperti in lingua inglese;

**ATTESO** che, in prossimità dell'effettuazione delle prove orali, si rende necessario procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, al fine di nominare i componenti aggiunti;

**RITENUTO** pertanto di nominare il dott. Andrea PODRECCA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnato alla Posizione organizzativa controlli di I livello programmi interreg della Direzione centrale finanze, in possesso della laurea in scienze politiche, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;

### **DECRETA**

il dott. Andrea PODRECCA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico è nominato componente aggiunto per le prove di lingua inglese, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche per le esigenze dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG).

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 giugno 2023

LUGARA'

23\_25\_1\_DD5\_COMP SIST AGROAL\_27466\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro-alimentare 12 giugno 2023, n. 27466

Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, articolo 3, commi 3-16: aiuti per favorire la riqualificazione del patrimonio malghivo. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande ammesse per l'anno 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), articolo 3, comma 11, così come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 3, comma 92 e dall'articolo 49 della legge regionale 17 febbraio 2023, n. 5 (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29);

**CONSIDERATO** che ai sensi della predetta legge regionale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti ai soggetti titolari di diritti di proprietà o di godimento di compendi malghivi ubicati nel territorio regionale in cui, nel corso di almeno uno degli ultimi tre anni, è stata svolta attività di produzione e trasformazione di latte oppure è stata svolta attività di produzione di latte ai fini del conferimento ad altra malga per la relativa trasformazione;

**VISTA** la legge regionale 1° aprile 2020 n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID - 19), ed in particolare l'art. 12 (interventi urgenti per il settore agricolo e agroalimentare);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è stata comunicata alla Commissione europea, in data 16 novembre 2022, la modifica al regime di aiuto numero SA.102522 (2022/N), ai fini dell'adeguamento del regime regionale esistente all'ultima versione del Quadro temporaneo;

**VISTA** la decisione C (2022) 8704 final di data 25 novembre 2022 con la quale la Commissione europea ha deciso di non sollevare obiezioni al regime di aiuto registrato con numero SA.104888 (2022/N) e lo ha dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2022, n. 474 "Condizioni per la concessione degli aiuti di stato per il sostegno delle imprese del comparto agricolo ed agroalimentare nel rispetto della Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina)" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023 n. 25, la quale approva i criteri di priorità per la concessione degli aiuti di cui all'articolo 3, commi da 3 a 16 della citata legge regionale 24/2021;

**ATTESO** altresì che, entro i termini di legge, n. 12 soggetti titolari di diritti di proprietà o di godimento di compendi malghivi ubicati nel territorio regionale hanno presentato domanda di aiuto;

**VERIFICATA** la ricevibilità delle 12 domande di aiuto da parte del Servizio competente;

**ATTESO** che un beneficiario ha successivamente presentato rinuncia alla domanda di aiuto;

**ATTESO** inoltre che ad alcuni beneficiari è stata inviata apposita nota PEC nei casi in cui si è riscontrata la necessità di acquisire ulteriori elementi chiarificatori relativamente agli allegati della domanda o è stata riscontrata una difformità tra quanto indicato nella domanda stessa e quanto accertato in fase di istruttoria, assegnando termini congrui per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;

**CONSIDERATO** che le memorie scritte presentate dagli interessati sono state esaminate e che gli esiti delle istruttorie sono stati riportati nelle relazioni istruttorie redatte dai tecnici del Servizio;

**VISTE** le citate relazioni istruttorie redatte dai tecnici del Servizio che quantificano, per le domande ammesse, le spese ammesse e i relativi aiuti;

**DETERMINATA** pertanto, come riportato nell'allegato A al presente decreto, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e potenzialmente finanziabili, graduatoria che contiene anche gli importi di aiuto;

**PRESO ATTO** che le risorse finanziarie disponibili consentono di finanziare interamente le prime dieci domande ammissibili inserite nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento am-

ministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e s.m.i.;

#### **DECRETA**

- 1.** È approvata la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto presentate ai sensi della Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, articolo 3, commi 3-16, come riportata nell'allegato A al presente decreto di cui fa parte integrante e sostanziale.
- 2.** Risultano finanziabili, con le risorse attualmente disponibili, le prime dieci domande riportate nell'allegato A. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie i relativi aiuti saranno assegnati ai richiedenti secondo l'ordine previsto dalla graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.
- 3.** Il presente decreto è pubblicato sul sito web della Regione.

Udine, 12 giugno 2023

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE CENTRALE:  
URIZIO

ALLEGATO A al Decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammesse e finanziate presentate nel 2023 ai sensi della Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, articolo 3, commi 3-16.  
Graduatoria delle domande ammesse e potenzialmente finanziabili.

N.	Richiedente	P. IVA	Compendio Maghwo	Protocollo domanda	Spesa richiesta (€)	Spesa ammessa (€)	Importo dell'aiuto ammesso (€)	Punteggio ASSEGNATO
1	Scogliera Carnica soc. agr. semp.	3015430303	Cason di Lanza	192950 del 31.03.2023	247.072,43	240.256,60	192.205,28	29,20
2	Al Orcolat Sbilfat	2720530308	Valmedan-Cucco	178989 del 26.03.2023	39.520,81	36.720,81	29.376,64	27,79
3	Associazione Allevatori FVG	167190305	Montasio	193267 del 31.03.2023	327.311,80	327.311,80	261.849,44	25,34
4	Luna soc. agr. coop.	2102100308	Grantagar	193464 del 31.03.2023	55.809,60	55.808,99	44.647,19	25,02
5	Comune di Socchieve	521130302	Monterù	178953 del 28.03.2023	96.000,00	87.230,00	69.784,00	25,00
6	Comune di Paularo	544080302	Meledis	188170 del 29.03.2023	105.530,00	105.530,00	84.424,00	24,76
7	Comune di Polcenigo	00194820932	Costa Cervera	189148 del 31.03.2023	184.000,00	182.873,16	146.298,53	22,22
8	Comune di Sutrio	530250307	Agareit	188557 del 31.03.2023	296.438,10	233.216,18	186.572,94	21,42
9	Comune di Paluzza	1498050309	Lavareit	192988 del 31.03.2023	395.550,00	372.610,00	298.088,00	20,94
10	Comune di Socchieve	521130302	Valuta	188132 del 31.03.2023	198.000,00	191.906,00	153.524,80	20,02
11	Comune di Sutrio	530250307	Meleit	171330 del 23.03.2023	138.482,11	102.899,74	82.319,79	17,05
	<b>TOTALE (€)</b>				<b>2.083.714,85</b>	<b>1.936.363,28</b>	<b>1.549.090,61</b>	

23\_25\_1\_DDS\_FOND COM\_26342\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari 6 giugno 2023, n. 26342

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento AT.1.1 - Interventi di assistenza tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Procedura di attivazione n. 46 - Approvazione progetto "Servizio di assistenza tecnica alle strategie di informazione e comunicazione del Programma". Codice CUP D29B21000010009.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

**RICHIAMATO** l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

**VISTA** le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e n. 307 del 17 febbraio 2023 di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPREg n. 200/2021 che, con riferimento alla procedura di attivazione n. 46, riferita a parte dell'azione di Assistenza tecnica del Programma, tipologia di intervento AT1.1:

- hanno individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Finanze, Servizio gestione fondi comunitari (di seguito SRA);
- hanno previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione nel secondo quadrimestre del 2023;
- hanno definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di € 9.933.968,00 comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 1.566.782,87;
- hanno definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato



con DPRReg. n. 277/2004 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 17 marzo 2023 di approvazione delle operazioni prioritarie da realizzarsi in capo al Servizio gestione fondi comunitari ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPRReg. 200/2021;

**CONSIDERATO** che la citata DGR n. 521/2023, tra le operazioni prioritarie di cui sopra, approva il progetto "Servizio di assistenza tecnica alle strategie di informazione e comunicazione del Programma", nell'ambito della linea di intervento AT1.1, destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 898.854,00 (comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 134.835,89) di risorse POR;

**VISTA** la scheda progetto compilata dalla SRA e la relativa check list di istruttoria di data 6 giugno 2023 in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 521 del 17 marzo 2023;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

### DECRETA

1. di approvare la "Scheda progetto" di cui all'allegato 1 al presente decreto, relativa all'attuazione della linea di intervento AT1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - procedura di attivazione n. 46 - Progetto "Servizio di assistenza tecnica alle strategie di informazione e comunicazione del Programma", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 898.854,00 (comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 134.835,89) di risorse POR con la seguente ripartizione:

Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità	Assegnazioni da piano finanziario importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Stato importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione importo di flessibilità	PR
764.018,11	134.835,89	305.607,00	53.934,00	320.888,00	56.631,00	137.523,11	24.270,89	898.854,00

2. di dare atto che il progetto di cui al punto 1 dovrà rispettare le seguenti prescrizioni specifiche in sede di attuazione degli interventi:

a. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:

- non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

b. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:

- le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;

- le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;

- le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

c. Rispetto degli altri aspetti trasversali:

- rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici

- gli acquisti pubblici devono tenere conto dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;

d. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.

e. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità.

f. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.

g. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

3. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Trieste, 6 giugno 2023

VASINIS

## SCHEDA PROGETTO

**Direzione centrale finanze**  
**Servizio gestione fondi comunitari**

**LINEA DI INTERVENTO: AT.1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari**

**TITOLO PROGETTO: “Servizio di assistenza tecnica alle strategie di informazione e comunicazione del Programma”**

## DATI GENERALI

<b>Fondo Strutturale</b>	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
<b>Obiettivo strategico o AT</b>	AT – Assistenza tecnica
<b>Priorità PR FESR 2021/2027</b>	6 – Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR
<b>Obiettivo specifico (Art.3 Reg. UE 1058/2021)</b>	Non pertinente
<b>Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021)</b>	Assistenza tecnica
<b>Azione PR FESR 2021/2027</b>	AT.1 – Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR
<b>Tipologia di intervento (da documento metodologico)</b>	AT.1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari
<b>Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)</b>	02 - Acquisto o realizzazione di servizi. 99 - altro.
<b>Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)</b>	179 Informazione e comunicazione
<b>Forma di sostegno (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)</b>	01 - Sovvenzione a fondo perduto
<b>Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)</b>	33 - Nessun orientamento territoriale
<b>Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4)</b>	20 - Amministrazione pubblica
<b>Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5)</b>	ITH4 - Friuli Venezia Giulia
<b>Area Montana</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/>
<b>Area interna</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Area 107.3.c</b>	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7)</b>	03. Neutralità di genere
<b>Tipologia risorse</b>	<input checked="" type="checkbox"/> PR <input type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto
<b>Tipologia gestione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase
<b>Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)</b>	NP
<b>DGR approvazione operazioni prioritarie</b>	DGR n. 521 del 17 marzo 2023
<b>Responsabilità gestionale</b>	Titolarità (Gestione ordinaria con beneficiario Regione)
<b>Codice Ateco 2007 progetto</b>	84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali

<b>Tipologia di aiuto</b>	Nessun aiuto
<b>Codice Unico di Progetto (CUP)</b>	D29B21000010009
<b>Investimento territoriale integrato (ITI)</b>	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Impatto ambientale</b>	incentrato ecocompatibile neutro <input checked="" type="checkbox"/>
<b>N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023)</b>	n. 46

### DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

<b>Responsabile procedimento gestione progetto</b>	Direttore del Servizio gestione fondi comunitari Arch. Lino Vasinis
<b>Responsabile istruttoria gestione progetto</b>	Dott.ssa Laura De Nardo Dott. Paolo Baldassarre Dott.ssa Francesca Colle Dott.ssa Simonetta Micheli Dott.ssa Marina Valenta
<b>Responsabile monitoraggio</b>	Dott.ssa Laura De Nardo Dott. Paolo Baldassarre Dott.ssa Francesca Colle Dott.ssa Simonetta Micheli Dott.ssa Marina Valenta
<b>Responsabile procedimento controllo primo livello</b>	Dott. Roberto Piccini
<b>Responsabile istruttoria controllo primo livello</b>	Dott. Roberto Piccini

I componenti della tabella soprariportata possono essere integrati/sostituiti con ordini di servizio successivi.

## CONTENUTO TECNICO

### **Titolo**

Servizio di assistenza tecnica alle strategie di informazione e comunicazione del Programma

### **Descrizione del progetto**

L'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 ha il compito di svolgere le attività previste dal Regolamento UE 2021/1060 in tema di visibilità, trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi e in particolare di adempiere agli obblighi citati all'art. 49 del Regolamento stesso in linea con le indicazioni di INFORM EU e del coordinatore nazionale della comunicazione.

Per tali finalità – articolate in obiettivi generali e specifici declinati all'interno della sezione 7. Comunicazione e visibilità del Programma regionale FESR 21 27 del Friuli Venezia Giulia – è previsto che l'AdG si avvalga di una specifica assistenza tecnica per l'attuazione delle azioni / iniziative della strategia di comunicazione, sinteticamente elencate nella citata sezione 7 del PR FESR.

In particolare è compito dell'AdG garantire la conoscenza del ruolo dell'UE e favorire il pieno coinvolgimento dei pubblici di riferimento riguardo alle politiche per lo sviluppo attuate dal FESR in FVG, anche attraverso il portale Europa FVG, garantire la visibilità del sostegno alle operazioni finanziate dal Programma, informare i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal FESR ed assisterli favorire la conoscenza dei risultati raggiunti dal FESR e dei vantaggi generati per i cittadini dalle politiche di sviluppo attuate sul territorio grazie all'UE. Puntando a diversi target la strategia di comunicazione del Programma prevede che – con il supporto dell'assistenza tecnica dedicata – siano in particolare realizzate diverse attività complesse durante tutta la durata della programmazione, in funzione di una programmazione funzionale ai target da colpire, ai tempi di attuazione, ai soggetti da coinvolgere tra le quali ad esempio campagne di comunicazione, pubblicità su media tradizionali, attività di monitoraggio civico e contest, eventi, realizzazione di materiali informativi digitali e cartacei, (infografiche anche con supporto video, video-storytelling, Podcast, ecc...) campagne specifiche dedicate alle operazioni di importanza strategica.

### **Procedura di attivazione:**

- Tipo procedura di attivazione: Acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale
- Descrizione procedura di attivazione: individuazione del progetto come operazione prioritaria
- Importo procedura di attivazione: come da piano finanziario approvato con DGR n. 307 del 17/02/2023:
  - € 898.854,00 (risorse POR) di cui:
    - quota non flessibile: € 764.018,11
    - quota flessibile: € 134.835,89
    - quota PAR € 0,00
- Ripartizione quote tra:

Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Stato importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione importo di flessibilità	PR
305.607,00	53.934,00	320.888,00	56.631,00	137.523,11	24.270,89	898.854,00
<b>305.607,00</b>	<b>53.934,00</b>	<b>320.888,00</b>	<b>56.631,00</b>	<b>137.523,11</b>	<b>24.270,89</b>	<b>898.854,00</b>

- Atto di approvazione: DGR n. 521 del 17/03/2023

#### **Dati finanziari del progetto e durata**

- Periodo di ammissibilità della spesa: compreso tra il 1 gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2029 ai sensi del paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021.
- Quadro economico riferito al costo complessivo e, se diverso, alla spesa ammissibile

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro	SPESA AMMISSIBILE AL NETTO DELLA FLESSIBILITA' Euro	SPESA AMMISSIBILE IMPORTO DI FLESSIBILITA' Euro
Acquisizione di servizi e consulenze specialistiche	736.765,57	626.244,35	110.521,22
IVA su beni e servizi	162.088,43	137.773,76	24.314,67
<b>TOTALE</b>	<b>898.854,00</b>	<b>764.018,11</b>	<b>134.835,89</b>

#### ***Piano dei costi (cumulativo) per annualità***

Di seguito si riporta il prospetto relativo al piano dei costi suddiviso per annualità.

Anno	Importo realizzato nell'anno	Importo da realizzare nell'anno al netto della flessibilità	Importo da realizzare nell'anno importo di flessibilità	Totale
<b>2023</b>	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
<b>2024</b>	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
<b>2025</b>	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
<b>2026</b>	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
<b>2027</b>	0,00	14.018,11	85.981,89	100.000,00
<b>2028</b>	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
<b>2029</b>	0,00	0,00	18.854,00	18.854,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>764.018,11</b>	<b>134.835,89</b>	<b>898.854,00</b>

## DATI PROCEDURALI

### INTERVENTI TIPO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

FASI	AWIO		CONCLUSIONE	
	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)
Stipula contratto	01/07/2023		01/12/2029	
Esecuzione fornitura	01/07/2023		31/12/2029	

**Fase definizione e stipula contratto**

In caso di ordinativi di fornitura/contratti derivati emessi in adesione ad accordo quadro stipulato dalla Centrale Unica di Committenza regionale, per avvio e conclusione della fase di stipula del contratto, si prendono a riferimento la data del primo e dell'ultimo ordinativo di fornitura/contratto derivato inviato.

**Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL)**

Avanzamento conforme ai contratti stipulati.

**INDICATORI FISICI****Indicatori Specifici di Programma**

Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio al 31/12/2024	Valore atteso finale al 31/12/2029
PRFVG05 – Eventi di comunicazione	n. eventi	2	6

**PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE**

All'aggiudicazione dei servizi si procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia.

**DICHIARAZIONI**

Assenza di cumulo/pluricontribuzione sulle medesime spese.

Trieste, 6 giugno 2023

Il Responsabile del procedimento  
di gestione del progetto  
arch. Lino Vasinis  
(firmato digitalmente)

## PR FESR 2021 - 2027

### Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari. Progetto "Servizio di assistenza tecnica alle strategie di informazione e comunicazione del Programma"

#### Check list istruttoria e di verifica della scheda progetto.

##### Regole di compilazione della CL

La CL consente la verifica dei contenuti della scheda progetto e dell'operazione.

Le verifiche previste sono suddivise per ambiti. In linea generale la verifica consiste nella corrispondenza di ogni ambito a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari/programmatiche europee, nazionali e regionali.

Poiché ogni procedura di attivazione ha le sue specificità, queste vanno indicate nel campo note, a giustificazione delle scelte assunte.

Titolo, intestazione, riferimenti iniziali scheda progetto	Riferimenti normativi (campo facoltativo)	SI	NO	N.P.	Note
È presente il riferimento ai seguenti dati: – LOGHI PROGRAMMA – TITOLO – DIREZIONE CENTRALE – SERVIZIO – ORGANISMO INTERMEDIO COMPETENTE (se previsto) – (altro, specificare)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Organismo intermedio non previsto
<b>Note:</b>					

COESIONE  
ITALIA 2014-2020



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERIFICA RISPETTO DEI CRITERI DI SELEZIONE APPROVATI DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA (alcuni criteri di ammissibilità generali sono già oggetto di controllo in ambiti successivi)	Riferimenti normativi (campo facoltativo)	SI	NO	N.P.	Note
Criteri di ammissibilità generale:					
- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento (scheda progetto), da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La scheda progetto è firmata dal responsabile del procedimento di selezione del progetto e redatta secondo il modello messo a disposizione dall'Autorità di gestione. I campi della scheda progetto sono completi e compilati in maniera pertinente.
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La scheda progetto risulta rispettare le specifiche contenute nella procedura di attivazione DGR n. 521 del 17 marzo 2023
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il beneficiario è la Regione FVG in coerenza con quanto indicato nella descrizione dell'azione di AT nel programma approvato dalla CE.
Criteri di ammissibilità specifica					La scheda progetto, relativamente alle procedure di aggiudicazione, prevede che "All'aggiudicazione dei servizi, si procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia"
Criteri di valutazione		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono stati approvati dal CdS dei criteri di valutazione per questa tipologia di intervento
<b>Note generali:</b>					

RISPETTO DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 73 DEL REG. (UE) 2021/1060	Riferimenti normativi (campo facoltativo)	SI	NO	N.P.	Note
<b>Applicazione dei principi orizzontali (art. 73, par. 1)</b>					
E' rispettato il principio di non discriminazione?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'attuazione si concretizza in contratti di servizio aggiudicati nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia e pertanto devono garantire il principio di non discriminazione
E' rispettato il principio di trasparenza?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DGR procedura di attivazione pubblicata sul BUR n. 13 del 29/03/2023 e sul sito del Programma "Portale Europa FVC" ( <a href="https://europa.regione.fvg.it/it/bandi/coesione-italia-fesr-9121">https://europa.regione.fvg.it/it/bandi/coesione-italia-fesr-9121</a> ) L'attuazione del progetto si concretizza in contratti di servizio aggiudicati nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia e pertanto vengono pubblicati nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito regionale.
E' garantita l'accessibilità per le persone con disabilità?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli eventi di comunicazione si terranno presso sedi che garantiscono accessibilità alle persone con disabilità.
E' garantita la parità di genere?	Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'attuazione si concretizza in contratti di servizio aggiudicati nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia e pertanto devono garantire il principio di parità di genere

COESIONE  
ITALIA 2014-2020

FRIULI VENEZIA GIULIA

Cofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>Si è tenuto conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea?</p>	<p>Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>I diritti fondamentali dell'Unione Europea sono garantiti dal quadro normativo nazionale, come previsto nell'ambito della relazione di autovalutazione della presente condizionalità. Con riferimento alle condizionalità trasversali è prevista una procedura generale per la proposizione di eventuali reclami, nonché un modulo specifico per le segnalazioni di eventuali violazioni dei diritti fondamentali al seguente link: <a href="https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezija-giulia-36659/pi-fest-friuli-venezija-giulia-39934">https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezija-giulia-36659/pi-fest-friuli-venezija-giulia-39934</a></p>
<p>Si è tenuto conto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'art. 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1 TFUE?</p>	<p>Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Il progetto ha impatto ambientale neutro.</p>
<p>Si è tenuto conto del principio "non arrecare un danno significativo"?</p>	<p>Art. 9, par. 4 Reg. (UE) 1060/2021 Art. 9</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il progetto non prevede la necessità di misure di accompagnamento (CL di verifica del rispetto del principio orizzontale DNSH di data 14/03/2023)</p>
<p>Le operazioni selezionate sono state definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma?</p>	<p>Art. 73, par. 1 Reg. (UE) 1060/2021</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Il progetto si sviluppa nell'ambito del PRIGA, strumento che mira alla piena attuazione del PR attraverso il raggiungimento dei target previsti.</p>
<p>Le operazioni selezionate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma?</li> <li>- forniscono un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma?</li> </ul>	<p>Art. 73, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 1060/2021</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Il progetto è coerente con le azioni descritte nel PR – priorità Assistenza a norma dell'articolo 36, paragrafo 4 del CPR e mira al raggiungimento dei target previsti dalla pianificazione procedurale/finanziaria e di risultato di cui all'articolo 8 del Reg. regionale di attuazione DPRReg 200/2021</p>
<p>Le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante sono coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti</p>	<p>Art. 73, par. 2, lett. b) Reg. (UE) 1060/2021</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>L'operazione si concretizza in contratti di servizio aggiudicati nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea,</p>



di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante?					nazionale e regionale in materia e pertanto è coerente con quanto previsto dalla "Tabella 12: Condizioni abilitanti" del Programma
Le operazioni selezionate presentano il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'operazione si concretizza in contratti di servizio aggiudicati nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia. Le procedure di selezione degli operatori garantiscono il miglior rapporto tra risorse/attività e obiettivi
Il beneficiario dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'operazione non prevede investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi
Le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sono soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le operazioni esulano dall'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio
Ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, è stato osservato il diritto applicabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'operazione non è cominciata prima della presentazione della scheda progetto.
Le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del fondo interessato e sono attribuite a una tipologia di intervento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tipologia AT.1.1 del Programma, settore di intervento 179 Informazione e comunicazione. Ambito previsto da art. 5 § 1 lettera h) del Reg.(UE) 1058/2021
Si è verificato che nelle operazioni non rientrano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il beneficiario è la Regione FVG

Si è verificato che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni?	Art. 73, par. 2, lett. i) Reg. (UE) 1060/2021	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali è previsto quale criterio di ammissibilità generale del progetto
L'operazione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni?	Art. 73, par. 2, lett. i) Reg. (UE) 1060/2021	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'operazione non prevede investimenti in infrastrutture.
<b>Note generali:</b>					
<b>ALTRI ASPETTI TRASVERSALI</b>					
<b>Rispetto delle condizioni poste dalla VAS e dal Parere motivato dell'Autorità competente (compreso il rispetto delle condizioni di mitigazione inerenti il rispetto del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH)</b>					
L'operazione risulta coerente e, qualora necessario, recepisce le azioni mitiganti previste dalla VAS?	Valutazione ambientale strategica. Rapporto ambientale P.R. FESR 2021-2027.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non prevede la necessità di misure di accompagnamento (CL di verifica del rispetto del principio orizzontale DNSH di data 14/03/2023)
L'operazione risulta coerente e, qualora necessario, recepisce le condizioni poste nel Parere motivato dell'Autorità competente?	Parere Autorità competente (DGR 1616 dd. 28.10.2022)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Parere motivato non pone condizioni per il Progetto
<b>Note generali:</b>					
<b>Operazioni che prevedono acquisti pubblici.</b>					
L'operazione garantisce il rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto deve rispettare le procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici



L'operazione garantisce, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Non sono previsti CAM. Relativamente ai criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili, le procedure di aggiudicazione pubblicate successivamente al 01/01/2022 dovranno prevedere l'applicazione dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ai fini della riduzione delle garanzie in caso di possesso della certificazione di parità di genere.
<b>Note generali:</b>					
<b>Strumenti finanziari</b>					
La selezione dei gestori degli strumenti finanziari garantisce il rispetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'art. 59, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021?</li> <li>- degli articoli 6 e 7 del Regolamento (UE) n. 480 del 3 marzo 2014?</li> <li>- delle disposizioni previste in materia dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici?</li> </ul> I criteri di selezione dei perceptor finali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono stati elaborati dai soggetti gestori sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione nei documenti di gara o nelle convenzioni?</li> <li>- sono coerenti con i contenuti della valutazione ex ante dello SF?</li> <li>- rispettano le regole di cumulo con altri SF dell'Unione Europea?</li> </ul>	<b>Riferimenti normativi (campo facoltativo)</b> art. 59, par. 3 del Reg. (UE) 1060/2021; artt. 6 e 7 Reg. (UE) 480/2014; normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.	<b>SI</b> <input type="checkbox"/>	<b>NO</b> <input type="checkbox"/>	<b>N.P.</b> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>Note</b> Non si tratta di strumenti finanziari
<b>Note generali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione ex ante degli strumenti finanziari;</li> <li>- documentazione di gara; convenzione.</li> </ul>					
<b>Note generali:</b>					
<b>Procedure di attivazione che si sviluppano nell'ambito di una strategia territoriale (art. 29 Reg. UE 2021/1060)</b>	<b>Riferimenti normativi (campo facoltativo)</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N.P.</b>	<b>Note</b>

<b>(tutte le tipologie sottostanti i meccanismi di erogazione territoriale n. 2 Aree urbane e 8 Aree interne)</b>											
<p>La scheda progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è coerente con la/le strategia/e territoriale/i?</li> <li>- risulta coerente con l'eventuale elenco delle operazioni già inserite nella strategia territoriale?</li> </ul>			art. 29 Reg. (UE) 2021/1060; Strategie Territoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					Meccanismi territoriali non previsti
<b>Note generali:</b>											
<b>INQUADRAMENTO, DESCRIZIONE E RISORSE</b>											
E' presente e completa la tabella di inquadramento (dati generali della Scheda progetto)?				<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
La descrizione della scheda progetto contiene le informazioni generali rispetto alle finalità, risultati attesi e fornisce l'indicazione dell'eventuale tipo di aiuto concesso?				<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
La scheda progetto contiene nel paragrafo relativo alla procedura di attivazione la dotazione finanziaria coerente con il piano finanziario del programma approvato dalla DGR di cui all'art. 7 comma 2 del Reg. Regionale di attuazione DPRReg. 200/2021				<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
<b>Note generali:</b>											
<b>BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'</b>											
La domanda è presentata dai soggetti beneficiari individuati dalla procedura di attivazione?				<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					Il beneficiario è la Regione FVG

Se previsti, sono rispettati i requisiti di ammissibilità del proponente indicati dalla procedura di attivazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il beneficiario è predefinito (Regione FVG) e pertanto non sono previsto requisiti specifici di ammissibilità	
<b>Note generali:</b>					
<b>INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>Riferimenti normativi (campo facoltativo)</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N.P.</b>	<b>Note</b>
Progetti ammissibili		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'intervento per cui viene chiesto il finanziamento è coerente con quello individuato nella procedura di attivazione?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Spese ammissibili		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La scheda progetto indica in modo puntuale le singole spese ammissibili? Sono coerenti con le spese ammissibili previste dal Reg. FESR e dalle disposizioni nazionali (DPR di riferimento), oltre che da eventuali normative specifiche di riferimento (es: aiuti di stato) o dall'applicazione di principi trasversali (es: DNSH)?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Acquisizione di servizi e IVA su beni e servizi
Le tipologie di spese ammissibili sono coerenti con i settori di intervento indicati nell'allegato I del CPR?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Periodo di ammissibilità della spesa.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	01/01/2023 – 31/12/2029
Le spese indicate in domanda sono comprese entro il periodo di ammissibilità definito dalla procedura di attivazione?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Termini di realizzazione del progetto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31/12/2029
È indicata la data di conclusione prevista? Rispetta quanto previsto dalla procedura di attivazione?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Intensità dell'agevolazione		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trattasi di non aiuto, intensità della contribuzione pari al 100%.
Il contributo richiesto/concesso rispetta l'intensità dell'agevolazione definita nella procedura di attivazione?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Divieto di cumulo E' presente e regolare la dichiarazione del proponente relativa a pluricontribuzione e cumulo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La scheda progetto prevede l'assenza di cumulo/pluricontribuzione sulle medesime spese e il Decreto di approvazione della scheda progetto dovrà attestare che le spese già rendicontate nell'ambito del Programma non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche			
					<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N.P.</b>
					<b>Riferimenti normativi (campo facoltativo)</b>	<b>Note</b>	
<b>Note generali:</b>							
<b>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE</b> Modalità di istruttoria e fasi del procedimento La scheda progetto specifica nella scheda di direzione i responsabili di procedimento/istruttoria della fase di selezione/attuazione e del controllo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ordine di servizio n. 97 del 20/04/2023			
<b>Note generali:</b>							
<b>OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO</b> Obblighi del beneficiario/destinatario E' previsto un elenco chiaro degli obblighi/impegni che deve rispettare il beneficiario/destinatario? Indicatori di output e di risultato La scheda progetto riporta gli indicatori di realizzazione e risultato che il beneficiario si impegna a raggiungere con la realizzazione dell'operazione? Vengono adeguatamente descritti gli indicatori all'interno della scheda progetto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tale elenco dovrà essere inserito nel dispositivo del decreto di approvazione della scheda progetto e dovrà essere conforme a quanto contenuto nella procedura di attivazione. Non sono previsti indicatori di risultato per l'assistenza tecnica			

<b>Note:</b>			
<b>RIEPILOGO: SPESA AMMISSIBILE E CALCOLO DEL CONTRIBUTO</b>			
	<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Intensità di aiuto</b>	<b>Contributo</b>
Acquisizione di servizi	736.765,57	100%	736.765,57
IVA su beni e servizi	162.088,43	100%	162.088,43
<b>Note:</b>			
<b>RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> Il progetto è conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo.		<input type="checkbox"/> Il progetto non è conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo.	
<b>Note e indicazioni in caso di non conformità</b>			

Udine, 6 giugno 2023

Il responsabile della verifica  
(Laura De Nardo)



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

23\_25\_1\_DDS\_FORM\_26928\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 giugno 2023, n. 26928

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate. Emanazione dell'Avviso.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

**CONSIDERATO** che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

**RICORDATO** il Documento concernente "Linee Guida alla Strutture Regionali Attuatrici - SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30 settembre 2022, di seguito denominato Linee guida, ed in particolare il paragrafo 3.8 ultimo capoverso, secondo cui: "In specifiche situazioni, l'Avviso pubblico può prevedere l'ammissibilità di spese sostenute precedentemente alla sua emanazione e, comunque, nell'ambito dell'ammissibilità della spesa prevista per la programmazione 2014- 2020";

**RITENUTO**, pertanto, di ricomprendere nell'ambito di applicazione del presente avviso anche le operazioni di accompagnamento collegate ad attività formative avviate dal 1° marzo 2023 e fino all'entrata in vigore dell'avviso;

**STABILITO** di procedere all'attivazione delle procedure per la selezione delle operazioni inerenti al richiamato Programma specifico 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate.", con l'emanazione di apposito Avviso pubblico come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. N. 0335308 / P / GEN dd. 08/06/2023;

**SPECIFICATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A parte integrante, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

### DECRETA

1. È approvato l'Avviso costituente Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle operazioni inerenti all'attuazione al programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";
2. Nell'ambito di applicazione del presente avviso sono ricomprese anche le operazioni di accompagnamento collegate ad attività formative avviate dal 1° marzo 2023 e fino all'entrata in vigore dell'Avviso;
3. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la

somma complessiva di euro 1.800.000,00, Programma regionale FSE+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023;

**4.** Il presente provvedimento e l'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 8 giugno 2023

PENGUE



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
Servizio formazione

**Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
– PPO Annualità 2023**

***Programma specifico n. 26/23***  
**Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza  
svantaggiata alle attività formative finanziate**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI  
OPERAZIONI DI  
CARATTERE NON FORMATIVO**

Allegato A

---

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

---

SOMMARIO	
1. PREMESSA .....	3
2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
3. INDICATORI.....	6
4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI.....	7
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	7
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI .....	8
7. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI.....	9
8. RISORSE FINANZIARIE.....	9
9. GESTIONE FINANZIARIA .....	10
10. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI .....	12
11. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI .....	13
12. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI .....	14
13. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO .....	14
14. FLUSSI FINANZIARI.....	15
15. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	15
16. RENDICONTAZIONE .....	15
17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA' .....	16
18. PRINCIPI ORIZZONTALI .....	17
19. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO .....	17
20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR).....	18
21. ELEMENTI INFORMATIVI.....	21

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

---

## 1. PREMESSA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023, prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma Specifico 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate".
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

**Priorità:** 3 - Inclusione sociale;

**Obiettivo specifico:** h - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere e pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

**Azione:** Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio;

**Settore di intervento:** 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

**Concentrazione tematica:** Contributo aree urbane

**Principali destinatari:** disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali

**Durata:** Pluriennale

3. Il programma si pone nell'ambito degli interventi sia formativi che non formativi, che costituiscono l'insieme degli strumenti elaborati con l'obiettivo principale di sostenere l'inclusione attiva delle persone più fragili. In particolare questo avviso attiene agli interventi non formativi di sostegno e supporto alla partecipazione delle persone alle attività formative finanziate.
4. Nell'ambito di applicazione del presente avviso rientrano anche le operazioni di accompagnamento collegate ad attività formative avviate a partire dal 1° marzo 2023 e fino all'entrata in vigore dell'avviso.
5. La struttura regionale attuatrice (SRA), del programma specifico individuata dal PPO 2023, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

## 2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con D.P.Reg. n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021. Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.
4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co. adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co., per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69.11 del Reg. (UE) 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

### Normativa e atti UE

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL 24 GIUGNO 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 2013/1296;



FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

---

- ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027, approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- PROGRAMMA REGIONALE (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 16 del 14 novembre 2022, "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia";
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 7/Pres. del 12 gennaio 2005 come modificato dal Decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022 di seguito denominato Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento formazione;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)", emanato con DPR n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento FSE.

Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

- forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del SRA ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co.". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.;
  - Documento concernente "Linee Guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30 settembre 2022, di seguito denominato Linee guida;
  - Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022;
  - Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito documento Metodologia.

### 3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

#### 1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.	FSE+	Più sviluppate	EESO01	Partecipanti in condizioni di svantaggio e di vulnerabilità, incluse le persone con disabilità	Numero

#### 2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della	Rapporto

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

	discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;				loro partecipazione all'intervento	
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EESR03	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

#### 4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate e realizzate dai soggetti titolari delle operazioni formative rispetto alle quali le operazioni di cui al presente Avviso costituiscono azione di accompagnamento.
2. I soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate ed approvate secondo le modalità del presente Avviso assumono la denominazione di soggetti attuatori e di beneficiari, così come definiti dall'articolo 2, comma 9 del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021.

#### 5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso precedente.
4. Il SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette al soggetto attuatore apposita nota nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) (Sezione: Amministrazione trasparente).
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

---

competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
  - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
  - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
  - c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicata nel presente Avviso, fatta eccezione per le operazioni di accompagnamento collegate ad operazioni formative avviate a partire dal 1° marzo 2023 e fino all'entrata in vigore del presente avviso;
  - d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
  - e) la completa realizzazione dell'operazione;
  - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione, tramite il sistema informativo predisposto fatta eccezione per le operazioni di accompagnamento collegate ad operazioni formative avviate a partire dal 1° marzo 2023 e fino all'entrata in vigore del presente avviso;
  - g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
  - h) utilizzare ove previsto il sistema informativo preposto per le comunicazioni relative al procedimento e la posta elettronica certificata (PEC) inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it nei casi in cui non sia stato predisposto il sistema informatico;
  - i) la conclusione delle operazioni non oltre la conclusione dell'operazione formativa di riferimento;
  - j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 16;
  - k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
  - l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
  - m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
  - n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
  - o) l'acquisizione e la trasmissione di dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'operazione.

## 6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Sono finanziabili le operazioni di carattere non formativo di seguito elencate:
  - a) il sostegno alle spese di trasporto pubblico della persona interessata per il raggiungimento della sede didattica;

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

---

- b) limitatamente alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
  - c) limitatamente alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività di personale addetto all'assistenza della persona con disabilità nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor o assistente alla comunicazione nella lingua dei segni italiana LIS nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;
  - d) il sostegno per il vitto – su richiesta del Servizio che ha in carico l'utente - qualora le attività formative di base prevedano un'attività giornaliera di almeno 6 ore;
  - e) l'acquisto di materiale didattico specifico (beni di consumo);
  - f) il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze della persona con disabilità limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.
2. Per ogni persona individuata nel progetto possono essere strutturate contemporaneamente più azioni al fine di favorire e supportare il percorso formativo.
  3. Ogni operazione deve essere riferita ad una unica attività formativa di riferimento.
  4. Nel caso di più partecipanti alla stessa attività formativa di riferimento, la proposta riguardante l'azione di accompagnamento deve essere unica.
  5. Il finanziamento delle operazioni di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni. A tal fine il soggetto attuatore allega all'istanza una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti di non aver richiesto e ottenuto altri contributi pubblici o privati a valere sulle stesse misure (assenza di cumulo).

## **7. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI**

1. Le operazioni si rivolgono:
  - a) agli allievi/e iscritti/e alle attività formative finanziate a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale, del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
  - b) agli allievi/e iscritti/e alle attività formative finanziate dall'art. 6 della LR 22/2007;
  - c) agli allievi/e con disabilità fisica, psichica, sensoriale, iscritti/e ai percorsi di leFP.

## **8. RISORSE FINANZIARIE**

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.800.000,00 a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027.

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

## 9. GESTIONE FINANZIARIA

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene secondo la modalità a **costi reali / tassi forfettari**. I costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o da altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. In particolare, come riportato anche nel documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa":
  - a) per quanto riguarda le spese di trasporto (anche con mezzi speciali), le spese di "accompagnamento in senso stretto", le spese per il vitto, le spese per l'acquisto di beni di consumo, le spese per il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici devono riferirsi temporalmente alla fase di attività in senso stretto dell'operazione formativa finanziata;
  - b) per quanto riguarda le spese di Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario e rendicontazione devono riferirsi temporalmente alla fase di attività in senso lato dell'operazione formativa finanziata;
  - c) per quanto riguarda le spese di ideazione e progettazione, le spese per certificazione esterna del rendiconto e fidejussione bancaria devono riferirsi temporalmente a data successiva alla pubblicazione del presente Avviso;
  - d) essere pertinenti e imputabili direttamente all'attività oggetto di attuazione e rendicontazione;
  - e) essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative ed i principi contabili;
  - f) essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio.
2. In fase di presentazione del progetto, per quanto riguarda la determinazione delle ore imputabili alle diverse voci di spesa, è necessario compilare il modulo allegato 2 per specificare:
  - a) Ideazione e progettazione,
  - b) Erogazione della SRA,
  - c) Segreteria,reperibili nella pagina del sito regionale dedicata a presente avviso, specificando, nel campo "descrizione" il conteggio delle ore (Es: nel caso di un progetto che preveda 7 mesi di attività di tutoraggio, nel modulo "Ideazione e progettazione" inserire il numero di ore di progettazione, nel modulo "Erogazione del servizio" inserire il numero di ore di tutoraggio previste e nel modulo "Segreteria" inserire "n. ore \*7 mesi"). Nel progetto deve inoltre essere riportato l'elenco degli allievi.
3. Il preventivo di spesa di ogni operazione deve essere compilato imputando il costo complessivo dell'operazione alla voce di spesa "B2.3 – Erogazione del servizio".
4. In fase di rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono essere ricondotte alle voci di spesa previste nell'elenco di cui all'allegato A del Regolamento FSE e indicate nel seguente piano dei costi:

PIANO dei COSTI

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

Codice	Macrocategoria di spesa	Voce analitica di spesa	Tipo di spesa imputabile	Nr massimo ore imputabili/spese ammissibili
B1	Preparazione			
B1.2		Ideazione e progettazione	Ideazione e predisposizione progetto	12
B2	Realizzazione			
B2.3		Erogazione del servizio	Tutte le spese del personale adibito all'attività di "accompagnamento in senso stretto" (interno ed esterno), spese di trasporto e spese per il vitto.	<u>Per le spese del personale:</u> nr ore massimo non superiore alla durata dell'attività formativa di riferimento. <u>Per le spese di trasporto:</u> nel caso di trasporto collettivo con mezzi speciali, le spese devono essere imputate secondo modalità di calcolo trasparenti e verificabili. <u>Le spese per il vitto</u> sono riconosciute fino a € 5,29 per ciascun pasto (rif: paragrafo 2.2.6 delle "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa").
B2.5		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata.	Noleggio o Ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici.	
B2.6		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata.	Acquisto di materiale didattico specifico.	
B4.3		Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.	Attività amministrativa e di segreteria.	10 (mensili)

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

CO		Costi indiretti su base forfettaria, pari al 15% sulle voci del personale interno B1.2 e B4.3.		
----	--	--	--	--

5. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.

## 10. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del **30 giugno 2026**, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
2. Ai fini della selezione, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. L'operazione è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.
4. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
5. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
6. Gli allegati all'istanza sono:
  - a) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta);
  - b) Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata ovvero attestante l'esenzione).
7. Gli allegati al progetto sono:
  - a) Allegato 1 (descrizione progetto);
  - b) Allegato 2 (descrizione moduli);



FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

- c) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver richiesto né ottenuto altri contributi pubblici o privati a valere sulle stesse misure (assenza di cumulo).
8. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
9. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di trasmissione della domanda effettuata tramite il sistema online indicato.

## 11. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento, avviene entro 60 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento.
2. Ogni operazione è selezionata sulla base del documento Metodologia, che prevede due fasi di selezione consecutive:
  - la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
  - la fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal SRA.
3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<b>Cause che determinano la non ammissibilità dell'operazione alla fase di valutazione di coerenza</b>
Rispetto dei termini di presentazione	Presentazione dell'operazione in termini diversi da quelli previsti (paragrafo 10 comma 1);
Rispetto delle modalità di presentazione	Mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda (paragrafo 10, comma 3);
Completezza e correttezza della documentazione	- Completezza e correttezza della documentazione richiesta dall'Avviso (paragrafo 10 commi 6 e 7); - Mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante (paragrafo 10 comma 4);
Conformità del proponente	Presentazione dell'operazione da parte di soggetti non aventi titolo (paragrafo 4).

Per quanto riguarda l'accertamento della capacità amministrativa, finanziaria e operativa del soggetto proponente, considerato che i soggetti proponenti devono essere già titolari di operazioni formative e sono accreditati ai sensi della normativa regionale, i requisiti della capacità amministrativa, finanziaria e operativa si danno per assolti.

4. La fase di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

---

- a) Coerenza dell'operazione in termini di:
    - coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi, i contenuti e l'articolazione/durata dell'operazione formativa cui il progetto fa riferimento considerando i destinatari delle operazioni;
    - nel caso in cui vengano proposte contemporaneamente più attività a supporto di un unico destinatario, si valuterà la coerenza sia tra le attività proposte che tra queste e l'operazione formativa cui le attività fanno riferimento.
  - b) Congruenza finanziaria: si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza delle voci in preventivo rispetto alle voci di spesa previste dal presente Avviso.
  - c) Coerenza con i principi orizzontali del PR: presenza di azioni concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali, ad esempio l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
5. La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri sopra richiamati comporta la non approvazione dell'operazione.
  6. L'elenco delle operazioni che hanno superato la valutazione di coerenza e quelle che non hanno superato la valutazione di coerenza sono ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione.

## 12. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.
2. La SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per tutte le tipologie di operazioni previste:
  - a) elenco delle operazioni approvate in ordine di presentazione, con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
  - b) elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine di presentazione delle stesse.
3. Nel caso in cui vi sia concorrenza tra operazioni approvate rispetto alla disponibilità finanziaria, si procede all'ammissione a finanziamento dell'operazione pervenuta in data precedente.
4. Il decreto di cui al punto 3, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e la pubblicazione costituisce mezzo di notifica a tutti gli effetti.

## 13. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Successivamente, la SRA trasmette a ciascun soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) (Sezione: Amministrazione trasparente).

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

#### 14. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. È prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi, su richiesta del soggetto attuatore e successivamente alla comunicazione di avvio delle attività, ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.
3. I trasferimenti finanziari disposti a favore del soggetto attuatore da parte della SRA a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'importo anticipato. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [www.regione.fvg.it/formazione\\_lavoro/formazione/area\\_operatori/modulistica](http://www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione/area_operatori/modulistica).
4. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

#### 15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento formazione e dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

#### 16. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata al Servizio competente, entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività dell'operazione formativa di base in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
2. Il formulario di rendicontazione deve essere caricato sull'applicativo GGP2, insieme alla documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione, ad una copia del registro relativo all'operazione formativa finanziata, **unitamente al modello FP8/b (Agenda attività non formativa)**, il tutto accompagnato da una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.
3. A seguito della verifica del rendiconto, la SRA competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

## 17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

<b>Adempimenti</b>	<b>Descrizioni</b>	<b>Rif. Normativi</b>
<b>Sito web e profili social ufficiali</b>	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a), Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Documenti e materiali di comunicazione</b>	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b), Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Targhe o cartelloni permanenti</b> <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c), Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Poster o display elettronico</b>	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d), Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Evento o attività di comunicazione</b> <i>Per operazioni di importanza strategica</i>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

<b>Per operazioni di costo superiore a € 10.000.000</b>	comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	
---	--	--

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- Contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- Recare tutti i seguenti loghi:



Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppime fino al 3% del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (*toolkit*), sono disponibili al seguente link:  
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

## 18. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:
- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
  - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
  - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
  - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
  - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

## 19. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

- a) le operazioni devono essere presentate entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al **30 giugno 2026**, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;
- b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento;
- c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del Verbale di valutazione;
- d) le operazioni devono concludersi entro la conclusione dell'operazione formativa di riferimento;
- e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
- f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione delle operazioni;
- g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;
- h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
- i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il **31 dicembre 2027**.

## 20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

<p>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;</li> <li>- selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni;</li> <li>- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi;</li> </ul>
---	--

FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

	<p>- gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060</p> <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
Modalità del trattamento	I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;</li> </ul>



FSE + 2021/2027  
Programma specifico n. 26/23

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;</li> <li>- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;</li> <li>- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.</li> </ul> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> , PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>
--	--

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

## 21. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
  - Responsabile del procedimento:  
Direttore del Servizio formazione: dott.ssa Raffaella Pengue  
e-mail: [raffaella.pengue@regione.fvg.it](mailto:raffaella.pengue@regione.fvg.it)
  - Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cinzia Del Torre  
e-mail: [cinzia.deltorre@regione.fvg.it](mailto:cinzia.deltorre@regione.fvg.it)
  - Referente del programma: dott.ssa Anna Maria Bosco  
e-mail: [annamaria.bosco@regione.fvg.it](mailto:annamaria.bosco@regione.fvg.it)
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

23\_25\_1\_DDS\_FORM\_27335\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2023, n. 27335

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA). Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di maggio 2023 relativi ai prototipi costituenti il catalogo QA.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO  
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI  
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO  
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

**VISTO** il decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 26 ottobre 2022, il quale approva il documento "Direttive qualificazione abbreviata (QA)";

**VISTA** la PEC prot. n. 307543/P/GEN del 12 dicembre 2022 con la quale è stato comunicato l'elenco dei profili professionali propedeutico alla presentazione dei prototipi costituenti il Catalogo QA;

**RICHIAMATO** il decreto n. 6394/GRFVG del 20 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi QA presentati entro la scadenza del 30 gennaio 2023;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del

PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.408.320,00	1.892.160,00	1.019.520,00	4.320.000,00

**VISTO** il decreto numero 27578/GRFVG del 30 novembre 2022 con il quale, secondo le disposizioni del punto 21.02 dell'Avviso, è stata definita la suddivisione per annualità delle risorse per il Programma Specifico 9/22 - Catalogo qualificazioni abbreviate (QA) ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 30074/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003120009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 30075/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003130009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 30549/GRFVG del 15 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003140009;

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**RICHIAMATO** il decreto 21554/GRFVG del 12 maggio 2023 con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni QA presentati nel mese di aprile 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività QA a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.408.320,00	1.660.716,00	897.200,00	3.966.236,00

**VISTE** le operazioni-clone di QA, derivanti dal relativo catalogo dei prototipi, a valere sul Programma PiAZZA, presentate nel mese di maggio 2023;

**CONSIDERATO** che sono pervenuti n. 9 cloni;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 9 operazioni clone per complessivi € 774.436,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:

- ATI 2 - FRIULI: n. 6 cloni QA per complessivi € 483.380,00;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni QA per complessivi € 291.056,00.

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.408.320,00	1.177.336,00	606.144,00	3.191.800,00

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e s.m.i., avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali” e successive modifiche e integrazioni;

#### DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone QA presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di maggio 2023, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 9 operazioni clone per complessivi € 774.436,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:

- ATI 2 - FRIULI: n. 6 cloni QA per complessivi € 483.380,00.

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni QA per complessivi € 291.056,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.408.320,00	1.177.336,00	606.144,00	3.191.800,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 12 giugno 2023

PENGUE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE  
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 2 - FRIULI

QA

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/1470	04/05/2023 16:21:49	2023/1470/0	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FP2305499329	D24D22003130009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	52.820,00	52.820,00
2023/1479	05/05/2023 14:48:38	2023/1479/0	MAGAZZINIERE	FP2305499335	D24D22003130009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	69.500,00	69.500,00
2023/1525	09/05/2023 15:05:37	2023/1525/0	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP2305499301	D24D22003130009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	113.980,00	113.980,00
2023/1556	12/05/2023 11:59:00	2023/1556/0	ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI	FP2305499306	D24D22003130009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	69.500,00	69.500,00
2023/1557	12/05/2023 12:17:53	2023/1557/0	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2305499320	D24D22003130009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	65.568,00	65.568,00
2023/1607	19/05/2023 15:11:05	2023/1607/0	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP2305499301	D24D22003130009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	112.012,00	112.012,00

Totale Operazioni : 6

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

483.380,00 483.380,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

QA

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/1447	02/05/2023 16:34:52	2023/1447/0	ADDETTO ALLA CONTABILITA	FP2305499302	D24D22003140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	113.980,00	113.980,00
2023/1573	16/05/2023 16:19:39	2023/1573/0	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP2305499301	D24D22003140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	110.356,00	110.356,00
2023/1650	22/05/2023 16:20:47	2023/1650/0	AIUTO CUOCO	FP2305499322	D24D22003140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	66.720,00	66.720,00

Totale Operazioni : 3

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

291.056,00 291.056,00

Totale Operazioni complessive : 9

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

774.436,00 774.436,00

23\_25\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_26238\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 giugno 2023, n. 26238**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Modifiche e integrazioni al decreto n. 17247/GRFVG del 17/04/2023 - Direttiva Forlinc - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**VISTO** il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

#### **VISTI**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".

- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;

- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:



- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione";

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023;

**RICHIAMATO** il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

**RICHIAMATO** il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;

**RICHIAMATI** il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022, il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 e il Decreto n° 30673/GRFVG del 15/12/2022 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.;

**DATO ATTO** che il citato Avviso approvato con Decreto 657/2022, al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);

**RICHIAMATO** il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;

**RICHIAMATI** il Decreto n. 12684/GRFVG del 13/09/2022, il Decreto n° 30775/GRFVG del 16/12/2022 e il Decreto n° 16287/GRFVG del 12/04/2023 che hanno apportato modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;

**RICHIAMATO** il Decreto n. 17247/GRFVG del 17/04/2023 con cui è stato approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";

**RICHIAMATO** il Decreto n° 22798/GRFVG del 18/05/2023 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al Decreto n° 17247/GRFVG del 17/04/2023 e sono stati approvati gli Allegati A), B), C) alla citata Direttiva FORLINC;

**RITENUTO** necessario apportare ulteriori modifiche e integrazioni al documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.", approvato con il richiamato Decreto 17247/2023;

**RITENUTO** pertanto di approvare il nuovo testo coordinato del documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

Per le motivazioni indicate in premessa

## DECRETA

**1.** Al documento “Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.” approvato con Decreto n. 17247/GRFVG del 17/04/2023 e modificato con Decreto n° 22798/GRFVG del 18/05/2023, sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

a) Al paragrafo 16 “Selezione delle operazioni”, punto 16.04, le parole “, ad eccezione dell'Area 1 - LINC-PROG” sono soppresse;

b) Al paragrafo 16 “Selezione delle operazioni”, punto 16.05, le parole “all'Area 2 - LINC-OR” sono sostituite con le parole “all'Area 1 - LINC-PROG”;

c) Al paragrafo 39 “Descrizione e struttura delle operazioni”, punto 39.01, le parole “rivolti a coloro e per i quali” sono sostituite con le parole “rivolti a coloro per i quali”;

d) Al paragrafo 53 “Selezione delle operazioni”, punto 53.02, criterio di selezione 1 “Coerenza dell'operazione”, aspetto valutativo 1.4, le parole “potenziali di cui al paragrafo 47 e al paragrafo 12 delle Linee Guida” sono sostituite con le parole “di cui al paragrafo 47”;

e) Al paragrafo 53 “Selezione delle operazioni”, punto 53.02, criterio di selezione 1 “Coerenza dell'operazione”, aspetto valutativo 1.6, dopo l'ultimo punto elenco è aggiunto il seguente “allo stage (ove previsto).”

f) Al paragrafo 62 “Selezione delle operazioni”, punto 60.02, criterio di selezione 1 “Coerenza dell'operazione”, aspetto valutativo 1.4, le parole “e al paragrafo 12 delle Linee Guida” sono soppresse;

g) Al paragrafo 66 “Descrizione e struttura delle operazioni”, punto 66.01, la parola “sua” è soppressa;

h) Al paragrafo 66 “Descrizione e struttura delle operazioni”, punto 66.06, le parole “L'attività” sono sostituite con le parole “Il percorso formativo personalizzato;”

i) Al paragrafo 67 “Articolazione e durata delle operazioni”, punto 67.02, la parola “pari” è sostituita con la parola “consentita”;

j) Al paragrafo 70 “Selezione delle operazioni”, punto 70.02, criterio di selezione 1 “Coerenza dell'operazione”, aspetto valutativo 1.4, le parole “e al paragrafo 12 delle Linee Guida” sono soppresse;

k) Al paragrafo 70 “Selezione delle operazioni”, punto 70.02, criterio di selezione 1 “Coerenza dell'operazione”, aspetto valutativo 1.2, dopo l'ultimo punto elenco è inserito il seguente “alla modalità di erogazione del tutoraggio”;

l) Al paragrafo 80 “Selezione delle operazioni”, punto 80.02, criterio di selezione 1 “Coerenza dell'operazione”, aspetto valutativo 1.4, le parole “potenziali di cui al paragrafo 73 e al paragrafo 12 delle Linee Guida” sono sostituite con le parole “di cui al paragrafo 73”;

m) Al paragrafo 80 “Selezione delle operazioni”, punto 80.02, criterio di selezione 1 “Coerenza dell'operazione”, aspetto valutativo 1.5, le parole “alla presenza dei moduli obbligatori,” sono soppresse.

**2.** Sono eliminati refusi e corretti errori materiali;

**3.** È approvato il documento “Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.”, testo coordinato, quale parte integrante del documento Allegato A) “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale” approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;

**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 6 giugno 2023

SEGATTI





## Allegato 5)

alle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale  
(Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.)

### DIRETTIVA FORLINC

#### FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE

##### Sommario

DIRETTIVA FORLINC .....	1
1. Descrizione generale delle operazioni .....	4
2. Risorse finanziarie FSE+ .....	4
3. Risorse finanziarie PNRR .....	5
4. Norme applicabili .....	6
5. Soggetti Realizzatori ed Erogatori .....	6
6. Obblighi specifici del Soggetto Realizzatore/Erogatore .....	6
7. Destinatari delle operazioni - Beneficiari GOL .....	7
8. Descrizione e struttura delle operazioni .....	8
9. Articolazione e durata delle operazioni .....	8
10. FAD ammissibile per le operazioni .....	8
11. Classi e allievi .....	9
12. Stage .....	9
13. Sedi di realizzazione .....	9
14. Esame finale .....	10
15. Presentazione delle operazioni .....	11
16. Selezione delle operazioni .....	12
17. Approvazione delle operazioni .....	13
18. Autorizzazione della spesa .....	13
19. Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+/PNRR-GOL .....	14
20. Rendicontazione ed erogazione del saldo .....	14
21. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR .....	15
22. Target, indicatori e cronoprogramma .....	15
23. Informazione e pubblicità .....	17



24.	Comunicazione avvio del procedimento .....	17
25.	Chiusura del procedimento .....	17
26.	Revoca del contributo .....	17
27.	Trattamento dati.....	18
28.	Accesso ai documenti.....	18
29.	Rinvio alle fonti .....	18
30.	Strutture competenti e Referenti.....	18
<b>AREA 1 - COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE PROGETTUALE (LINC-PROG) .....</b>		<b>20</b>
31.	Descrizione e struttura delle operazioni.....	20
32.	Presentazione delle operazioni.....	21
33.	Selezione delle operazioni.....	21
34.	Approvazione dell'operazione .....	22
35.	Autorizzazione della spesa.....	22
36.	Risorse finanziarie .....	22
37.	Gestione e flusso finanziario.....	22
<b>AREA 2 - ATTIVITÀ DI CARATTERE ORIENTATIVO (LINC-OR) .....</b>		<b>24</b>
38.	Destinatari ammessi alle operazioni.....	24
39.	Descrizione e struttura delle operazioni.....	24
40.	Articolazione e durata delle operazioni .....	25
41.	Erogazione della FAD.....	25
42.	Classi e allievi.....	25
43.	Presentazione delle operazioni.....	26
44.	Selezione delle operazioni.....	26
45.	Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+.....	27
46.	Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL.....	27
<b>AREA 3 – FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (LINC-FPGO) .....</b>		<b>28</b>
47.	Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni.....	28
48.	Descrizione e struttura delle operazioni.....	28
49.	Articolazione e durata delle operazioni .....	29
50.	Erogazione della FAD.....	30
51.	Classi e allievi.....	30
52.	Presentazione delle operazioni.....	30
53.	Selezione delle operazioni.....	30
54.	Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+.....	32
55.	Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL.....	33
<b>AREA 3 – FORMAZIONE CON MODALITÀ INDIVIDUALI (LINC-FORMIL) .....</b>		<b>34</b>



56.	Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni.....	34
57.	Descrizione e struttura delle operazioni.....	34
58.	Articolazione e durata delle operazioni .....	36
59.	Erogazione della FAD.....	36
60.	Classi e allievi.....	37
61.	Presentazione delle operazioni.....	37
62.	Selezione delle operazioni.....	37
63.	Gestione e flusso finanziario a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).....	39
64.	Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL.....	39
<b>AREA 3 – FORMAZIONE PERSONALIZZATA (LINC-FORPER) .....</b>		<b>40</b>
65.	Destinatari ammessi alle operazioni.....	40
66.	Descrizione e struttura delle operazioni.....	40
67.	Articolazione e durata delle operazioni .....	40
68.	Classi e allievi.....	41
69.	Presentazione delle operazioni.....	41
70.	Selezione delle operazioni.....	41
71.	Gestione e flusso finanziario.....	43
72.	Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL.....	43
<b>AREA 3 – FORMAZIONE CONTINUA (LINC-FORCON) .....</b>		<b>44</b>
73.	Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni.....	44
74.	Descrizione e struttura delle operazioni.....	44
75.	Aiuti di Stato .....	45
76.	Clausola Deggendorf.....	46
77.	Articolazione e durata delle operazioni .....	46
78.	Classi e allievi.....	46
79.	Presentazione delle operazioni.....	47
80.	Selezione delle operazioni.....	47
81.	Gestione e flusso finanziario a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).....	49
82.	Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL.....	52



## 1. Descrizione generale delle operazioni

- 1.01. Il presente **Allegato 5** alle “Linee Guida – Disposizioni di carattere generale” (da qui in avanti “**Linee Guida**”), approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i, disciplina l’offerta formativa e non formativa destinata a sostenere percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell’Avviso di selezione delle ATI, quali Soggetti Realizzatori, adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti “**Avviso**”).
- 1.02. Le attività formative e non formative (“operazioni”) si articolano, nell’ambito delle finalità orientate al lavoro e inclusione (“LINC”), nelle seguenti **Aree di Attività** trattate nelle rispettive sezioni:

AREA	Sezione	Operazione
Area 1	Sezione 1	Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)
Area 2	Sezione 2	Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
Area 3	Sezione 3	Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
Area 3	Sezione 4	Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
Area 3	Sezione 5	Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
Area 3	Sezione 6	Formazione continua (LINC-FORCON)

- 1.03. Gli interventi formativi sono finalizzati al potenziamento dell’occupabilità dei lavoratori. Qualora gli interventi formativi siano finalizzati alla ricollocazione interna, trova applicazione la disciplina in materia di aiuti di stato.

## 2. Risorse finanziarie FSE+

- 2.01. Per l’attuazione del **Programma specifico 5/22 “Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale”** del PPO 2022 (Priorità 1 OCCUPAZIONE) di cui al paragrafo 8 dell’Avviso, possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:
- Area 1 – Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)
  - Area 2 – Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
  - Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
  - Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
  - Area 3 – Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
  - Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON)
- 2.02. Il finanziamento delle operazioni è posto, indistintamente per le Aree sopra indicate, a carico del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021/2027 Priorità 1 OCCUPAZIONE obiettivo specifico ESO4.1, ed ammonta complessivamente ad **€ 2.000.000,00** per le **annualità 2022-2024**, come da tabella di cui al paragrafo 21 dell’Avviso. Il finanziamento delle operazioni dell’Area 1 - Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG) non può superare il 5% dell’ammontare complessivo innanzi indicato.
- 2.03. Le risorse sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base della percentuale dei flussi in entrata della disoccupazione stimati al 2020 come di seguito indicato:

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIAREGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOC CUP/AZIONE	MISURA	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60	PS 5/22 – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	652.000,00 €
FRIULI	43,80	PS 5/22 – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	876.000,00 €
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	PS 5/22 – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	472.000,00 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>2.000.000,00 €</b>

- 2.04. Le suddette disponibilità sono a carico del PR FSE+, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027, nella misura pari al 100% del finanziamento previsto.

### 3. Risorse finanziarie PNRR

- 3.01. Per l'attuazione del **Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva** "P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale" di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:

- Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON)

- 3.02. Il finanziamento delle operazioni è posto, indistintamente per le Aree sopra indicate, a carico del PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) ed ammonta complessivamente ad **€ 500.000,00** come da tabella di cui al paragrafo 22 dell'Avviso.

- 3.03. Le risorse sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base della percentuale dei flussi in entrata della disoccupazione stimati al 2020 come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOC CUP/AZIONE	MISURE	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00 €
FRIULI	43,80	P5-RC – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00 €
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>500.000,00 €</b>

- 3.04. La ripartizione delle risorse potrà essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di destinatari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa secondo quanto stabilito dal paragrafo 22, punto 22.02 dell'Avviso.



#### 4. Norme applicabili

- 4.01. In ordine alla normativa applicabile si rinvia al paragrafo 2 “Framework regolatorio” e alla Sezione 2 – “Riferimenti normativi” dell’Avviso, e al paragrafo 2 “Rinvio alle fonti” di questo documento.
- 4.02. Considerata la specificità dell’ambito applicativo della presente Direttiva si richiamano altresì le seguenti norme:

##### Normativa UE

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis.

##### Normativa nazionale

- legge 23 luglio 1991 n. 223 e s.m.i. (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro);
- legge 15 luglio 1966, n. 604 e s.m.i. (Norme sui licenziamenti individuali);
- decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i. (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236;
- Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”.

#### 5. Soggetti Realizzatori ed Erogatori

- 5.01. Le proposte di operazioni di cui al presente allegato possono essere presentate dai **Soggetti Realizzatori**.
- 5.02. L’ente facente parte del Soggetto Realizzatore e incaricato dello svolgimento dell’attività, denominato **Soggetto Erogatore** ai sensi del paragrafo 13 dell’Avviso, deve risultare accreditato, alla data di avvio dell’attività in senso stretto dell’operazione, nella macrotipologia C – Formazione continua e permanente – o nella macrotipologia B – Formazione superiore – e nel settore economico professionale, coerenti, rispettivamente, col tipo di percorso attivato e col settore di riferimento dell’operazione.

#### 6. Obblighi specifici del Soggetto Realizzatore/Erogatore

- 6.01. Data la specificità della direttiva rivolta alle categorie di utenti sopra indicate, il Soggetto Realizzatore, assume i seguenti obblighi specifici per tutta la durata dell’incarico:



- a) promuovere le attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
  - b) attivare le attività previste in un quadro di coerenza con il fabbisogno occupazionale emergente dal territorio ed in un contesto che vede il raccordo con la posizione organizzativa Servizi alle imprese nonché con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
  - c) assicurare il raccordo con la SRA attraverso il gruppo di lavoro per il coordinamento e la pianificazione progettuale;
  - d) assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico.
- 6.02. La presente direttiva è finalizzata anche a rispondere ai fabbisogni formativi emergenti nelle situazioni prese in carico con la misura regionale di ricollocazione intensiva di cui all'articolo 48 della LR 18/2005; a tal fine il soggetto Realizzatore può organizzare le proprie attività anche attraverso la partecipazione agli incontri collettivi con i potenziali beneficiari.
- 6.03. Per quanto qui non indicato si rinvia alla normativa in vigore, alla Sezione 12 "Obblighi del Soggetto Realizzatore" dell'Avviso e al paragrafo 5 "Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore" delle Linee Guida.

## 7. Destinatari delle operazioni - Beneficiari GOL

- 7.01. Le operazioni a valere sul FSE+, avviate con **codice PS 5/22** (Programma Specifico FSE+ 5/22), si rivolgono a cittadini **disoccupati o occupati** individuati, in specie, nelle seguenti categorie:
- a) **soggetti che hanno perso la propria occupazione** a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di un licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro) ovvero coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione nell'ambito di una situazione di crisi aziendale con riferimento alla quale è stata disposta l'applicazione della Misura di cui all'articolo 48 della legge regionale 18/2005;
  - b) **soggetti a rischio di disoccupazione** a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236.
- 7.02. Le operazioni a valere sul PNRR per l'attuazione del Programma GOL si rivolgono agli utenti rientranti nelle categorie indicate al punto precedente **i cui nominativi siano stati trasmessi all'ente erogatore da parte dei CPI**, fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire con l'attuazione del percorso 5 di GOL. Con riferimento alla individuazione degli utenti da avviare alle attività del Programma GOL, e al relativo flusso-utenti che implica l'interazione delle ATI con i



CPI/CM, si rimanda al paragrafo 12 (“*Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti*”) delle Linee Guida di cui questa direttiva **Allegato 5**) è parte integrante.

- 7.03. I requisiti dei destinatari – beneficiari previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di presentazione dell'operazione e alla data di avvio dell'attività e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'operazione.
- 7.04. Specifiche indicazioni sulle categorie di destinatari – beneficiari delle operazioni sono stabilite nelle Sezioni di pertinenza.

## 8. Descrizione e struttura delle operazioni

- 8.01. La struttura delle operazioni è descritta nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area.

## 9. Articolazione e durata delle operazioni

- 9.01. L'articolazione e la durata delle operazioni sono stabiliti nelle Sezioni corrispondenti alle operazioni di ciascuna Area, ad eccezione dell'Area 1 - LINC-PROG.

## 10. FAD ammissibile per le operazioni

- 10.01. Le seguenti operazioni delle Aree:

- Area 2 – Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
- Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 – Formazione personalizzata (LINC-FORPER)

possono prevedere l'utilizzo della formazione a distanza (FAD) secondo quanto indicato dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 e s.m.i. relativo a “*Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di leFP e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori Socio Sanitari – OSS. Indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post-emergenziale*”.

- 10.02. Le modalità di formazione a distanza ammesse per le operazioni sono le seguenti: A) **FAD in modalità sincrona**; B) **FAD in modalità Mista**; C) **FAD in modalità Ibrida** (ove l'operazione sia destinata a più allievi).
- 10.03. La percentuale di attività ammissibile in modalità FAD è stabilita nelle Sezioni relative alle tipologie di operazioni sopra indicate.
- 10.04. L'operazione riporta il numero delle ore da erogare in FAD, nel rispetto dell'ammontare massimo percentuale sopra indicato. Le operazioni che non prevedono la FAD non possono poi essere erogate in FAD.
- 10.05. Le ore pratico/laboratoriali che richiedano l'uso di laboratori accreditati diversi dall'aula informatica di cui al punto 13.07 devono essere svolte necessariamente in presenza.





## 11. Classi e allievi

- 11.01. Il numero dei partecipanti e i criteri di composizione della classe per l'avvio delle operazioni sono stabiliti nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area.
- 11.02. In caso di attivazione dell'operazione a valere sul canale di finanziamento PNRR, la classe dei partecipanti deve essere composta esclusivamente da beneficiari GOL.
- 11.03. Le **operazioni che attuano il Programma GOL** devono prevedere classi formate da **minimo 2 allievi** composte con i nominativi trasmessi al Soggetto Realizzatore da parte dei CPI/CM secondo quanto descritto nel paragrafo 12 ("Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Target, Cronoprogramma e flusso utenti") delle Linee Guida.
- 11.04. Con la presentazione dell'operazione il Soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività anche con un numero di allievi inferiore a quello previsto, ancorché il numero degli allievi frequentanti si riduca ad una unità. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente alla SRA competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

## 12. Stage

- 12.01. Lo stage è previsto soltanto per le operazioni relative all'**Area 3 LINC-FPGO**, con esclusione delle attività ivi previste alla lettera C).
- 12.02. Qualora l'operazione preveda la realizzazione dello stage, il Soggetto Erogatore, almeno 15 giorni prima dell'avvio dello stage, comunica alla SRA competente – per mezzo della piattaforma informativa disponibile – la **manifestazione di disponibilità** da parte di una o più imprese ad ospitare uno o più allievi in stage.
- 12.03. Prima dell'avvio dello stage, è ammissibile l'eventuale sostituzione di una o più imprese ospitanti previa comunicazione da parte del Soggetto Erogatore alla SRA competente della manifestazione di disponibilità dell'impresa sostituita. Successivamente all'avvio dello stage, è ammissibile l'eventuale sostituzione di una o più imprese ospitanti previa comunicazione che deve essere trasmessa da parte del Soggetto Erogatore alla SRA competente, a cui è allegata la relativa manifestazione di disponibilità.
- 12.04. Lo svolgimento dello stage è documentato come previsto dall'articolo 8, commi 7 e 8, dell'Allegato 1 del DPREG 140/2017. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.
- 12.05. Lo stage deve svolgersi in imprese collocate **all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia**.
- 12.06. Lo stage è svolto in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (smartworking).

## 13. Sedi di realizzazione

- 13.01. Per le operazioni relative alle Aree:
  - Area 2 – Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
  - Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)



- Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 – Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
- Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON)

l'erogazione della formazione si realizza, normalmente, presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione, salvo quanto specificato dal punto 13.04 e seguenti di questo paragrafo. La capienza dell'aula deve sempre essere adeguata al numero degli allievi partecipanti all'operazione, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

- 13.02. A fronte di specifiche esigenze, è ammissibile il ricorso a sedi occasionali rispondenti ai requisiti di cui al Regolamento per l'accreditamento di cui al D.P.Reg. 40/2023 e suo correlato Allegato 2.
- 13.03. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, con le adeguate motivazioni che ne richiedano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'Approvazione delle operazioni, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista per mezzo della piattaforma informativa disponibile e deve descrivere altresì le esigenze che hanno determinato il ricorso alla sede occasionale.
- 13.04. Per le operazioni relative all'Area 2– Attività di carattere orientativo (**LINC-OR**) è consentito il ricorso ad una sede aziendale ovvero in affiancamento alle attività dei CPI presso le loro sedi.
- 13.05. Per le operazioni relative all'Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (**LINC-FPGO**) e all'Area 3 –Formazione con modalità individuale (**LINC-FORMIL**) è consentito il ricorso alla sede aziendale, quale sede didattica occasionale, nel rispetto dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento per l'accreditamento di cui al D.P.Reg. 40/2023, in particolare per le esigenze di affiancamento nelle attività laboratoriali all'interno del ciclo di produzione.
- 13.06. Per le operazioni relative all'Area 3 – Formazione continua (**LINC-FORCON**), trattandosi di attività rivolta a personale dell'azienda, è consentito il ricorso alla sede aziendale, quale sede didattica occasionale, nel rispetto dell'art. 8 comma 1 del Regolamento per l'accreditamento di cui al D.P.Reg. 40/2023.
- 13.07. Qualora l'operazione preveda l'uso di laboratori accreditati diversi dall'aula informatica, il progetto deve evidenziare l'uso di tali laboratori nella parte descrittiva e mediante spunta dell'apposita voce "Laboratorio" prevista nel formulario. Nel caso di utilizzo della sola aula informatica la voce "Laboratorio" non deve essere spuntata.
- 13.08. L'eventuale svolgimento di **visite didattiche** o attività didattiche fuori sede, deve essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa.

#### 14. Esame finale

- 14.01. L'esame finale è previsto esclusivamente per le operazioni dell'Area 3:
- Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
  - Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
  - Area 3 – Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
  - Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON)



- 14.02. Tali operazioni si concludono con un **esame finale** la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.
- 14.03. L'**ammissione all'esame** finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.
- 14.04. In casi particolari, debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA competente può autorizzare la **deroga al livello minimo di frequenza** fino al 65% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il Soggetto Erogatore trasmette alla SRA competente, almeno **7 giorni** prima dalla data di esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del Soggetto Erogatore.
- 14.05. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve un **Attestato di Frequenza** secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del Regolamento Formazione e dal Decreto Attestazioni (Decreto n. 19110/2022), a seconda della tipologia di operazione posta in essere.
- 14.06. In caso di interruzione di un percorso formativo o di non superamento dell'esame finale, su richiesta dell'interessato è rilasciata una **Attestazione di messa in trasparenza** che riporta gli apprendimenti verificati evidenziando eventuali competenze o elementi di competenza in riferimento all'ADA o ad altri standard a valenza nazionale ed europea, secondo quanto disposto dal Decreto Attestazioni (Decreto n. 19110/2022 paragrafo 2.2, lett. b) punto 3).
- 14.07. Gli esami conclusivi del percorso formativo sono svolti sempre **in presenza**.

## 15. Presentazione delle operazioni

- 15.01. Le proposte di operazioni possono essere presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva.
- 15.02. Le operazioni sono presentate a **sportello**, mediante compilazione di un apposito **formulario** presente nel sistema **online dedicato**, entro i **termini** e con le prescrizioni specificamente stabilite nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area. È reso disponibile un formulario per ciascuna tipologia di operazione.
- 15.03. Qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
- 15.04. Nel caso in cui la proposta di operazione venga inviata dopo le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile, il progetto sarà ammesso alla valutazione nello sportello successivo.
- 15.05. Per l'accesso al formulario disponibile nel sistema online dedicato, il Soggetto Realizzatore, nella persona del proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (nel qual caso va trasmessa alla SRA l'atto di delega), deve **autenticarsi** a sistema mediante SPID/CNS/CIE.
- 15.06. L'operazione proposta, elaborata tramite formulario in ogni suo aspetto descrittivo, costituisce oggetto di **finanziamento**. La convalida e la trasmissione dell'operazione alla SRA competente ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo



2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che recapita al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

- 15.07. In caso di rallentamento del Sistema online o per temporanee interruzioni tecniche che impediscano la puntuale presentazione delle operazioni, l'Autorità di Gestione si riserva il diritto di posporre la scadenza di presentazione per il periodo corrispondente al rallentamento/interruzione del Sistema medesimo.
- 15.08. L'operazione proposta deve essere **descritta in modo sintetico, completo e coerente** con quanto stabilito nella presente direttiva e, in particolare, nelle Sezioni relative a ciascuna Area, in risposta ai criteri di valutazione ivi stabiliti. La descrizione deve dare compiuta evidenza, in relazione alle finalità dell'attività proposta, dei seguenti elementi ove richiesti/previsti: **titoli e competenze in ingresso** per l'accesso al corso; **visite didattiche**; uso di **sedì occasionali** di cui al paragrafo 13.
- 15.09. Qualora l'operazione preveda una delle **modalità FAD** di cui al paragrafo 10, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza, nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto approvato.
- 15.10. Le Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, forniscono indicazioni sulle modalità di **utilizzo dei loghi**. Ulteriori indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione ("HELP") sono pubblicate sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata all'Avviso.
- 15.11. La produzione dei documenti "Format di Atto d'Obbligo" ed "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" da parte delle ATI selezionate a norma dell'Avviso, di cui al Decreto n° 12683/GRFVG del 13/09/2022, necessari per le operazioni a valere sul PNRR – Programma GOL, si dà per assolta in quanto trasmessa dalle ATI con PEC del 21/09/2022 e acquisita agli atti dell'amministrazione.
- 15.12. Nel caso in cui sia presentata **più volte la medesima operazione**, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
- 15.13. Le operazioni presentate **non sono soggette a bollo** in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.
- 15.14. Il mancato rispetto delle disposizioni sulla presentazione delle operazioni determina la **inammissibilità generale** dell'operazione.

## 16. Selezione delle operazioni

- 16.01. Le operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie, secondo una procedura valutativa articolata nelle seguenti fasi consecutive:
- Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
  - Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
- 16.02. La **fase istruttoria** consiste nella verifica delle operazioni sotto il profilo del possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area.



- 16.03. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità comporta **la non ammissibilità dell'operazione** alla successiva fase di valutazione e selezione.
- 16.04. La **fase di valutazione e selezione** avviene secondo la modalità di **valutazione di coerenza** ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022 e s.m.i. Ai fini della valutazione si applicano i criteri stabiliti nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area.
- 16.05. La **valutazione negativa** rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la **non approvazione** delle operazioni. Per le operazioni relative all'Area 1 – LINC-PROG, in caso di valutazione negativa, la SRA indica al Soggetto Realizzatore i **termini entro cui ripresentare l'operazione**.
- 16.06. Ai fini della selezione delle operazioni, il possesso dei *requisiti giuridici soggettivi* e dei *requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa* del Soggetto Realizzatore proponente le operazioni si danno per assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI.

## 17. Approvazione delle operazioni

- 17.01. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.
- 17.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:
- l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento;
  - l'elenco delle operazioni non approvate in sede di valutazione;
  - l'elenco delle operazioni escluse in sede di istruttoria.
- 17.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).
- 17.04. Le operazioni approvate costituiscono l'offerta formativa a domanda secondo quanto indicato nel paragrafo 11 "*Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico*", punto 11.03 delle Linee Guida.

## 18. Autorizzazione della spesa

- 18.01. Il decreto del dirigente responsabile della SRA che approva le operazioni ne autorizza la spesa secondo quanto disposto dai punti 7.06 e 7.07 del paragrafo 7 "*Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini*" delle Linee Guida, sulla base delle risorse stanziati come descritto nei paragrafi 2 e 3 di questo documento. Il dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore gli estremi del decreto di approvazione entro **15 giorni** dalla sua adozione secondo quanto indicato al punto 7.08 del citato paragrafo 7 delle Linee Guida.



## 19. Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+/PNRR-GOL

- 19.01. Con riferimento alle operazioni indicate al **paragrafo 2** di questo documento, ove poste a carico del **FSE+**, le modalità di gestione del flusso finanziario e di uso delle UCS sono stabilite nelle rispettive Sezioni.
- 19.02. Con riferimento alle operazioni indicate al **paragrafo 3** di questo documento, poste a carico del **PNRR - Programma GOL**, salvo diverse disposizioni, si applicano le regole di gestione del flusso finanziario e di applicazione delle UCS previste nelle relative Sezioni per il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+).
- 19.03. Nella fase della predisposizione del preventivo, il costo determinato dall'applicazione dell'UCS indicata per ciascuna tipologia di operazione deve essere imputato alla relativa voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione;
- 19.04. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel **Documento UCS** di cui alla DGR n. 541 del 24 marzo 2023 recante *"PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS"*.
- 19.05. Per le operazioni ricadenti nell'Area 3 il costo ammissibile per ciascun partecipante deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima all'attività di riferimento pari al 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale, salvo quanto specificamente stabilito da ciascuna UCS di riferimento e salvo la deroga di cui al punto 14.04.

## 20. Rendicontazione ed erogazione del saldo

- 20.01. Per le operazioni dell'**Area 2 - LINC-OR** il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato **per via telematica** tramite il sistema on line dedicato, entro **60 giorni** dalla conclusione dell'operazione.

Il rendiconto delle operazioni LINC-OR è costituito:

- A) dalla relazione dell'attività svolta;
- B) dal *timesheet* recante l'indicazione del personale coinvolto nell'attività, con l'evidenziazione delle effettive ore di impegno.

- 20.02. Per le operazioni dell'**Area 1 - LINC-PROG** il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro i seguenti **termini**:

- 29 febbraio 2024, con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2023;
- 28 febbraio 2025, con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2024;

Il rendiconto delle operazioni **LINC-PROG** è costituito:

- A) dalla relazione dell'attività svolta;
- B) dal *timesheet* recante l'indicazione del personale coinvolto nell'attività di coordinamento, con l'evidenziazione delle effettive ore di impegno.



- 20.03. Per le operazioni ricadenti nell'**Area 3: LINC-FPGO, LINC-FORMIL, LINC-FORPER e LINC-FORCON**, il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro **60 giorni** dalla conclusione dell'attività in senso stretto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 con riferimento alle UCS e dall'art 1 per i costi reali, dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il soggetto erogatore presenta una copia all'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.
- 20.04. Al rendiconto delle operazioni LINC-FORMIL deve essere allegata la nota di cui al paragrafo 57, punto 57.06
- 20.05. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal **Documento UCS** in merito al trattamento delle UCS.
- 20.06. Per le operazioni finanziate sul fondo PNRR il Soggetto dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di **assenza di doppio finanziamento** dell'investimento e delle relative spese; la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.
- 20.07. Il rendiconto è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato dalla SRA competente entro **60 giorni** dal suo ricevimento.
- 20.08. Entro **30 giorni** dall'approvazione del rendiconto è adottato il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante.
- 20.09. Per quanto non previsto si rinvia al paragrafo 15 "*Flusso finanziario*" delle Linee Guida.

## 21. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR

- 21.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR secondo quanto previsto dal paragrafo 22 "*Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

## 22. Target, indicatori e cronoprogramma

- 22.01. Con riferimento alle operazioni della Direttiva FORLINC che realizzano gli obiettivi del PR FSE+ 2021-2027, gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti:

### ▪ indicatori di output

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EEO02+05	In attività (disoccupati + occupati)	Persone	FSE+	Più sviluppate





#### ▪ indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

22.02. Con riferimento alle operazioni che realizzano gli obiettivi Programma GOL, le ATI selezionate, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 34, punto 34.02, lettere c), d), f) g) e h) dell'Avviso, contribuiscono al raggiungimento:

- A) dei target fissati a livello nazionale definito al punto 2 dell'Allegato A al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" di seguito indicati:
- **Target 1:** almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
  - **Target 2:** almeno 800 mila dei su indicati 3 milioni devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
  - **Target 3:** almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- B) dei target fissati al punto 5.1.2 "Obiettivi regionali (target 1 e target 2)" del Programma Attuativo regionale (PAR) di GOL approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1° aprile 2022, di seguito indicati:

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
<b>Milestone</b>	<b>2025</b>	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	<b>2022</b>	600 mila	-	160 mila	60 mila
<b>Obiettivo regionale</b>	<b>2022</b>	<b>9.780</b>	<b>7.335</b>	<b>2.608</b>	<b>978</b>
	<b>2025</b>	<b>48.900</b>	<b>36.675</b>	<b>13.040</b>	<b>4.890</b>

22.03. A tal fine, nel rispetto delle modalità indicate ai paragrafi 12 e 13 delle Linee Guida, le ATI cooperano con i CPI/CM e la SRA competente al fine di erogare la formazione all'utenza GOL, per l'**obiettivo regionale stimato al 2025**, secondo la seguente ripartizione che tiene conto del budget complessivo assegnato a ciascuna ATI, calcolato sulla percentuale del flusso di disoccupazione indicato al paragrafo 21 dell'Avviso, con la precisazione che i *beneficiari GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali* rappresentano un di cui dei *beneficiari gol coinvolti in attività di formazione*:





AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
GIULIANO ISONTINO	32,60%	4.251	1.594
FRIULI	43,80%	5.712	2.142
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	3.077	1.154
Obiettivo regionale utenti formati 2025		<b>13.040</b>	<b>4.890</b>

22.04. La SRA competente si riserva di aggiornare il cronoprogramma sopra indicato, per le annualità successive, secondo le determinazioni adottate a livello nazionale e regionale.

### 23. Informazione e pubblicità

23.01. In ordine agli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 20 "Trattamento dei dati" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

### 24. Comunicazione avvio del procedimento

24.01. La comunicazione di avvio del procedimento relativa alla approvazione dei progetti è pubblicata sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni unitamente all'elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.

24.02. La pubblicazione sul sito tiene luogo della comunicazione individuale di avvio del procedimento a norma dell'art. 14 comma 3 della L.R. 7/2000 e s.m.i.

### 25. Chiusura del procedimento

25.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2025**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2026**.

### 26. Revoca del contributo

26.01. La SRA competente provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE di cui al DPR n. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i., e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione di cui al DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., oltre che nei casi oggetto del paragrafo 16 delle Linee Guida e oggetto della "Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori" dell'Avviso a cui si rinvia.



## 27. Trattamento dati

27.01. In ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 20 "Trattamento dei dati" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

## 28. Accesso ai documenti

28.01. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;

28.02. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

28.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di **30 giorni** dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di **30 giorni** dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

## 29. Rinvio alle fonti

29.01. Per quanto non disciplinato nella presente Direttiva si richiamano le disposizioni previste dall'Avviso per la presentazione delle candidature e dalle Linee Guida, la normativa europea e nazionale vigente in materia di Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e le seguenti disposizioni regionali:

- Piano Attuativo Regionale – PAR-GOL (DGR n. 647 del 1° aprile 2022 e s.m.i)
- Regolamento FSE (DPRReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.);
- Regolamento Formazione (DPRReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.);
- Decreto progetti in lingua slovena (Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 e s.m.i.);
- Regolamento Accreditamento (DPRReg. 40/Pres del 28 febbraio 2023);
- Regolamento Tirocini (DPRReg. n. 18/Pres. del 10 febbraio 2020 e s.m.i.);
- Documento UCS (DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.);
- Linee guida SRA (Decreto n° 15148/GRFVG del 30 settembre 2022 e s.m.i.);
- Decreto attestazioni (Decreto n° 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e s.m.i.);
- Documento metodologie (DGR 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.)
- Repertorio delle qualificazioni regionali (DGR n.808 del 06 giugno 2022 e s.m.i.).
- DGR Certificazione (DGR 1158 del 23 giugno 2016 e s.m.i.).

## 30. Strutture competenti e Referenti

30.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).



30.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - [ketty.segatti@regione.fvg.it](mailto:ketty.segatti@regione.fvg.it)) o il titolare delegato della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+*, Andrea Cernuta (040 3772859 - [andrea.cernuta@regione.fvg.it](mailto:andrea.cernuta@regione.fvg.it)).

30.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - [daniele.ottaviani@regione.fvg.it](mailto:daniele.ottaviani@regione.fvg.it));
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - [francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it](mailto:francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it));
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - [alessandra.zonta@regione.fvg.it](mailto:alessandra.zonta@regione.fvg.it)).



## SEZIONE 1

### AREA 1 - COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE PROGETTUALE (LINC-PROG)

#### 31. Descrizione e struttura delle operazioni

- 31.01. La pluralità e complessità delle attività previste dalla presente Direttiva necessita dell'azione di pianificazione e di coordinamento tecnico-metodologico dell'intero progetto da parte di un apposito Gruppo di lavoro che ha il compito di sovrintendere alla programmazione e organizzazione degli interventi connessi alle Sezioni 2, 3, 4 e 6 (LINC-OR, LINC-FPGO, LINC-FORMIL, LINC FORCON) garantendo la loro integrazione attraverso un'attività di strutturazione delle operazioni coerentemente con gli obiettivi della presente direttiva e assicurando il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, il monitoraggio e la valutazione degli interventi anche in termini di ricadute occupazionali volte al reinserimento nel mercato del lavoro.
- 31.02. Le attività di coordinamento e pianificazione progettuale sono svolte da un apposito **Gruppo di lavoro** composto da **rappresentanti** individuati dalle ATI selezionate. Il gruppo di lavoro può essere integrato, a seconda delle esigenze e per il periodo necessario allo sviluppo e alla conclusione della progettualità, e previa comunicazione alla SRA competente, da referenti dell'impresa e dalle parti sociali coinvolte nella crisi aziendale potenziale o in atto.
- 31.03. A tal fine, le ATI selezionate presentano un'unica operazione **LINC-PROG** che deve descrivere:
- le modalità attraverso le quali si prevede lo svolgimento delle attività del Gruppo di lavoro;
  - la composizione del Gruppo di lavoro (salvo successive integrazioni) con l'indicazione del coordinatore che diviene il referente nei rapporti con la Struttura attuatrice. Il gruppo di lavoro deve essere costituito da almeno tre persone di cui almeno una per ATI.
- 31.04. Ogni fase di attività svolta viene documentata e registrata in un'apposita **Agenda dell'attività non formativa** che è resa disponibile alla SRA competente qualora richiesta.
- 31.05. Il coordinatore del Gruppo di lavoro deve avere un'esperienza professionale documentata di direzione/coordinamento, anche non continuativa, nei processi di sviluppo e di formazione delle risorse umane di almeno 5 anni alla data di pubblicazione della presente Direttiva. Il mancato possesso di tali requisiti determina la **manca di coerenza** dell'operazione.
- 31.06. Nel caso risulti necessario sostituire uno dei componenti del Gruppo di lavoro, il Soggetto Realizzatore avanza una motivata richiesta alla Struttura attuatrice, allegando il curriculum vitae del nuovo componente con requisiti analoghi al componente da sostituire, ai fini dell'autorizzazione.
- 31.07. Il gruppo di lavoro deve garantire non solamente l'integrazione degli interventi da porre in essere, ma anche il continuo dialogo e confronto con le imprese, sia con riferimento alle imprese del settore in crisi, vagliandone le necessità di aggiornamento e riqualificazione del personale, al fine del mantenimento dei posti di lavoro, sia con riferimento alle imprese disposte ad assumere personale riqualificato, valutandone il fabbisogno occupazionale e improntando ad esso la tipologia dei corsi di formazione. Per tali fini deve fare riferimento e coordinare la propria azione con la Posizione Organizzativa Servizi alle imprese del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Per tali finalità deve, in via generale, fare riferimento



e coordinare la propria azione con i Servizi pubblici per il lavoro regionali, il Servizio interventi per i lavoratori e le imprese della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e, ove siano previsti percorsi di riqualificazione finalizzati alla ricollocazione esterna, anche con la Posizione Organizzativa Servizi alle imprese del Servizio medesimo. Nell'assicurare tale raccordo, va considerato come la presente attività costituisca lo strumento ideale al fine di soddisfare i fabbisogni formativi emergenti nell'ambito delle situazioni di crisi aziendale prese in carico con la Misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 48 della legge regionale 18/2005. In tale ambito, verrà prevista la partecipazione da parte di rappresentanti dei soggetti attuatori della presente operazione agli incontri collettivi con i potenziali beneficiari della suddetta misura regionale.

### 32. Presentazione delle operazioni

- 32.01. La proposta di operazione LINC-PROG può essere presentata dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente **entro le ore 17:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R.** del Decreto di approvazione di questa Direttiva, pena **la non ammissibilità generale** dell'operazione stessa.
- 32.02. L'operazione può essere presentata soltanto sul canale di **finanziamento FSE+**.

### 33. Selezione delle operazioni

- 33.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo 32.
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 Mancato utilizzo del <b>formulario</b> online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; 2.2 Mancato rispetto delle modalità di <b>trasmissione</b> dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 Mancata produzione della <b>delega</b> nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)

- 33.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	1.1 Completa e corretta compilazione del <b>formulario</b> previsto dal paragrafo 15;



		<p><b>1.2</b> Coerenza dell'operazione con le finalità e gli <b>obiettivi della presente Direttiva</b>, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.);</p> <p><b>1.3</b> Coerenza dell'operazione con quanto previsto al paragrafo 31 e seguenti.</p>
<b>2</b>	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	<i>(In relazione alla specificità dell'attività in questione si prescinde dall'applicazione del criterio "Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027")</i>
<b>3</b>	Congruenza finanziaria	<b>3.1</b> Corretta rispondenza alla <b>UCS</b> indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 37.

#### 34. Approvazione dell'operazione

- 34.01. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.
- 34.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, l'esito: approvazione dell'operazione, non approvazione in sede di valutazione o esclusione in sede di istruttoria.
- 34.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

#### 35. Autorizzazione della spesa

- 35.01. Il decreto del dirigente responsabile della SRA che approva l'operazione ne autorizza la spesa secondo quanto disposto dai punti 7.06 e 7.07 del paragrafo 7 "Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini" delle Linee Guida, sulla base delle risorse stanziare come descritto al paragrafo 36 di questo documento. Il dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore gli estremi del decreto di approvazione entro **15 giorni** dalla sua adozione secondo quanto indicato al punto 7.08 del citato paragrafo 7 delle Linee Guida.

#### 36. Risorse finanziarie

- 36.01. Le operazioni **LINC-PROG** sono a carico del PR FSE+ e sono finanziabili nei limiti del **5%** dell'ammontare complessivo stabilito al paragrafo 2, punto 2.02.
- 36.02. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.

#### 37. Gestione e flusso finanziario

- 37.01. Le operazioni sono gestite mediante l'applicazione dell'Unità di Costo Standard 25 (UCS 25) "Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse" come stabilita dal Documento UCS.



37.02. Il valore dell'**UCS 25** è pari ad € **53,00/ora** ed è gestita secondo la formula:

$\text{UCS 25 (€ 53,00)} * \text{numero ore di impegno}$
--

- 37.03. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
- 37.04. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.
- 37.05. Ai fini del monitoraggio, il Soggetto Realizzatore deve fornire indicazione in merito alle giornate/uomo previste per lo svolgimento dell'attività.
- 37.06. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.



## SEZIONE 2

### AREA 2 - ATTIVITÀ DI CARATTERE ORIENTATIVO (LINC-OR)

#### 38. Destinatari ammessi alle operazioni

38.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva.

#### 39. Descrizione e struttura delle operazioni

39.01. Le attività dell'Area 2 sono finalizzate all'orientamento e alla motivazione al lavoro dei destinatari, attraverso prestazioni orientative a carattere individuale e collettivo di tipo informativo e consulenziale per la costruzione delle progettualità formative e lavorative della persona che **ha perso il posto di lavoro o che è a rischio di perderlo**, strutturate anche per percorsi di motivazione alla formazione e al lavoro, a carattere specialistico, rivolti a coloro per i quali è necessaria un'azione propedeutica che faciliti e incentivi la partecipazione alle operazioni formative dedicate.

39.02. L'azione di orientamento deve accompagnare il destinatario nel percorso di riqualificazione o di ricollocazione lavorativa, ed è facilitata dal dialogo e coordinamento con le imprese del territorio anche per il tramite della Posizione Organizzativa Servizi alle imprese per lo *scouting* ed il *matching* tra domanda e offerta di lavoro. L'utente viene supportato nella scelta dell'intervento formativo adeguato alla luce delle migliori opportunità occupazionali e, in generale, è sostenuto nei processi decisionali e nell'analisi e valutazione delle competenze.

39.03. Le operazioni **LINC-OR** possono essere partecipate da allievi, singoli o in gruppo, nell'ambito di un **unico progetto collegato alla singola crisi aziendale**. Ciascuna operazione deve essere denominata "PR FSE+ 2021/2027 – Programma specifico 5/22. Attività di carattere orientativo \_ [nome dell'azienda in crisi]".

39.04. Le attività di orientamento possono essere di natura preventiva o reintegrativa:

- le attività di natura **preventiva** si collocano in un quadro di crisi aziendale, in atto o anche potenziale, che potrebbe determinare la fuoriuscita dal mercato del lavoro di lavoratori dell'azienda e sono destinate a persone occupate che sono interessate dall'utilizzo di trattamenti straordinari di integrazione salariale;
- le attività di natura **reintegrativa** si collocano in un quadro di crisi aziendale, in atto o conclusa, che ha determinato o determinerà con certezza la fuoriuscita dal mercato del lavoro di lavoratori dell'azienda e sono destinate a persone neo-disoccupate ovvero occupate, che sono interessate da trattamenti straordinari di integrazione salariale.

È possibile che alcune situazioni di crisi aziendale, per la loro complessità, rendano necessarie attività di orientamento di entrambe le nature.

39.05. L'operazione deve dettagliare le **attività di carattere orientativo** e le relative modalità di svolgimento, sia sotto l'aspetto metodologico, sia sotto l'aspetto del raccordo con le imprese e le





strutture regionali competenti, in relazione al quadro di crisi aziendale che ha determinato la fuoriuscita o determina il rischio di fuoriuscita del lavoratore dal mercato del lavoro.

- 39.06. L'operazione deve avere una durata non eccedente l'anno dalla data di approvazione dell'operazione, salva la possibilità di chiusura anticipata e salva la possibilità di presentare **nuove operazioni**, laddove permangano le condizioni di crisi. L'avvio dell'attività deve essere successiva: a) per situazioni di crisi aziendale che vedano il coinvolgimento di soggetti che hanno perduto la propria occupazione, alla data di acquisto dello stato di disoccupazione; b) per situazioni di crisi aziendale che vedano il coinvolgimento di soggetti a rischio di disoccupazione, alla data di decorrenza della sospensione o della riduzione dell'orario di lavoro con ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale ovvero dalla data di decorso del distacco di cui all'articolo 8, comma 3, del decreto legge 148/1993.
- 39.07. Il Soggetto Erogatore, nelle fasi di preparazione e erogazione delle attività orientative, può usufruire del sostegno e accompagnamento dei Servizi regionali di orientamento del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

#### 40. Articolazione e durata delle operazioni

- 40.01. Ogni operazione prevede ore di **formazione teorica in aula** secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPREG n. 140/PRES/2017. Le operazioni di orientamento sono strutturate in incontri singoli, o partecipati in gruppo, da svolgersi in presenza o a distanza. Non sono ammissibili attività laboratoriali.
- 40.02. Il **monte ore massimo complessivo** ammissibile per ciascuna operazione è di **300 ore**.
- 40.03. Ogni fase di attività orientativa, erogata con modalità individuali o in piccoli gruppi (collettivo) secondo quanto indicato al paragrafo 42, è documentata in un apposito registro individuale tenuto per ciascun lavoratore con indicazione delle attività svolte, la durata e ogni altro elemento previsto per il registro per l'accompagnamento al lavoro. La durata di ogni attività orientativa è scalata dal monte ore complessivo di cui al punto precedente.

#### 41. Erogazione della FAD

- 41.01. Possono essere erogate in FAD sino al **100%** delle ore di orientamento previste, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10, secondo la seguente formula:

$$\text{Max ore FAD} = (\text{Ore orientamento}) * 1$$

#### 42. Classi e allievi

- 42.01. Le operazioni devono prevedere, per l'avvio dell'attività, una classe formata da numero di partecipanti:
- compreso **tra 1 a 3 persone** per le attività individuali.
  - compreso **tra 5 a 25 persone** per le attività di carattere collettivo.



#### 43. Presentazione delle operazioni

- 43.01. La proposta di operazione LINC-OR può essere presentata dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, **successivamente alla pubblicazione nel B.U.R.** del Decreto di approvazione di questa Direttiva, tenuto conto dei termini di cui al paragrafo 25.
- 43.02. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.
- 43.03. L'operazione può essere presentata soltanto sul canale di **finanziamento FSE+**.

#### 44. Selezione delle operazioni

- 44.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 Mancato rispetto dei <b>termini</b> e delle <b>condizioni</b> di presentazione previsti dal paragrafo 43.
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 Mancato utilizzo del <b>formulario</b> online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; 2.2 Mancato rispetto delle modalità di <b>trasmissione</b> dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 Mancata produzione della <b>delega</b> nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06;
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)

- 44.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

Criteri di selezione		Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	1.1 Completa e corretta compilazione del <b>formulario</b> previsto dal paragrafo 15. 1.2 Coerenza dell'operazione con le finalità e gli <b>obiettivi della presente Direttiva</b> , dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.). 1.3 Coerenza dell'operazione con quanto previsto al paragrafo 39 e seguenti.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	2.1 Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei



		<b>principi</b> orizzontali del <b>PR FSE+ 2021/2027</b> e delle finalità e dei principi del <b>PNRR</b> in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.2 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).
<b>3</b>	Congruenza finanziaria	<b>3.1</b> Corretta rispondenza alla <b>UCS</b> indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 45.

#### 45. Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+

- 45.01. Le operazioni sono gestite mediante l'applicazione dell'Unità di Costo Standard 9 (UCS 9) "Orientamento" come stabilita dal Documento UCS.
- 45.02. Il valore dell'**UCS 9** è pari ad € **49,00/ora**, anche in caso di erogazione in FAD, ed è gestita secondo la formula:

$$\text{UCS 9 (€ 49,00)} * \text{numero ore di impegno}$$

- 45.03. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
- 45.04. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.
- 45.05. Ai fini del monitoraggio, il Soggetto Realizzatore deve fornire indicazione in merito alle giornate/uomo previste per lo svolgimento dell'attività.
- 45.06. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

#### 46. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

- 46.01. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.



## SEZIONE 3

### AREA 3 – FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (LINC-FPGO)

#### 47. Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni

- 47.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva.
- 47.02. Le operazioni a valere sul PNRR, attuative del Programma GOL, possono essere rivolte anche a lavoratori ancora formalmente occupati secondo quanto disposto dal Percorso 5 dell'Allegato A) al Decreto ministeriale 5 novembre 2021 (Decreto GOL), e salvo ulteriori determinazioni stabilite a livello nazionale in ordine allo sviluppo del programma GOL.

#### 48. Descrizione e struttura delle operazioni

- 48.01. Possono essere presentate e svolte le seguenti tipologie di operazioni **LINC-FPGO**:

**A) Operazioni QPR:** operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori Professionali Regionali (QPR) previsti dai "Repertori di settore economico-professionali" di cui alla DGR n. 808 del 06 giugno 2022 e s.m.i. recante "LR 27/2017, ART 21. Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali", di seguito Repertorio.

Queste operazioni prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR, che descrivono la competenza in termini di abilità e conoscenze, valutate attraverso le specifiche delle correlate Schede delle situazioni tipo (SST). Le SST descrivono la competenza, attraverso un elenco di situazioni tipo lavorative, all'interno delle quali la competenza viene esercitata. In particolare, le SST stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro.

Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022). In ogni caso, l'attestato di frequenza riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione.

**B) Operazioni ADA:** operazioni riferite a competenze non rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR parziali (non complete), purché tali competenze siano:

1. correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito [https://atlantelavoro.inapp.org/atlante\\_lavoro.php](https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php);
2. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
3. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.



Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

**C) Operazioni rivolte esclusivamente a persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario, oppure Operazioni rientranti nel quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6.** Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

**D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA,** qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese o a processi di ricollocazione interna. Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

**E) Attività formative obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali** nel rispetto di specifiche normative statali o regionali tempo per tempo vigenti.

#### 49. Articolazione e durata delle operazioni

- 49.01. Ogni operazione può prevedere ore di **formazione teorica in aula** e ore di **pratica in laboratorio** secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPREg n. 140/PRES/2017.
- 49.02. Le attività laboratoriali si possono sostanziare in attività al di fuori del ciclo di produzione o attraverso l'affiancamento all'interno del ciclo di produzione con l'accurato monitoraggio di personale interno dell'impresa al quale vengono attribuiti ruoli formativi o di tutoraggio oltre che di sorveglianza del rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Le attività in affiancamento si possono svolgere anche attraverso la suddivisione delle classi in piccoli gruppi.
- 49.03. Coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", la durata delle operazioni è la seguente:
- le operazioni di cui alle lettere A), B), C) e D) possono prevedere corsi di **durata breve**, compresa tra le **16** e le **150** ore, o di **durata lunga** compresa tra le **151** e le **600** ore.
  - le operazioni di cui alla lettera E) la durata è funzionale a quanto previsto dalla regolamentazione per l'accesso all'esame di abilitazione di riferimento.
- 49.04. Le operazioni di durata lunga superiori alle 302 ore **devono** prevedere un periodo di stage compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.
- 49.05. Le operazioni di durata breve tra le 120 e le 150 ore, e le operazioni di durata lunga tra le 151 ore e le 302 ore, **possono** prevedere, in relazione ai concreti obiettivi occupazionali dell'allievo, un periodo di stage compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.
- 49.06. Il **periodo di stage non è ammissibile** per le **operazioni di cui alla lettera C).**
- 49.07. **Non sono ammesse operazioni** riferite a profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio, ovvero a percorsi previsti da specifiche normative (a titolo di esempio: professioni regolamentate, patenti di mestiere).
- 49.08. Tutte le operazioni devono prevedere:



- un modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un **curriculum vitae**, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.
- un modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di **sicurezza sul lavoro** di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

49.09. Le operazioni connesse al settore economico professionale "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica", ovvero ai settori formativi "Meccanica e metallurgia", devono prevedere un modulo di 8 ore dedicato al **valore dei dati, raccolta, elaborazione digitale** ed utilizzo nei processi di produzione. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

## 50. Erogazione della FAD

50.01. La percentuale ammissibile di ore erogabili in FAD, che costituisce il tetto massimo di FAD eventualmente utilizzabile, **non può superare il 50%** della somma delle ore di formazione teorica e delle ore di attività pratico/laboratoriali erogabili a distanza, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10, secondo la seguente formula:

$$\text{Max ore FAD} = (\text{Ore teoria} + \text{Ore laboratoriali a distanza}) * 0,5$$

## 51. Classi e allievi

51.01. Le operazioni devono prevedere, per l'avvio dell'attività, una classe formata da un **numero di partecipanti** compreso tra le **6** e le **25** persone.

## 52. Presentazione delle operazioni

52.01. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

52.02. L'operazione, **pena la revoca del contributo**, può essere presentata a valere su uno soltanto dei canali di finanziamento disponibili e **selezionabili** attraverso il formulario online:

- **Canale di finanziamento FSE+**, per le operazioni attuative del Programma PiAzZA, relative al programma specifico con codice PS 5/22, che prevedono classi di allievi composte interamente da destinatari FSE+, o da destinatari FSE+ e da beneficiari GOL;
- **Canale di finanziamento PNRR**, per le operazioni attuative del Programma GOL, relative al percorso con codice P5-RC 1/22, che prevedono classi di allievi composte esclusivamente da beneficiari GOL.

## 53. Selezione delle operazioni

53.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:



Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 Mancato rispetto dei <b>termini</b> e delle <b>condizioni</b> di presentazione previsti dal paragrafo 52.
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 Mancato utilizzo del <b>formulario</b> online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; 2.2 Mancata indicazione del <b>canale di finanziamento</b> di cui al paragrafo 52. 2.3 Mancato rispetto delle modalità di <b>trasmissione</b> dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 Mancata produzione della <b>delega</b> nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06;
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)

53.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	<p>1.1 Completa e corretta compilazione del <b>formulario</b> previsto dal paragrafo 15;</p> <p>1.2 Coerenza dell'operazione con le finalità e gli <b>obiettivi della presente Direttiva</b>, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.);</p> <p>1.3 Coerenza e accuratezza della descrizione delle <b>motivazioni</b> specifiche e degli <b>obiettivi</b> dell'operazione proposta in <b>correlazione</b> ai fabbisogni del settore economico/professionale in cui ricade;</p> <p>1.4 Coerente individuazione del <b>target di utenti</b> di cui al paragrafo 47, tenendo conto delle <b>esperienze</b> formative e/o professionali e delle <b>competenze</b> in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta;</p> <p>1.5 Conformità dell'operazione rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al numero di <b>allievi</b>, alla <b>struttura</b> e <b>durata</b> complessiva delle operazioni, all'articolazione <b>didattica</b>, alla presenza dei <b>moduli obbligatori</b>; alle <b>sedi di realizzazione</b>, secondo quanto indicato nel presente documento e, in specie, in questa Sezione 3;</li> </ul>



		<p><b>1.6</b> Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'articolazione dei <b>moduli</b> e delle <b>unità didattiche</b>, e alla <b>durata</b> dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso;</li> <li>- ai <b>contenuti</b> da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita;</li> <li>- alla <b>modalità di erogazione</b> dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista;</li> <li>- alla <b>docenza</b>;</li> <li>- allo <b>stage</b> (ove previsto).</li> </ul> <p><b>1.7</b> Accurata descrizione dell'<b>esame finale</b> in coerenza con i moduli didattici del corso.</p>
<b>2</b>	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	<p><b>2.1</b> Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei <b>principi</b> orizzontali del <b>PR FSE+ 2021/2027</b> e delle finalità e dei principi del <b>PNRR</b> in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).</p>
<b>3</b>	Congruenza finanziaria	<p><b>3.1</b> Corretta rispondenza alle <b>UCS</b> indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato ai paragrafi 54 e 55.</p>

#### 54. Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+

54.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) come stabilite dal Documento UCS.

54.02. Le operazioni di cui al paragrafo 48, lettere A) *Operazioni QPR*, B) *Operazioni ADA*, e D) *Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA*, sono gestite attraverso la **UCS 1 – Formazione**, pari ad **€ 139,00/ora**, per formazione svolta in presenza secondo la formula:

$$\text{UCS 1 (€ 139,00) * Ore formazione in presenza}$$

54.03. L'operazione di cui al paragrafo 48, lettera C), relativa alle *Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario*, è gestita attraverso la **UCS 2 – Formazione per laureati**, pari ad **€ 162,00/ora**, per formazione svolta in presenza.

54.04. L'operazione di cui al paragrafo 48, lettera C), relativa alle *Operazioni rientranti nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6*, è gestita attraverso la **UCS 2 – Formazione per laureati** a





condizione che almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00, diversamente si applica l'**UCS 1 – Formazione**.

UCS 2 (€ 162,00) \* Ore formazione in presenza

- 54.05. Lo **stage**, ove previsto dalle operazioni, è calcolato nella misura del 50% del monte orario previsto ed è sommato alle ore di formazione totali (indipendentemente se in presenza o a distanza), moltiplicato per il valore dell'UCS di riferimento della formazione svolta in presenza secondo la formula:

UCS 1 (€ 139,00) \* (Ore formazione in presenza + 50% ore stage)

- 54.06. Nel caso di formazione erogata in modalità FAD si applica la **UCS 50 – Formazione a distanza** pari ad € **127,00/ora** secondo la formula:

UCS 50 (€ 127,00) \* (Ore formazione a distanza)

- 54.07. Nel caso di formazione, **parte in presenza e parte a distanza**, vanno considerate le relative UCS in relazione alle ore effettivamente svolte secondo la formula:

[UCS 1 (€ 139,00) \* (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) \* (Ore formazione a distanza)]

oppure

[UCS 2 (€ 162,00) \* (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) \* (Ore formazione a distanza)]

- 54.08. Il costo derivante dall'applicazione delle formule sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
- 54.09. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.
- 54.10. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

## 55. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

- 55.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS e con le modalità indicate nel paragrafo precedente, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in ordine alle modalità di attuazione del programma GOL.



## SEZIONE 4

### AREA 3 – FORMAZIONE CON MODALITA' INDIVIDUALI (LINC-FORMIL)

#### 56. Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni

56.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva. Le operazioni a valere sul PNRR attuative del Programma GOL possono essere rivolte esclusivamente a lavoratori ancora formalmente occupati secondo quanto disposto dal Percorso 5 dell'Allegato A) al Decreto ministeriale 5 novembre 2021 (Decreto GOL), salvo diverse disposizioni adottate dall'amministrazione regionale in adeguamento ad eventuali specifiche disposizioni nazionali.

#### 57. Descrizione e struttura delle operazioni

57.01. Le operazioni "FORMIL" costituiscono azioni formative, di breve o lunga durata, caratterizzate da una forte personalizzazione del servizio formativo, realizzata anche attraverso l'apporto integrato delle competenze di più attori. Le azioni sono infatti calibrate sul fabbisogno formativo del singolo allievo e, al contempo, rapportate ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una realtà aziendale partner del Soggetto Realizzatore. I contenuti didattici mirano pertanto ad assicurare l'acquisizione da parte dell'allievo di competenze specifiche volte a colmare gap che ne rendono difficoltoso l'accesso al lavoro e che corrispondono altresì ad una specifica domanda proveniente dall'impresa partner. L'obiettivo principale delle operazioni è quindi rappresentato dall'inserimento dell'allievo nell'impresa Partner mediante stipula, al termine dell'attività, di un **contratto di lavoro**.

57.02. Ai fini dell'attuazione delle azioni formative di cui al presente paragrafo, è previsto l'apporto integrato delle competenze di più attori, in un quadro di cooperazione attuativa che mira a qualificare la personalizzazione dell'offerta. I percorsi formativi sono fortemente caratterizzati rispetto al fabbisogno formativo del singolo e rapportato ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una **realtà aziendale** che si pone quale **partner del Soggetto Realizzatore**. I contenuti didattici mirano ad assicurare l'acquisizione di competenze specifiche volte a colmare gap che rendono difficoltoso l'accesso al lavoro con riguardo ad una precisa domanda proveniente dall'impresa partner.

57.03. Possono essere presentate e svolte le seguenti tipologie di operazioni **LINC-FORMIL**:

**A) Operazioni QPR:** operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori Professionali Regionali (QPR) previsti dai "Repertori di settore economico-professionali" di cui alla DGR n. 808 del 06 giugno 2022 e s.m.i. recante "LR 27/2017, ART 21. Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali", di seguito Repertorio.

Queste operazioni prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR, che descrivono la competenza in termini di abilità e conoscenze, valutate attraverso le specifiche delle correlate Schede delle situazioni tipo (SST). Le SST descrivono la competenza, attraverso un elenco di situazioni tipo lavorative, all'interno delle quali la competenza viene esercitata. In particolare, le SST stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le



aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro.

Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022). In ogni caso, l'attestato di frequenza riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione.

**B) Operazioni ADA:** operazioni riferite a competenze non rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR parziali (non complete), purché tali competenze siano:

1. correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito [https://atlantelavoro.inapp.org/atlante\\_lavoro.php](https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php);
2. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
3. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

**C) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA,** qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese partner o a processi di ricollocazione interna Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

- 57.04. **Non sono ammesse operazioni** riferite a profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio, ovvero a percorsi previsti da specifiche normative (a titolo di esempio: professioni regolamentate, patenti di mestiere).
- 57.05. Le operazioni devono garantire il coinvolgimento di una o più imprese partner ("realtà aziendale") attraverso **prestazioni di docenza** da parte di personale della realtà aziendale per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione e attraverso la disponibilità dell'azienda a **valutare l'inserimento lavorativo** dell'allievo o degli allievi che partecipano all'azione formativa.
- 57.06. A tal fine la progettazione delle operazioni presuppone un **accordo** sottoscritto fra il Soggetto Realizzatore e l'Impresa o le Imprese Partner che dia atto:
- a) dei rispettivi **ruoli** assunti dal Soggetto Realizzatore e dai Partner;
  - b) dell'impegno, da parte dei Partner, ad assicurare prestazioni di **docenza** per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione.
  - c) della **disponibilità** dell'impresa partner a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo o degli allievi che partecipano all'azione formativa con riferimento ad una delle tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente. La valutazione consiste in un feedback consegnato, per ciascun allievo, in forma di **nota** alla SRA competente al termine del percorso formativo.
- 57.07. L'accordo è allegato alla proposta di progetto a pena di inammissibilità della proposta stessa.



## 58. Articolazione e durata delle operazioni

- 58.01. Ogni operazione può prevedere ore di **formazione teorica in aula** e ore di **pratica in laboratorio** secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 140/PRES/2017.
- 58.02. Coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", le operazioni possono prevedere corsi di **durata breve**, compresa tra le **16** e le **150** ore, o di **durata lunga** compresa tra le **151** e le **600** ore.
- 58.03. Tutte le operazioni devono prevedere:
- un modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un **curriculum vitae**, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.
  - un modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di **sicurezza sul lavoro** di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.
- 58.04. Le operazioni connesse al settore economico professionale "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica", ovvero ai settori formativi "Meccanica e metallurgia", devono prevedere un modulo di 8 ore dedicato al **valore dei dati, raccolta, elaborazione digitale** ed utilizzo nei processi di produzione. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

## 59. Erogazione della FAD

- 59.01. La percentuale ammissibile di ore erogabili in FAD, che costituisce il tetto massimo di FAD eventualmente utilizzabile, può essere prevista
- A) fino al **50%** della somma delle ore di formazione teorica e delle ore di attività pratico/laboratoriali erogabili a distanza, nel rispetto di quanto previsto paragrafo 10, applicandosi a tal fine la seguente formula:

$$\% \text{ Max ore FAD} = (\text{Ore teoria} + \text{Ore laboratoriali a distanza}) * 0,5$$

- B) ovvero in percentuali maggiori, **anche fino al 100%**, qualora nel progetto sia data adeguata motivazione:
- rispetto a **esigenze di carattere individuale** degli allievi (es. condizioni sociali specifiche o esigenze di salute; necessità di conciliazione e riduzione del divario di genere; esigenza di favorire l'accesso e la prossimità dei servizi);
  - rispetto all' **organizzazione delle imprese Partner** che abbiano adottato lo *smart working* come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione delle attività.

applicandosi a tal fine la seguente formula:

$$\% \text{ Max ore FAD} = (\text{Ore teoria} + \text{Ore laboratoriali a distanza})$$



## 60. Classi e allievi

60.01. Le operazioni devono prevedere, per l'avvio dell'attività, una classe formata da un **numero di partecipanti** da **1 a 3** secondo quanto definito nell'**accordo** di cui al punto 57.05.

## 61. Presentazione delle operazioni

61.01. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

61.02. L'operazione, **pena la revoca del contributo**, può essere presentata a valere su uno soltanto dei canali di finanziamento disponibili e **selezionabili** attraverso il formulario online:

- **Canale di finanziamento FSE+**, per le operazioni attuative del Programma PiAZZA, relative al programma specifico con codice PS 5/22, che prevedono classi di allievi composte interamente da destinatari FSE+, o da destinatari FSE+ e da beneficiari GOL;
- **Canale di finanziamento PNRR**, per le operazioni attuative del Programma GOL, relative al percorso con codice P5-RC 1/22, che prevedono classi di allievi composte esclusivamente da beneficiari GOL.

## 62. Selezione delle operazioni

62.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 Mancato rispetto dei <b>termini</b> e delle <b>condizioni</b> di presentazione previsti dal paragrafo 61.
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 Mancato utilizzo del <b>formulario</b> online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; 2.2 Mancata indicazione del <b>canale di finanziamento</b> di cui al paragrafo 61. 2.3 Mancato rispetto delle modalità di <b>trasmissione</b> dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 Mancata produzione della <b>delega</b> nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06; 3.2 Mancata allegazione dell' <b>Accordo</b> previsto al paragrafo 57, punto 57.06.
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)

62.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:



	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	<p><b>1.1</b> Completa e corretta compilazione del <b>formulario</b> previsto dal paragrafo 15;</p> <p><b>1.2</b> Coerenza dell'operazione con le finalità e gli <b>obiettivi della presente Direttiva</b>, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.);</p> <p><b>1.3</b> Coerenza e accuratezza della descrizione delle <b>motivazioni</b> specifiche e degli <b>obiettivi</b> dell'operazione proposta in <b>correlazione</b> ai fabbisogni del settore economico/professionale in cui ricade;</p> <p><b>1.4</b> Coerente individuazione del <b>target di utenti</b> di cui al paragrafo 56, tenendo conto delle <b>esperienze</b> formative e/o professionali e delle <b>competenze</b> in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta;</p> <p><b>1.5</b> Conformità dell'operazione rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al numero di <b>allievi</b>, alla <b>struttura</b> e <b>durata</b> complessiva delle operazioni, all'articolazione <b>didattica</b>, alla presenza dei <b>moduli obbligatori</b>, alle <b>sedì di realizzazione</b>, secondo quanto indicato nel presente documento e, in specie, in questa Sezione 4;</li> </ul> <p><b>1.6</b> Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla articolazione dei <b>moduli</b> e delle <b>unità didattiche</b>, e alla <b>durata</b> dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso;</li> <li>- ai <b>contenuti</b> da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita;</li> <li>- alla <b>modalità di erogazione</b> dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista;</li> <li>- alle condizioni per l'eventuale ricorso alla <b>FAD</b> in misura superiore al 50% ai sensi del paragrafo 59;</li> <li>- alla <b>docenza</b>.</li> </ul> <p><b>1.7</b> Indicazione, nell'ambito dell'accordo di cui al paragrafo 57, punto 57.05: dei rispettivi <b>ruoli</b> assunti dal Soggetto Realizzatore e dai Soggetti Partner; dell'<b>impegno</b>, da parte di questi ultimi, ad assicurare prestazioni di docenza da parte del proprio personale per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione; della <b>disponibilità</b> a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo.</p>



		<p><b>1.8</b> Descrizione delle modalità con cui i potenziali frequentanti sono stati messi al corrente delle <b>opportunità di inserimento</b> lavorativo a conclusione dell'operazione formativa proposta.</p> <p><b>1.9</b> Accurata descrizione dell'<b>esame finale</b> in coerenza con i moduli didattici del corso.</p>
<b>2</b>	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	<p><b>2.1</b> Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei principi orizzontali del <b>PR FSE+ 2021/2027</b> e delle finalità e dei principi del <b>PNRR</b> in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).</p>
<b>3</b>	Congruenza finanziaria	<p><b>3.1</b> Corretta rispondenza alle <b>UCS</b> indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato ai paragrafi 63 e 64.</p>

### 63. Gestione e flusso finanziario a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

63.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula che fa riferimento alla Unità di Costo Standard 7 (UCS7) "Formazione permanente con modalità individuali" come stabilita dal Documento UCS.

63.02. Le operazioni di cui al paragrafo 57 sono gestite attraverso la **UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali**, pari ad **€ 99,00/ora**, anche in caso di erogazione in FAD, secondo la formula:

$$\text{UCS 7 (€ 99,00)} * \text{Ore formazione in presenza/distanza}$$

63.03. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

63.04. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

63.05. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "Flusso A" o del "Flusso B" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

### 64. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

64.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS e con le modalità indicate nel paragrafo precedente, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in ordine alle modalità di attuazione del programma GOL.



## SEZIONE 5

### AREA 3 – FORMAZIONE PERSONALIZZATA (LINC-FORPER)

#### 65. Destinatari ammessi alle operazioni

65.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva.

#### 66. Descrizione e struttura delle operazioni

66.01. Le operazioni **LINC-FORPER** sono di **carattere individuale** e mirano ad elevare le competenze del lavoratore agevolandone la partecipazione a uno o più moduli di una o più operazioni formative in corso di svolgimento o in fase di avvio nel territorio regionale con finanziamento a valere su FSE+ o su PNRR - Programma GOL.

66.02. Le operazioni costituiscono uno strumento formativo flessibile il quale consente inserimenti e uscite differenziate ad allievi particolarmente interessati e motivati a frequentare una o più parti di più percorsi formativi in atto sul territorio regionale, anche al di fuori di quelli inerenti la presente Direttiva, che consentono al lavoratore di migliorare e/o riqualificare le proprie competenze e abilità professionali.

66.03. Le operazioni LINC-FORPER sono di carattere individuale e riguardano il finanziamento delle attività di tutoraggio pedagogico individualizzato (bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, e simili) riferite all'attivazione dei percorsi formativi personalizzati.

66.04. Sotto il profilo finanziario, il sostegno avviene con solo riferimento all'attività di tutoraggio personalizzato e non per la parte relativa al percorso formativo personalizzato in quanto tale parte risulta già finanziata nell'ambito dell'operazione o delle operazioni nelle quali l'operazione LINC-FORPER si innesta.

66.05. L'attività si configura, da un punto di vista amministrativo, come un vero e proprio corso al quale viene attribuito uno specifico codice. A tal fine l'attività è tracciata in un **apposito registro** dell'allievo e dal **timesheet** del Tutor; sebbene lo stage non sia previsto, si conferma la necessità dell'utilizzo del modello di registro attualmente in vigore per le attività di stage in quanto il più adatto alla gestione delle presenze nel percorso personalizzato.

66.06. Il percorso formativo personalizzato si conclude con un esame finale il cui superamento comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 191/10/2022).

#### 67. Articolazione e durata delle operazioni

67.01. Ogni operazione deve prevedere attività di formazione individuale personalizzata (tutoraggio pedagogico personalizzato) con riferimento al percorso formativo in corso di svolgimento o in fase di avvio nel territorio regionale.

67.02. La durata complessiva dell'operazione è consentita:





- fino al massimo di **40 ore** per i percorsi di formazione minori o uguali a 150 ore;
- fino al massimo di **80 ore** per i percorsi di formazione superiori a 150 ore;

e può essere erogata, a seconda delle esigenze dell'allievo, in **presenza** o anche parzialmente o interamente a **distanza** (FAD) applicandosi, in ogni caso, le modalità previste dal paragrafo 71.

## 68. Classi e allievi

68.01. L'operazione è rivolta ad **un solo allievo**.

## 69. Presentazione delle operazioni

69.01. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

69.02. L'operazione può essere presentata soltanto sul **canale di finanziamento FSE+**.

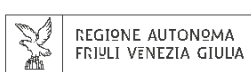
## 70. Selezione delle operazioni

70.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 Mancato rispetto dei <b>termini</b> e delle <b>condizioni</b> di presentazione previsti dal paragrafo 69.
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 Mancato utilizzo del <b>formulario</b> online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; 2.2 Mancato rispetto delle modalità di <b>trasmissione</b> dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 Mancata produzione della <b>delega</b> nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06;
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)

70.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

Criteri di selezione		Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	1.1 Completa e corretta compilazione del <b>formulario</b> previsto dal paragrafo 15; 1.2 Coerenza dell'operazione con le finalità e gli <b>obiettivi della presente Direttiva</b> , dell'Avviso



		<p>(Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.);</p> <p><b>1.3</b> Coerenza e accuratezza della descrizione delle <b>motivazioni</b> specifiche e degli <b>obiettivi</b> dell'operazione proposta in <b>correlazione</b> ai fabbisogni del settore economico/professionale in cui ricade;</p> <p><b>1.4</b> Coerente individuazione del <b>target di utenti</b> di cui al paragrafo 65, tenendo conto delle <b>esperienze</b> formative e/o professionali e delle <b>competenze</b> in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta;</p> <p><b>1.5</b> Conformità dell'operazione rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al numero di <b>allievi</b>, alla <b>struttura</b> e <b>durata</b> complessiva delle operazioni, all'articolazione <b>didattica</b>, alle <b>sedi di realizzazione</b>, secondo quanto indicato nel presente documento e, in specie, in questa Sezione 5;</li> </ul> <p><b>1.6</b> Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla articolazione dei <b>moduli</b> e delle <b>unità didattiche</b>, e alla <b>durata</b> dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso;</li> <li>- ai <b>contenuti</b> da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita;</li> <li>- alla <b>modalità di erogazione</b> dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista;</li> <li>- alla <b>docenza</b>;</li> <li>- alla modalità di erogazione del <b>tutoraggio</b>;</li> </ul> <p><b>1.7</b> Descrizione delle modalità con cui i potenziali frequentanti sono stati messi al corrente delle <b>opportunità di inserimento</b> lavorativo a conclusione dell'operazione formativa proposta.</p> <p><b>1.8</b> Accurata descrizione dell'<b>esame finale</b> in coerenza con i moduli didattici del corso.</p>
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027	<p><b>2.1</b> Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei <b>principi</b> orizzontali del <b>PR FSE+ 2021/2027</b> e delle finalità e dei principi del <b>PNRR</b> in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché</p>



		secondo quanto previsto dal punto 5.2 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).
3	Congruenza finanziaria	<b>3.1</b> Corretta rispondenza alle <b>UCS</b> indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 71.

## 71. Gestione e flusso finanziario

71.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula che fa riferimento alla Unità di Costo Standard 8 (UCS8) "Formazione individuale personalizzata" come stabilita dal Documento UCS.

71.02. Le operazioni di cui al paragrafo 66 sono gestite attraverso la **UCS 8 – Formazione individuale personalizzata**, pari ad **€ 26,00/ora**, anche in caso di erogazione in FAD, secondo le seguenti formule:

A) percorsi di formazione minori o uguali a 150 ore:

$$\text{UCS 8 (€ 26,00) * 40 Ore massimo (calcolo ore effettive)}$$

B) percorsi di formazione superiori a 150 ore:

$$\text{UCS 8 (€ 26,00) * 80 Ore massimo (calcolo ore effettive)}$$

71.03. Il costo derivante dall'applicazione delle formule sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

71.04. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

71.05. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

## 72. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

72.01. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.



## SEZIONE 6

### AREA 3 – FORMAZIONE CONTINUA (LINC-FORCON)

#### 73. Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni

- 73.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva, purché rientranti tra i "lavoratori sospesi o in riduzione di orario" per i quali si prevede il rientro lavorativo nell'impresa presso la quale risultano sospesi o in riduzione di orario. Le operazioni a valere sul PNRR attuative del Programma GOL possono essere rivolte a lavoratori ancora **formalmente occupati** secondo quanto disposto dal Percorso 5 dell'Allegato A) al Decreto ministeriale 5 novembre 2021 (Decreto GOL).
- 73.02. In particolare, le operazioni formative inerenti la formazione continua sono rivolte ai *lavoratori che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236.*
- 73.03. Le operazioni riguardano lavoratori impiegati presso **unità produttive collocate sul territorio regionale**.

#### 74. Descrizione e struttura delle operazioni

- 74.01. Le operazioni **LINC-FORCON** hanno come scopo l'aggiornamento/riqualificazione delle competenze e sono finalizzate al riallineamento delle competenze e delle conoscenze dei lavoratori per lo sviluppo della competitività d'impresa, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business.
- 74.02. Le operazioni possono essere di carattere collettivo o individuale e devono essere **monoaziendali**, ossia svolte dal Soggetto Realizzatore su **specifico commessa di un'impresa interessata** al reintegro dei lavoratori.
- 74.03. Le operazioni devono rientrare nelle seguenti tipologie:
- 1) Formazione con **modalità formativa collettiva**;
  - 2) Formazione con **modalità individuale**.
- 74.04. **Non sono ammesse** operazioni che prevedono attività volte a conformarsi alla normativa nazionale e regionale obbligatoria in materia di formazione, quali *ad esempio*:
- Formazione in ambito sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - Formazione e aggiornamento obbligatori rientranti nelle attività e professioni regolamentate;



- Formazione obbligatoria che determini il conseguimento di crediti ECM.

- 74.05. **Non sono ammessi** per l'intero progetto o per parti di esso: la formazione a distanza FAD/e-learning comunque denominata; lo smartworking salvo che, per la parte pratico/laboratoriale, non sia necessariamente previsto dall'organizzazione aziendale; lo stage.
- 74.06. **Non sono ammesse operazioni** riferite a profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio, ovvero a percorsi previsti da specifiche normative (a titolo di esempio: professioni regolamentate, patenti di mestiere).
- 74.07. I percorsi formativi si concludono con un esame finale il cui superamento comporta il rilascio di un attestato di frequenza da parte del soggetto erogatore.

## 75. Aiuti di Stato

- 75.01. Le operazioni finanziate a valere sull'Area 3 LINC-FORCON rientrano nella disciplina degli aiuti di Stato. Le operazioni di formazione collettiva sono regolamentate ai sensi dell'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014. Le operazioni di formazione individuale sono regolamentate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis).
- 75.02. Per la definizione di "impresa" si fa riferimento a quanto disposto all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014.
- 75.03. Per la definizione di "impresa autonoma" e di "impresa associata" si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
- 75.04. Per la definizione di "impresa unica" si fa riferimento a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
- 75.05. Le operazioni di formazione prevedono la partecipazione finanziaria delle imprese, con l'applicazione delle intensità di aiuto stabilite dal Regolamento (UE) n.651/2014:
- a) l'intensità di aiuto della parte pubblica non supera il 50% dei costi ammissibili dell'operazione;
  - b) l'intensità di aiuto di cui alla lettera a) è incrementabile nella seguente misura percentuale:
    - 1) del 10% nel caso l'operazione sia totalmente rivolta a lavoratori svantaggiati o con disabilità come definiti all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
    - 2) del 10% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di medie imprese;
    - 3) del 20% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di piccole imprese o microimprese;
  - c) nel caso l'aiuto sia concesso nel settore dei trasporti marittimi l'intensità può essere aumentata fino al 100% di costi ammissibili alle condizioni previste dal Regolamento medesimo.
- 75.06. Per le operazioni di formazione collettiva, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 Reg. (UE) 651/2014. La parte finanziaria a carico dell'impresa può essere coperta attraverso l'imputazione del costo orario del salario dei partecipanti alla formazione per le ore di effettiva presenza all'attività formativa medesima certificata sull'apposito registro. La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.
- 75.07. Per le operazioni formative con modalità individuali l'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto *de minimis* previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.



## 76. Clausola Deggendorf

76.01. I finanziamenti per le operazioni di formazione collettiva di cui al presente avviso, concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, non saranno erogati all'Associazione Temporanea di Imprese, relativamente ai servizi formativi forniti a imprese che al momento della presentazione dell'operazione risultino destinatarie di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile.

## 77. Articolazione e durata delle operazioni

77.01. Ogni operazione può prevedere ore di **formazione teorica in aula** e ore di **pratica in laboratorio** secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 140/PRES/2017.

77.02. Le attività laboratoriali si possono sostanziare in attività al di fuori del ciclo di produzione o attraverso l'affiancamento all'interno del ciclo di produzione con l'accurato monitoraggio di personale interno dell'impresa al quale vengono attribuiti ruoli formativi o di tutoraggio. Le attività in affiancamento si possono svolgere anche attraverso la suddivisione delle classi in piccoli gruppi.

77.03. le operazioni di cui al paragrafo 74 possono svolgersi secondo una tipologia formativa a carattere **collettivo o individuale**. Coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", la durata delle operazioni è la seguente:

- **Collettivo**, con corsi di **durata breve**, compresa tra le **16** e le **150** ore, o di **durata lunga** compresa tra le **151** e le **300** ore che e si realizzano nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- **Individuale** possono avere una **durata breve** compresa tra le **16** e le **150** ore che si realizzano nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis).

## 78. Classi e allievi

78.01. Le operazioni devono prevedere, per l'avvio dell'attività, fatto salvo ove richiesto il limite massimo previsto dall'accREDITAMENTO dell'aula, una classe formata da un **numero di allievi** composto:

- a) per le operazioni a carattere **collettivo**:
  - da un minimo di **8**, per le operazioni monoaziendali presentate su commessa di una Grandi Imprese (GI), a un massimo di **25**;
  - da un minimo di **5**, per le operazioni monoaziendali presentate su commessa di una Piccole e Medie Imprese (PMI), a un massimo di **25**;
- b) per le operazioni a carattere **individuale**:
  - da **1** a massimo **3**.



## 79. Presentazione delle operazioni

- 79.01. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.
- 79.02. L'operazione, **pena la revoca del contributo**, può essere presentata a valere su uno soltanto dei canali di finanziamento disponibili e **selezionabili** attraverso il formulario online:
- **Canale di finanziamento FSE+**, per le operazioni attuative del Programma PiAZZA, relative al programma specifico con codice PS 5/22, che prevedono classi di allievi composte interamente da destinatari FSE+, o da destinatari FSE+ e da beneficiari GOL;
  - **Canale di finanziamento PNRR**, per le operazioni attuative del Programma GOL, relative al percorso con codice P5-RC 1/22, che prevedono classi di allievi composte esclusivamente da beneficiari GOL.
- 79.03. Il Soggetto Realizzatore deve presentare l'operazione su **esplicita commessa aziendale**, da documentare in fase di presentazione dell'operazione. Le imprese committenti devono essere attive, non sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata e in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.
- 79.04. L'operazione deve essere accompagnata, per quanto di pertinenza, dalle dichiarazioni ex art. 47 del DPR 445/2000 di cui agli allegati A), B), C), parti integranti del presente documento, riguardanti, rispettivamente,
- i lavoratori, la formazione e lo stato di attività dell'azienda;
  - la non sussistenza dello stato di impresa in difficoltà;
  - la concessione di aiuti in «de minimis» (nel caso di operazioni a carattere individuale);
- 79.05. In caso di attivazione dell'operazione sul canale di finanziamento PNRR, la classe dei partecipanti deve essere composta interamente da beneficiari GOL.

## 80. Selezione delle operazioni

- 80.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 Mancato rispetto dei <b>termini</b> e delle <b>condizioni</b> di presentazione previsti dal paragrafo 79.
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 Mancato utilizzo del <b>formulario</b> online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; 2.2 Mancata indicazione del <b>canale di finanziamento</b> di cui al paragrafo 79. 2.3 Mancato rispetto delle modalità di <b>trasmissione</b> dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 Mancata produzione della <b>delega</b> nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06;



		<p><b>3.3</b> Mancata indicazione della <b>tipologia formativa</b> di cui al paragrafo 77 punto 77.03;</p> <p><b>3.4</b> Mancata presentazione, per quanto di pertinenza, degli <b>allegati A), B), C)</b> di cui al paragrafo 79, punto 79.04,</p> <p><b>3.5</b> Mancata presentazione della <b>commessa aziendale</b> di cui al paragrafo 79, punto 79.03.</p> <p><b>3.6</b> Mancata collocazione delle imprese sul <b>territorio regionale</b> di cui al paragrafo 73, punto 73.03;</p> <p><b>3.7</b> Mancata <b>assenza di partecipazione</b> nelle imprese dello Stato.</p>
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)

80.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	<p><b>1.1</b> Completa e corretta compilazione del <b>formulario</b> previsto dal paragrafo 15;</p> <p><b>1.2</b> Coerenza dell'operazione con le finalità e gli <b>obiettivi della presente Direttiva</b>, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.);</p> <p><b>1.3</b> Coerenza e accuratezza della descrizione delle <b>motivazioni</b> specifiche e degli <b>obiettivi</b> dell'operazione proposta in <b>correlazione</b> ai fabbisogni dell'azienda committente;</p> <p><b>1.4</b> Coerente individuazione del <b>target di utenti</b> di cui al paragrafo 73, tenendo conto delle <b>esperienze</b> formative e/o professionali e delle <b>competenze</b> in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta;</p> <p><b>1.5</b> Conformità dell'operazione rispetto: - al numero di <b>allievi</b>, alla <b>struttura</b> e <b>durata</b> complessiva delle operazioni, alla tipologia formativa di cui al paragrafo 77 punto 77.03, all'articolazione <b>didattica</b>, alle <b>sedi di realizzazione</b>, secondo quanto indicato nel presente documento e, in specie, in questa Sezione 6;</p> <p><b>1.6</b> Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento:</p>





		<ul style="list-style-type: none"> <li>- alla articolazione dei <b>moduli</b> e delle <b>unità didattiche</b>, e alla <b>durata</b> dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso;</li> <li>- ai <b>contenuti</b> da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita;</li> <li>- alla <b>modalità di erogazione</b> dell'attività formativa;</li> <li>- alla <b>docenza</b>.</li> </ul> <p><b>1.7</b> Accurata descrizione dell'<b>esame finale</b> in coerenza con i moduli didattici del corso.</p>
<b>2</b>	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	<p><b>2.1</b> Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei <b>principi</b> orizzontali del <b>PR FSE+ 2021/2027</b> e delle finalità e dei principi del <b>PNRR</b> in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).</p>
<b>3</b>	Congruenza finanziaria	<p><b>3.1</b> Corretta rispondenza alle <b>UCS</b> indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato ai paragrafi 81 e 82.</p>

## 81. Gestione e flusso finanziario a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

81.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) come stabilite dal Documento UCS.

### 81.02. Operazioni a carattere collettivo:

Le operazioni di cui al paragrafo 78 a carattere collettivo, sono gestite attraverso la **UCS 31 – Formazione continua**, pari ad **€ 109,00/ora + la Somma dei costi della partecipazione** di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

$$\begin{array}{c}
 \text{UCS 31 (€ 109,00) * Ore formazione} \\
 + \\
 \Sigma \text{ costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione} \\
 \text{(per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione)}
 \end{array}$$

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 – Aiuti alla formazione - del Regolamento (UE) 651/2014.



Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione tenendo conto, nel preventivo di spesa, che:

- a) il **prodotto fra UCS e ore di formazione** viene imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio* della tabella di cui all'allegato A) "Spese ammissibili attività formative" del Regolamento emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e s.m.i.;
- b) la **somma dei costi di partecipazione** dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – *Retribuzione e oneri del personale in formazione* della tabella di cui all'allegato A) "Spese ammissibili attività formative" del Regolamento emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e s.m.i.;
- c) le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31, o a costi reali di cui al capoverso 81.06, rientrano nella **disciplina degli aiuti** alla formazione di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Regolamento (UE) 651/2014, le **spese di personale** relative ai partecipanti alla formazione;
- d) il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Regolamento (UE) 651/2014 osserva le percentuali di intensità di aiuto pubblico citate nel paragrafo 75, punto 75.05. La **partecipazione privata al finanziamento** delle operazioni formative, considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione **rendicontati a costi reali**, è pertanto data dalla differenza tra il totale dei costi e la percentuale di intensità di aiuto pubblico;
- e) ai fini del riconoscimento dei **costi della partecipazione del personale** alla formazione quantomeno a concorrenza della quota finanziaria di partecipazione privata, il computo del costo orario deve avvenire sulla base di modalità di calcolo trasparenti e verificabili. In tal senso, e per quanto concerne il personale dipendente, il costo orario deve essere determinato secondo le modalità di calcolo indicate nel documento "FSE POR 2014-2020 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" emanate con decreto n. 5723/LAVFORU/2016 e s.m.i. In fase di preparazione dell'operazione, il calcolo deve essere fatto con riguardo alle più recenti buste paga – preferibilmente la più recente, dando evidenza del calcolo fatto per ogni partecipante; in fase di rendicontazione, con riferimento alle buste paga dei mesi durante i quali si è svolta l'attività in senso stretto;
- f) qualora l'**imputazione dei costi del salario** dei partecipanti alla formazione non copra l'intera parte di costo dell'operazione a carico dell'impresa o delle imprese, l'impresa o le imprese medesime sono comunque tenute ad assicurare una partecipazione finanziaria utile a garantire il livello di finanziamento privato stabilito dalla normativa comunitaria;
- g) l'intensità di aiuto della parte pubblica rimane percentualmente uguale anche qualora in fase di realizzazione dell'operazione o di controllo del rendiconto si verifichi un decremento del costo complessivo dell'operazione.

#### 81.03. Operazioni a carattere individuale:

Le operazioni di cui al paragrafo 78 a carattere individuale, sono gestite attraverso la **UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali**, pari ad **€ 99,00/ora** di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:



UCS 7 (€ 99,00) \* Ore formazione

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo, è concesso in base alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.

Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

- 81.04. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
- 81.05. La gestione finanziaria delle operazioni di cui al paragrafo 81.02 Operazioni a carattere collettivo può avvenire anche secondo la **modalità a costi reali**.

Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio* e *Do* contributo privato a carico dell'azienda.

- 81.06. In tale eventualità le voci di spesa ammissibili, con riferimento all'allegato A) - SPESE AMMISSIBILI – ATTIVITA' FORMATIVE, del Regolamento FSE (DPRreg. 203/2018), sono le seguenti:
- a) B1.2 – Ideazione e progettazione;
  - b) B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
  - c) B2.1 – Docenza/orientamento;
  - d) B2.2 – Tutoraggio;
  - e) B2.6 - Retribuzioni ed oneri del personale in formazione;
  - f) B2.7 – Esami e prove finali;
  - g) B2.9 - Altre funzioni tecniche;
  - h) B2.10 - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata;
  - i) B4.1 – Direzione;
  - j) B4.2 – Coordinamento;
  - k) B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
  - l) *Do* – contributo privato a carico dell'azienda
- 81.07. Nelle more dell'adozione di successivi atti ai fini della predisposizione del preventivo di spesa di ogni operazione ed alla disciplina delle voci di spesa di cui al precedente punto, valgono le disposizioni di cui alle "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAFORU/2016 e successive modifiche e integrazioni.
- 81.08. Fermo restando il rinvio alle Linee guida richiamate, si forniscono le ulteriori indicazioni:
- a) voce di spesa B2.9 – Altre funzioni tecniche. Sono ammissibili le spese relative a:
    - i. assicurazione destinatari;
    - ii. spese connesse all'accensione di fideiussione bancaria o assicurativa al fine di assicurare i flussi finanziari nei confronti del soggetto attuatore a titolo di anticipazione;
  - b) voce di spesa B4.1 – Direzione. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 10% delle ore di formazione previste dall'operazione;
  - c) voce di spesa B4.2 – Coordinamento. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 40% delle ore di formazione previste dall'operazione;
  - d) voce di spesa B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 60% delle ore di formazione previste dall'operazione;



- 81.09. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo approvabile a rendiconto.
- 81.10. In fase di rendicontazione sono ammissibili scostamenti in aumento del costo della singola voce di spesa non superiori al 20 %. L'importo in aumento rispetto il 20% non sarà riconosciuto a rendiconto come spesa ammissibile
- 81.11. La partecipazione finanziaria a carico dell'impresa da inserire nella voce D0 può avvenire con riferimento alle seguenti voci di spesa:
- B2.1 – Docenza/orientamento;
  - B2.2 – Tutoraggio;
  - B2.6 - Retribuzioni ed oneri del personale in formazione;
- 81.12. In sede di rendicontazione deve essere fornito un prospetto riassuntivo che indica i costi che valgono ad accertare la partecipazione finanziaria dell'impresa alla realizzazione dell'operazione. Ove il costo indicato non valga a raggiungere la soglia di costo prevista dalla normativa comunitaria di riferimento, il rendiconto deve contenere la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'impresa al soggetto attuatore della quota finanziaria mancante.
- 81.13. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "Flusso A" o del "Flusso B" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

## 82. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

- 82.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS e con le modalità indicate nel paragrafo precedente, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in ordine alle modalità di attuazione del programma GOL.

23\_25\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_26478\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 giugno 2023, n. 26478**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di maggio 2023.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto

PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

**VISTO** il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

**PRECISATO** che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

**VISTO** il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

**PRECISATO** che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

**EVIDENZIATO** altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

**VISTO** il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

**VISTO** il decreto n. 19957/GRFVG del 4 maggio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di aprile 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	189.384,00
8 iv	152.216,00
Totale	341.600,00

**VISTE** le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di maggio 2023;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni clone per complessivi € 7.644,00 di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 2.352,00 e 8 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 5.292,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	187.032,00
8 iv	146.924,00
Totale	333.956,00

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### DECRETA

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di maggio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni clone per complessivi € 7.644,00 di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 2.352,00 e 8 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 5.292,00.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 giugno 2023

SEGATTI



**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A4A58I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2330746103	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2330746102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2330746101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento						2.352,00		
Totale						2.352,00		

FSC-A4A58IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2328235101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	588,00	588,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2328235102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	COMUNICAZIONE D'IMPRESA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2329226601	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2329951102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2329951101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009



<b>6</b>	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8V - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2330746104	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
<b>7</b>	COMUNICAZIONE D'IMPRESA - 8V - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2330746105	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
<b>8</b>	MARKETING - 8V - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2330746106	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009

Totale con finanziamento 5.292,00 5.292,00

Totale 5.292,00 5.292,00

Totale con finanziamento 7.644,00 7.644,00

Totale 7.644,00 7.644,00

23\_25\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_26479\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 giugno 2023, n. 26479

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di maggio 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

**VISTO** il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n. 2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";

**VISTO** il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

**PRECISATO** che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

**EVIDENZIATO** che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.208.999,99;

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

**PRECISATO** che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

**VISTO** il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

**RICHIAMATO** il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

**RICHIAMATO** il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

**RICHIAMATO** il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

**EVIDENZIATO** che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

**VISTO** il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 19952/GRFVG del 4 maggio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di aprile 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
720.771,00	196.819,00	406.517,00	117.435,00

**VISTE** le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di maggio 2023;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 23 operazioni clone per complessivi euro 18.216,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 1.584,00 e 21 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 16.632,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
702.555,00	196.819,00	404.933,00	100.803,00

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con

decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### **DECRETA**

- 1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di maggio 2023 sono approvati i seguenti documenti:
  - elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2.** L'allegato determina l'approvazione ed il finanziamento di 23 operazioni clone per complessivi euro 18.216,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 1.584,00 e 21 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 16.632,00.
- 3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 giugno 2023

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2327113401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2329222801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
			Totale con finanziamento		1.584,00	1.584,00		
			Totale		1.584,00	1.584,00		

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2325216103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPIE	FP2325216101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2325216102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2327113402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2327113404	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2327113403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

<b>7</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2327113405	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>8</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2327854102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>9</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2327854103	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>10</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMB.I.F.	FP2327854105	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>11</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMB.I.F.	FP2327854101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>12</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMB.I.F.	FP2327854104	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>13</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMB.I.F.	FP2329222803	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>14</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMB.I.F.	FP2329222804	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>15</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMB.I.F.	FP2329222805	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>16</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA IMB.I.F.	FP2329222802	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>17</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMB.I.F.	FP2329960801	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>18</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA IMB.I.F.	FP2329960802	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>19</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET IMB.I.F.	FP2330743901	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>20</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA IMB.I.F.	FP2330743902	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2023	792.00	792.00	792.00	APPROVATO	D87H1.8000570009

<b>21</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN 8IV MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2330743903	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
				Totale con finanziamento	16.632,00	16.632,00		
				Totale	16.632,00	16.632,00		
				Totale con finanziamento	18.216,00	18.216,00		
				Totale	18.216,00	18.216,00		



23\_25\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_26480\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 giugno 2023, n. 26480**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di maggio 2023.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

**VISTO** il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;

**VISTO** il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

**PRECISATO** che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";

**VISTO** il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";

**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;

**RICHIAMATO** il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse

finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 19951/GRFVG del 4 maggio 2023, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di aprile 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
265.032,00	208.496,00	56.536,00

**VISTE** le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di maggio 2023;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 4.752,00, tutte rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione";

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
260.280,00	203.744,00	56.536,00

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di maggio 2023 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 4.752,00, tutte rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione".

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 giugno 2023

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A3FM8l Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - INNOVAZIONE - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CLUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA RESPONSABILE	FP2329222901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2329222902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA LEAN	FP2329222903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2330740801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2330740802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA IN RETE	FP2331013201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					4.752,00	4.752,00		
Totale					4.752,00	4.752,00		
Totale con finanziamento					4.752,00	4.752,00		
Totale					4.752,00	4.752,00		

23\_25\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_26805\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 giugno 2023, n. 26805

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO\_COP presentate nel mese di maggio 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

**VISTO** il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati - FPGO\_COP";

**EVIDENZIATO** che le operazioni FPGO\_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

**EVIDENZIATO** che le Direttive FPGO\_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

**RITENUTO** che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

**EVIDENZIATO** che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 2/22	Occupazione	FPGO_COP Adulti	342.300,00	459.900,00	247.800,00	1.050.000,00
PS 11/22	Giovani	FPGO_COP Giovani	391.200,00	525.600,00	283.200,00	1.200.000,00
TOTALE			733.500,00	985.500,00	531.000,00	2.250.000,00

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale la dotazione finanziaria del Programma PiAZZA, di competenza del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**RICHIAMATO** il decreto 22469/GRFVG del 16 maggio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO\_COP presentate nel mese di aprile 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	246.375,68	762.953,00	405.622,00	1.414.950,68

**SPECIFICATO** che le proposte di operazioni FPGO\_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

**VISTE** le operazioni FPGO\_COP presentate nel mese di maggio 2023;

**EVIDENZIATO** che le operazioni FPGO\_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di maggio, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 6 giugno 2023;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale, che sono state presentate 3 operazioni, delle quali 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata positivamente.



mente ed è approvabile;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 59.770,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	246.375,68	762.953,00	345.852,00	1.355.180,68

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### DECRETA

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO\_COP presentate a valere sul programma PiAzZA nel mese di maggio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 59.770,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO.

**3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	246.375,68	762.953,00	345.852,00	1.355.180,68

**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CLUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22.11/22 - PIAZZA - FPCCO Coprogettati misti	2023/1640	23/05/2023 0233027	2023/1640/0	D24E22001070009	TECNICHE DI CONTABILITÀ E PREPARAZIONE DATI/BILANCIO	59.770,00	59.770,00
		<b>N.ro operazioni:</b>			<b>1</b>			<b>59.770,00</b>	<b>59.770,00</b>
		<b>Totale N.ro operazioni:</b>			<b>1</b>		<b>Totale con finanziamento:</b>	<b>59.770,00</b>	<b>59.770,00</b>





Cofinanziato  
dall'Unione europea



COESIONE  
ITALIA 2014-2020

## "ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

### FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 1.1/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/1684	26/05/2023 04:13:24	2023/1684/0	PERSONAL CRUISE CONSULTANT SU NAVI COSTA CROCIERE	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 1.1/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/1685	26/05/2023 04:16:08	2023/1685/0	HOSPITALITY OPERATOR SU NAVI COSTA CROCIERE	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
<b>Totale Nro operazioni:</b>							<b>2</b>

23\_25\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_27054\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 giugno 2023, n. 27054**

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Programma operativo Friuli Venezia Giulia. Attività di coordinamento delle ATI (COORD) - Approvazione operazioni relative al periodo 1° maggio 2021 - 30 settembre 2022 - Scadenza 15 maggio 2023.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato POR FSE;

**VISTO** il DPR n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPR n. 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019;

**VISTO** il Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n.5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL";

**RICHIAMATO** il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successivi decreti di modifica e integrazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori", finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020;

**VISTO** il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sotto descritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

- ATI 1 - Hub Giuliano, con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale;
- ATI 2 - Hub Isontino, con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia;
- ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana, con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli, con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- ATI 5 - Hub Pordenonese, con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021, con la quale la Giunta regionale, ha disposto, al fine di consentire il finanziamento di iniziative in fase di svolgimento a valere sul POR FSE, la loro ricollocazio-

ne all'interno del costituendo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) derivante, per la Regione Friuli Venezia Giulia:

- dalle risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e successive modifiche e integrazioni o comunque libere da impegni, per complessivi 9,4 milioni di euro;
- dalle nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**PRESO ATTO** che, con il medesimo atto, la Giunta regionale ha deliberato, fra l'altro, di ricondurre al costituendo PSC (poi rinominato in Programma Operativo Friuli Venezia Giulia), lo svolgimento delle seguenti attività in quel momento in corso a valere su POR FSE che sono state pertanto sottratte a tale programmazione, già indicate al CIPE dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 23 settembre 2020:

- Programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- Programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;
- Programma specifico 73/19: PIPOL 18/20 - Qualificazione abbreviata, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 4.500.000,00;

**VISTO** il decreto numero 9045/GRFVG del 10 agosto 2022, con il quale è stato definito il quadro della spesa, per l'annualità 2020 di PIPOL, a carico del costituendo Programma Operativo Friuli Venezia Giulia, per una spesa complessiva di € 17.500.000,00 di cui € 11.750,00 destinate alla copertura delle spese di coordinamento delle ATI fino alla data del 30 aprile 2021;

**RICHIAMATO** il decreto n° 19242/GRFVG del 28 aprile 2023, che ha apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i., tra le quali il riconoscimento dello svolgimento delle "Attività di coordinamento delle ATI (COORD)" poste in essere con riferimento alle attività formative svolte sino alla data del 30 settembre 2022, e la proroga della durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate al 30 giugno 2023, fermo restando la scadenza del 30 giugno 2023 per la conclusione di tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento;

**EVIDENZIATO** inoltre che il citato decreto n° 19242/GRFVG/2023 ha determinato il contributo spettante alle ATI incaricate della realizzazione delle attività del Programma PIPOL per il periodo 01/05/2021-30/09/2022 che ammonta complessivamente a euro 166.458,35 (euro 33.291,67 per ciascuna ATI);

**DATO ATTO** che la spesa totale di euro 166.458,35 è posta a carico dei Programmi e per gli importi di seguito indicati, nell'ambito della spesa complessivamente autorizzata per la realizzazione del programma come definita nelle deliberazioni della Giunta regionale numero 1256 del 5 settembre 2022 (FSE 2014/2020) e 295 del 4 marzo 2022 (Fondo di Sviluppo e Coesione):

periodo	contributo	fonte finanziamento
01/05/2021-31/01/2022	88.125,00	Fondo Sociale Europeo 2014/2020
01/02/2022-30/06/2022	48.958,35	Fondo Sviluppo e Coesione
01/07/2022-30/09/2022	29.375,00	Fondo Sociale Europeo 2014/2020
TOTALE	166.458,35	

**SPECIFICATO** inoltre che il decreto n. 19242/GRFVG/2023 ha fissato il termine per la presentazione delle operazioni relative al periodo 01/05/2021-30/09/2022, al 15 maggio 2023;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

**VISTE** le operazioni presentate entro il 15 maggio 2023;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 23354/GRFVG del 22 maggio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 15 maggio 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 25 maggio 2023;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale, che sono state presentate 30 operazioni, le quali sono state tutte valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione - finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato B parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 30 ope-

razioni COORD per complessivi euro 165.926,98, di cui complessivi euro 117.148,00 a valere sul Fondo Sociale europeo, e complessivi euro 48.778,98 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, ripartiti tra i soggetti attuatori, tra gli ambiti di intervento PRO GIOV e PRO OCC, e tra i periodi 01/05/21-31/01/22, 01/02/22-30/06/22 e 01/07/22-30/09/22;

**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato negli allegati A e B si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631	competenza 2023	euro	14.047,20
Capitolo S/3632	competenza 2023	euro	32.776,80
Capitolo S/3633	competenza 2023	euro	46.824,00
Capitolo S/3634	competenza 2023	euro	3.525,00
Capitolo S/3635	competenza 2023	euro	8.225,00
Capitolo S/3636	competenza 2023	euro	11.750,00
Capitolo S/45600	competenza 2023	euro	38.987,32
Capitolo S/45700	competenza 2023	euro	9.791,66;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022;

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022;

## DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate nelle premesse ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro il 15 maggio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione - finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato B parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 30 operazioni COORD per complessivi euro 165.926,98, di cui complessivi euro 117.148,00 a valere sul Fondo Sociale europeo, e complessivi euro 48.778,98 a valere sul fondo Sviluppo e Coesione, ripartiti tra i soggetti attuatori e tra gli ambiti di intervento PRO GIOV e PRO OCC, e tra i periodi 01/05/21-31/01/22, 01/02/22-30/06/22 e 01/07/22-30/09/22.

**3.** Sulla base che sulla base di quanto indicato negli allegati A e B si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631	competenza 2023	euro	14.047,20
Capitolo S/3632	competenza 2023	euro	32.776,80
Capitolo S/3633	competenza 2023	euro	46.824,00
Capitolo S/3634	competenza 2023	euro	3.525,00
Capitolo S/3635	competenza 2023	euro	8.225,00
Capitolo S/3636	competenza 2023	euro	11.750,00
Capitolo S/45600	competenza 2023	euro	38.987,32
Capitolo S/45700	competenza 2023	euro	9.791,66.

**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 giugno 2023

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (\*) non sono finanziabili

### ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROCOA3

FSE 2014/2020 - PIPOL - 8/18 PRO-OCC COORDINAMENTO - ADULTI - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	CUP
<b>ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.</b>						
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2327741101	2023	8.812,50	8.812,50	APPROVATO D29123000340009
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2327741102	2023	2.937,50	2.937,50	APPROVATO D29123000350009
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			11.750,00	11.750,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			11.750,00	11.750,00	
<b>ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP</b>						
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2328320001	2023	2.937,50	2.937,50	APPROVATO D49123000210009
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2328320002	2023	8.812,50	8.812,50	APPROVATO D49123000220009
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			11.750,00	11.750,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			11.750,00	11.750,00	
<b>ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.</b>						
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2327231801	2023	8.771,00	8.771,00	APPROVATO D89123000460009
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2327231802	2023	2.891,00	2.891,00	APPROVATO D89123000470009
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			11.662,00	11.662,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			11.662,00	11.662,00	
<b>ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.</b>						
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2327335801	2023	2.891,00	2.891,00	APPROVATO D89123000440009
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2327335802	2023	8.771,00	8.771,00	APPROVATO D89123000450009
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			11.662,00	11.662,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			11.662,00	11.662,00	
<b>ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL</b>						
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2328181201	2023	8.812,50	8.812,50	APPROVATO D59123000570009
PIPOL 18/20	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2328181202	2023	2.937,50	2.937,50	APPROVATO D59123000580009
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			11.750,00	11.750,00	
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			11.750,00	11.750,00	
	Totale con finanziamento 1420PROCOA3			58.574,00	58.574,00	
	Totale 1420PROCOA3			58.574,00	58.574,00	

1420PROCOOG3

FSE 2014/2020 - PIPOL - 12/18 PRO-GIOV COORDINAMENTO - GIOVANI - FASE 2

N° Denominazione Operazione

**ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.**

Codice Operazione Anno rif. Costo ammesso Contributo

CUP

PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2327741401	2023	8.812,50	8.812,50	APPROVATO	D29I23000360009
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2327741402	2023	2.937,50	2.937,50	APPROVATO	D29I23000370009
Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			11.750,00	11.750,00		
Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			11.750,00	11.750,00		
<b>ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP</b>						
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2328519601	2023	2.937,50	2.937,50	APPROVATO	D49I23000230009
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2328519602	2023	8.812,50	8.812,50	APPROVATO	D49I23000240009
Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			11.750,00	11.750,00		
Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			11.750,00	11.750,00		
<b>ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.</b>						
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2327337101	2023	8.771,00	8.771,00	APPROVATO	D89I23000480009
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2327337102	2023	2.891,00	2.891,00	APPROVATO	D89I23000490009
Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			11.662,00	11.662,00		
Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			11.662,00	11.662,00		
<b>ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.</b>						
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2327330801	2023	2.891,00	2.891,00	APPROVATO	D89I23000500009
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2327330802	2023	8.771,00	8.771,00	APPROVATO	D89I23000510009
Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			11.662,00	11.662,00		
Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			11.662,00	11.662,00		
<b>ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL</b>						
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (MAGGIO 2021 - GENNAIO 2022)	FP2328185901	2023	8.812,50	8.812,50	APPROVATO	D59I23000600009
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (LUGLIO 2022 - SETTEMBRE 2022)	FP2328185902	2023	2.937,50	2.937,50	APPROVATO	D59I23000610009
Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			11.750,00	11.750,00		
Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			11.750,00	11.750,00		
Totale con finanziamento 1420PROCOCG3			58.574,00	58.574,00		
Totale 1420PROCOCG3			58.574,00	58.574,00		
NF5CPCOOCOA						
NUOVO F5C - PIPOL - 8/18 PRO-OCC COORDINAMENTO - ADULTI						
N°	Denominazione Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo		CUP
<b>ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.</b>						
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)	FP2327741103	2023	4.895,83	4.895,83	APPROVATO	D29I23000380009
Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			4.895,83	4.895,83		
Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			4.895,83	4.895,83		
<b>ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP</b>						
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)	FP2328320003	2023	4.895,83	4.895,83	APPROVATO	D49I23000250009
Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			4.895,83	4.895,83		
Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			4.895,83	4.895,83		
<b>ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.</b>						
PIPOL 18/20- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)	FP2327231803	2023	4.851,00	4.851,00	APPROVATO	D89I23000530009

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	CUP
NFSPCROCOG						
NUOVO FSC - PIPOL - 12/18 PRO-GIOV COORDINAMENTO - GIOVANI						
<b>ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.</b> PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)						
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			4.851,00	4.851,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			4.851,00	4.851,00	
<b>ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL</b> PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)						
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	FP2327335803	2023	4.851,00	4.851,00	D89123000520009
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			4.851,00	4.851,00	
<b>ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL</b> PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - ADULTI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)						
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP2328181203	2023	4.895,83	4.895,83	D59123000620009
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			4.895,83	4.895,83	
	Totale con finanziamento NFSPCROCOG			24.389,49	24.389,49	
	Totale NFSPCROCOG			24.389,49	24.389,49	
<b>ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.</b> PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)						
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP2327741403	2023	4.895,83	4.895,83	D29123000390009
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			4.895,83	4.895,83	
<b>ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP</b> PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)						
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP2328519603	2023	4.895,83	4.895,83	D49123000260009
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			4.895,83	4.895,83	
<b>ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.</b> PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)						
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP2327337103	2023	4.851,00	4.851,00	D89123000540009
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			4.851,00	4.851,00	
<b>ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.</b> PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)						
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	FP2327330803	2023	4.851,00	4.851,00	D89123000550009
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			4.851,00	4.851,00	
<b>ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL</b> PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOVANI (FEBBRAIO 2022 - GIUGNO 2022)						
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP2328185903	2023	4.895,83	4.895,83	D59123000630009
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			4.895,83	4.895,83	
	Totale con finanziamento NFSPCROCOG			24.389,49	24.389,49	
	Totale NFSPCROCOG			24.389,49	24.389,49	
	Totale con finanziamento			165.926,98	165.926,98	
	Totale			165.926,98	165.926,98	



23\_25\_1\_DDS\_SVIL ECON\_26621\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio sviluppo economico locale 7 giugno 2023, n. 26621

Legge regionale 3/2021, articolo 84 (Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile) - Decreto n. 27846/GRFVG del 30 novembre 2022 di approvazione Bando per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale e prenotazione risorse. Approvazione graduatoria per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile. Anno 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)), e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il Capo III (Riuso e recupero) del Titolo IV (Misure per la sostenibilità dell'economia regionale) che prevede misure volte a favorire la riqualificazione del territorio ed il recupero della competitività del tessuto produttivo, attraverso il riuso del suolo e del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'articolo 82 della legge regionale 3/2021, che definisce i complessi produttivi degradati e dispone che entro il perimetro di tali siti siano realizzati interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:

- a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;
- b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;
- c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia a tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico.

**RICORDATO** che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1370 del 23 settembre 2022 è stato approvato in via definitiva il Master Plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa - Friuli Venezia Giulia - LR n. 3 del 22 febbraio 2021" individuando n.180 complessi produttivi degradati, distribuiti sull'intero territorio regionale, con caratteristiche tali da poter essere oggetto di misure di sostegno finanziario per il recupero di dette aree;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 24 novembre 2022, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive di concerto con il Presidente, cui è riservata la trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio, è riconosciuta per tutti i complessi produttivi degradati individuati nel Master Plan di indirizzo strategico sopra richiamato l'assoggettabilità degli stessi ad interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:

- a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;
- b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;
- c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia e tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico;

**RICHIAMATO** l'articolo 84 della legge regionale n. 3/2021, rubricato "Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile", che dispone che "l'Amministrazione regionale sia autorizzata a finanziare le imprese, i privati ed i Consorzi di sviluppo economico locale per interventi di riqualificazione infrastrutturale, finalizzati al riutilizzo a fini produttivi dei complessi produttivi degradati e dispone che il finanziamento degli interventi di riqualificazione infrastrutturale, finalizzati al riutilizzo a fini produttivi dei complessi produttivi degradati, avvenga con procedimento valutativo a bando";

**VISTO** il proprio decreto n. 27846/GRFVG del 30 novembre 2022, di approvazione del relativo bando, che, all'articolo 8, comma 2, ha individuato il termine finale per la presentazione delle domande per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, nelle ore 16.00 del 28 febbraio 2023;

**VISTO** altresì il proprio decreto n. 7841/GRFVG del 22/02/2023 con il quale si è stabilito di prorogare il suddetto termine finale, fissandolo alle ore 16.00 del 17 marzo 2023;

**RICHIAMATO** l'articolo 11 del Bando (approvazione della graduatoria e concessione del contributo) ai

sensi del quale:

“1. Il Servizio competente adotta entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 8, comma 2, la graduatoria riferita alle domande presentate.

2. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore di Servizio competente e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.

3. Il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio competente entro sessanta giorni, decorrenti dalla data di comunicazione ai beneficiari del decreto di approvazione della graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili; con il decreto di concessione sono stabiliti i termini per l'avvio e per la conclusione degli interventi, nonché le modalità ed i termini per la rendicontazione;

4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa dell'ultima domanda finanziabile, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile. A tale fine, a seguito dell'approvazione della graduatoria, il Servizio competente richiede al beneficiario di comunicare il proprio assenso entro il termine di dieci giorni. Decorso inutilmente tale termine, il Servizio competente procede allo scorrimento della graduatoria.

5. A seguito della disponibilità di nuove risorse finanziarie, si procede allo scorrimento della graduatoria che resta valida fino al 31 dicembre del secondo anno successivo alla quello della sua approvazione.

6. Le domande collocate in graduatoria, non finanziate entro il termine di cui al comma 5, sono archiviate.”;

**RILEVATO** che sono pervenute entro i termini fissati n. 3 domande, come di seguito indicato:

Data di ricevimento e protocollo e data domanda	Soggetto richiedente, Codice Fiscale e P.IVA	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella domanda di contributo	Spesa complessiva dichiarata (€)	Importo incentivo richiesto (€)	Complesso Produttivo Degradato - n. scheda
Domanda pervenuta il 02/03/2023, assunta al Prot. GRFVG - GEN.N. 125624 del 02/03/2023	F.lli Rossi di Rossi Silvano & c. S.n.c. di Pavia di Udine (UD) C.F./PIVA 00256510306	Foglio 25 particella/mappale 90, Subalterno 2-3-4 del Catasto terreni del Comune di Pavia di Udine	496.889,44	180.000,00	Sito non presente nell'elenco
Domanda pervenuta il 03/03/2023 assunta al Prot. GRFVG - GEN. N. 129451 del 03/03/2023, integrata con nota Prot. GRFVG n. 206293 del 07/04/2023.	Zanini Oliviero S.r.l., di Varmo (UD) C.F./PIVA: 02187700303	Foglio 1, Particella/mappale 486, 543, 547, 560, e Foglio 3, Particella/mappale 910 del Catasto terreni del Comune di Castions di Strada	459.701,53	183.420,91	Scheda n. 29
Domanda pervenuta il 17/03/2023 alle ore 11:47:22, assunta al prot. GRFVG - GEN.N. 158637 del 17/03/2023, integrata con note Prot. GRFVG n.263227 del 05/05/2023.e prot. GRFVG-GEN n. 320230 dd. 31/05/2023	3D Immobiliare S.r.l., di Trieste C.F./PIVA: 00999240328	Foglio 5, Particella/mappale 72 del catasto terreni del Comune di Pavia di Udine	693.902,75	175.105,76	Scheda n. 122

**DATO ATTO** che con provvedimento del Direttore del Servizio prot. n. 202452 del 05/04/2023, è stata rigettata la domanda presentata dalla società F.lli Rossi di Rossi Silvano & c. S.n.c. di Pavia di Udine (UD) C.F./PIVA 00256510306, considerato che l'immobile indicato nella domanda di contributo non corrisponde ad alcun sito, riconducibile ai complessi produttivi degradati individuati nell'ambito del “Master Plan Sviluppo Impresa - Friuli Venezia Giulia - LR n. 3 del 22 febbraio 2021”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 1370 del 23/09/2022;

**VISTO** l'articolo 9 (criteri di valutazione) del bando, che dispone:

“1. Ai fini della formazione della graduatoria di cui all'articolo 11, alle domande presentate sono attribuiti i punteggi di seguito indicati:

1) intervento di demolizione con ricostruzione di edifici già produttivi: 15 punti;

2) intervento di allacciamento alle reti infrastrutturali: 5 punti;

3) classe energetica posseduta dal fabbricato oggetto di contributo, a conclusione dell'intervento finanziato:

3.1 classe A: 5 punti;

- 3.2 classe B: 2 punti;  
 4) classificazione dell'intervento secondo la disciplina del decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norma tecniche per le costruzioni"):  
 4.1 intervento di miglioramento sismico: 10 punti;  
 4.2 intervento di adeguamento sismico 15 punti;  
 5) rapporto tra il contributo richiesto e la spesa da sostenere dal beneficiario del contributo:  
 5.1 almeno l'80 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 6 punti;  
 5.2 almeno il 70 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 4 punti;  
 5.3 almeno il 60 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 2 punti;  
 6) attribuzione al fabbricato oggetto di intervento, a conclusione dell'intervento finanziato, di destinazione industriale o artigianale: 5 punti;  
 7) interventi di bonifica del sito quali operazioni di rimozione di fabbricati, trasporto e smaltimento di rifiuti: 5 punti;  
 8) interventi di bonifica dall'amianto presente negli edifici: 5 punti.
2. I punteggi di cui al comma 1 sono cumulabili fra loro.  
 3. In caso di parità di punteggio è data precedenza alle domande pervenute secondo ordine cronologico.”;  
**ATTESO** che il Servizio competente ha attribuito alle iniziative oggetto della richiesta di contributo il punteggio indicato nella seguente tabella riepilogativa:

Criteria di valutazione	Zanini Oliviero S.r.l., C.F./ PIVA: 02187700303	3D Immobiliare S.r.l., C.F./PIVA: 00999240328
intervento di demolizione con ricostruzione di edifici già produttivi: 15 punti;	0	0
intervento di allacciamento alle reti infrastrutturali: 5 punti	5	0
classe energetica posseduta dal fabbricato oggetto di contributo, a conclusione dell'intervento finanziato: 3.1 classe A: 5 punti; 3.2 classe B: 2 punti;	5	0
classificazione dell'intervento secondo la disciplina del decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norma tecniche per le costruzioni"): 4.1 intervento di miglioramento sismico: 10 punti; 4.2 intervento di adeguamento sismico 15 punti;	0	0
rapporto tra il contributo richiesto e la spesa da sostenere dal beneficiario del contributo: 5.1 almeno l'80 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 6 punti; 5.2 almeno il 70 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 4 punti; 5.3 almeno il 60 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 2 punti;	2	4
attribuzione al fabbricato oggetto di intervento, a conclusione dell'intervento finanziato, di destinazione industriale o artigianale: 5 punti	5	5
interventi di bonifica del sito quali operazioni di rimozione di fabbricati, trasporto e smaltimento di rifiuti: 5 punti;	5	5
interventi di bonifica dall'amianto presente negli edifici: 5 punti	0	5
TOTALI	22	19

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, di approvare la graduatoria delle domande per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile ai sensi dell'articolo 84 Legge regionale 3/2021, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Impresa richiedente
1	Zanini Oliviero S.r.l., C.F./PIVA: 02187700303
2	3D Immobiliare S.r.l., C.F./PIVA: 00999240328
Non ammessa	F.lli Rossi di Rossi Silvano & c. S.n.c. di Pavia di Udine (UD) C.F./PIVA 00256510306

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il "Testo unico delle norme in materia di procedi-

mento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPR del 27/08/2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

#### DECRETA

1. Di approvare la graduatoria delle domande di contributo per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale, a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, ai sensi dell'articolo 84 Legge regionale 3/2021, come di seguito indicato:

Numero posizione graduatoria	Impresa richiedente	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella domanda di contributo	Complesso Produttivo Degradato -n. scheda	Punteggio
1	Zanini Oliviero S.r.l., C.F./PIVA: 02187700303	Foglio 1, Particella/mappale 486, 543, 547, 560, e Foglio 3, Particella/mappale 910 del Catasto terreni del Comune di Castions di Strada	Scheda n. 29	22
2	3D Immobiliare S.r.l, C.F./PIVA: 00999240328	Foglio 5, Particella/mappale 72 del catasto terreni del Comune di Pavia di Udine	Scheda n. 122	19
Non ammessa	F.Ili Rossi di Rossi Silvano & c. S.n.c. di Pavia di Udine (UD) C.F./PIVA 00256510306	Foglio 25 particella/mappale 90, Subalterno 2-3-4 del Catasto terreni del Comune di Pavia di Udine	Sito non presente nell'elenco	/

2. Di rinviare a propri successivi provvedimenti l'adozione dei relativi decreti di concessione del contributo spettante.

3. Di disporre la pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata del sito internet della Regione.

4. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR dello stesso; in alternativa può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Udine, 7 giugno 2023

ADAMI

23\_25\_1\_DDS\_VAL AMB\_27011\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 9 giugno 2023, n. 27011

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante un intervento di manutenzione della difesa spondale dell'impianto inerti Meduna sul torrente Cellina a Zoppola. (SCR/1944) - Proponente: Inerti Meduna Srl.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

**VISTO** il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e la delibera della Giunta regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/42/CEE Habitat articolo 6, paragrafi 3 e 4";

**VISTA** la domanda pervenuta in data 22 marzo 2023 presentata da Inerti Meduna s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e valutazione di incidenza di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**PRECISATO** che il progetto risulta sottoposto anche a procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 (livello 2 - valutazione appropriata DGR 1183/2022) in quanto rientrante all'interno delle seguenti aree tutelate natura 2000: ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone", ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina";

**VISTA** la nota prot. SVA/173509/SCR/1944 dd. 24 marzo 2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA e valutazione di incidenza, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Zoppola, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico e all'ARPA FVG;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 253396/P del 2 maggio 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 09 maggio 2023;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- nota prot n. 12802 del 21 aprile 2023: parere da parte di ARPA in cui non vengono effettuate osservazioni critiche al progetto. Vengono condivise le misure gestionali previste dal proponente per limitare eventuali impatti;
- nota prot. 202185 del 05 aprile 2023: parere da parte del Servizio difesa del suolo che valuta favorevolmente il progetto concordando sulla necessità di un intervento in sponda sinistra del torrente Cellina al fine della messa in sicurezza dell'impianto di estrazione inerti ivi presente, ritenendola altresì l'unica soluzione percorribile. Vengono fornite alcune indicazioni per rendere il progetto più efficace al raggiungimento degli scopi previsti;
- nota prot. 1783 del 23 aprile 2023: parere da parte dell'ETPI, che, in merito alla salvaguardia della fauna ittica e degli ambienti acquatici, comunica di ritenere il progetto privo di impatti ambientali significativi qualora non causi ulteriore incisione dell'alveo nel tratto posto a valle della confluenza Cellina-Meduna (con conseguenze sulla falda idrica, le risorgenze e i rami minori) e/o erosione in altri tratti;
- nota prot. 239762 del 22 aprile 2023: parere da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica che esaminata la "Relazione paesaggistica" non ha osservazioni relativamente all'intervento proposto;
- nota prot. 258036 del 03 maggio 2023: parere da parte del Servizio biodiversità in cui viene effettuata una valutazione sostanzialmente favorevole in materia di valutazione di incidenza, concordando peraltro con quanto evidenziato dal Servizio difesa del suolo nel parere di competenza. Viene evidenziata la necessità che in fase esecutiva siano applicate le misure del piano di gestione della ZPS IT3310009 Magredi del Cellina: REJ04 - Piste per manutenzione ordinaria alvei e REJ06 - Regolamentazione estrazione inerti che prevedono la sospensione dei lavori nel periodo dal 01 aprile al 31 luglio;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 30 maggio 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima **VISTO** il parere n. SCR/17/2023 del 07 giugno 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto:

A) che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate in ordine alla natura ed entità degli impatti ambientali complessivi (positivi e negativi) dell'intervento:

- impatti positivi:
  - sussistono impatti positivi sulle componenti: "suolo, sottosuolo, assetto idrogeomorfologico" e "salute" in termini di "Riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti attraverso azioni collegate al progetto (+) (suolo, sottosuolo...)" e "Miglioramento delle condizioni sicurezza delle popolazioni coinvolte (+) (salute e benessere)". L'intervento risulta difatti funzionale alla messa in sicurezza idraulica dell'impianto produttivo della Ditta Inerti Meduna srl. Rileva quanto evidenziato dal Servizio difesa del suolo nel parere di competenza che valuta favorevolmente il progetto concordando sulla necessità dello stesso ritenendola altresì l'unica soluzione percorribile. Il tipo di soluzione tecnica proposta per il consolidamento della sponda con protezione dai fenomeni erosivi, unitamente alle migliori consigliate dal Servizio difesa del suolo aventi il primario obiettivo di allontanare, per quanto possibile, il flusso idrico dalla sponda medesima in condizioni di piena, porta a ritenere verosimile che gli effetti positivi del progetto sulle componenti in argomento possano protrarsi nel breve/medio periodo.
- impatti negativi:
  - componente aria: Per stimare l'entità degli impatti legati alla produzione di polveri il proponente si è affidato a modelli numerici. Sono stati pertanto stimati (adottando opportune ipotesi) i carichi emissivi da: movimentazione e trasporto materiale in viabilità di cantiere, trasporto su strada pubbli-

ca, emissioni di polveri in ambiente esterno. I valori ottenuti risultano rassicuranti. Si può concordare con il proponente nel ritenere gli impatti in argomento non significativi.

- componente acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo: Il proponente ha adottato una metodologia di analisi degli impatti negativi di progetto completa e proceduralmente corretta, individuando dapprima le potenziali linee di impatto per componente ambientale e per fase (cantiere, utilizzo) utilizzando quindi specifici parametri per la valutazione dell'impatto medesimo (natura, ordine di grandezza, probabilità, durata, frequenza, reversibilità) computati con criteri e scala di valori di cui alla metodologia RIAM. Per le componenti in argomento gli impatti vengono valutati dal proponente assenti. Si ritiene tale valutazione eccessivamente ottimistica. Gli impatti di cantiere a carico delle componenti: acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, legati a possibili inquinamenti delle componenti medesime per effetto delle lavorazioni di cantiere e della presenza di mezzi d'opera, seppur improbabili, sono da ritenersi possibili. La combinazione dei valori assegnabili ai criteri sopra menzionati, pur senza particolari approfondimenti di merito, porta comunque a ritenere gli impatti medesimi ragionevolmente non significativi. Rileva in tal senso il pacchetto di misure di mitigazione proposto dal proponente, ben rappresentato e schematizzato nella documentazione integrativa, ritenuto peraltro condivisibile dai soggetti che si sono espressi in corso di procedimento (Arpa in particolare). L'ETPI in merito alla salvaguardia della fauna ittica e degli ambienti acquatici, ritiene che il progetto non comporti impatto ambientale significativo a condizione che lo stesso "non causi ulteriore incisione dell'alveo nel tratto posto a valle della confluenza Cellina-Meduna (con conseguenze sulla falda idrica, le risorgenze e i rami minori) e/o erosione in altri tratti". Di un tanto si prende atto ma al contempo si esprime perplessità sulla possibilità (e correttezza) di esprimere un parere - con oggetto e finalità peraltro ben definito da norma (LR42/2017) - il cui esito (positivo o meno) è condizionato dal verificarsi di una determinata condizione. Ancor più quando tale condizione richiama aspetti di analisi specificatamente afferibili alla sfera idraulica (innesco di fenomeni erosivi in tratti di valle) la cui valutazione è di competenza dei soggetti preposti al rilascio dei successivi provvedimenti autorizzativi in materia idraulica. E' altresì vero che una eventuale problematica di tale natura (erosioni/incisione a valle) risulterebbe di rilievo e meritevole di attenzione in fase di valutazione in ambito VIA laddove la stessa si palesasse, in termini chiari e con adeguate argomentazioni, in fase di procedimento valutativo, innescando impatti (per quanto riguarda le competenze di ETPI, a carico della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico) ben argomentati e valutati in entità, durata, reversibilità. Tali elementi non sono rinvenibili nel parere di ETPI. Assume peraltro rilievo quanto evidenziato dal Servizio difesa del suolo nel parere pervenuto in corso di procedimento, laddove valuta favorevolmente il progetto senza segnalare alcunchè relativamente a potenziali problemi di innesco di fenomeni erosivi nei tratti posti a valle o influenze negative possibili del progetto sulle dinamiche evolutive del corso d'acqua. E' altresì palese ed evidente che, alla luce di quanto previsto dalla LR 11/2015, dal RD 523/1904 e dai piani di settore, in alcun modo può essere concesso parere favorevole da un punto di vista idraulico ad un intervento che possa indurre effetti negativi, in termini idraulici, a carico del corso d'acqua. Pur a fronte di quanto sopra riportato, si rileva come il servizio valutazioni ambientali abbia comunque proceduto a richiedere al proponente in sede di integrazioni "valutazioni/considerazioni sulla reale possibilità che l'intervento in questione, come aggiornato con le indicazioni progettuali richieste dal servizio difesa del suolo, possa, per sue caratteristiche, incidere negativamente, (in termini di variazioni delle dinamiche di trasporto solido) sul corpo idrico inducendo eventuali fenomeni erosivi nei tratti posti a valle". Nel contempo è stato altresì richiesto al Servizio difesa del suolo, di fornire - unicamente se ritenuto opportuno - eventuali osservazioni in ordine a quanto evidenziato da ETPI sui possibili effetti idraulici negativi dell'intervento sulle dinamiche di trasporto solido del corso d'acqua. Il proponente ha fornito le proprie argomentazioni e il servizio difesa del suolo non ha valutato opportuno esprimere osservazioni rispetto a quanto segnalato da ETPI. Gli elementi acquisiti in fase istruttoria portano pertanto a ritenere ragionevolmente non significativi gli impatti correlati a potenziali "Modifiche alle dinamiche evolutive del corso d'acqua con influenza sulla morfologia fluviale e sull'ecosistema acquatico".

- componente assetto territoriale Stimato un volume di traffico su viabilità pubblica pari a 1-2 viaggi giorno per una durata di circa 3 mesi. Stante il volume di traffico previsto (estremamente esiguo) e la tempistica, si concorda con il proponente nel ritenere l'impatto non significativo;

- componente paesaggio: Rileva per la valutazione degli impatti in argomento quanto evidenziato dal Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 239762 del 22 aprile 2023. Il Servizio - in relazione agli indirizzi generali e prescrizioni vincolanti sitospecifiche del PPR - non ha osservazioni relativamente all'intervento proposto, specificando, come ovvio, che "eventuali prescrizioni verranno inserite nel provvedimento di Autorizzazione paesaggistica". Gli impatti possono pertanto ritenersi non significativi;

- componente rumore: Tenuto conto dell'ambito di localizzazione, distante da ricettori sensibili, della temporaneità del cantiere e dell'uso limitato di macchinari in fase realizzativa si può concordare con le assunzioni effettuate dal proponente circa l'assenza di impatti significativi.



- componente flora, fauna, vegetazione: si rinvia alle conclusioni favorevoli sulla valutazione di incidenza ambientale

B) di esprimere parere favorevole in materia di valutazione di incidenza (livello 2 - valutazione appropriata DGR 1183/2022), in ragione alle seguenti considerazioni:

- Lo studio di incidenza risulta ben strutturato con analisi conformi a quanto previsto dal DPR 357/97 e dalla DGR 1183/2022. Il proponente ha effettuato una analisi, che si ritiene generalmente condivisibile, sul rispetto delle misure di conservazione generali dell' art.3 della LR 14/2007 e quelle relative al piano di gestione della ZSC IT33100009 "Magredi del Cellina";
- Sono stati descritti gli habitat di interesse in quanto potenzialmente interferiti dalle azioni di progetto. Si concorda con le conclusioni dello studio di incidenza sulla bassa significatività delle incidenze indotte dall'intervento su specie ed habitat di cui ai siti menzionati;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Servizio biodiversità con nota prot. 258036 del 03 maggio 2023;

**VISTO** altresì quanto precisato nel precitato parere della Commissione tecnico - consultiva VIA, relativamente alla impossibilità di concedere "tout court" la deroga richiesta dal proponente per la realizzazione della scogliera, al periodo di sospensione dei lavori imposto all'interno delle misure di conservazione del piano di gestione della ZPS IT3310009 Magredi del Cellina (01 aprile - 31 luglio) in quanto:

- La richiesta non risulta ben circostanziata;
- L'inizio dei lavori difficilmente potrà avvenire in periodo primaverile tenuto conto delle tempistiche necessarie alla conclusione del presente procedimento di screening di VIA e della successiva autorizzazione idraulica;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e di esprimere parere favorevole in materia di valutazione di incidenza nel rispetto del periodo di sospensione dei lavori imposto all'interno delle misure di conservazione del piano di gestione della ZPS IT3310009 Magredi del Cellina (01 aprile - 31 luglio);

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all' Ente Tutela Patrimonio Ittico e all'ARPA FVG;

## DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un intervento di manutenzione della difesa spondale dell'impianto inerti Meduna sul torrente Cellina a Zoppola - presentato da Inerti Meduna s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 nel rispetto del periodo di sospensione dei lavori imposto all'interno delle misure di conservazione del piano di gestione della ZPS IT3310009 Magredi del Cellina (01 aprile - 31 luglio).

2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Inerti Meduna s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Zoppola, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all' Ente Tutela Patrimonio Ittico e all'ARPA FVG.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 9 giugno 2023

per il direttore ad interim del servizio  
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:  
PISAPIA

23\_25\_1\_DDS\_VAL AMB\_27320\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 giugno 2023, n. 27320

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza degli interventi di messa in sicurezza (MISE) in esito a superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione rilevati nei poligoni dell'Esercito. (SIC/881). Proponente: Ecoflumen srl Servizi per l'ambiente.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

**VISTA** l'istanza di data 8 maggio 2023 con la quale la società Ecoflumen srl Servizi per l'Ambiente ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza gli interventi di messa in sicurezza (MISE) in esito a superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione rilevati nei poligoni dell'Esercito, riguardante la ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e la ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina";

**VISTA** la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del dott. For. Giampaolo De March;

**CONSTATATO** che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 8 maggio 2023;

**VISTO** il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot. 305438 di data 24 maggio 2023) che in particolare rileva che considerato il fatto che gli interventi di ripristino morfologico prevedono lavori di modesta entità e breve durata ed il programma dei ripristini naturalistici e dei monitoraggi presentato, si può formulare una valutazione favorevole prescrivendo la redazione una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori e dei monitoraggi alla fine di ogni stagione e un sopralluogo annuale congiunto di verifica nel periodo primaverile;

**CONSIDERATO** che nella Relazione istruttoria di data 9 giugno 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- per gli interventi e le attività previste dal progetto non si riscontrano elementi di incompatibilità con le Misure di Conservazione dell' art.3 della LR14/2007 vigenti nella ZPS e le misure gestionali previste dal Piano di Gestione del sito Magredi del Cellina
- le superfici interferite complessivamente dagli interventi rappresentano una percentuale di circa lo 0,019% rispetto all'effettiva estensione dell'habitat 62A0 nel sito Magredi del Cellina ed è previsto il ripristino delle superfici con fiorume;
- sarà fatto un controllo preliminare della presenza di eventuali emergenze floristiche;
- alla fine dei lavori e nei successivi monitoraggi verrà accertato la presenza di eventuali specie alloctone che saranno eventualmente eliminate;
- gli interventi si svolgeranno dal mese di settembre, successivamente al periodo riproduttivo dell'avifauna di ambiente magredile e delle specie migratrici nidificanti, ed avranno una durata molto limitata;
- per Bombina variegata il rischio di mortalità è ridotto anche dalla previsione di non interessare nel movimento dei mezzi di cantieri le pozze semipermanenti anche lungo la carreggiata stradale;

**VISTA** la Relazione istruttoria di data 9 giugno 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il Progetto relativo agli interventi di messa in sicurezza (MISE) in esito a superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione rilevati nei poligoni dell'Esercito, non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente con il recepimento della seguente prescrizione:

1. alla fine di ogni stagione dovrà essere presentata al Servizio biodiversità una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori e dei monitoraggi e concordato un sopralluogo annuale congiunto di verifica nel periodo primaverile.



**RITENUTO** di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

**RITENUTO**, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche ai Comuni di Cordenons e Vivaro, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Comando militare esercito Friuli Venezia Giulia SM - Ufficio personale, logistico e Servizi militari Sezione logistica poligoni e servizi militari e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Pordenone;

**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

**VISTO** l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

#### DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 gli interventi di messa in sicurezza (MISE) in esito a superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione rilevati nei poligoni dell'Esercito, riguardante la ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e la ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" a condizione del recepimento della seguente prescrizione:

1. alla fine di ogni stagione dovrà essere presentata al Servizio biodiversità una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori e dei monitoraggi e concordato un sopralluogo annuale congiunto di verifica nel periodo primaverile.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, ai Comuni di Cordenons e Vivaro, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Comando militare esercito Friuli Venezia Giulia SM - Ufficio personale, logistico e Servizi militari Sezione logistica poligoni e servizi militari e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Pordenone.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 giugno 2023

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
CELLA

23\_25\_1\_DPO\_IMP RIF\_26569\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 7 giugno 2023, n. 26569/AMB (Estratto)**

DLgs. 152/06, art.208 - LR 34/2017 - Società Maccan Giovanni Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Brugnera (PN), via Camol di Tamai, snc.

#### IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;  
(omissis)

**DECRETA**

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la Società MACCAN GIOVANNI S.r.l., c.f. 01854910930, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, in Comune di Brugnera (PN), Via Camol di Tamai, Z.I.Camol.

(omissis)

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
ing. Simone Birtig

23\_25\_1\_DGR\_882\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 882** LR 25/2002, art. 10, comma 5 duodecies. Ente zona industriale di Trieste. Bilancio finale di liquidazione e deliberazione di estinzione. Approvazione.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'Ordine 12 maggio 1949, n. 104, con il quale veniva istituito, ad opera del cessato Governo militare alleato, l'Ente del porto industriale di Trieste, prevedendo una durata di 20 anni, col fine di coordinare, sviluppare ed amministrare lo scalo giuliano;

**VISTO** l'Ordine militare 18 aprile 1953, n. 66, recante altresì le potestà e le prerogative conferite all'Ente zona industriale di Trieste;

**VISTO** l'art. 1 della Legge 21 aprile 1969, n. 163, con il quale l'Ente del porto industriale di Trieste assume l'attuale denominazione di Ente zona industriale di Trieste (EZIT), la cui durata, inizialmente prorogata al 31 dicembre 1980 in aderenza al disposto dell'art. 2 della Legge 21 aprile 1969, n. 163, e successivamente estesa al 31 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 4 della Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1978, n. 705, viene sancita perpetua con L.R. 25/2022;

**VISTA** la Legge regionale 1 ottobre 2002, n. 25, recante "Disciplina dell'Ente Zona industriale di Trieste" e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 1, con il quale il Legislatore regionale ha statuito la natura di ente pubblico non economico dell'Ente zona Industriale di Trieste, carattere questo riaffermato all'art. 88 della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3;

**VISTO** in particolare l'articolo 10 della succitata LR 25/2002, ai sensi del quale la Giunta regionale esercita la vigilanza sull'Ente zona industriale di Trieste e, segnatamente, il comma 5 octies, con il quale il Legislatore regionale ha disposto che "La Giunta regionale in caso di grave dissesto tale da determinare l'impossibilità di assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili dell'ente e il pagamento di debiti liquidi ed esigibili nei confronti di terzi, ovvero in caso di cessazione o impossibilità di conseguimento dello scopo dell'EZIT, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di attività produttive di concerto con l'Assessore regionale competente in materia finanziaria, delibera lo scioglimento e la messa in liquidazione di EZIT e dei suoi organi e nomina un Commissario liquidatore";

**VISTA** la Deliberazione 13 novembre 2015, n. 2272, con la quale, ai sensi del surriferito articolo 10, commi 5 octies ss., della LR 25/2002, la Giunta regionale ha disposto lo scioglimento degli Organi ancora operativi dell'Ente zona industriale di Trieste e la concomitante messa in liquidazione del medesimo, provvedendo contestualmente alla nomina del Commissario liquidatore dell'Ente nella persona del dott. Paolo Marchesi;

**VISTO** l'art. 10, comma 5 nonies<sup>1</sup>, della LR 25/2002 - inserito con l'articolo 65, comma 1, lett. b, della Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 - a mente del quale è prescritto che: "Il commissario liquidatore presenta alla Giunta regionale entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 [...], il programma delle attività da svolgere in esecuzione delle funzioni attribuite, precisando i tempi di realizzazione. Il programma è approvato dalla Giunta regionale, che ne monitora l'attuazione sulla base della presentazione da parte del commissario di relazioni trimestrali di attuazione";

**VISTO** l'art. 10, comma 5 duodecies, della LR 25/2002, come successivamente modificato e integrato, con cui il Legislatore regionale ha stabilito che: "Il Commissario liquidatore chiude le operazioni di liquidazione entro il 30 giugno 2018, alla scadenza dei quali rimette alla Giunta regionale il bilancio finale di liquidazione. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di attività produttive, delibera sul bilancio finale di liquidazione acquisito il parere delle Direzioni centrali competenti in materia di finanze, infrastrutture, mobilità, lavori pubblici e ambiente. La Giunta regionale dispone l'estinzione di EZIT e la devoluzione del patrimonio che eventualmente residui al Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana";

**VISTO** in particolare l'art. 10, comma 5 quaterdecies, della LR 25/2002, come aggiunto dall'art. 1, comma 30, lettera b, della Legge regionale 30 marzo 2018, n. 14, il quale statuisce che: "Qualora alla data del 30 giugno 2018 la gestione liquidatoria non sia definitivamente chiusa, i rapporti attivi e passivi del soppresso Ente Zona Industriale di Trieste (EZIT), nonché i beni patrimoniali disponibili di cui al comma 5 duodecies, transitano in apposita gestione a contabilità separata presso il Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana tale da garantire la distinzione delle masse patrimoniali, dei rapporti di credito e delle passività sino alla definizione delle residue attività liquidatorie. La gestione separata di cui al presente comma è amministrata, sotto la vigilanza della Giunta regionale, tramite la struttura regionale competente in materia di vigilanza secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. [...], dal Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana nei limiti delle risorse disponibili alla data della liquidazione ovvero di quelle che si ricavano dalla liquidazione del patrimonio del soppresso EZIT. Per lo svolgimento delle attività derivanti dalla gestione separata il Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana si avvale di proprio personale i cui oneri sono a carico della gestione liquidatoria. Alla chiusura della gestione liquidatoria si applica quanto previsto dal comma 5 duodecies";

**VISTA** la comunicazione trasmessa dal Commissario liquidatore il 31 luglio 2018, assunta al prot. n. PROTUR-GEN-2018-22507-A di pari data, con la quale è stata inviata la Relazione finale attività 2015/2018, attestante gli assolvimenti posti in essere in seno alla gestione commissariale protrattasi dal 14 novembre 2015 al 30 giugno 2018, a mente del succitato art. 10, comma 5 duodecies, della LR 25/2002;

**DATO ATTO** che siffatto documento descrive analiticamente le attività liquidatorie poste in essere dall'Ufficio commissariale pro tempore, nonché le conseguenti variazioni di carattere patrimoniale, riepilogate schematicamente nel Rendiconto della gestione dal 13.11.2015 al 30.06.2018, dal quale emerge un avanzo di bilancio, nel periodo di riferimento, pari ad euro 2.682.518,26;

**RILEVATO** che il Rendiconto surriferito, recante altresì le attività di valorizzazione immobiliare poste in essere nel triennio di riferimento, evidenzia a tal riguardo un introito totale derivante dalle vendite assommante euro 8.467.253,40;

**VISTA** la nota dell'allora neocostituito Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana, prot. n. 94 del 1 agosto 2018, assunta al prot. n. PROTUR-GEN-2018-22887-A di pari data, con la quale quest'ultimo comunicava l'avvio delle attività finalizzate all'attuazione della previsione normativa di cui all'art. 10, comma 5 quaterdecies, della LR 25/2002, avuto riguardo della mancata chiusura della liquidazione dell'Ente zona industriale di Trieste e alla conseguente prosecuzione della medesima, circostanza questa cui è conseguita, conformemente alla volontà del Legislatore regionale, la devoluzione patrimoniale a titolo universale delle posizioni giuridiche attive e passive all'Ente consortile succitato, in regime di gestione a contabilità separata;

**VISTA** la Deliberazione 1 febbraio 2019, n. 142, con la quale la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 10, comma 5 quaterdecies, della riferita LR 25/2002, ravvisando la continuità dell'attività liquidatoria in regime di gestione separata, nel cui perimetro il Consiglio di amministrazione del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana, in qualità di Organo liquidatore, deliberava la devoluzione del patrimonio immobiliare indisponibile e disponibile non funzionale alla procedura, invitava l'Ente consortile medesimo a trasmettere, a conclusione delle attività, il Bilancio finale di liquidazione, al fine della sua approvazione;

**VISTA** la comunicazione prot. n. 965, trasmessa dal Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana l'1 luglio 2019, assunta al prot. n. PROTUR-GEN-2019-10979-A di pari data, di accompagnamento del Bilancio di EZIT al 31.12.2018, del Bilancio di COSELAG al 31.12.2018, del Bilancio Finale di Liquidazione EZIT al 30.04.2019, della Situazione contabile infrannuale di COSELAG al 30.04.2019, del Verbale n. 1/19 del 13 giugno 2019-Approvazione Bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci del Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana e della Relazione annuale ex art. 75 L.R. n. 3/2015;

**RICORDATO** che ai sensi dell'art. 10, comma 5 duodecies, della summenzionata LR 25/2002, la "[...] Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di attività produttive, delibera sul bilancio finale di liquidazione acquisito il parere delle Direzioni centrali competenti in materia di finanze, infrastrutture, mobilità, lavori pubblici e ambiente. [...]";

**VISTA** la nota prot. n. 47272, trasmessa dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio il 2 agosto 2019, assunta al prot. n. PROTUR-GEN-2019-13953-A di pari data, con la quale la stessa, rilevando l'assenza di correlazioni di carattere finanziario di propria competenza, non formulava eccezioni con riferimento alle risultanze del Bilancio finale di liquidazione dell'Ente zona industriale di Trieste;

**VISTA** la nota prot. n. 17531, trasmessa dal Servizio partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze il 20 agosto 2019, assunta al prot. n. PROTUR-GEN-2019-14614-A di pari data, con la quale la stessa, dando evidenza delle risultanze delle attività poste in essere dalla Liquidatela, con riferimento altresì all'avvenuta devoluzione ex lege del patrimonio dell'Ente zona industriale di Trieste in favore del

Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana, comunicava il mancato riscontro, per quanto di competenza, di elementi ostativi all'approvazione del documento in esame, avuto riguardo del giudizio favorevole espresso dal Revisore legale;

**VISTA** la nota prot. n. 48164, trasmessa dalla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile in data 8 ottobre 2019, assunta al prot. N. PROTUR-GEN-2019-16925-A dd. 9 ottobre 2019, con la quale la stessa evidenziava che, per quanto di competenza, "[...] non vi è nulla da osservare in merito al documento contabile di cui all'oggetto";

**RILEVATA** pertanto la correttezza dell'operato dell'Ufficio commissariale pro tempore - in osservanza delle disposizioni di legge, dei principi di corretta amministrazione e delle regole proprie della procedura di liquidazione - mediante l'attuazione di una pianificazione amministrativa e contabile oculata, in esito alla quale, alla data del 31.12.2018, nel patrimonio del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana sono confluiti i beni indisponibili e i beni disponibili non funzionali alla procedura stessa e, parimenti, alla data del 30.04.2019, le residue realtà immobiliari già di proprietà dell'Ente zona industriale di Trieste, le disponibilità liquide, i crediti assegnati in surroga e i debiti accollati;

**VISTA** la comunicazione prot. n. 1423, trasmessa dal Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana il 4 maggio 2023, assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2023-260050-A di pari data, con cui è stato trasmesso il Verbale di verifica n. 10 del 27.04.2023 del Revisore unico del Consorzio stesso, il quale attesta la tenuta di una contabilità separata relativa al patrimonio residuo in capo all'Ente zona industriale di Trieste, successivamente alla chiusura dell'attività liquidatoria del medesimo - in ossequio al dettato dell'art. 10, comma 5 quaterdecies, della LR 25/2002 -, precisando come le trascurabili variazioni di consistenza, intervenute nelle more dell'approvazione del Bilancio Finale di Liquidazione EZIT al 30.04.2019, non rilevino ai fini del riconoscimento dell'estinzione dell'Ente, incombenza questa ricondotta ex lege in capo all'Esecutivo regionale;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 10, comma 5 duodecies, della LR 25/2022, di:

- approvare il Bilancio finale di liquidazione di EZIT, composto dallo Stato patrimoniale al 30.04.2019, dal Conto del Patrimonio al 30.04.2019, dal Rendiconto finanziario - Conto Consuntivo dell'Entrata e della Spesa, dal Rendiconto finanziario - Situazione dei Residui attivi e passivi e dalla Situazione di cassa al 30.04.2019;
- prendere atto che l'Ufficio commissariale pro tempore ha provveduto a far confluire nell'attivo e nel passivo del patrimonio del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana le residuali realtà immobiliari già di proprietà dell'Ente, le disponibilità liquide, i crediti assegnati in surroga e i debiti accollati;
- riconoscere l'avvenuta chiusura della procedura di liquidazione dell'Ente zona industriale di Trieste;
- disporre l'estinzione dell'Ente zona industriale di Trieste;
- disporre la devoluzione del patrimonio che eventualmente residui in favore del Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
2. Di approvare il Bilancio finale di liquidazione dell'Ente zona industriale di Trieste, composto dallo Stato Patrimoniale al 30.04.2019, il Conto del Patrimonio al 30.04.2019, il Rendiconto Finanziario - Conto Consuntivo dell'Entrata e della Spesa, il Rendiconto finanziario - Situazione dei Residui attivi e passivi e la Situazione di cassa al 30.04.2019;
3. Di prendere atto che l'Ufficio commissariale pro tempore ha provveduto a far confluire nell'attivo e nel passivo del patrimonio del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana le residuali realtà immobiliari già di proprietà dell'Ente, le disponibilità liquide, i crediti assegnati in surroga e i debiti accollati;
4. Di riconoscere l'avvenuta chiusura della procedura di liquidazione dell'Ente zona industriale di Trieste e di disporre, ai sensi dell'articolo 10, comma 5 duodecies, della Legge regionale 1 ottobre 2002, n. 25, l'estinzione dell'Ente zona industriale di Trieste;
5. Di disporre la devoluzione del patrimonio che eventualmente residui in favore del Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana, demandando alla Direzione centrale attività produttive e turismo la soprintendenza su siffatte residue attività liquidatorie;
6. Di disporre che la presente Deliberazione sia trasmessa al Consorzio per lo sviluppo economico locale dell'Area giuliana;
7. Che la presente deliberazione sia pubblicata sul BUR e sul sito internet della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_25\_1\_DGR\_883\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 883 LR 2/2012, art 6 quinquies. Determinazione delle risorse finanziarie riservate per il finanziamento nell'esercizio in corso, mediante gli strumenti di cui alla LR 2/2012, art 2, comma 1, lettere da a) a f), delle iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), con la quale la Regione sostiene la realizzazione e il consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi in Friuli Venezia Giulia attraverso forme di incentivazione finalizzate ad agevolare l'accesso al credito;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale gli obiettivi in materia di accesso al credito sono perseguiti, tra l'altro, attraverso i seguenti strumenti di agevolazione:

a) mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale;

b) finanziamenti e operazioni di leasing finanziario a condizioni agevolate a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e delle imprese dei servizi, nonché di liberi professionisti, che realizzano iniziative di investimento e sviluppo aziendale nel territorio regionale;

c) operazioni di microcredito per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa;

d) prestiti partecipativi a condizioni agevolate per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società;

e) finanziamenti agevolati per consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine, nonché per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine;

f) attivazione di interventi finanziari in forma di prestiti e garanzie ai fini del salvataggio e della ristrutturazione delle attività produttive nei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi, che versano in situazione di crisi nel territorio regionale;

**VISTO** l'articolo 3 della legge regionale 2/2012, come modificato dall'articolo 44 della legge regionale 3/2021, ai sensi del quale:

- gli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 sono finanziati, in via prioritaria, con le dotazioni della gestione fuori bilancio di cui al conto n. 105 riferito alla legge 908/1955, nonché con le dotazioni del Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia, di seguito 'FREIE';

- gli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui alle lettere b), c), d), e) e f) del comma 1 dell'articolo 2 sono finanziati con le dotazioni 'FREIE';

**VISTO** l'articolo 6 quinquies della legge regionale 2/2012, il quale prevede:

a) al comma 1, che la Giunta regionale determina annualmente le risorse finanziarie riservate a finanziare, mediante gli strumenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a f) della legge regionale 2/2012, le iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico dirette al potenziamento delle strutture ricettive e al miglioramento della qualità dell'offerta turistica e degli altri servizi connessi, di seguito denominate più brevemente "iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico", individuando altresì le tipologie di destinatari e di investimenti cui sono riservate tali risorse;

b) al comma 2, che con la concessione degli interventi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della legge regionale 2/2012, per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 è attribuita una contribuzione integrativa per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari mediante l'utilizzo delle risorse stabilite annualmente con gli strumenti di programmazione finanziaria regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 282, con la quale le iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico sono state individuate come le iniziative concernenti esclusivamente lo svolgimento di attività economiche incluse nei gruppi 55.10 "Alberghi e strutture simili", 55.20 "Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni" e 55.30 "Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte" della classificazione ATECO 2007, che si sostanziano nella realizzazione di nuove strutture ricettive turistiche, di lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di strutture ricettive turistiche esistenti, comprese la costruzione di nuovi edifici e la realizzazione degli annessi impianti, l'acquisto di arredi e attrezzature nonché nella realizza-



zione di parcheggi a servizio delle strutture ricettive alberghiere;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2021, n. 1560, con la quale, in attuazione dell'articolo 55, comma 7, della legge regionale 3/2021, è stata determinata in via transitoria una riserva complessiva a favore delle iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico pari a euro 20.000.000 per un periodo di 8 mesi, dal 1° novembre 2021 al 30 giugno 2022;

**RITENUTO** di confermare per il 2023 la riserva in oggetto in misura equivalente, in rapporto all'intera annualità, a quella disposta dalla deliberazione della Giunta regionale 1560/2021;

**RITENUTO**, pertanto, di stabilire, in attuazione dell'articolo 6 quinquies, comma 1, della legge regionale 2/2012, una riserva complessiva annuale riferita all'esercizio in corso a favore delle iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico pari a euro 30.000.000;

**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 6 quinquies, comma 1, della legge regionale 2/2012, per l'anno 2023 sono determinate in euro 30.000.000 le risorse finanziarie riservate a finanziare mediante gli strumenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a f) della legge regionale 2/2012, le iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico dirette al potenziamento delle strutture ricettive e al miglioramento della qualità dell'offerta turistica e degli altri servizi connessi, come definite dalla deliberazione della Giunta regionale 282/2023.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_25\_1\_DGR\_896\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 896 Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - gli standard regionali, versione giugno 2023. Approvazione.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", e, in particolare, il Capo III concernente i percorsi di istruzione e formazione professionale di competenza regionale, di seguito leFP;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", la quale prevede all'articolo 12, comma 4, che la Giunta regionale emani apposite Linee Guida relative all'ordinamento delle attività di leFP;

**VISTO** l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 1° agosto 2019, concernente l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle Figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di leFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011;

**VISTO** l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di leFP;

**VISTO** il documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali, versione giugno 2022", di seguito Linee Guida 2022, approvato con deliberazione n. 929 del 23 giugno 2022 il quale, nel rispetto della normativa nazionale, definisce l'ordinamento regionale dei percorsi di leFP;

**VISTO** il documento "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale" adottato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 il quale

stabilisce le modalità di erogazione e gli standard di durata della formazione in contesto lavorativo;

**VISTO** il documento "Repertorio delle qualificazioni regionali" approvato con deliberazione n. 825 del 26 maggio 2023 il quale ha previsto l'inserimento di 3 nuovi profili professionali che rappresentano la declinazione territoriale di figure nazionali previste dal citato Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni;

**CONSIDERATO** che l'esperienza maturata nel corso dell'annualità formativa 2022/2023 ha fatto emergere la necessità per i percorsi di formazione di leFP duali:

- di rimodulare, diminuendole da 370 a 317, le ore di alternanza in azienda per gli allievi frequentanti le seconde annualità;

- di prevedere la possibilità che il limite di durata dell'alternanza simulata, da svolgersi presso l'istituzione formativa, attualmente stabilito nella misura del 20 % della durata prevista per l'alternanza in azienda, possa essere derogato nella seconda annualità al fine di agevolare quegli allievi, in particolare quindicenni, che necessitano di un ambiente di apprendimento più strutturato e protetto;

- di prevedere che l'alternanza simulata, da svolgersi presso l'istituzione formativa, possa essere attivata anche nel corso della terza annualità;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di aggiornare le Linee guida 2022 al fine di recepire le citate rimodulazioni ed integrazioni nonché i contenuti relativi agli standard dei nuovi profili integrando le tabelle previste dall'Allegato A del medesimo documento;

**VISTO** il documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali, versione giugno 2023", comprensivo degli aggiornamenti riferiti ai contenuti e alle disposizioni sopra richiamati ed articolato nei seguenti allegati:

- Allegato A) elenco delle Figure nazionali e dei Profili regionali dei percorsi di istruzione e formazione professionale comprensivo della tabella delle confluenze dai profili regionali di qualifica a quelli di Diploma professionale;

- Allegato B) standard formativi dei percorsi di istruzione e formazione professionale comprensivo delle matrici di correlazione per ciascuna Figura/Profilo tra le competenze tecnico professionali nazionali e i Qualificatori Professionali regionali nonché degli standard formativi delle competenze di base e delle risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (risorse personali);

- Allegato C) standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine percorso (Qualifica e di Diploma professionale);

**CONSIDERATO** che il documento predisposto dai competenti uffici regionali, tenuto conto dell'esperienza maturata e delle esigenze di aggiornamento e integrazione sopra richiamati, definisce in maniera organica, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, le modalità di erogazione su tutto il territorio regionale dell'offerta di leFP;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

#### DELIBERA

**1** - È approvato il documento, allegato quale parte integrante della presente deliberazione, intitolato "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali, versione giugno 2023" comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato A) elenco delle Figure nazionali e dei Profili regionali dei percorsi di istruzione e formazione professionale comprensivo della tabella delle confluenze dai profili regionali di qualifica a quelli di Diploma professionale;

- Allegato B) standard formativi dei percorsi di istruzione e formazione professionale comprensivo delle matrici di correlazione per ciascuna Figura/Profilo tra le competenze tecnico professionali nazionali e i Qualificatori Professionali regionali nonché degli standard formativi delle competenze di base e delle risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (risorse personali);

- Allegato C) standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine percorso (Qualifica e di Diploma professionale);

**2** - Il documento di cui all'articolo 1 si applica a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024.

**3** - La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

# Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Gli standard regionali

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Giugno 2023



## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1 L'OFFERTA REGIONALE DI IEFP.....</b>	<b>5</b>
1.1 Caratteristiche generali.....	5
1.2 Tipologie dei percorsi.....	5
1.3 Target e condizioni di accesso.....	6
<b>2 STANDARD FORMATIVI DI APPRENDIMENTO.....</b>	<b>7</b>
2.1 Contenuto e articolazione.....	7
2.2 Competenze di base.....	8
2.3 Competenze tecnico-professionali: Figure, Indirizzi e Profili .....	8
<b>3 STANDARD MINIMI (SM) DI EROGAZIONE.....</b>	<b>10</b>
3.1 Soggetti abilitati e condizioni specifiche di erogazione .....	10
3.2 SM di erogazione dei percorsi di leFP .....	10
3.2.1 Responsabilità istituzionali.....	10
3.2.2 Percorsi attivabili.....	10
3.2.3 Articolazione, durata e modalità attuative .....	11
3.2.4 Requisiti minimi della progettazione formativa.....	14
3.2.5 Funzioni e servizi .....	15
3.2.6 Project work .....	15
3.2.7 Organizzazione del tirocinio curricolare (stage e alternanza scuola lavoro).....	16
3.2.8 Apprendistato nei percorsi duali.....	18
3.3 SM di erogazione dei percorsi connessi all'offerta di leFP .....	18
3.3.1 Integrazione extracurricolare.....	18
3.3.2 Individualizzazione .....	19
<b>4 STANDARD MINIMI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>19</b>
4.1 Modalità di accertamento e valutazione .....	19
4.2 Giudizi di ammissione e predisposizione delle prove .....	20
<b>5 CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEI TITOLI .....</b>	<b>21</b>
<b>6 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E MODALITÀ DI PASSAGGIO FRA SISTEMI FORMATIVI .....</b>	<b>22</b>
6.1 Riconoscimento dei crediti in ingresso .....	22
6.1.1 Elementi minimi e requisiti di processo .....	22
6.1.2 Certificazione del credito .....	23
<b>7 COMITATI TECNICI SCIENTIFICI DI PROGETTO.....</b>	<b>23</b>
<b>8 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>23</b>

## PREMESSA

Il presente Documento disciplina, nell'ambito dei livelli essenziali previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, le modalità di attuazione dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale (di seguito leFP) con particolare riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento degli Attestati di Qualifica Professionale e di Diploma Professionale di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) del medesimo Decreto.

Nella stesura del presente Documento si è tenuto conto delle previsioni normative e regolamentari in materia e in particolare:

- L. n. 170/2015, articolo 1, commi. 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- D.lgs. n. 226/2005, Capo III°, norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni dei percorsi di leFP;
- D.lgs. n. 76/2005, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- D.lgs. n. 77/2005, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- D.lgs. n. 61/2017, recante revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge n. 107/2015;
- D.M. 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale;
- D.M. n. 92/2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 61/2017;
- L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, articolo 10, comma 18;
- D.lgs. n. 13/2013, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- D.lgs. n. 81/2015, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.l. 30 giugno 2015, Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
- D.l. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Accordo Stato Regioni del 28 ottobre 2004 riguardante i passaggi reciproci tra il sistema Istruzione e il sistema leFP, nonché i passaggi interni al sistema di leFP, sancito in Conferenza Unificata;
- documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di leFP – Gli standard regionali - versione marzo 2020" approvato con DGR n. 472 del 27 marzo 2020;
- Repertorio delle qualificazioni regionali del FVG nel tempo vigente, articolato nei diversi Repertori di settore economico-professionale e nel Repertorio dei Profili professionali;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di leFP approvato nella seduta del 20/02/14;
- Accordo Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP";
- Accordo Stato Regioni 10 maggio 2018, concernente i passaggi reciproci tra i percorsi di IP e quelli di leFP;
- Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019, concernente l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle Figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di leFP;

- Accordo in Conferenza Unificata n.66 del 27 luglio 2011 e successivi ai sensi dell'articolo 18 comma 1 lettera d) del D.lgs. 226/2005;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Protocollo d'Intesa tra MLPS e Regione FVG del 13 gennaio 2016 in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015;
- DGR 8 aprile 2016, n. 598 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Linee Guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi";
- Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015";
- Documento "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" adottato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022.

Si è tenuto altresì conto dell'esperienza maturata e dalle esigenze emerse in termini di aggiornamento degli standard formativi da parte delle Istituzioni formative e del mondo del lavoro.

Le presenti Linee Guida definiscono:

- le caratteristiche generali e le tipologie di offerta della IeFP, i relativi target di utenza e le condizioni di accesso;
- l'elenco delle Figure nazionali e dei Profili regionali<sup>1</sup>, i percorsi e titoli di Qualifica e Diploma professionale a essi connessi e la tabella della confluenza dei Profili regionali di Qualifica in quelli di Diploma professionale (**Allegato A**);
- le matrici di correlazione per ciascuna Figura/Profilo tra le competenze tecnico professionali nazionali e i QPR regionali, gli standard formativi delle competenze di base e delle risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (risorse personali) (**Allegato B**);
- gli standard formativi tecnico professionali dei Profili regionali costituiti dai qualificatori professionali regionali (QPR) descritti nelle schede del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente;
- gli standard minimi regionali di erogazione e di progettazione dei percorsi triennali e di quarto anno / quadriennali di Qualifica e Diploma professionale, nonché di quelli di integrazione extra curricolare e dei percorsi personalizzati svolti in complementarietà con i percorsi di IeFP;
- gli standard di svolgimento dei percorsi di IeFP in modalità duale;
- gli standard del processo di valutazione con le relative indicazioni specifiche per l'effettuazione dell'esame finale di Qualifica e di Diploma professionale (**Allegato C**).
- gli standard di valutazione costituiti, per le competenze tecnico professionali, dalle schede delle situazioni tipo (SST) del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

Si precisa che con il termine "Regione" nel presente Documento si intende la Direzione regionale competente in materia di Formazione Professionale, attualmente la "Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia".

<sup>1</sup> Repertorio delle qualificazioni regionali – Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

## 1 L'OFFERTA REGIONALE DI IeFP

### 1.1 Caratteristiche generali

L'offerta formativa regionale di IeFP pone al centro dell'azione pedagogica **la persona** attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e il rispetto dei diversi ritmi di apprendimento. Essa assume la centralità della dimensione del **lavoro**, nella sua valenza formativa e quale riferimento per la definizione dei Profili e la valutazione degli apprendimenti in esito ai percorsi.

L'offerta formativa regionale di IeFP è parte costitutiva dell'offerta di secondo ciclo del sistema nazionale di Istruzione e Formazione.

In connessione con quella di IeFP, l'offerta regionale prevede inoltre l'attivazione di interventi di orientamento, la promozione di azioni formative integrative, modulari ed individualizzate di contrasto al fenomeno della dispersione; tali attività sono funzionali anche al passaggio tra sistemi formativi e per l'adozione di specifiche azioni e modalità pedagogiche flessibili finalizzate a facilitare l'apprendimento degli allievi e a promuovere l'inclusione sociale.

I percorsi di Qualifica e Diploma Professionale consentono l'assolvimento dell'**obbligo di istruzione** e il soddisfacimento del **diritto/dovere all'istruzione e formazione** previsto dalla normativa vigente.

### 1.2 Tipologie dei percorsi

I percorsi regionali di IeFP di secondo ciclo sono riconducibili alle seguenti due tipologie:

- 1) percorsi di durata triennale, finalizzati al conseguimento del titolo di Qualifica Professionale, idoneo sia per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento degli studi attraverso la frequenza di un'ulteriore annualità finalizzata al conseguimento di un Diploma Professionale;
- 2) percorsi di durata quadriennale o annuale, quest'ultimi per allievi in possesso di un titolo congruente di Qualifica come da tabella di confluenza di cui all'Allegato A, finalizzati al conseguimento del titolo di **Diploma Professionale**, idoneo sia per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia per l'accesso agli ITS, previa frequenza di una annualità di IFTS<sup>2</sup>.

L'articolazione oraria e gli standard formativi di erogazione dei percorsi di Qualifica e Diploma professionale, nel rispetto dei livelli essenziali del Capo III° del D.lgs. n. 226/2005, sono definiti al punto 3 delle presenti Linee Guida.

I percorsi di Qualifica e di Diploma Professionale possono essere realizzati anche secondo la modalità "duale", nel rispetto di quanto definito a livello nazionale.

L'offerta regionale prevede inoltre soluzioni formative che pur essendo ad essa connesse non rientrano nella tipologia di IeFP e che possiedono una diversa durata e articolazione rispetto ai percorsi di Qualifica e di Diploma. Tali percorsi vengono progettati in rapporto a specifiche esigenze e stili di apprendimento degli allievi, in termini di supporto ed affiancamento a quelli di Qualifica e Diploma e quali ulteriori momenti formativi che potenziano il processo di apprendimento, attuano il recupero e il contenimento del fenomeno della dispersione, ovvero facilitano lo studio in particolari condizioni di vita. Si riferiscono in particolare alle seguenti due tipologie:

- **percorsi di integrazione extracurricolare:** interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di IeFP finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula;
- **percorsi personalizzati:** finalizzati a far raggiungere le competenze necessarie al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari e contemporaneamente, qualora ne siano privi, a far ottenere il titolo di studio conclusivo del 1° ciclo per allievi di età superiore a 16 anni.

<sup>2</sup> Ai sensi del c. 46, lett. b) dell'art. 1, L. n. 170/2015.

Questi ultimi percorsi possono essere attivati anche nei confronti di giovani di età inferiore ai 16 anni sulla base di un Accordo territoriale fra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale.

### 1.3 Target e condizioni di accesso

I percorsi di IeFP hanno quale target di riferimento i giovani nella fascia d'età del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF)<sup>3</sup>. Costituisce condizione di accesso ai percorsi triennali e quadriennali il possesso del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo. Costituisce condizione di accesso ai percorsi annuali finalizzati al conseguimento del Diploma professionale un titolo congruente di Qualifica come da tabella di confluenza di cui all'Allegato A.

Per gli allievi con cittadinanza non italiana non già precedentemente inseriti in percorsi del sistema di Istruzione e Formazione si assume quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca<sup>4</sup>:

- per gli alunni ancora in età di obbligo di istruzione si applica l'art. 45, c. 2, del D.P.R. n. 394/1999, per cui i minori [...] *“vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza; d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.”*;
- per gli studenti almeno sedicenni che hanno seguito un regolare corso di studi nel Paese di provenienza, *“il consiglio di classe può consentire l'iscrizione ai percorsi di studio e alle classi richieste qualora essi provino di “possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano” secondo le modalità previste dall'art. 192, comma 3, del D.lgs. 297/1994”*.

Ai percorsi triennali di Qualifica professionale possono essere iscritti anche giovani che abbiano compiuto i 18 anni purché in costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del DDIF.

Al percorso annuale di Diploma professionale possono essere iscritti anche giovani che hanno compiuto i 18 anni purché in possesso dell'Attestato di Qualifica professionale regionale coerente con la Figura oggetto del percorso secondo la specifica tabella di confluenza di cui all'**Allegato A**, conseguito non oltre i 3 anni formativi precedenti. Al percorso annuale di Diploma professionale possono altresì essere iscritti anche giovani con disabilità certificata che hanno frequentato un percorso triennale di IeFP e hanno conseguito un Attestato di competenze.

Ai percorsi di Qualifica e Diploma professionale erogati attraverso la modalità duale possono essere iscritti anche allievi assunti con il contratto di apprendistato di cui all'articolo 43 del D.lgs. n. 81/15 non in costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

<sup>3</sup> Di cui al D.lgs. n. 76/2005.

<sup>4</sup> Circolare MIUR n. 465 del 27 gennaio 2012.

## 2 STANDARD FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

### 2.1 Contenuto e articolazione

Lo standard formativo di apprendimento descrive in termini di competenze e loro elementi costitutivi (abilità e conoscenze) i contenuti oggetto di acquisizione nei percorsi e che costituiscono riferimento per la progettazione di questi ultimi.

Il concetto di competenza e dei suoi elementi costitutivi è assunto secondo le accezioni condivise a livello nazionale ed europeo – EQF (*European Qualification Framework*):

- *conoscenze*: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- *abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)<sup>5</sup>;
- *competenze*: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia<sup>6</sup>.

Le competenze degli standard di apprendimento (SA) sono articolate nelle due macro aree culturale di base e tecnico-professionale. A tali standard si aggiungono anche le risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, di seguito "risorse personali". L'insieme degli SA e delle risorse personali concorre allo sviluppo delle dimensioni del PECuP (profilo educativo, culturale e professionale) di secondo ciclo<sup>7</sup>.

Gli Standard di apprendimento (SA) e le risorse personali regionali trovano catalogazione:

- 1) nell'**Allegato B**, così articolato:
  - matrice di correlazione tra le competenze tecnico professionali dei QPR regionali e gli standard tecnico professionali delle Figure nazionali (**B1**);
  - standard formativi relativi alle competenze di base (**B2**);
  - risorse personali (**B3**);
- 2) nel **Repertorio dei profili professionali** nel tempo vigente che specifica:
  - le competenze tecnico professionali dei Profili regionali, definite come Qualificatori professionali regionali (QPR);
  - le "schede delle situazioni tipo" (SST) che costituiscono riferimento per le prove di valutazione.

La definizione degli SA secondo il modello EQF risulta fondamentale per la trasparenza degli esiti dei processi di apprendimento rispetto ai vari sistemi educativi, favorendo la comparabilità e la trasferibilità delle qualificazioni dei cittadini rilasciate secondo le prassi esistenti nei vari Stati membri.

<sup>5</sup> Vedi anche D.l. 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", Allegato 3, punto 10: le abilità "indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare un saper fare per portare a termine compiti e risolvere problemi; esprimono le componenti tecniche, applicative o relazionali per l'esercizio della competenza; sono di tipo cognitivo (in relazione all'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratico (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)".

<sup>6</sup> Vedi anche D.lgs. n. 13/2013, art. 2, c. 1, lett. e): "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale".

<sup>7</sup> Di cui all'Allegato A del D.lgs. n. 226/2005.

## 2.2 Competenze di base

Per quanto concerne gli apprendimenti dell'area culturale di base, le competenze in esito ai percorsi triennali, di quarto anno e quadriennali costituiscono la declinazione e la caratterizzazione delle *Key competence* europee<sup>8</sup> secondo la specifica fisionomia della IeFP.

Le competenze culturali in esito al terzo anno assumono quale riferimento e sviluppano, secondo la specifica caratterizzazione della IeFP<sup>9</sup>, le competenze e i saperi relativi agli Assi culturali<sup>10</sup>, nonché le dimensioni di cittadinanza attiva<sup>11</sup> validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le competenze culturali di base si articolano in:

- competenze culturali di base **caratterizzanti** i percorsi
  - competenze alfabetiche funzionali – comunicazione
  - competenza linguistica
  - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche
  - competenze storico – geografico – giuridiche ed economiche
- competenze culturali di base **trasversali** i percorsi
  - competenza digitale
  - competenza di cittadinanza

Le competenze culturali di base sono strettamente correlate alle competenze tecnico professionali, dove sono richiamate e nel cui ambito trovano specifica contestualizzazione.

Si connettono alle competenze di base anche le acquisizioni relative all'insegnamento della religione cattolica e alle attività motorie<sup>12</sup>.

Le Istituzioni, in rapporto alla propria proposta educativa e con riferimento alla competenza di cittadinanza e alle risorse personali, definiscono autonomamente i contenuti e le dimensioni del comportamento.

## 2.3 Competenze tecnico-professionali: Figure, Indirizzi e Profili

La **Figura nazionale** rappresenta lo standard formativo minimo, assunto a livello di sistema Paese, consistente in un insieme organico di competenze tecnico professionali specifiche, declinate in rapporto ai processi di lavoro e alle connesse attività che caratterizzano il contenuto professionale della Figura stessa.

La Figura può comprendere **indirizzi** i quali costituiscono una caratterizzazione della Figura, sempre a livello nazionale, per prodotto/servizio/ambito/lavorazione. La Figura è sempre descritta a "banda larga", secondo una prospettiva in grado di rappresentare elementi validi e spendibili in molteplici e diversi contesti professionali e lavorativi.

Figura e Indirizzo sono parti inscindibili e costituenti un'unica realtà: la Figura si costituisce come minimo comune multiplo dei diversi Indirizzi, comprensivo delle competenze tecnico-professionali comuni a tutti gli Indirizzi di quella Figura.

Figura e Indirizzo sono correlati ai Settori economico-professionali (SEP), alle relative Sequenze di processo (SP) e alle afferenti Aree di attività (AdA) di cui alle classificazioni riportate nell'Atlante del lavoro e delle

<sup>8</sup> Così individuate: alfabetiche funzionali; linguistiche; matematiche e in scienze, tecnologie e ingegneria; digitali; personali, sociali e di apprendimento; civiche; imprenditoriali; consapevolezza ed espressione culturale. (Allegato alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

<sup>9</sup> In coerenza con la tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 all'Accordo in CSR 1 agosto 2019.

<sup>10</sup> Di cui al D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, corrispettivi alle aree linguistica, linguistica in lingua straniera, matematica-scientifico-tecnologica e storico-socio-economica di cui all'allegato 4 dell'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011.

<sup>11</sup> Di cui all'Allegato 2) al D.M. 139/2007.

<sup>12</sup> Così come previsto dall'art. 18 del D.lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005.

qualificazioni, costituente lo strumento di correlazione dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali del Repertorio nazionale<sup>13</sup>. I SEP costituiscono l'elemento classificatorio generale; le SP e le AdA rappresentano l'elemento descrittivo del mondo del lavoro e il criterio in base al quale sono individuate e a cui sono riconducibili le diverse competenze della Figura e dei relativi Indirizzi.

Il **Profilo regionale** rappresenta la declinazione/articolazione a livello regionale della Figura/Indirizzo nazionale rispetto alle specificità/caratterizzazioni territoriali del mercato del lavoro, pertanto assume, ai fini della correlazione al Repertorio nazionale, tutte le competenze della figura, ivi comprese quelle caratterizzanti almeno uno degli indirizzi tra quelli previsti a livello nazionale. Il profilo regionale può caratterizzarsi:

- per l'utilizzo di indirizzi formativi anche di diverse figure nazionali;
- attraverso l'arricchimento e/o declinazione delle competenze della figura nazionale con ulteriori competenze tecnico professionali richieste da specifiche esigenze territoriali; in questo caso quest'ultime devono considerarsi sempre aggiuntive rispetto allo standard nazionale che non può mai subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

La descrizione del Profilo regionale trova completezza con la declinazione degli standard professionali costituiti dalle Schede Situazioni Tipo (SST) che descrivono le prestazioni tecnico professionali attese dal mercato del lavoro locale e sulle quali si costruiscono le prove di valutazione.

Laddove non fosse presente la declinazione regionale del Profilo, il riferimento è dato direttamente dalla Figura nazionale. In ogni caso – ossia anche laddove venga assunto il Profilo regionale - lo standard minimo nazionale della Figura/indirizzo deve essere interamente garantito.

---

<sup>13</sup> Di cui all'articolo 8 del D.lgs. n. 13/2013.



### 3 STANDARD MINIMI (SM) DI EROGAZIONE

#### 3.1 Soggetti abilitati e condizioni specifiche di erogazione

Fatta salva la competenza regionale in materia di programmazione, sulla base delle disposizioni di cui al presente documento e delle specifiche direttive regionali possono erogare l'offerta di leFP:

- 1) gli Enti di formazione professionale accreditati dalla Regione;
- 2) gli Istituti Professionali di Stato che operano in regime di sussidiarietà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dagli specifici Accordi tra Regione e USR per il FVG<sup>14</sup>.

L'erogazione dei percorsi extra curricolari e personalizzati è riservata agli Enti di formazione professionale accreditati.

La realizzazione dei percorsi personalizzati qualora interessi allievi privi del titolo di studio conclusivo del I° ciclo deve prevedere a monte la stipula di una Convenzione tra Istituzioni Scolastica coinvolta del primo ciclo o CplA e l'Istituzione formativa titolare del percorso di leFP. L'attivazione di questi percorsi, qualora rivolti a giovani di età inferiore ai 16 anni è subordinata alla stipula di un Accordo territoriale tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale.

#### 3.2 SM di erogazione dei percorsi di leFP

I percorsi di Qualifica e Diploma professionale vengono attuati sulla base della specifica disciplina di cui al presente Documento, nel rispetto dei livelli essenziali delineati dal Capo III° del D.lgs. n. 226/2005.

##### 3.2.1 Responsabilità istituzionali

Costituiscono responsabilità istituzionali, in capo alle istituzioni che erogano l'offerta di leFP e ai loro relativi Organi:

- a) la tenuta degli Atti e l'adozione e il rispetto delle misure di sicurezza in materia di trattamento dei dati<sup>15</sup>;
- b) la vigilanza sull'assolvimento del DDIF e dell'obbligo di istruzione in relazione alle previsioni di cui alle disposizioni nazionali<sup>16</sup> e i connessi adempimenti;
- c) l'adempimento delle previsioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro<sup>17</sup>, nonché degli obblighi di assicurazione relativi alla responsabilità civile contro terzi;
- d) l'adozione e il controllo del rispetto delle norme e degli adempimenti relativi ad allievi con disabilità e DSA<sup>18</sup>;
- e) l'adozione di prevenzione di fonti di pericolo e danno, di misure organizzative, di controllo e di custodia<sup>19</sup> degli allievi<sup>20</sup>.

##### 3.2.2 Percorsi attivabili

Possono essere attivati unicamente percorsi di cui alle Figure ed ai Profili ed ai relativi standard professionali e di apprendimento di cui all'elenco dell'**Allegato A** al presente documento.

<sup>14</sup> D.lgs. 61/2017, art. 7, c. 2. Accordo territoriale fra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'USR del Friuli Venezia Giulia.

<sup>15</sup> Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive disposizioni.

<sup>16</sup> Art. 5 del D.lgs. n. 76/2005.

<sup>17</sup> Di cui al TUSL D.lgs. n. 81/2008.

<sup>18</sup> Vedi punto 3.2.5. lettera c).

<sup>19</sup> Ex art. 2043 e 2051 c.c.

<sup>20</sup> Ex art. 2047 – 2048 c.c.

### 3.2.3 Articolazione, durata e modalità attuative

Ciascuna annualità dei percorsi di leFP ha una durata di **1.056 ore annue**. La durata annua dei percorsi con utenza di madrelingua slovena è pari a **1.188 ore**<sup>21</sup>.

In casi o eventi del tutto eccezionali che costringono alla chiusura di una o più istituzioni formative, con decreto regionale può essere autorizzata la validità dell'anno formativo anche in presenza di un numero di ore inferiore a quelle previste dalle presenti Linee Guida purché nel rispetto dei livelli essenziali dell'orario minimo annuale stabiliti dalla normativa nazionale.

Ogni annualità comprende quote dedicate allo sviluppo delle competenze di base e tecnico professionali, delle risorse personali, nonché all'attuazione dei Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA), del tirocinio curricolare (nelle modalità dello stage o dell'alternanza scuola lavoro) e degli esami. Più nel dettaglio:

- i LARSA rappresentano lo strumento utile a favorire processi di apprendimento personalizzati; consentendo ai formatori di sviluppare, in rapporto alle esigenze di piccoli gruppi omogenei o di singoli individui, interventi di recupero o integrazione delle competenze oggetto della componente standard del percorso formativo; nell'ambito dei LARSA possono essere ricomprese anche attività esperienziali o di visite didattiche, la partecipazione a progetti di mobilità e nell'ambito dei Programmi comunitari anche all'estero;
- il TIROCINIO FORMATIVO CURRICOLARE (stage o alternanza scuola lavoro) ha l'obiettivo di integrare reciprocamente le attività formative d'aula e di laboratorio con esperienze svolte nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa;
- gli ESAMI sono realizzati negli ultimi giorni del corso al termine dell'intero percorso di Qualifica e Diploma per verificare se l'allievo possiede i requisiti necessari per il conseguimento dei titoli che attestano l'idoneità a svolgere una professione, nonché per il conseguimento del titolo che attesta l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione.

L'articolazione del monte orario annuale risponde alla finalità di garantire la specifica caratterizzazione metodologica dei percorsi di leFP, centrata sull'attività pratica e sul lavoro, assicurando al contempo il raggiungimento degli standard minimi di base nazionali.

L'articolazione formativa dei **percorsi ordinari** di leFP si attua nel rispetto dei parametri della seguente tabella:

annualità	AULA - LABORATORIO		LARSA	TIROCINIO	esami finali	Totale
	sviluppo competenze di base <sup>22</sup>	sviluppo competenze professionali				
I°	420	536	100	0	0	1056 <sup>23</sup>
II°	360	436	100	160	0	1056
III°	280	420	100	240	16	1056
IV°	200	590	50	200	16	1056

Nell'ambito delle attività formative d'aula e laboratoriali possono essere previsti interventi in ambienti esterni quali:

<sup>21</sup> In analogia a quanto deliberato dall'USR del FVG ai sensi dell'art 9, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87.

<sup>22</sup> Il quadro orario dei percorsi di leFP attivati con lingua di insegnamento slovena, integrano gli standard formativi con lo sviluppo dell'apprendimento della competenza linguistica (abilità/conoscenze) in lingua slovena pari a 132 ore annue.

<sup>23</sup> Tenuto conto della finalità orientativa e propedeutica alla professione della prima annualità di un percorso di leFP, le Direttive regionali per la presentazione e gestione delle attività formative possono prevedere una durata maggiore, non superiore alle 1.200 ore. Le ore aggiuntive sono ripartite in maniera proporzionale nello sviluppo delle competenze di base e di quelle professionali.

- *visite didattiche* (a musei, città, ambienti naturali, realtà sociali, Istituzioni, ecc.);
- *partecipazione ad eventi* (convegni, fiere di settore, mostre, spettacoli, ecc.);
- *lezioni fuori sede* legate ad attività di tipo pratico/laboratoriale, la cui realizzazione non risulta possibile presso le sedi delle Istituzioni formative (quali ad esempio la potatura degli alberi, oppure interventi che necessitano dell'utilizzo di macchinari o di attrezzature specifiche, attività motoria, ecc.);
- *visite esperienziali*, di esplorazione del contesto produttivo di riferimento (conoscenza diretta del tessuto economico produttivo locale attraverso visite aziendali, incontro con "maestri" del lavoro o professionisti, ecc.).

Le lezioni fuori sede si caratterizzano come non continuative; per esse, ad eccezione di quelle motorie svolte in aree pubbliche all'aperto (come, a titolo di esempio, parchi e giardini), l'Istituzione formativa e il Soggetto ospitante sulla base di accordi intercorsi devono assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Per tutta la durata delle attività formative realizzate in ambienti esterni deve sempre essere assicurata la presenza di un tutor o di un docente-formatore.

Nel caso di percorso quadriennale vale l'articolazione oraria riportata nella Tabella precedente, con la precisazione che le 16 ore di esame finale riferite alle terze annualità sono da ricomprendere nella quota dello sviluppo delle competenze professionali.

Il monte ore totale del percorso triennale è pari a **3.168 ore**; quello del percorso quadriennale a **4.224 ore**.

Lo sviluppo delle risorse personali è contestuale a quello delle competenze culturali e tecnico professionali e non prevede specifiche quote, né aree di insegnamento dedicati.

Per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo, è comunque possibile, nella fase di progettazione delle singole annualità di percorso:

- prevedere una flessibilità didattica e organizzativa del 20% relativamente al monte ore riguardante ciascuno dei valori indicati in tabella per lo sviluppo delle competenze di base e professionali;
- programmare le attività di tirocinio tra un minimo di 160 ore ed un massimo di 500 ore nel triennio, 200 e 300 nel caso di quarta annualità e di 700 ore nel caso di percorso quadriennale;
- fermo restando la durata minima indicata in Tabella, pianificare un numero di ore LARSA funzionale al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti al fine della personalizzazione dei percorsi;
- organizzare gli esami di Qualifica e di Diploma per una durata compresa fra le 16 e le 24 ore<sup>24</sup>.

I percorsi triennali/quadriennali e di quarto anno attivati nella modalità della "**formazione duale**" prevedono un rafforzamento delle soluzioni di apprendimento "in situazione", attraverso:

- **apprendistato** per la Qualifica e il Diploma professionale, ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. n. 81/2015 unicamente nella terza e quarta annualità;
- **alternanza scuola lavoro** ai sensi del D.lgs. n. 77/2005, in forma "rafforzata" (ossia con incremento orario rispetto alle quote previste nei percorsi ordinari) nella seconda, terza e quarta annualità;
- **alternanza simulata**, unicamente nella prima annualità, comprende anche le ore dei LARSA ed è riconducibile a percorsi di apprendimento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (impresa formativa simulata, project work, ecc...) o nell'ambito di visite di esplorazione presso contesti produttivi aziendali.

L'alternanza simulata può essere attivata anche:

- nella seconda e terza annualità unicamente nell'ambito dell'alternanza rafforzata, nel limite massimo del 20% della durata di quest'ultima; tale limite può essere derogato nella seconda annualità per quegli allievi, in particolare quindicenni, che necessitano di un ambiente di apprendimento più strutturato e protetto;

<sup>24</sup> Nel caso di riconvocazione della Commissione d'esame secondo quanto previsto nel paragrafo "Prove suppletive" dell'Allegato C, la durata minima dell'esame può essere portata a 8 ore.

## Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

- nella seconda, terza o quarta annualità, per allievi con disabilità e con bisogni educativi speciali che necessitano di un ambiente di apprendimento più strutturato e protetto.

Nei percorsi di formazione duale l'articolazione minima oraria per annualità è la seguente:

annualità	AULA - LABORATORIO		LARSA	alternanza simulata/ alternanza rafforzata/apprendistato	esami finali	Totale
	sviluppo competenze di base <sup>25</sup>	sviluppo competenze professionali				
I°	420	372		264 alternanza simulata (di cui almeno 20 ore per visite di esplorazione del contesto produttivo e fino a 100 ore per lo svolgimento dei LARSA)	0	1056 <sup>26</sup>
II°	288	351	100	317 (30% di 1056) alternanza rafforzata (di cui fino a 63 (20% di 317) in simulata)	0	1056
III°	233	179	100	528 alternanza rafforzata (di cui fino a 106 (20% di 528) in simulata) o apprendistato	16	1056
IV°	220	242	50	528 in alternanza rafforzata o in apprendistato	16	1056

Nel caso di percorso quadriennale vale l'articolazione oraria riportata nella Tabella precedente ad eccezione delle 16 ore di esame finale riferite alle terze annualità sono da ricomprendere nella quota delle competenze professionali. Il monte ore totale del percorso triennale è pari a **3.168 ore** e di quello quadriennale a **4.224 ore**.

Lo sviluppo delle risorse personali è contestuale a quello delle competenze culturali e tecnico professionali e non prevede specifiche quote, né aree di insegnamento dedicati.

Per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo, è comunque possibile, nella fase di progettazione delle singole annualità di percorso:

<sup>25</sup> Il quadro orario dei percorsi di IeFP attivati con lingua di insegnamento slovena, integrano gli standard formativi con lo sviluppo dell'apprendimento della competenza linguistica (abilità/conoscenze) in lingua slovena pari a 132 ore annue.

<sup>26</sup> Tenuto conto della finalità orientativa e propedeutica alla professione della prima annualità di un percorso di IeFP, le Direttive regionali per la presentazione e gestione delle attività formative possono prevedere una durata maggiore, non superiore alle 1.200 ore. Le ore aggiuntive sono ripartite in maniera proporzionale nello sviluppo delle competenze di base e di quelle professionali.

- prevedere una flessibilità didattica e organizzativa del 20% relativamente al monte ore riguardante ciascuno dei valori indicati in tabella per lo sviluppo delle competenze di base e professionali;
- fermo restando la durata minima indicata in Tabella, pianificare un numero di ore LARSA funzionale al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti al fine della personalizzazione dei percorsi;
- organizzare gli esami di Qualifica e di Diploma per una durata compresa fra le 16 e le 24 ore<sup>27</sup>.

Le Direttive regionali per la presentazione e gestione delle attività formative possono prevedere per le attività di alternanza simulata e alternanza rafforzata una flessibilità oraria del 25% rispetto ai valori indicati in Tabella.

### 3.2.4 Requisiti minimi della progettazione formativa

Per ciascuna Figura/Profilo la Direzione regionale approva un "prototipo" / progetto formativo, che costituisce elemento standard per l'omogeneizzazione sul territorio regionale delle progettazioni formative, anche al fine di favorire il passaggio degli allievi tra diverse Istituzioni formative.

Ciascun prototipo/progetto formativo, per ogni annualità dei percorsi di Qualifica o Diploma, definisce:

- competenze e prestazioni professionali in uscita;
- moduli per aree formative, con indicazione dei contesti di sviluppo e relative attribuzioni orarie.

Le Aree formative, determinate anche in rapporto agli Assi dell'obbligo di istruzione ex D.M. n. 139/2007 sono le seguenti:

- COMPETENZE CULTURALI DI BASE
- TECNICO PROFESSIONALE (con risultati attesi per QPR e SST previste dal Repertorio dei profili professionali e comprensive di prevenzione infortuni, salute e qualità)
- LARSA
- TIROCINIO CURRICOLARE
- ESAMI (finali)

Ogni progettazione di dettaglio riferita al prototipo/progetto, con riferimento al proprio standard formativo e nel rispetto delle quote orarie di cui alle tabelle del precedente punto 3.2.2., deve comunque contenere e specificare i seguenti elementi minimi:

- *tipologia di risorse* impiegate (docenti formatori, figure e funzioni dedicate, per coordinamento, tutoraggio, certificazione, ecc.);
- *tempi* (distribuzione delle ore di formazione tra i diversi ambiti di insegnamento, ai fini dello sviluppo degli standard di apprendimento e della realizzazione delle attività didattiche e formative);
- *articolazione* degli interventi e delle attività formative;
- *metodologie*;
- *accertamento e valutazione delle competenze*.

Nella progettazione è possibile prevedere anche:

- eventuali attività o insegnamenti aggiuntivi/elettivi;
- specifici interventi di *personalizzazione*.

Sul piano metodologico, inoltre, le Istituzioni formative sono tenute a sviluppare la loro azione di progettazione sulla base dei seguenti principi guida:

- 1) *unitarietà*: la progettazione ha carattere unitario, esprime il risultato del lavoro collegiale dei docenti formatori e non consiste in una semplice collezione di Piani didattici disciplinari;

<sup>27</sup> Nel caso di riconvocazione della Commissione d'esame secondo quanto previsto nel paragrafo "Prove suppletive" dell'Allegato C, la durata minima dell'esame può essere ridefinita.

- 2) *centralità del processo di lavoro*: la progettazione si sviluppa a partire da una riflessione sul processo di lavoro specifico della Figura/Profilo di Qualifica/Diploma, quale asse portante unitario e criterio di selezione e disposizione dei contributi dei diversi insegnamenti;
- 3) *sviluppo formativo e "a ritroso"*: la progettazione parte dagli esiti di apprendimento attesi al termine dei percorsi (definiti attraverso le SST di cui al Repertorio dei profili professionali), in aderenza alla logica interna di sviluppo del processo di lavoro ed individuando le varie tappe formative di raggiungimento (annuali e di periodo) delle competenze e/o loro elementi (conoscenze ed abilità), secondo una logica di apprendimento e non l'ordine del "programma" disciplinare.

Si ricorda che:

- le competenze dello standard formativo di apprendimento, sia di base che tecnico professionali, nonché le risorse personali sono comuni e trasversali a tutti gli insegnamenti; da qui la necessità di non attribuire in modo rigidamente separato gli esiti di apprendimento ai diversi ambiti di insegnamento;
- le competenze degli Assi culturali dell'obbligo di istruzione non esauriscono, né caratterizzano la dimensione culturale della leFP; esse vanno pertanto ricondotte, contestualizzate e sviluppate a partire dalle competenze di base dell'ordinamento specifico di leFP, di cui all'**Allegato B2**;
- è bene prevedere una forte interconnessione tra competenze di base e competenze tecnico professionali e tra queste e le risorse personali;
- le prove di valutazione devono fare riferimento agli standard professionali, riassunti nelle specifiche delle Schede Situazioni Tipo (SST).

### 3.2.5 Funzioni e servizi

Oltre ai percorsi di cui al precedente punto 1.2, costituiscono parte costitutiva e strutturale dell'offerta di leFP anche le seguenti attività e servizi:

- a) *tutoraggio formativo*, a supporto a singoli o gruppi di allievi per cui sono previste particolari forme o misure di accompagnamento, nei percorsi di alternanza scuola-lavoro e apprendistato, nei processi di riconoscimento dei crediti e nelle fasi di passaggio in uscita o ingresso da altro percorso;
- b) *riconoscimento dei crediti formativi e validazione delle competenze*, a presidio dei relativi processi;
- c) *supporto alla disabilità*, finalizzato alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e degli adempimenti specifici anche relativi all'esame finale, alla tenuta contatti e coordinamento dei rapporti con famiglia, altri docenti e figure specialistiche, alla individuazione e coordinamento di specifici interventi educativi o progetti riabilitativi e di socializzazione.

Le Istituzioni garantiscono che le risorse professionali a presidio dei suddetti servizi possiedano competenze adeguate, coerenti con le disposizioni regionali in materia di accreditamento e delle specifiche normative di riferimento.

### 3.2.6 Project work

Il project work è lo sviluppo di un progetto, da parte di un singolo allievo o di un gruppo di allievi, costituito da più fasi, ciascuna caratterizzata da obiettivi raggiungibili (output intermedi) verificabili e valutabili, finalizzato alla realizzazione, assistita anche a distanza, di un prodotto (un documento progettuale, manufatto o elaborazione multimediale). Il project work prevede un insieme di compiti complessi che necessitano ad un tempo di competenze tecnico professionali, culturali di base e di risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, coerenti con il profilo in esito al percorso.

Alla progettazione e alla conseguente realizzazione del project work possono partecipare le aziende partner dell'Istituzione formativa, come quelle già ospitanti i tirocini curriculari, attraverso il coinvolgimento di un esperto individuato dalle stesse, che assumerà il ruolo di tutor/coach aziendale.

Nelle terze e quarte annualità il project work e può concorrere all'esito dell'esame finale. In casi eccezionali o in presenza di allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali che necessitano un ambiente di apprendimento protetto può sostituire in tutto o in parte il tirocinio curricolare.

### 3.2.7 Organizzazione del tirocinio curricolare (stage e alternanza scuola lavoro)

Alle Istituzioni formative in stretta collaborazione con le imprese competono le funzioni di promozione, progettazione formativa, attivazione e monitoraggio delle attività di stage formativo e di alternanza scuola lavoro, anche attraverso la stipula dei necessari atti convenzionali ed assicurativi, nonché di verifica e valutazione degli interventi in rapporto all'acquisizione dei risultati di apprendimento ed alle specifiche definite in sede di progettazione formativa.

Lo stage e l'alternanza scuola lavoro, entrambi intesi come Tirocinio formativo curricolare, si distinguono per la loro estensione temporale (più consistente nel secondo caso) e si configurano come una strategia-metodologia formativa rispondente ai bisogni e ai diversi stili cognitivi degli individui, capaci di integrare reciprocamente attività formative di aula, di laboratorio ed esperienze svolte nella concreta realtà di impresa. In essi si valorizza l'esperienza lavorativa come mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale e si propongono modalità di acquisizione diverse ed innovative rispetto a quelle tradizionali. Di norma lo stage è previsto nei percorsi ordinari; l'alternanza scuola lavoro nei percorsi in formazione duale.

Nel rispetto delle previsioni normative nazionali in materia, si indicano di seguito i requisiti minimi di attuazione dello stage formativo e dell'alternanza scuola lavoro. Sono esclusi dalle seguenti disposizioni i casi rientranti nella tipologia del tirocinio formativo extracurricolare e nella categoria delle visite didattiche in azienda.

#### Destinatari e modalità di attivazione

Sono destinatari e hanno diritto alla fruizione della modalità formativa dello stage o dell'alternanza scuola lavoro tutti gli allievi iscritti ai percorsi di IeFP che hanno compiuto i 15 anni di età.

Gli stage e i percorsi in alternanza possono essere previsti anche nell'ambito dei LARSA.

Lo stage formativo deve essere progettato ed attivato per l'intero gruppo classe. I percorsi di alternanza scuola lavoro sono ammessi per singoli o gruppi di allievi inseriti nei percorsi duali. In entrambi i casi le attività in azienda sono comprese all'interno del calendario formativo.

Per lo stage e l'alternanza scuola lavoro non sono previsti limiti numerici parametrati alle risorse umane presenti nelle unità operative di svolgimento; ogni tutor aziendale del soggetto ospitante può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di **due** allievi.

Per quanto concerne i limiti orari di attività in contesto lavorativo degli allievi minorenni si adottano le disposizioni previste dalla normativa nazionale per gli apprendisti minorenni.

#### Adempimenti degli allievi

Durante lo svolgimento dello stage formativo e del percorso in alternanza presso l'azienda, l'allievo è tenuto a svolgere le attività previste dalla specifica progettazione formativa individualizzata, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro; deve altresì rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi in generale, acquisiti durante lo svolgimento del percorso.

#### Atto convenzionale

Le esperienze di stage formativo e di alternanza sono attivate sulla base di una Convenzione firmata dai Legali Rappresentanti dell'Istituzione formativa e del Soggetto ospitante o dai loro delegati.

La Convenzione ha titolo gratuito e regola i rapporti e le responsabilità dei diversi Soggetti coinvolti. In particolare, essa prevede obbligatoriamente le regole di svolgimento dell'esperienza formativa, le condizioni attuative della formazione prevista nello specifico Progetto Formativo Individuale (PFI) degli allievi, nonché i diritti e i doveri di ciascuna delle parti coinvolte, compresi l'esplicitazione delle suddivisioni di compiti e adempimenti fra Soggetto ospitante e Istituzione formativa, l'informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, le garanzie contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e l'assicurazione del tirocinante per la sua responsabilità civile verso i terzi.

La Convenzione può essere stipulata anche per più allievi presso lo stesso Soggetto ospitante.

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dalla Convenzione solo per gravi motivi espressamente previsti, in particolare nel caso di comportamento dell'allievo tale da far venir meno le finalità del progetto formativo, oppure qualora il Soggetto ospitante non rispetti le condizioni ed i contenuti dell'esperienza formativa.

#### **Progetto Formativo individuale**

Il Progetto Formativo Individuale (PFI), che costituisce parte integrante della Convenzione, è sottoscritto dai Legali Rappresentanti dei Soggetti interessati, o dai loro delegati, e dall'allievo, ovvero da chi ne esercita la potestà genitoriale qualora minore, e deve contenere i seguenti elementi:

- nominativo del tirocinante
- individuazione delle strutture presso cui si realizza la formazione, con relativo settore lavorativo di inserimento;
- nominativi del tutor formativo e del tutor aziendale (compreso il tutor aziendale sostituto ove previsto);
- obiettivi di apprendimento da perseguire in rapporto alle aree di attività, ai settori d'inserimento nella struttura organizzativa, alle modalità di realizzazione ed alla durata del tirocinio in funzione delle schede SST condivise;
- estremi identificativi delle assicurazioni stipulate a favore dell'allievo in relazione alle attività ed agli ambiti esecutivi previsti.

#### **Tutor dell'istituzione formativa**

Il tutor formativo designato dall'Istituzione, in qualità di preposto alla sicurezza a seguito di apposito corso, svolge il ruolo previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 77/2015. In particolare:

- concorre alla definizione e condivide con il tutor aziendale la progettazione del percorso di apprendimento in azienda, sulla base delle schede SST;
- garantisce la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel progetto formativo, in stretto raccordo con il tutor aziendale;
- acquisisce la documentazione relativa agli apprendimenti conseguiti in contesto lavorativo, sulla base di quanto riportato dal tutor aziendale attraverso le schede delle SST.

#### **Tutor aziendale**

Il tutor aziendale rappresenta il principale punto di riferimento dell'allievo nel suo percorso di apprendimento sul luogo di lavoro. In particolare:

- concorre alla definizione e condivide con il tutor formativo la progettazione del percorso di apprendimento in azienda, sulla base delle schede SST;
- è incaricato dell'accoglienza e del suo inserimento in azienda;
- svolge funzioni di insegnamento e sostegno all'apprendimento dell'allievo, anche attraverso momenti di confronto e verifica per analizzare l'andamento dell'esperienza;
- garantisce la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel PFI in stretto raccordo con il tutor formativo;
- concorre alla valutazione degli apprendimenti acquisiti, attraverso le schede delle SST.

Il tutor aziendale deve essere adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in base al ruolo che ricopre in azienda (datore di lavoro, dirigente, RSPP, ASPP, preposto).

#### **Ambito territoriale**

Lo stage formativo e i percorsi in alternanza dei percorsi di leFP possono essere realizzati sia nell'ambito del territorio regionale, sia in quello extraregionale, compresi Paesi esteri (ad esempio attraverso progetti di mobilità nell'ambito dei Programmi comunitari). Per le attività realizzate negli ambiti extraregionali, salvo diverse disposizioni in essi vigenti, la regolamentazione di riferimento è quella dell'Istituzione formativa e la Convenzione deve contenere tutti gli elementi previsti per il territorio regionale. Per i Paesi esteri l'informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, le garanzie contro gli infortuni sul lavoro e



l'assicurazione del tirocinante per la sua responsabilità civile verso i terzi deve essere assicurata con riferimento alle modalità e agli Enti preposti negli stessi Paesi.

#### **Obblighi e requisiti dei Soggetti ospitanti**

Il Soggetto ospitante garantisce:

- gli spazi e gli strumenti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la messa a disposizione del tutor aziendale.
- non avere in corso di attuazione sospensioni da lavoro o riduzioni di orario previste da ammortizzatori sociali e/o in sostituzione di personale.

Ai Soggetti ospitanti è fatto divieto di utilizzare gli allievi in sostituzione del personale:

- assunto con contratti a termine nei periodi di picco delle attività;
- aziendale nei periodi di malattia, maternità o ferie;
- vacante in organico.

#### **Misure specifiche a tutela della salute e della sicurezza**

La selezione dei Soggetti ospitanti da parte dell'Istituzione formativa tiene conto, anche a seguito dell'utilizzo di eventuali strumenti di verifica standardizzati, dell'organizzazione aziendale finalizzata a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Gli allievi durante l'attività di stage formativo e di alternanza scuola lavoro sono equiparati alla figura di "lavoratore". Le Istituzioni formative devono pertanto rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 81/08, ossia - oltre alla copertura assicurativa della responsabilità civile - devono garantire al tirocinante l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, la formazione prevista e la sorveglianza sanitaria. L'attività di informazione ai lavoratori<sup>28</sup> è invece sempre a carico del Soggetto ospitante.

### **3.2.8 Apprendistato nei percorsi duali**

Per quanto concerne i percorsi di formazione duale che si realizzano mediante il contratto di apprendistato, è necessario predisporre la documentazione prevista dalla normativa vigente<sup>29</sup> (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) che dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.

## **3.3 SM di erogazione dei percorsi connessi all'offerta di IeFP**

### **3.3.1 Integrazione extracurricolare**

I percorsi di integrazione extra curricolare hanno una durata massima annua pari a 100 ore, articolata su più moduli riferiti ad una delle seguenti finalità, tipologie e modalità attuative:

- 1) *orientamento e sviluppo civile e personale*: scopo di questi percorsi è favorire un efficace orientamento scolastico e professionale ed una piena crescita culturale e sociale della persona integrata nella società civile; potranno essere previste attività quali visite didattiche di settore e incontri con imprenditori (in particolare per gli allievi dei primi anni in modo da favorire la scelta del profilo di indirizzo), accompagnamento al lavoro (per gli allievi dei terzi anni), organizzazione e gestione di eventi professionali, culturali e sociali miranti a favorire l'auto-imprenditorialità, incontri con testimoni privilegiati del territorio (sui temi della salute, della solidarietà, della cittadinanza attiva, della lotta alle devianze, della prevenzione del bullismo, ecc. ), potenziamento delle tecniche di studio e apprendimento

<sup>28</sup> D.lgs. 81/08, articolo 36.

<sup>29</sup> Attualmente, D.l. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" e Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015".

(mappe mentali e concettuali, soluzione dei problemi, tecniche di programmazione e pianificazione per studiare, prendere appunti ed archiviare le informazioni, ecc.);

- 2) *integrazione assi culturali*: scopo di questi percorsi è sostenere e preparare gli allievi che desiderano continuare la propria crescita formativa dopo la Qualifica Professionale o il Diploma professionale, favorendo più efficaci passaggi verso il canale dell'Istruzione tecnica e professionale della scuola secondaria superiore; potranno essere predisposti percorsi progettati sui programmi delle Istituzioni scolastiche ai quali accedono allievi provenienti da percorsi/Istituzione formative diversi;
- 3) *esperienza in impresa*: percorsi finalizzati a favorire pratiche di pre-inserimento lavorativo e di sperimentazione pratica in azienda; potranno essere previsti, ad esempio, percorsi di preparazione a momenti di alternanza scuola/lavoro nel periodo estivo per gli allievi che passano dal secondo al terzo anno o a momenti di mobilità e visite professionali in ambito internazionale per gli allievi del terzo e quarto anno;
- 4) *approfondimento tecnico professionale*: scopo di questi percorsi è favorire l'approfondimento teorico/pratico su specifici ambiti di specializzazione professionale per aumentare la spendibilità della Qualifica Professionale.

### 3.3.2 Individualizzazione

I percorsi personalizzati si caratterizzano per una iniziale azione di tutoraggio pedagogico, funzionale alla costruzione di un percorso formativo che tenga conto del personale stile di apprendimento, della storia scolastico/formativa e degli specifici obiettivi educativi, culturali e professionali che la persona intende perseguire.

I percorsi personalizzati sono progettati modularmente, individuando le soluzioni più pertinenti e funzionali al rientro nel sistema di Istruzione e Formazione.

I percorsi rivolti ad allievi in possesso del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo possono essere progettati individuando anche delle unità formative e/o dei moduli didattici all'interno dell'offerta predisposta dai CplA.

La realizzazione dei percorsi rivolti ad allievi non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo deve prevedere nella pianificazione modulare dell'intervento la presenza di almeno una Unità Formativa individuata all'interno dell'offerta predisposta dall'Istituzione Scolastica titolare dell'esame finale per il conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo.

## 4 STANDARD MINIMI DI VALUTAZIONE

### 4.1 Modalità di accertamento e valutazione

La verifica del raggiungimento degli standard minimi formativi di apprendimento e professionali regionali deve prevedere modalità e strumenti coerenti con la natura e il costruito unitario dell'oggetto "competenza" e deve essere rivolta all'accertamento dei relativi livelli di padronanza. La predisposizione delle prove e delle modalità di valutazione (in itinere e finali) devono tener conto che allo sviluppo di una competenza possono concorrere più ambiti disciplinari e più formatori.

A tale scopo è opportuno che le Istituzioni formative prevedano in sede di progettazione ed utilizzino durante il percorso formativo una *gamma differenziata di tipologie di prova e di metodologie di accertamento* funzionali alla verifica dell'acquisizione da parte degli allievi sia delle competenze nella loro unitarietà, sia dei loro elementi (conoscenze e abilità).

A livello indicativo le macro-tipologie di prove di accertamento sono riconducibili a:

- prove unitarie "in situazione", centrate su output di competenze di base, tecnico professionali e/o concernenti l'intersezione dei due ambiti e la messa in gioco di risorse personali, aventi l'obiettivo di accertare (anche tramite osservazione) la capacità degli allievi di "agire" le competenze acquisite e le

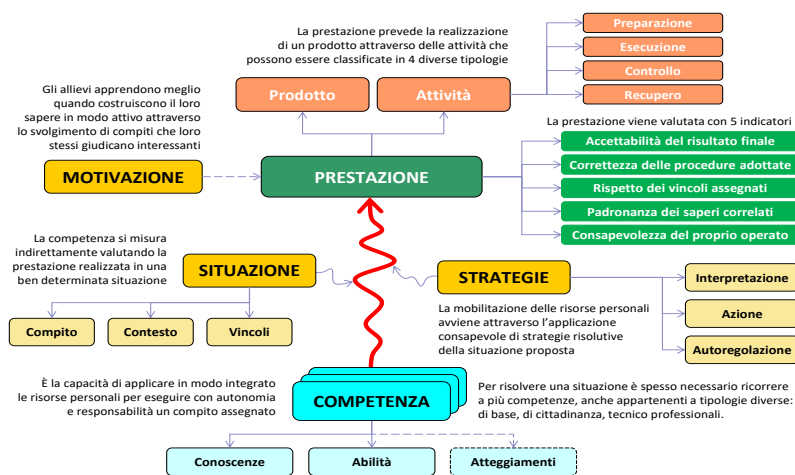
## Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

proprie risorse per l'esecuzione delle prestazioni professionali caratterizzanti la Figura/Profilo di riferimento in un contesto simulato di vita reale, quotidiana o professionale;

- prove "formative", ovvero multidisciplinari, centrate su abilità e conoscenze (test; questionari a risposta chiusa o aperta; interrogazioni; risoluzione di problemi; elaborazioni di testi brevi; ecc.), riferiti il più possibile ad un contesto di vita reale, nella prospettiva delle competenze.

Il riferimento è costituito dalle "situazioni tipo" di cui alle "Indicazioni per la progettazione degli esami finali" allegate al Repertorio dei profili professionali **vigenti all'avvio dell'annualità** e dalle prove d'esame di cui all'Allegato C.

Il seguente schema riassume i collegamenti tra i diversi elementi presi in considerazione per la strutturazione del sistema di valutazione basato sulle prestazioni professionali descritte nelle SST:



È riservata all'autonomia delle Istituzioni l'eventuale scelta di dare rilievo autonomo (anche in termini di punteggio) alle risorse personali o di comprendere tale valutazione nell'ambito delle competenze degli SA o del comportamento.

## 4.2 Giudizi di ammissione e predisposizione delle prove

Per i percorsi di IeFP, ai fini dell'ammissione alle successive annualità e agli esami conclusivi, oltre alle forme di accertamento e valutazione in itinere, vanno previste anche prove "situazionali" finalizzate all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti. Fermo restando le eccezioni previste all'Allegato C, sono altresì necessari la frequenza minima del 75% delle ore del percorso e la valutazione positiva del comportamento<sup>30</sup>.

Al termine di ciascuna annualità intermedia è previsto unicamente il giudizio finale dell'équipe dei formatori, teso a fornire una valutazione complessiva di idoneità degli allievi per l'accesso all'anno successivo. Agli allievi con disabilità certificata, ai fini del successo formativo è garantita la permanenza nei percorsi formativi fino al compimento del 18 anno di età, ovvero al completamento del percorso formativo.

L'esame di Qualifica e Diploma professionale ha il fine di accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali previste dallo standard della figura e del profilo regionale di riferimento, quale esito di un percorso formativo progettato, organizzato e realizzato con modalità didattiche incentrate sullo sviluppo delle stesse. Gli esami finali sono realizzati secondo gli standard previsti dall'Allegato C e di quanto previsto dal

<sup>30</sup> D.lgs. 226/2005, art. 20, c. 2 e c. 1, lett. a).

documento “Indicazioni per la progettazione degli esami finali” allegato al repertorio dei profili professionali regionali nel tempo vigente.

Con riferimento prioritario alle tipologie e alle modalità di misurazione e valutazione delle prove d’esame, nonché alle schede delle situazioni tipo (SST), i criteri e le modalità della valutazione sono stabiliti in autonomia dalle Istituzioni formative e collegialmente dalle équipe di formatori in sede di progettazione formativa dei percorsi, con riferimento a tutti gli esiti di apprendimento, compresi quelli relativi al comportamento ed all’IRC, e con riguardo agli allievi disabili e con DSA.

Anche le prove di accertamento, comprese quelle d’esame, nel rispetto degli standard di cui all’Allegato C) e di quanto previsto dal documento “Indicazioni per la progettazione degli esami finali” allegato al repertorio dei profili professionali regionali nel tempo vigente sono autonomamente predisposte dalle Istituzioni formative.

La misurazione dei risultati delle prove è parimenti effettuata sulla base di griglie autonomamente elaborate dalle Istituzioni formative, in cui devono comunque trovare evidenza i seguenti elementi minimi:

- *oggetto* dell’accertamento (competenza/e e/o elementi di competenza/e relativi agli standard o loro curvature);
- *descrizione* della prova (attività / compito; strumenti; condizioni / vincoli; tempi e modalità di esecuzione; ecc.);
- *indicatori* specifici di risultato con relativi “*pesi*” (di punteggio e/o livello);
- criteri, parametri e scale di misurazione.

## 5 CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEI TITOLI

Tutti gli apprendimenti conseguiti nell’ambito dei percorsi di leFP sono oggetto di una **certificazione finale** (Attestato di Qualifica professionale, Attestato di Diploma professionale). In caso di interruzione del percorso viene rilasciata a richiesta dell’interessato un’**attestazione intermedia** delle competenze acquisite (Attestato di competenze) che si configura come Documento di validazione con valore di parte seconda<sup>31</sup>.

Gli Attestati soddisfano gli standard minimi nazionali<sup>32</sup>. La certificazione finale d’esame si attiene agli standard specificati nell’Allegato C).

Gli Attestati di Qualifica e Diploma professionale certificano l’intero profilo di competenze acquisito in esito ai percorsi e sono compresi nell’ambito dei titoli di istruzione e formazione del Repertorio Nazionale<sup>33</sup>. I titoli di Qualifica e di Diploma Professionale corrispondono, rispettivamente, al terzo ed al quarto livello EQF.

Gli Attestati di competenze possono certificare anche solo parti di competenza e di qualificatori professionali, ossia loro specifici elementi costitutivi (conoscenze e abilità); essi possiedono valore di credito formativo spendibile sia in caso di passaggio a percorso di diverso ordinamento o tipologia, sia per il futuro ottenimento di qualificazioni regionali<sup>34</sup>.

I saperi e le competenze acquisite dagli allievi nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione<sup>35</sup> vengono certificati, su richiesta dell’allievo interessato, utilizzando il modello previsto a livello nazionale<sup>36</sup>.

<sup>31</sup> D.M. 30 giugno 2015, allegato 5.

<sup>32</sup> Di cui agli allegati 5 e 6 all’Accordo CSR 1 agosto 2019

<sup>33</sup> Ex art. 8, D.lgs. n. 13/2013.

<sup>34</sup> Il riconoscimento anche parziale dei qualificatori professionali corrispondenti alla Figura / Profilo professionale di riferimento permette al cittadino di vedersi riconoscere futuri crediti per l’acquisizione completa del qualificatore professionale all’interno del sistema regionale di qualificazione delle competenze acquisite in contesti non formali o informali.

<sup>35</sup> Articolo 2 del D.M. n. 139 del 22 agosto 2007.

<sup>36</sup> D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010.

## 6 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E MODALITÀ DI PASSAGGIO FRA SISTEMI FORMATIVI

Nelle more dell'attuazione delle previsioni normative in materia<sup>37</sup>, i passaggi dai percorsi di leFP a quelli di Istruzione rimangono regolamentati secondo le disposizioni ad oggi vigenti, ossia, per i passaggi:

- a) verso l'Istruzione Tecnica e Liceale dal D.lgs. n. 297/1994<sup>38</sup>, secondo la modalità degli esami integrativi e di idoneità;
- b) reciproci tra l'Istruzione Professionale e la leFP dall'art. 8 del D.lgs. n. 61/2017 e dagli Accordi n. 100/CSR del 2018, n. 156/CSR del 2020 e successivi, secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi.

Anche i passaggi interni al sistema di leFP tra percorsi di diverso Profilo, a livello regionale e interregionale, avvengono nella modalità del riconoscimento dei crediti formativi, in coerenza con il diritto degli allievi al riconoscimento delle proprie acquisizioni in termini di competenze, indipendentemente dagli ambiti, dalle durate e dalle modalità della loro acquisizione.

Il diritto al passaggio è personale e riguarda il singolo allievo, in rapporto alla maturazione di un diverso orientamento o sviluppo del proprio progetto di vita, formativo e professionale. I passaggi non possono pertanto essere realizzati per l'intero gruppo classe o per sue articolazioni.

Tutte le Istituzioni del sistema di leFP sono tenute sia alla certificazione delle competenze in esito ai percorsi o in uscita nel caso della loro interruzione, sia al loro riconoscimento in ingresso in termini di credito formativo, alla relativa attribuzione di valore ed alle conseguenti determinazioni in termini di inserimento nel percorso.

### 6.1 Riconoscimento dei crediti in ingresso

Ai fini dell'inserimento nei percorsi di leFP ha valore di credito formativo in ingresso ogni attestazione o certificazione relativa agli apprendimenti acquisiti dall'allievo in qualsiasi contesto, purché riconoscibile e traducibile in termini di competenze di cui agli standard formativi regionali.

#### 6.1.1 Elementi minimi e requisiti di processo

Il processo di riconoscimento dei crediti viene attivato su richiesta dell'allievo.

La determinazione del valore quali-quantitativo del credito è operata dal CTS<sup>39</sup> dell'Istituzione sulla base di criteri generali preventivamente definiti e formalizzati. I requisiti minimi per la validità delle operazioni sono la presenza di una funzione di garante del processo (una risorsa) e di una funzione valutativa (minimo due risorse). I soggetti che rivestono le due funzioni devono essere distinti.

La determinazione del credito concerne:

- la validazione delle acquisizioni del soggetto rispetto allo standard formativo regionale di apprendimento del percorso in ingresso;
- la determinazione dell'annualità di inserimento e dell'eventuale riduzione del percorso.

L'ingresso non è né automatico, né definito sulla base della relazione tra gli ambiti disciplinari dei diversi percorsi (in uscita ed in ingresso).

Trattandosi di ingresso in un percorso a forte caratterizzazione professionalizzante, l'Istituzione deve valutare in particolare gli eventuali aspetti di carenza relativi alle competenze tecnico professionali di cui agli standard di leFP e le connesse, necessarie forme di supporto.

Per la determinazione del credito l'équipe dei docenti formatori – anche con l'eventuale collaborazione dell'équipe del percorso in uscita, in modalità anche non in presenza - procede ad individuare le equivalenze tra

<sup>37</sup> Di cui al comma 10, dell'articolo 1 del D.lgs. n. 226/2005 e del c. 2 dell'art. 8 del D.lgs. n. 62/2017.

<sup>38</sup> Artt. n. 192, 193 e 198.

<sup>39</sup> Vedi punto 8.

acquisizioni realizzate nel percorso in uscita e ambiti/segmenti di percorso in ingresso. A tale scopo, per l'ambito delle competenze culturali di base si avvale della tabella sub-allegato A.I. di cui all'Allegato 4 all'Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019.

Il riconoscimento del credito può avvenire attraverso il solo esame della documentazione, qualora questa sia esaustiva; le modalità di accertamento ulteriore possono avvenire in forme liberamente definite dalle l'équipe dei docenti formatori, anche diverse dalle tradizionali prove orali, scritte e crittografiche, comprese forme di osservazione diretta dell'attività del soggetto. Le prove sono definite in modo differenziato per ogni candidato.

### **6.1.2 Certificazione del credito**

Il credito formativo riconosciuto in ingresso è certificato dall'Istituzione Formativa sulla base della modulistica e delle indicazioni predisposte dalla Regione, nel rispetto degli elementi minimi nazionali.

## **7 COMITATI TECNICI SCIENTIFICI DI PROGETTO**

In relazione a ciascun percorso di leFP le Istituzioni formative istituiscono un Comitato Tecnico Scientifico di Progetto (CTS) composto dal Direttore/Dirigente scolastico dell'Istituzione formativa, o da un suo rappresentante, dal referente del percorso e da due docenti coinvolti nel percorso medesimo.

Fermo restando la composizione minima di cui sopra, le Istituzioni formative possono deliberare che la partecipazione ai lavori del CTS sia estesa anche ad altri docenti formatori e/o altre funzioni dedicate coinvolte nel percorso formativo.

Una diversa composizione dei CTS nei percorsi di leFP realizzati dalle Istituzioni scolastiche può essere prevista da apposite Intese fra la Direzione centrale competente della Regione e l'Ufficio Scolastico regionale in funzione di specifici compiti ad essi attribuiti ed individuati dalle Intese medesime.

I CTS attivati presso le Istituzioni scolastiche possono coincidere con gli organi tecnici o collegiali previsti dalla normativa vigente fatta salva la presenza di ulteriori componenti prevista da eventuali Intese fra la Direzione centrale competente della Regione e l'Ufficio Scolastico regionale.

I CTS sovrintendono da un punto di vista didattico l'andamento del percorso formativo ed esprimono indirizzi e suggerimenti in particolare in merito alle seguenti attività:

- definizione del Piano formativo;
- modello di valutazione delle competenze;
- criteri di monitoraggio del percorso formativo.

I CTS si rapportano con la Direzione centrale competente della Regione relativamente a tutti gli aspetti per i quali sia previsto dalle Direttive regionali un loro coinvolgimento e con particolare riferimento all'ammissione di nuovi allievi all'interno di percorsi già iniziati e all'ammissione in deroga ai limiti di frequenza richiesta agli esami finali.

## **8 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO**

Il presente documento mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione delle disposizioni normative e regolamentari, del mercato del lavoro regionale ed al processo di manutenzione del quadro nazionale degli standard formativi e delle Figure e dei Profili.

All'aggiornamento ed alla manutenzione del documento provvede periodicamente la Regione avvalendosi del contributo delle istituzioni formative incaricate dell'attuazione dei percorsi di leFP.

## Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

### ALLEGATO A

Figure nazionali e Profili regionali dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Tabella della confluenze dai profili regionali di qualifica a quelli di diploma professionale.

#### Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Giugno 2023

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## Indice

PREMESSA .....	3
Tabella delle figure e dei profili di leFP .....	4
Tabella delle confluenze dai profili regionali di Qualifica a quelli di Diploma professionale .....	14



## PREMESSA

Il presente documento riporta, nella **prima parte**, una Tabella riferita alla declinazione/articolazione delle Figure professionali nazionali, con i relativi Indirizzi, in specifici Profili regionali. Ciascuno dei Profili professionali regionali è collegato alla Figura professionale nazionale di riferimento ed agli eventuali Indirizzi. Nel caso non fosse presente la declinazione regionale della Figura in Profilo la Tabella riporta la denominazione della sola Figura nazionale.

Nella **seconda parte** del documento viene riportata una Tabella che, a partire da quanto stabilito dall'Accordo in Conferenza delle Regioni del 18 dicembre 2019<sup>1</sup>, definisce il quadro di confluenza dei Profili regionali di qualifica professionale alle Figure/Profili regionali riferiti ai percorsi di diploma professionale (IV annualità). Si evidenzia che i rafforzamenti delle competenze previsti per alcune figure di qualifica (vedasi Allegato 1 del citato Accordo) sono già ricompresi negli standard tecnico professionali dei Profili regionali costituiti dai qualificatori professionali regionali (QPR) descritti nelle schede del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente.

---

<sup>1</sup> Accordo del 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza fra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

### Tabella delle figure e dei profili di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo	
<b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore agricolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione di allevamenti</li> <li>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</li> <li>Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio</li> <li>Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini</li> <li>Gestione di aree boscate e forestali</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Addetto alle attività agroambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione di allevamenti</li> <li>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</li> <li>Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini</li> </ul>	
			2			<ul style="list-style-type: none"> <li>Addetto alle attività ambientali montane</li> </ul>
	<b>Produzioni alimentari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore del mare e delle acque interne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione di allevamenti</li> <li>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</li> <li>Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio</li> <li>Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini</li> <li>Gestione di aree boscate e forestali</li> </ul>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico delle produzioni vegetali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</li> </ul>
				4		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore delle produzioni alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</li> <li>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</li> <li>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</li> <li>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</li> <li>Lavorazione e produzione di prodotti ittici</li> <li>Produzione di bevande</li> </ul>	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria</li> <li>Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</li> <li>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</li> <li>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</li> <li>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</li> <li>Lavorazione e produzione di prodotti ittici</li> <li>Produzione di bevande</li> </ul>
				6		

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo	
Settore economico professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico delle produzioni alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</li> <li>– Lavorazione e produzione lattiero e caseario</li> <li>– Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</li> <li>– Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</li> <li>– Lavorazione e produzione di prodotti ittici</li> <li>– Produzione di bevande</li> </ul>	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico di pasticceria</li> </ul>	– Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	
			8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico della panificazione</li> </ul>	– Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	
			9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico delle lavorazioni delle carni</li> </ul>	– Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	
			10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie</li> </ul>	– Lavorazione e produzione lattiero e caseario	
			11	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico della trasformazione dei vegetali</li> </ul>	– Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	
			12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Addetto alle lavorazioni di falegnameria</li> </ul>		
			13	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico della produzione e del restauro dei manufatti in legno</li> </ul>	– Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	
			Legno e arredo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore del legno</li> </ul>		
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico del legno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli</li> <li>– Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</li> <li>– Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno</li> <li>– Intarsiatura di manufatti in legno</li> <li>– Decorazione e pittura di manufatti in legno</li> </ul>	
			Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa</li> </ul>		
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore delle produzioni tessili</li> </ul>		

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore delle calzature</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abbigliamento</li> <li>Prodotti tessili per la casa</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico delle lavorazioni tessili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produzione</li> <li>Sviluppo prodotto</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico delle lavorazioni di pelletteria</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore delle produzioni chimiche</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei</li> </ul>				
<b>Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore edile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavori generali di scavo e movimentazione</li> <li>Costruzione di opere in calcestruzzo armato</li> <li>Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione</li> <li>Lavori di rivestimento e intonaco</li> <li>Lavori di tinteggiatura e cartongesso</li> <li>Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile</li> </ul>	14	<ul style="list-style-type: none"> <li>Addeito alle lavorazioni di cantiere edile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruzione di opere in calcestruzzo armato</li> <li>Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione</li> <li>Lavori di rivestimento e intonaco</li> <li>Lavori di tinteggiatura e cartongesso</li> </ul>
<b>Edilizia</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>Addeito alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruzione di opere in calcestruzzo armato</li> </ul>

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
					<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione</li> <li>- Lavori di rivestimento e intonaco</li> <li>- Lavori di tinteggiatura e cartongesso</li> <li>- Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile</li> </ul>
			16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori di rivestimento e intonaco</li> <li>- Lavori di tinteggiatura e cartongesso</li> <li>- Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico edile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzioni architettoniche e ambientali</li> <li>- Costruzioni edili in legno</li> </ul>	17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico delle costruzioni architettoniche e ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzioni architettoniche e ambientali</li> </ul>
<b>Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore meccanico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</li> <li>- Saldatura e giunzione dei componenti</li> <li>- Montaggio componenti meccanici</li> <li>- Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici</li> <li>- Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti</li> </ul>	18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conduttore macchine utensili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</li> </ul>
			19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saldocarpentiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saldatura e giunzione dei componenti</li> </ul>
			20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montatore di sistemi meccanici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Montaggio componenti meccanici</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini</li> </ul>		21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</li> </ul>

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore alla riparazione dei veicoli a motore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</li> <li>Manutenzione e riparazione della carrozzeria</li> <li>Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia</li> <li>Riparazione e sostituzione di pneumatici</li> </ul>	22	<ul style="list-style-type: none"> <li>Autocarrozziere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manutenzione e riparazione della carrozzeria</li> </ul>	
			23	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manutentore autoveature e motocicli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</li> <li>Riparazione e sostituzione di pneumatici</li> </ul>	
			24	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore impianti di climatizzazione</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore di impianti termoidraulici</li> </ul>			25	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili</li> </ul>	
				26	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore impianti elettrici civili ed industriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</li> <li>Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario</li> <li>Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</li> </ul>
				27	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore di impianti di automazione industriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici</li> <li>Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore elettrico</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici</li> <li>Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</li> <li>Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario</li> <li>Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</li> </ul>	28	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</li> </ul>
				29	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore di impianti domestici e speciali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</li> </ul>

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
					<ul style="list-style-type: none"> <li>- Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</li> </ul>
			30	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico modellazione e fabbricazione digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellazione e prototipazione</li> <li>- Prototipazione elettronica</li> </ul>	31	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (Maker digitale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellazione e prototipazione</li> <li>- Prototipazione elettronica</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi a CNC</li> <li>- Sistemi CAD CAM</li> <li>- Conduzione e manutenzione impianti</li> </ul>	32	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi a CNC</li> <li>- Sistemi CAD CAM</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico per l'automazione industriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione</li> <li>- Installazione e manutenzione impianti</li> </ul>	33	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico per l'automazione industriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione</li> <li>- Installazione e manutenzione impianti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattroneria</li> <li>- Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili</li> </ul>	34	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico dei processi di saldatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattroneria</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico riparatore di veicoli a motore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</li> </ul>	35	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico riparatore dei veicoli a motore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</li> </ul>

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli</li> <li>- Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni</li> </ul>	36	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico autoriparazione carrozzeria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico di impianti termici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti di refrigerazione</li> <li>- Impianti civili/industriali</li> </ul>	37	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico di impianti termici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli</li> <li>- Impianti civili/industriali</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico delle energie rinnovabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione energia elettrica</li> <li>- Produzione energia termica</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico elettrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Building automation</li> <li>- Impianti elettrici civili/industriali</li> </ul>	38	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico elettrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Building automation</li> <li>- Impianti elettrici civili/industriali</li> </ul>
<b>Trasporti e logistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore dei sistemi e dei servizi logistici</li> </ul>		39	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico dei servizi logistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Logistica esterna (trasporti)</li> <li>- Logistica interna e magazzino</li> </ul>	40	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico dei servizi logistici di magazzino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Logistica interna e magazzino</li> </ul>
<b>Servizi di public utilities</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale</li> </ul>		41	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale</li> </ul>	
<b>Servizi di distribuzione commerciale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore ai servizi di vendita</li> </ul>		42	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Addetto al commercio e alle vendite</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico commerciale delle vendite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vendita a libero servizio</li> <li>- Vendita assistita</li> </ul>	43	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico commerciale delle vendite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vendita assistita</li> </ul>
			44	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Addetto ai sistemi informatici, digitali e web</li> </ul>	



Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
Servizi di informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore informatico</li> </ul>		45	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore e programmatore componenti IOT</li> </ul>	
			46	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore e manutentore di sistemi informatici</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico informatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi, reti e data management</li> <li>Sviluppo soluzioni ICT</li> </ul>	47	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installatore e manutentore di sistemi robotici</li> </ul>	
Stampa ed editoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore grafico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impostazione e realizzazione della stampa Ipermediale</li> </ul>	48	<ul style="list-style-type: none"> <li>Addetto alla produzione grafica digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impostazione e realizzazione della stampa</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico grafico</li> </ul>		49	<ul style="list-style-type: none"> <li>Addetto alla computer grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ipermediale</li> </ul>
			50	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico della computer grafica</li> </ul>	
Servizi alla persona	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore del benessere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Erogazione di trattamenti di acconciatura</li> <li>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</li> </ul>	51	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico della produzione grafica digitale</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico dei trattamenti estetici</li> </ul>		52	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acconciatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Erogazione di trattamenti di acconciatura</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico dell'acconciatura</li> </ul>		53	<ul style="list-style-type: none"> <li>Estetista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</li> </ul>
Servizi culturali e di spettacolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico degli allestimenti e della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento del sonoro</li> <li>Allestimento luci</li> </ul>	54	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico dei trattamenti estetici</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico dell'acconciatura</li> </ul>		55	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnico dell'acconciatura</li> </ul>	

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
	predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	– Allestimenti di scena			
<b>Servizi turistici</b>	• Operatore della ristorazione	– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	56	• Cuoco	– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
		– Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	57	• Cameriere di sala e bar	– Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
	• Operatore ai servizi di promozione e accoglienza		58	• Addetto ai servizi di promozione e accoglienza turistica	
			59	• Addetto ai servizi di promozione e animazione turistica	
			60	• Addetto ai servizi di promozione e gestione turistica	
	• Tecnico di cucina		61	• Tecnico di cucina	
• Tecnico dei servizi di sala-bar			62	• Tecnico dei servizi di sala e bar	
• Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	– Ricettività turistica – Agenzie turistiche – Convegnistica ed eventi culturali	63	• Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	– Ricettività turistica – Agenzie turistiche – Convegnistica ed eventi culturali	
		64	• Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
<b>Area comune</b>	• Operatore ai servizi di impresa		65	• Addetto alla segreteria	
			66	• Addetto alla contabilità	

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

Settore economico professionale	Figura a banda larga nazionale	Indirizzi nazionali	N.	Profilo regionale di IeFP	Indirizzi Profilo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico dei servizi di impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Amministrazione e contabilità</li> <li>– Gestione del personale</li> </ul>	67	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico per l'amministrazione e la contabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Amministrazione e contabilità</li> </ul>
			68	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico per la gestione del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Gestione del personale</li> </ul>

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

## Tabella delle confluenze dai profili regionali di Qualifica a quelli di Diploma professionale

(i titoli evidenziati con asterisco si riferiscono a figure nazionali di diploma per le quali non è stato ancora previsto un profilo regionale)

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE		PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	
		Indirizzi	Indirizzi
<b>Tecnico delle produzioni vegetali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</li> </ul>	<b>Addetto alle attività agroambientali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di allevamenti</li> <li>- Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</li> <li>- Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini</li> </ul>
<b>Tecnico della gestione di aree boscate e forestali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di aree boscate e forestali</li> </ul>	<b>Addetto alle attività ambientali montane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di allevamenti</li> <li>- Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini</li> <li>- Gestione di aree boscate e forestali</li> </ul>
<b>Tecnico di pasticceria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</li> </ul>	<b>Addetto alle lavorazioni di panetteria, gelateria e pasticceria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</li> </ul>
<b>Tecnico della panificazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</li> </ul>		
<b>Tecnico delle lavorazioni delle carni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</li> </ul>	<b>Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e produzione lattiero e caseario</li> <li>- Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</li> <li>- Lavorazione e produzione di prodotti a base</li> </ul>
<b>Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e produzione lattiero e caseario</li> </ul>		
<b>Tecnico della trasformazione dei vegetali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</li> </ul>		
<b>Tecnico della produzione e del restauro dei manufatti in legno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno</li> </ul>	<b>Addetto alle lavorazioni di falegnameria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE	Indirizzi	PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	Indirizzi
<b>Tecnico delle costruzioni architettoniche e ambientali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Costruzioni architettoniche e ambientali</li> </ul>	<b>Addetto alle lavorazioni di cantiere edile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Costruzione di opere in calcestruzzo armato</li> <li>– Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione</li> <li>– Lavori di rivestimento e intonaco</li> <li>– Lavori di tinteggiatura e cartongesso</li> </ul>
		<b>Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Costruzione di opere in calcestruzzo armato</li> <li>– Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione</li> <li>– Lavori di rivestimento e intonaco</li> <li>– Lavori di tinteggiatura e cartongesso</li> <li>– Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile</li> </ul>
		<b>Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavori di rivestimento e intonaco</li> <li>– Lavori di tinteggiatura e cartongesso</li> <li>– Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile</li> </ul>
<b>* Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei</b>		<b>Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavori di rivestimento e intonaco</li> <li>– Lavori di tinteggiatura e cartongesso</li> <li>– Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile</li> </ul>
<b>Tecnico modellazione e fabbricazione digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Modellazione e prototipazione</li> </ul>	<b>Conduttore macchine utensili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</li> </ul>
		<b>Conduttore macchine utensili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</li> </ul>
		<b>Saldocarpentiere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saldatura e giunzione dei componenti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sistemi a CNC</li> <li>– Sistemi CAD CAM</li> </ul>	<b>Montatore di sistemi meccanici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Montaggio componenti meccanici</li> </ul>
<b>Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione</b>		<b>Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</li> </ul>

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE		PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	
	Indirizzi		Indirizzi
<b>* Tecnico per l'automazione industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Programmazione</li> </ul>	<b>Conduttore macchine utensili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</li> </ul>
		<b>Montatore di sistemi meccanici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Montaggio componenti meccanici</li> </ul>
<b>Tecnico per l'automazione industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Programmazione</li> <li>– Installazione e manutenzione impianti</li> </ul>	<b>Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</li> </ul>
		<b>Installatore di impianti di automazione industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici</li> <li>– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</li> </ul>
<b>Tecnico dei processi di saldatura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di latorneria</li> </ul>	<b>Saldocarpentiere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saldatura e giunzione dei componenti</li> </ul>
<b>Tecnico autoriparazione carrozzeria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli</li> </ul>	<b>Montatore di sistemi meccanici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Montaggio componenti meccanici</li> </ul>
<b>Tecnico riparatore di veicoli a motore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</li> <li>– Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchi</li> </ul>	<b>Autocarrozziere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Manutenzione e riparazione della carrozzeria</li> </ul>
		<b>Manutentore autoveature e motocicli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</li> <li>– Riparazione e sostituzione di pneumatici</li> </ul>
<b>* Tecnico di impianti termici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Impianti di refrigerazione</li> </ul>	<b>Installatore impianti elettrici civili ed industriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</li> <li>– Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario</li> <li>– Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</li> </ul>
		<b>Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</li> </ul>

Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE		PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE		Indirizzi
<b>Tecnico di impianti termici</b>		Indirizzi	Installatore impianti di climatizzazione	
	– Impianti civili/industriali		Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	
<b>* Tecnico delle energie rinnovabili</b>		– Produzione energia elettrica	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
		– Produzione energia elettrica – Produzione energia termica	Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
		– Produzione energia termica	Installatore impianti di climatizzazione	
			Installatore impianti elettrici civili ed industriali	– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
<b>Tecnico elettrico</b>		– Building automation – Impianti elettrici civili/industriali	Installatore di impianti di automazione industriale	– Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici – Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
			Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
			Installatore di impianti domotici e speciali	– Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili – Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE		PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE		Indirizzi
<b>Tecnico dei servizi logistici di magazzino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Logistica interna e magazzino</li> </ul>	<b>Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino</b>		
<b>Tecnico commerciale delle vendite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Vendita a libero servizio</li> <li>– Vendita assistita</li> </ul>	<b>Addetto al commercio e alle vendite</b>		
<b>* Tecnico informatico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sistemi, reti e data management</li> <li>– Sviluppo soluzioni ICT</li> </ul>	<b>Addetto ai sistemi informatici, digitali e web</b>		
		<b>Installatore e programmatore componenti IOT</b>		
		<b>Installatore e manutentore di sistemi informatici</b>		
		<b>Installatore e manutentore di sistemi robotici</b>		
<b>Tecnico della computer grafica</b>		<b>Addetto alla computer grafica</b>		– Ipermediale
<b>Tecnico della produzione grafica digitale</b>		<b>Addetto alla produzione grafica digitale</b>		– Impostazione e realizzazione della stampa
<b>Tecnico dei trattamenti estetici</b>		<b>Estetista</b>		– Erogazione dei servizi di trattamento estetico
<b>Tecnico dell'acconciatura</b>		<b>Acconciatore</b>		– Erogazione di trattamenti di acconciatura
<b>* Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Allestimento del sonoro</li> <li>– Allestimento luci</li> </ul>	<b>Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</li> </ul>
<b>Tecnico di cucina</b>		<b>Cuoco</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti</li> </ul>



Allegato A – Allegato A – Figure e profili dei percorsi di IeFP

FIGURA/PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE		PROFILO REGIONALE QUALIFICA PROFESSIONALE	
	Indirizzi		Indirizzi
<b>Tecnico dei servizi di sala e bar</b>		<b>Cameriere di sala e bar</b>	– Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
<b>Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ricettività turistica</li> <li>– Agenzie turistiche</li> <li>– Convegnaistica ed eventi culturali</li> </ul>	<b>Addetto ai servizi di promozione e accoglienza turistica</b>	
		<b>Addetto ai servizi di promozione e animazione turistica</b>	
		<b>Addetto ai servizi di promozione e gestione turistica</b>	
<b>Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero</b>		<b>Addetto ai servizi turistici</b>	
<b>Tecnico per l'amministrazione e la contabilità</b>	– Amministrazione e contabilità	<b>Addetto alla segreteria</b>	
		<b>Addetto alla contabilità</b>	
		<b>Addetto alla segreteria</b>	
<b>Tecnico per la gestione del personale</b>	– Gestione del personale	<b>Addetto alla contabilità</b>	

Linee guida per la realizzazione  
dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## ALLEGATO B

Standard formativi dei percorsi regionali di Istruzione e Formazione  
Professionale

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Giugno 2023

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## Indice

PREMESSA .....	5
<b>ALLEGATO B1 – MATRICI DI CORRELAZIONE .....</b>	<b>6</b>
F01 - OPERATORE AGRICOLO .....	9
PROF-AGR-01 Addetto alle attività agroambientali .....	10
PROF-AGR-02 Addetto alle attività ambientali montane .....	10
F02 - TECNICO AGRICOLO .....	12
PROF-AGR-04 Tecnico delle produzioni vegetali .....	13
PROF-AGR-07 Tecnico della gestione di aree boscate e forestali .....	13
F03 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI .....	15
PROF-ALI-04 Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria .....	16
PROF-ALI-05 Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari .....	16
F04 – TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI .....	18
PROF-ALI-08 Tecnico di pasticceria .....	20
PROF-ALI-19 Tecnico della panificazione .....	20
PROF-ALI-11 Tecnico della lavorazione delle carni .....	20
PROF-ALI-12 Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie .....	20
PROF-ALI-13 Tecnico della trasformazione dei vegetali .....	20
F05 – OPERATORE DEL LEGNO .....	22
PROF-LEG-01 Addetto alle lavorazioni di falegnameria .....	23
F06 – OPERATORE EDILE .....	25
PROF-EDI-01 Addetto alle lavorazioni di cantiere edile .....	27
PROF-EDI-05 Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili .....	27
PROF-EDI-06 Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia .....	27
PROF-EDI-09 Addetto ai lavori di riqualificazione e ristrutturazione di interni .....	27
F07 – OPERATORE MECCANICO .....	29
PROF-MEC-01 Conduttore macchine utensili .....	30
PROF-MEC-04 Saldocarpentiere .....	30
PROF-MEC-05 Montatore di sistemi meccanici .....	30
PROF-MEC-06 Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici .....	30
F08 – OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE .....	32
PROF-AUT-01 Autocarrozziere .....	33
PROF-AUT-02 Manutentore autovetture e motocicli .....	33
F09 – OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI .....	35
PROF-IMP-09 Installatore di impianti di climatizzazione .....	36
PROF-IMP-12 Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili .....	36
F10 – OPERATORE ELETTRICO .....	38
PROF-IMP-02 Installatore impianti elettrici civili ed industriali .....	39
PROF-IMP-04 Installatore di impianti di automazione industriale .....	39
PROF-IMP-06 Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia .....	39
PROF-IMP-07 Installatore di impianti domotici e speciali .....	39
PROF-IMP-13 Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci .....	39
F11 –TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE .....	41
PROF-MEC-11 Tecnico della modellazione e fabbricazioni digitale (maker digitale) .....	42
F12 – TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE .....	44
PROF-MEC-02 Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione .....	45
PROF-MEC-12 Tecnico dei processi di saldatura .....	45
F13 – TECNICO PER L’AUTOMAZIONE INDUSTRIALE .....	47
PROF-IMP-05 Tecnico per l’automazione industriale .....	48

## Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di leFP

F14 – TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE .....	50
PROF-AUT-03    Tecnico riparatore dei veicoli a motore .....	51
PROF-AUT-07    Tecnico autoriparazione carrozzeria .....	51
F15 – TECNICO DI IMPIANTI TERMICI .....	53
PROF-IMP-10    Tecnico di impianti termici .....	54
F16 – TECNICO ELETTRICO .....	56
PROF-IMP-03    Tecnico elettrico .....	57
F17 – OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI .....	59
PROF-LOG-01    Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino .....	60
F18 – OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA .....	62
PROF-SDC-01    Addetto al commercio e alle vendite .....	63
F19 – TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE .....	65
PROF-SDC-03    Tecnico commerciale delle vendite .....	66
F20 – OPERATORE GRAFICO .....	68
PROF-GRA-01    Addetto alla produzione grafica digitale .....	69
PROF-GRA-02    Addetto alla computer grafica .....	69
F21 – TECNICO GRAFICO .....	71
PROF-GRA-03    Tecnico della computer grafica .....	72
PROF-GRA-08    Tecnico della produzione grafica digitale .....	72
F22 – OPERATORE DEL BENESSERE .....	74
PROF-BEN-01    Acconciatore .....	75
PROF-BEN-03    Estetista .....	75
F23 – TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI .....	77
PROF-BEN-04    Tecnico dei trattamenti estetici .....	78
F24 – TECNICO DELL'ACCONCIATURA .....	80
PROF-BEN-02    Tecnico dell'acconciatura .....	81
F25 – OPERATORE DELLA RISTORAZIONE .....	83
PROF-RIS-03    Cuoco .....	84
PROF-RIS-06    Cameriere di sala e bar .....	84
F26 – OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA .....	86
PROF-RIC-01    Addetto ai servizi di promozione e accoglienza turistica .....	87
PROF-RIC-02    Addetto ai servizi di promozione e animazione turistica .....	87
PROF-RIC-05    Addetto ai servizi di promozione e gestione turistica .....	87
F27 – TECNICO DI CUCINA .....	89
PROF-RIS-04    Tecnico di cucina .....	90
F28 – TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR .....	92
PROF-RIS-07    Tecnico dei servizi di sala e bar .....	93
F29 – TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA .....	95
PROF-RIC-04    Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza .....	96
F30 – OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA .....	98
PROF-AC-01    Addetto alla segreteria .....	99
PROF-AC-02    Addetto alla contabilità .....	99
F31 – TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA .....	101
PROF-AC-14    Tecnico per l'amministrazione e la contabilità .....	102
PROF-AC-15    Tecnico per la gestione del personale .....	102
F32 – OPERATORE INFORMATICO .....	104
PROF-ICT-04    Addetto ai sistemi informatici, digitali e web .....	105
PROF-ICT-05    Installatore e programmatore componenti IOT .....	105
PROF-ICT-06    Installatore e manutentore di sistemi informatici .....	105

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

PROF-ICT-07	Installatore e manutentore di sistemi robotici .....	105
F33 – TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI .....		107
PROF-LOG-03	Tecnico dei servizi logistici di magazzino .....	108
F34 – TECNICO EDILE .....		110
PROF-EDI-10	Tecnico delle costruzioni architettoniche e ambientali .....	111
F35 – TECNICO DEL LEGNO .....		113
PROF-MOB-01	Tecnico della produzione e del restauro dei manufatti in legno .....	114
F36 – TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO .....		116
PROF-SVA-01	Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero .....	117
F37 – OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE .....		119
PROF-ACQ-01	Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale .....	120
<b>ALLEGATO B2 – STANDARD MINIMI FORMATIVI DELLE COMPETENZE DI BASE DEL TERZO E QUARTO ANNO DELL’ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE.....</b>		
		<b>122</b>
<b>ALLEGATO B3 – RISORSE PERSONALI, SOCIALI, DI APPRENDIMENTO E IMPRENDITORIALI .....</b>		<b>134</b>

## PREMESSA

Il presente documento raccoglie la descrizione delle Figure nazionali - articolate a livello territoriale in Profili regionali - sia per quanto riguarda i percorsi triennali di Qualifica professionale, sia per quelli di Diploma professionale di cui alla tabella dell'Allegato A, nonché dei corrispettivi standard formativi.

Il documento si articola in 3 parti, in cui sono riportati:

- B1 – per ciascuna Figura nazionale vengono riportati gli standard di competenza nazionali (suddivisi per competenze ricorsive, comuni e connotative degli eventuali indirizzi); i Profili professionali regionali correlati con l'elenco dei relativi qualificatori professionali regionali (QPR) e la matrice di correlazione tra le competenze della Figura e i QPR dei Profili.
- B2 - gli standard formativi comuni a tutte le Figure/Profili e riferiti alle competenze di base;
- B3 - gli standard formativi riferiti alle Risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## ALLEGATO B1 – MATRICI DI CORRELAZIONE

Lo scopo di questo allegato è quello di evidenziare le correlazioni esistenti tra le competenze ricorsive, comuni e connotative delle Figure nazionali con i qualificatori professionali regionali (QPR) costituenti i Profili professionali associati.

A tale scopo per ogni Figura sono previste le seguenti tre sezioni descrittive:

### SEZIONE 1

Tabella con l'elenco delle competenze della Figura nazionale suddivise in ricorsive, comuni e connotative degli indirizzi, complete di codice per una loro migliore identificazione nella matrice descritta al successivo punto 3.

<b>FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE</b>	
Codice e titolo della Figura	<b>1</b> → <b>F03 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI</b>
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
Codice e descrizione delle competenze ricorsive	<b>2</b> →
	<b>CR_1</b> Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
	<b>CR_2</b> Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
	<b>CR_3</b> Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
Codice e descrizione delle competenze comuni	<b>3</b> →
	<b>F03_CC1</b> Operare nelle produzioni secondo i criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare
	<b>F03_CC2</b> Eseguire operazioni di conservazione, stoccaggio e confezionamento dei prodotti
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</b>	
Codice e descrizione delle competenze connotative suddivise per indirizzo	<b>4</b> →
	<b>F03_I1_CP1</b> Eseguire attività di preparazione delle materie prime e dei semilavorati per la produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	<b>F03_I1_CP2</b> Eseguire attività di trasformazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
<b>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</b>	
	<b>F03_I2_CP1</b> Eseguire attività di analisi, stoccaggio e conservazione del latte
	<b>F03_I2_CP2</b> Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti lattiero-caseari
<b>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</b>	
	<b>F03_I3_CP1</b> Eseguire attività di preparazione di materie prime e semilavorati per la produzione a base vegetale
	<b>F03_I3_CP2</b> Eseguire operazioni di lavorazione di prodotti a base vegetale

**SEZIONE 2**

Elenco dei Profili professionali associati alla Figura e tabella dell'insieme dei QPR presenti nei profili.

<b>PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI</b>																																	
<p>Elenco dei Profili regionali associati alla Figura</p> <p style="text-align: center;"><b>1</b> →</p>	<p><b>PROF-ALI-04    ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA</b></p> <p><b>PROF-ALI-05    ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI</b></p>																																
<p>Elenco dei QPR presenti nei Profili regionali</p> <p style="text-align: center;"><b>2</b> →</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;"><b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>QPR-ALI-03</b></td> <td>PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-04</b></td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-05</b></td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-06</b></td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-08</b></td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-09</b></td> <td>PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-10</b></td> <td>PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-11</b></td> <td>PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-13</b></td> <td>REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-14</b></td> <td>PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-16</b></td> <td>CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-18</b></td> <td>PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-19</b></td> <td>PRODUZIONE DI FORMAGGI</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-ALI-29</b></td> <td>APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI</td> </tr> <tr> <td><b>QPR-RIS-08</b></td> <td>PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI</td> </tr> </tbody> </table>	<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>		<b>QPR-ALI-03</b>	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA	<b>QPR-ALI-04</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA	<b>QPR-ALI-05</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA	<b>QPR-ALI-06</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA	<b>QPR-ALI-08</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO	<b>QPR-ALI-09</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS	<b>QPR-ALI-10</b>	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI	<b>QPR-ALI-11</b>	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE	<b>QPR-ALI-13</b>	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI	<b>QPR-ALI-14</b>	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE	<b>QPR-ALI-16</b>	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI	<b>QPR-ALI-18</b>	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE	<b>QPR-ALI-19</b>	PRODUZIONE DI FORMAGGI	<b>QPR-ALI-29</b>	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI	<b>QPR-RIS-08</b>	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI
<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>																																	
<b>QPR-ALI-03</b>	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA																																
<b>QPR-ALI-04</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA																																
<b>QPR-ALI-05</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA																																
<b>QPR-ALI-06</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA																																
<b>QPR-ALI-08</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO																																
<b>QPR-ALI-09</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS																																
<b>QPR-ALI-10</b>	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI																																
<b>QPR-ALI-11</b>	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE																																
<b>QPR-ALI-13</b>	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI																																
<b>QPR-ALI-14</b>	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE																																
<b>QPR-ALI-16</b>	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI																																
<b>QPR-ALI-18</b>	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE																																
<b>QPR-ALI-19</b>	PRODUZIONE DI FORMAGGI																																
<b>QPR-ALI-29</b>	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI																																
<b>QPR-RIS-08</b>	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI																																



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

### SEZIONE 3

Matrice di correlazione tra le competenze della Figura e i QPR dei singoli profili.

Codici delle competenze riferite alla Figura	Profili regionali e QPR correlati																Numero QPR riferiti dal Profilo	Numero di situazioni tipo sviluppate nel Profilo	Numero di situazioni tipo totali sviluppate nel Profilo	
	PROF-AU04	PROF-AU05	QPR-AU03	QPR-AU04	QPR-AU05	QPR-AU06	QPR-AU08	QPR-AU09	QPR-AU10	QPR-AU11	QPR-AU13	QPR-AU14	QPR-AU16	QPR-AU18	QPR-AU19	QPR-AU29				QPR-RIS08
CR_1	x	x																x	8	70
CR_2	x	x																	x	70
CR_3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	70
F03_CC1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	70
F03_CC2	x	x																	x	70
F03_I1_CP1	x		x																	70
F03_I1_CP2	x			x	x	x		x												70
F03_I2_CP1		x										x								70
F03_I2_CP2		x												x	x					70
F03_I3_CP1		x																		70
F03_I3_CP2		x																		70
F03_I4_CP1		x																		70
F03_I4_CP2		x																		70
F03_I5_CP1																				70
F03_I5_CP2																				70
F03_I6_CP1																				70
F03_I6_CP2																				70

In particolare, nella figura si possono notare i seguenti elementi identificati con dei numeri:

- 1) All'estrema sinistra della matrice su sfondo nero e in verticale è riportata la denominazione della Figura.
- 2) Subito a destra della denominazione della Figura sono riportati i codici delle competenze nazionali, suddivisi per tipologia (ricorsive, comuni agli indirizzi, connotative degli indirizzi).
- 3) In alto sulla sinistra sono riportati i codici dei Profili regionali correlati alla Figura. I vari codici sono associati a degli sfondi con colori diversificati al fine di facilitare l'individuazione degli elementi associati.
- 4) Nella intestazione della matrice, su sfondo bianco, si trovano i codici dei QPR presenti nei Profili
- 5) Immediatamente sotto ad ogni QPR, sempre su sfondo bianco, è riportato il numero di Situazioni tipo riferite al qualificatore sviluppato in modo completo (ST verdi della scheda SST associata al QPR).
- 6) Nelle righe sottostanti, ciascuna riferita ad un Profilo in base al colore di sfondo, è riportato il numero di Situazioni tipo del relativo QPR sviluppate in ciascun Profilo. Se la casella è vuota significa che quel QPR non è presente nel Profilo.
- 7) Sull'estrema destra delle intestazioni sono presenti dei valori riepilogativi. In particolare, per ogni Profilo è indicato il numero di QPR e il totale delle Situazioni tipo sviluppate.
- 8) Nelle colonne affiancate ai codici dei diversi tipi di competenze nazionali, per ogni Profilo, sulla base del colore dello sfondo, sono indicate con delle "X" le competenze della Figura nazionale ad esso collegate.
- 9) Infine, nelle celle della matrice costituite dall'intersezione tra le competenze nazionali e i QPR, con una "X" viene indicato a quali QPR la singola competenza nazionale è correlata. NB: se un QPR di un Profilo non è collegato a nessuna competenza nazionale significa che esso rappresenta un'aggiunta allo standard nazionale riferita ad una specifica contestualizzazione regionale.

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F01 - OPERATORE AGRICOLO**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Gestione di allevamenti</b>	
<b>F01_I1_CP1</b>	Eeguire le operazioni fondamentali attinenti alla produzione zootecnica nel rispetto del consumatore, degli equilibri ambientali e del benessere animale
<b>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</b>	
<b>F01_I2_CP1</b>	Eeguire le operazioni fondamentali attinenti alla coltivazione di piante arboree, erbacee, ortofloricole (*) nel rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali
<b>Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio</b>	
<b>F01_I3_CP1</b>	Eeguire le operazioni fondamentali attinenti la produzione vivaistica (*) nel rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali
<b>Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini</b>	
<b>F01_I4_CP1</b>	Realizzare, curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini nel rispetto degli equilibri ambientali
<b>Gestione di aree boscate e forestali</b>	
<b>F01_I5_CP1</b>	Creare superfici boschive ai fini della protezione del territorio e della produzione di legname per scopi energetici o costruttivi nel rispetto degli equilibri ambientali.
<b>F01_I5_CP2</b>	Effettuare interventi di cura e tutela dell'ambiente silvestre e naturale nel rispetto degli equilibri ambientali

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-AGR-01    ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI**

**PROF-AGR-02    ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-AGR-01</b>	LAVORAZIONI DEL TERRENO
<b>QPR-AGR-02</b>	PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE
<b>QPR-AGR-03</b>	IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE
<b>QPR-AGR-04</b>	EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE
<b>QPR-AGR-05</b>	DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI
<b>QPR-AGR-06</b>	ESECUZIONE DELLE POTATURE
<b>QPR-AGR-08</b>	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI
<b>QPR-AGR-11</b>	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
<b>QPR-AGR-13</b>	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
<b>QPR-AGR-18</b>	ESECUZIONE DI OPERAZIONI FORESTALI
<b>QPR-ALL-01</b>	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI
<b>QPR-ALL-03</b>	ALLEVAMENTO DELLE API
<b>QPR-ALL-04</b>	LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE AGRICOLO	Risorsive		ST presenti nel profilo -->														Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
	PROF-AGR-01	PROF-AGR-02	QPR-AGR-01	QPR-AGR-02	QPR-AGR-03	QPR-AGR-04	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-08	QPR-AGR-11	QPR-AGR-13	QPR-AGR-18	QPR-ALL-01	QPR-ALL-03	QPR-ALL-04	9	61	
CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	
CR_2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	
CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	
F01_I1_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	
F01_I2_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	
F01_I3_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	
F01_I4_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	
F01_I5_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	
F01_I5_CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	61	

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F02 - TECNICO AGRICOLO

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F02_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F02_CC2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>F02_CC3</b>	Collaborare al monitoraggio e al controllo della produzione, gestendo informazioni a supporto dell'utilizzo di indicatori per la verifica di coerenza tra la programmazione e quanto effettivamente prodotto e per l'individuazione e attuazione di interventi correttivi.
<b>F02_CC4</b>	Curare lo stoccaggio e la conservazione di prodotti attinenti la produzione, nel rispetto delle regole di stoccaggio, delle procedure previste e degli standard conservativi, attuando in caso di non conformità le misure correttive previste.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Gestione di allevamenti</b>	
<b>F02_I1_CP1</b>	Intervenire nella produzione zootecnica assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore, degli equilibri ambientali e del benessere animale.
<b>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</b>	
<b>F02_I2_CP1</b>	Intervenire nella coltivazione di piante arboree, erbacee, ortofloricole (*), assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali.
<b>Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio</b>	
<b>F02_I3_CP1</b>	Intervenire nella produzione vivaistica (*), assicurando gli standard specifici correlati al rispetto del consumatore e degli equilibri ambientali.
<b>Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini</b>	
<b>F02_I4_CP1</b>	Realizzare, curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini nel rispetto degli equilibri ambientali.
<b>F02_I4_CP2</b>	Collaborare alla progettazione di aree verdi, parchi e giardini sulla base delle caratteristiche del sito e delle esigenze del committente.
<b>Gestione di aree boscate e forestali</b>	
<b>F02_I5_CP1</b>	Intervenire nella creazione e gestione di superfici boschive ai fini della protezione del territorio e della produzione di legname per scopi energetici o costruttivi, assicurando gli standard specifici correlati al rispetto degli equilibri ambientali.
<b>F02_I5_CP2</b>	Intervenire nella cura e tutela dell'ambiente silvestre e naturale assicurando gli standard specifici correlati al rispetto degli equilibri ambientali.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-AGR-04    TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI****PROF-AGR-07    TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOSCADE E FORESTALI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-AGR-01</b>	LAVORAZIONI DEL TERRENO
<b>QPR-AGR-03</b>	IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE
<b>QPR-AGR-04</b>	EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE
<b>QPR-AGR-05</b>	DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI
<b>QPR-AGR-06</b>	ESECUZIONE DELLE POTATURE
<b>QPR-AGR-08</b>	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI
<b>QPR-AGR-13</b>	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
<b>QPR-AGR-14</b>	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
<b>QPR-AGR-15</b>	CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA
<b>QPR-AGR-16</b>	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA
<b>QPR-AGR-18</b>	ESECUZIONE DI OPERAZIONI FORESTALI

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

		QPR-AGR-01	QPR-AGR-03	QPR-AGR-04	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-08	QPR-AGR-13	QPR-AGR-14	QPR-AGR-15	QPR-AGR-16	QPR-AGR-18	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
<b>TECNICO AGRICOLO</b>	Comuni	X	X	X	X	X	X	X		X		X	9	74
	Comunive degli indirizzi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	54
	F02_CC1	X	X	X	X	X	X	X		X		X		
	F02_CC2	X	X	X		X	X			X	X	X		
	F02_CC3	X							X		X			
	F02_CC4	X			X		X		X					
	F02_I1_CP1													
	F02_I2_CP1		X	X	X	X	X		X			X		
	F02_I3_CP1													
	F02_I4_CP1													
F02_I4_CP2														
F02_I5_CP1	X	X						X		X		X		
F02_I5_CP2	X							X						
		9	13	8	6	6	6	6	10	10	6	10	9	74
		11											6	54

Profili regionali e QPR correlati <-->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F03 - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F03_CC1</b>	Operare nelle produzioni secondo i criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare
<b>F03_CC2</b>	Eseguire operazioni di conservazione, stoccaggio e confezionamento dei prodotti
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</b>	
<b>F03_I1_CP1</b>	Eseguire attività di preparazione delle materie prime e dei semilavorati per la produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
<b>F03_I1_CP2</b>	Eseguire attività di trasformazione, lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
<b>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</b>	
<b>F03_I2_CP1</b>	Eseguire attività di analisi, stoccaggio e conservazione del latte
<b>F03_I2_CP2</b>	Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti lattiero-caseari
<b>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</b>	
<b>F03_I3_CP1</b>	Eseguire attività di preparazione di materie prime e semilavorati per la produzione di prodotti a base vegetale
<b>F03_I3_CP2</b>	Eseguire operazioni di lavorazione di prodotti a base vegetale
<b>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</b>	
<b>F03_I4_CP1</b>	Preparare la lavorazione delle carni
<b>F03_I4_CP2</b>	Eseguire operazioni di trasformazione delle carni e loro derivati
<b>Lavorazione e produzione di prodotti ittici</b>	
<b>F03_I5_CP1</b>	Preparare la lavorazione dei prodotti ittici
<b>F03_I5_CP2</b>	Eseguire operazioni di trasformazione dei prodotti ittici e loro derivati
<b>Produzione di bevande</b>	
<b>F03_I6_CP1</b>	Eseguire attività di controllo, stoccaggio e conservazione delle materie prime, applicando i profili normativi di igiene
<b>F03_I6_CP2</b>	Eseguire operazioni di trasformazione e/o produzione delle bevande



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-ALI-04      ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA,  
PASTICCERIA E GELATERIA**

**PROF-ALI-05      ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE  
AGROALIMENTARI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-ALI-03</b>	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA
<b>QPR-ALI-04</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA
<b>QPR-ALI-05</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA
<b>QPR-ALI-06</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA
<b>QPR-ALI-08</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL GELATO
<b>QPR-ALI-09</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS
<b>QPR-ALI-10</b>	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI
<b>QPR-ALI-11</b>	PRODUZIONE DI SALUMI DA CARNI TRITATE
<b>QPR-ALI-13</b>	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI
<b>QPR-ALI-14</b>	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE
<b>QPR-ALI-16</b>	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI
<b>QPR-ALI-18</b>	PRODUZIONE DI YOGURT E DERIVATI DEL LATTE
<b>QPR-ALI-19</b>	PRODUZIONE DI FORMAGGI
<b>QPR-ALI-29</b>	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
<b>QPR-RIS-05b</b>	PREPARAZIONE DI SEMPLICI SEMILAVORATI DI CUCINA
<b>QPR-RIS-08</b>	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI
<b>QPR-SDC-09</b>	GESTIONE BANCO GASTRONOMIA



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F04 – TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F04_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F04_CC2</b>	Effettuare il controllo, la differenziazione e la catalogazione delle materie prime, dei semilavorati ricevuti e di quelli trasformati, anche tramite l'analisi sensoriale, tenendo conto dei criteri di igiene, sicurezza e qualità alimentare.
<b>F04_CC3</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>F04_CC4</b>	Intervenire nelle attività di confezionamento e di etichettatura dei prodotti, controllando la correttezza delle procedure e gli elementi di tracciabilità e redigendo la lista degli allergeni.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</b>	
<b>F04_I1_CP1</b>	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
<b>F04_I1_CP2</b>	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti di pasticceria, pasta e prodotti da forno e del processo organizzativo e lavorativo.
<b>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</b>	
<b>F04_I2_CP1</b>	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti lattiero e caseari, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
<b>F04_I2_CP2</b>	Collaborare alle analisi microbiologiche e chimico-fisiche di laboratorio sulla base delle indicazioni definite nelle schede di tecnologia di produzione, supportando la redazione dei report e dei resoconti delle prove eseguite.
<b>F04_I2_CP3</b>	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti lattiero caseari e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
<b>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</b>	
<b>F04_I3_CP1</b>	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti a base vegetale, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
<b>F04_I3_CP2</b>	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti a base vegetale e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
<b>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</b>	
<b>F04_I4_CP1</b>	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti a base di carne assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.

## Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di leFP

<b>F04_I4_CP2</b>	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti a base di carne e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
<b>Lavorazione e produzione di prodotti ittici</b>	
<b>F04_I5_CP1</b>	Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione dei prodotti ittici assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.
<b>F04_I5_CP2</b>	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti ittici e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.
<b>Lavorazione e produzione di bevande</b>	
<b>F04_I6_CP1</b>	Intervenire nelle diverse fasi del processo di produzione di bevande assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale
<b>F04_I6_CP2</b>	Collaborare alle analisi microbiologiche e chimico-fisiche di laboratorio sulla base delle indicazioni definite nei protocolli tecnici, supportando la redazione dei report e dei resoconti delle prove.
<b>F04_I6_CP3</b>	Collaborare all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti e all'individuazione di soluzioni di miglioramento degli standard qualitativi delle bevande e del processo organizzativo e lavorativo, valorizzando le specificità territoriali.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-ALI-08      TECNICO DI PASTICCERIA**

**PROF-ALI-19      TECNICO DELLA PANIFICAZIONE**

**PROF-ALI-11      TECNICO DELLA LAVORAZIONE DELLE CARNI**

**PROF-ALI-12      TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE**

**PROF-ALI-13      TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE DEI VEGETALI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-ALI-01</b>	DEFINIZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI OFFERTI
<b>QPR-ALI-02</b>	ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE IN AMBITO ALIMENTARE
<b>QPR-ALI-03</b>	PREPARAZIONE DI BASI PER LA PASTICCERIA
<b>QPR-ALI-04</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA FRESCA
<b>QPR-ALI-05</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PASTICCERIA SECCA
<b>QPR-ALI-06</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CIOCCOLATERIA
<b>QPR-ALI-07</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI CONFETTERIA E PICCOLE GOLOSITÀ DA BANCO
<b>QPR-ALI-09</b>	PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, GRISSINI E CRACKERS
<b>QPR-ALI-10</b>	PRODUZIONE DI SUCCHI, CONFETTURE E CONSERVATI
<b>QPR-ALI-13</b>	REALIZZAZIONE DEI TAGLI COMMERCIALI DELLE CARNI
<b>QPR-ALI-14</b>	PREPARAZIONE DEL LATTE E DELLA CREMA E PRODUZIONE DI LATTE ALIMENTARE
<b>QPR-ALI-16</b>	CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI
<b>QPR-ALI-20</b>	PRODUZIONE DI FORMAGGI SPECIALI
<b>QPR-ALI-21</b>	SVILUPPO DI UN SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
<b>QPR-ALI-22</b>	PROGETTAZIONE ALIMENTARE DI PRODOTTI ARTIGIANALI
<b>QPR-ALI-23</b>	ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ALIMENTARI
<b>QPR-ALI-29</b>	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
<b>QPR-RIS-08</b>	PRODUZIONE DI PIZZE E PRODOTTI ASSIMILATI
<b>QPR-RIS-13</b>	PREPARAZIONE DI SNACK E PIATTI VELOCI

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Comuni	Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP																			Totale ST previste nel profilo							
		PROF-ALI-08	PROF-ALI-19	PROF-ALI-11	PROF-ALI-12	PROF-ALI-13	QPR-ALI-01	QPR-ALI-02	QPR-ALI-03	QPR-ALI-04	QPR-ALI-05	QPR-ALI-06	QPR-ALI-07	QPR-ALI-09	QPR-ALI-10	QPR-ALI-13	QPR-ALI-14	QPR-ALI-16	QPR-ALI-20	QPR-ALI-21		QPR-ALI-22	QPR-ALI-23	QPR-ALI-29	QPR-RIS-08	QPR-RIS-13	Numero QPR inseriti nel profilo	7
F04_CCI F04_CC2 F04_CC3 F04_CC4 F04_I1_CP1 F04_I1_CP2 F04_I2_CP1 F04_I2_CP2 F04_I2_CP3 F04_I3_CP1 F04_I3_CP2 F04_I4_CP1 F04_I4_CP2 F04_I5_CP1 F04_I5_CP2 F04_I6_CP1 F04_I6_CP2 F04_I6_CP3	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	57	
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	52
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	56
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	63
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	79

Profili regionali e QPR correlati -->  
 ST del QPR completo -->  
 ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F05 – OPERATORE DEL LEGNO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
<b>F05_CP1</b>	Eseguire la lavorazione di pezzi e/o componenti in legno secondo le specifiche indicate da disegni e modelli.
<b>F05_CP2</b>	Montare e assemblare manufatti lignei composti da più pezzi e particolari e/o accessori, sulla base delle specifiche di disegni e modelli.
<b>F05_CP3</b>	Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, di macchinari, strumenti e utensili, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione dei manufatti lignei.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-LEG-01 ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-MOB-03</b>	ATTREZZAGGIO MACCHINE OPERATRICI PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI
<b>QPR-MOB-04</b>	SMACCHINATURA DI ELEMENTI A PROFILO DRITTO IN LEGNO MASSELLO
<b>QPR-MOB-05</b>	SMACCHINATURA DI ELEMENTI SAGOMATI IN LEGNO MASSELLO
<b>QPR-MOB-06</b>	REALIZZAZIONE DEGLI INCASTRI SU ELEMENTI IN LEGNO MASSELLO
<b>QPR-MOB-07</b>	LEVIGATURA DI ELEMENTI IN LEGNO
<b>QPR-MOB-08</b>	ASSEMBLAGGIO DELLA SEDIA GREZZA IN LEGNO
<b>QPR-MOB-09</b>	VERNICIATURA DI MASSELLI E MANUFATTI IN LEGNO
<b>QPR-MOB-10</b>	PRODUZIONE DI ELEMENTI IN LEGNO CON MACCHINE A CNC
<b>QPR-MOB-11</b>	SMACCHINATURA DI ELEMENTI DI MOBILI IN PANNELLO
<b>QPR-MOB-12</b>	VERNICIATURA DI SUPERFICI PIANE
<b>QPR-MOB-13</b>	ASSEMBLAGGIO DEL MOBILE A PANNELLI PIANI



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-LEG-01	QPR-MOB-03	QPR-MOB-04	QPR-MOB-05	QPR-MOB-06	QPR-MOB-07	QPR-MOB-08	QPR-MOB-09	QPR-MOB-10	QPR-MOB-11	QPR-MOB-12	QPR-MOB-13	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		<b>11</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>78</b>
		ST presenti nel profilo -->													
OPERATORE DEL LEGNO	Ricorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		CR_2	X					X		X			X		X
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Connotative		F05_CP1	X	X	X	X	X			X					
		F05_CP2	X			X		X	X			X	X		
		F05_CP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F06 – OPERATORE EDILE**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F06_CC1</b>	Effettuare le operazioni di allestimento e dismissione degli spazi logistici e degli elementi operativi di cantiere, predisponendo e curando gli spazi di lavoro sulla base delle indicazioni ricevute e nel rispetto delle norme di sicurezza specifiche di settore.
<b>F06_CC2</b>	Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni edili realizzate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Lavori generali di scavo e movimentazione</b>	
<b>F06_I1_CP1</b>	Eseguire lavori di scavo di piccola entità sulla base delle indicazioni progettuali, utilizzando mezzi manuali e provvedendo, in collaborazione con altri operatori e sotto la sorveglianza di un preposto, alla messa in sicurezza dello scavo e al posizionamento dei sistemi di accesso allo stesso
<b>F06_I1_CP2</b>	Effettuare demolizioni controllate di piccola entità sulla base delle indicazioni progettuali, eseguendo le attività di frantumazione, percussione o taglio senza pregiudicare la stabilità delle strutture portanti di collegamento o adiacenti e provvedendo alla rimozione e al trasporto dei materiali di risulta, sotto la sorveglianza di un preposto
<b>Costruzione di opere in cemento armato</b>	
<b>F06_I2_CP1</b>	Realizzare elementi strutturali in calcestruzzo armato gettato in opera facendo uso delle casseforme prefabbricate o realizzate in opera per definire la forma dell'elemento ed effettuando le operazioni di getto e disarmo
<b>Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione</b>	
<b>F06_I3_CP1</b>	Edificare strutture e vani murari utilizzando strutture murarie di tipo tradizionale e sistemi costruttivi a secco sulla base delle indicazioni progettuali, collaborando alle opere di impermeabilizzazione e provvedendo alla preparazione del sito e alla rimozione e al trasporto dei materiali di risulta sotto la sorveglianza di un preposto.
<b>Lavori di rivestimento e intonaco</b>	
<b>F06_I4_CP1</b>	Effettuare opere di intonacatura interne o esterne tenendo conto delle disposizioni ricevute e dello stato delle superfici e sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo
<b>F06_I4_CP2</b>	Posare pavimenti e rivestimenti sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo, utilizzando l'elemento fissante più indicato in relazione al lavoro da eseguire e curando la preparazione del sottofondo più idoneo.
<b>Lavori di tinteggiatura e cartongesso</b>	

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

<b>F06_I5_CP1</b>	Eeguire opere di tinteggiatura interne o esterne sulla base delle indicazioni progettuali e preparando adeguatamente i supporti murari.
<b>F06_I5_CP2</b>	Realizzare opere interne in cartongesso sulla base delle indicazioni progettuali tenendo conto dell'eventuale posa di isolamento fonoassorbente e/o termoisolante.
<b>Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile</b>	
<b>F06_I6_CP1</b>	Collaborare al montaggio in cantiere di elementi in legno per l'edilizia in base alle prescrizioni operative ricevute ed effettuando piccoli lavori di taglio e finitura

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**

- PROF-EDI-01      ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE**
- PROF-EDI-05      ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI**
- PROF-EDI-06      ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA**
- PROF-EDI-09      ADDETTO AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI INTERNI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-EDI-08</b>	ALLESTIMENTO E SMOBILITAZIONE DEL CANTIERE EDILE
<b>QPR-EDI-12</b>	REALIZZARE OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO
<b>QPR-EDI-13</b>	REALIZZAZIONE DI OPERE IN MURATURA
<b>QPR-EDI-14</b>	REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA
<b>QPR-EDI-15</b>	INTONACATURA DI MURI INTERNI ED ESTERNI
<b>QPR-EDI-16</b>	REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ISOLAMENTO
<b>QPR-EDI-17</b>	POSA DEL RIVESTIMENTO SU PAVIMENTI E PARETI
<b>QPR-EDI-18</b>	REALIZZAZIONE DI LAVORI IN CARTONGESSO
<b>QPR-EDI-19</b>	TINTEGGIATURA DI MURI INTERNI ED ESTERNI
<b>QPR-LAP-01</b>	LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI PIETRE E MARMI
<b>QPR-LAP-02</b>	RESTAURO E RIPRISTINO DI ELEMENTI IN PIETRA
<b>QPR-LEG-08</b>	REALIZZAZIONE E MONTAGGIO DI PARTI IN LEGNO PER LA CARPENTERIA EDILE
<b>QPR-LEG-09</b>	REALIZZAZIONE E MONTAGGIO DI STRUTTURE EDILI IN LEGNO
<b>QPR-LEG-10</b>	LAVORAZIONE ARTIGIANALE DI MANUFATTI DECORATIVI IN LEGNO PER L'EDILIZIA
<b>QPR-MOS-01</b>	REALIZZAZIONE DEL DISEGNO PREPARATORIO PER MOSAICO
<b>QPR-MOS-02</b>	REALIZZAZIONE DEL MOSAICO
<b>QPR-MOS-03</b>	POSA DEL MOSAICO

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

OPERATORE EDILE	Risorsive	ST presenti nel profilo -->																Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo							
		PROF-EDI-09	PROF-EDI-06	PROF-EDI-05	PROF-EDI-01	QPR-EDI-08	QPR-EDI-12	QPR-EDI-13	QPR-EDI-14	QPR-EDI-15	QPR-EDI-16	QPR-EDI-17	QPR-EDI-18	QPR-EDI-19	QPR-LEG-08	QPR-LEG-09	QPR-LEG-10			QPR-LAP-01	QPR-LAP-02	QPR-MOS-1	QPR-MOS-2	QPR-MOS-3		
Risorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	66		
	CR_2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	11	71		
	CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12	69		
Comuni	F06_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	34		
	F06_CC2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	34		
	F06_I1_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	34		
Connotative degli indirizzi	F06_I1_CP2																									
	F06_I2_CP1			X	X																					
	F06_I3_CP1	X	X	X	X				X																	
	F06_I4_CP1	X	X	X	X					X																
	F06_I4_CP2	X	X	X	X						X															
	F06_I5_CP1	X	X	X	X									X												
	F06_I5_CP2	X	X	X	X												X									
	F06_I6_CP1	X	X	X	X													X								
	F06_I6_CP2	X	X	X	X																					
	F06_I6_CP3	X	X	X	X																					

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F07 – OPERATORE MECCANICO**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F07_CC1</b>	Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni meccaniche effettuate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione</b>	
<b>F07_I1_CP1</b>	Eseguire lavorazioni per asportazione o deformazione di pezzi meccanici con macchine tradizionali e/o automatizzate, attrezzando le macchine e rispettando le specifiche tecniche ricevute.
<b>Saldatura e giunzione dei componenti</b>	
<b>F07_I2_CP1</b>	Eseguire la giunzione rigida di componenti meccanici utilizzando diversi procedimenti di saldatura manuale nel rispetto delle specifiche tecniche ricevute.
<b>Montaggio componenti meccanici</b>	
<b>F07_I3_CP1</b>	Eseguire le operazioni di assemblaggio di componenti meccanici nel rispetto delle specifiche progettuali, utilizzando componenti standard reperibili in commercio, particolari finiti realizzati con lavorazioni alle macchine utensili e particolari semilavorati da completare in corso d'opera.
<b>Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici</b>	
<b>F07_I4_CP1</b>	Effettuare l'installazione dei componenti mecatronici di varie tipologie e il relativo cablaggio, sulla base della documentazione tecnica ricevuta collaborando alla fase di avvio, taratura e regolazione dei singoli componenti.
<b>Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti</b>	
<b>F07_I5_CP1</b>	Realizzare su specifiche tecniche il serramento montando gli accessori e collaborando all'installazione dell'infisso in cantiere.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-MEC-01 CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI**

**PROF-MEC-04 SALDOCARPENTIERE**

**PROF-MEC-05 MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI**

**PROF-MEC-06 MONTATORE/MANUTENTORE DI SISTEMI ELETTROMECCANICI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-IMP-04</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
<b>QPR-IMP-08</b>	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
<b>QPR-MEC-02</b>	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CON SOFTWARE CAD 2D
<b>QPR-MEC-06</b>	ELABORAZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE
<b>QPR-MEC-07c</b>	REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI AL TORNIO PARALLELO
<b>QPR-MEC-08c</b>	REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI ALLA FRESATRICE UNIVERSALE
<b>QPR-MEC-10</b>	REALIZZAZIONE DI LAVORAZIONI SU LAMIERE
<b>QPR-MEC-11c</b>	PROGRAMMAZIONE BASILARE DI MACCHINE UTENSILI CN
<b>QPR-MEC-14</b>	ATTREZZAGGIO DI MACCHINE UTENSILI CN
<b>QPR-MEC-16</b>	PRODUZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI SU MACCHINE UTENSILI CN
<b>QPR-MEC-17</b>	ASSEMBLAGGIO DI GRUPPI MECCANICI
<b>QPR-MEC-18b</b>	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON ELETTRODI RIVESTITI (MMA) CON TECNICHE BASILARI
<b>QPR-MEC-18c</b>	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON ELETTRODI RIVESTITI (MMA)
<b>QPR-MEC-19b</b>	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO IN ATMOSFERA PROTETTIVA (MIG/MAG) CON TECNICHE BASILARI
<b>QPR-MEC-19c</b>	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO IN ATMOSFERA PROTETTIVA (MIG/MAG)
<b>QPR-MEC-20c</b>	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON PROCEDIMENTO TIG
<b>QPR-MEC-22b</b>	ASSEMBLAGGIO DI SEMPLICI STRUTTURE SALDATE
<b>QPR-MEC-22c</b>	ASSEMBLAGGIO DI STRUTTURE SALDATE DI CARPENTERIA METALLICA
<b>QPR-MEC-27</b>	ESECUZIONE DI LAVORAZIONI DI AGGIUSTAGGIO
<b>QPR-MEC-28c</b>	INSTALLAZIONE DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-MEC-35</b>	MISURAZIONI DIMENSIONALI E CONTROLLI DI FORMA

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

## MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		QPR-MEC-01	QPR-MEC-04	QPR-MEC-05	QPR-MEC-06	QPR-MEC-08	QPR-MEC-09	QPR-MEC-10	QPR-MEC-11c	QPR-MEC-14	QPR-MEC-16	QPR-MEC-17	QPR-MEC-18b	QPR-MEC-18c	QPR-MEC-19b	QPR-MEC-19c	QPR-MEC-20c	QPR-MEC-22b	QPR-MEC-22c	QPR-MEC-27	QPR-MEC-28c	QPR-MEC-35	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
OPERATORE MECCANICO	Risorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	68
		CR_2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	9	68
		CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
Comuni	F07_CCC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	57
	F07_I1_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	57
	F07_I2_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	57
	F07_I3_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	57
	F07_I4_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	57
Connotative degli indirizzi	F07_I5_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	57
	ST presenti nel profilo -->																							
	ST del QPR completo -->																							
	Profili regionali e QPR correlati -->																							



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F08 – OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F08_CC1</b>	Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore.
<b>F08_CC2</b>	Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</b>	
<b>F08_I1_CP1</b>	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sul sistema motopropulsore.
<b>F08_I1_CP2</b>	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi di trazione.
<b>F08_I1_CP3</b>	Effettuare interventi sui sistemi di sicurezza e assistenza alla guida.
<b>Manutenzione e riparazione della carrozzeria</b>	
<b>F08_I2_CP1</b>	Eseguire la diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
<b>F08_I2_CP2</b>	Eseguire lavorazioni di riparazione e manutenzione di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
<b>F08_I2_CP3</b>	Eseguire lavorazioni di lucidatura, finizione e riconsegna del veicolo.
<b>Riparazione e sostituzione di pneumatici</b>	
<b>F08_I3_CP1</b>	Eseguire interventi di riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchi.
<b>Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia</b>	
<b>F08_I4_CP1</b>	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione su sistemi di motopropulsione, di trazione e di sicurezza delle macchine operatrici
<b>F08_I4_CP2</b>	Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi a fluido delle macchine operatrici
<b>F08_I4_CP3</b>	Effettuare interventi di saldocarpenzeria e verniciatura su macchine operatrici

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-AUT-01 AUTOCARROZZIERE****PROF-AUT-02 MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-AUT-02</b>	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEL GRUPPO MOTOPROPULSORE
<b>QPR-AUT-03</b>	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI TRAZIONE DEL VEICOLO
<b>QPR-AUT-04</b>	RIPARAZIONI DELLE PARTI ELETTRICHE DI UN VEICOLO
<b>QPR-AUT-05C</b>	DIAGNOSI DEI SISTEMI A GESTIONE ELETTRONICA DEI VEICOLI
<b>QPR-AUT-07</b>	RIPARAZIONE ORGANI MOTORE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
<b>QPR-AUT-08</b>	RIPARAZIONE COMPONENTI DELLA CICLISTICA DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
<b>QPR-AUT-09</b>	RIPARAZIONE PARTI ELETTRICHE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI
<b>QPR-AUT-11</b>	STACCO E RIATTACCO DI PARTI DEL VEICOLO
<b>QPR-AUT-12</b>	RIPARAZIONE DELLA CARROZZERIA
<b>QPR-AUT-13</b>	VERNICIATURA E RIFINITURA SUPERFICI DI CARROZZERIA
<b>QPR-AUT-17</b>	RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE DI RUOTE E PNEUMATICI E ASSETTO DEL VEICOLO
<b>QPR-AUT-19</b>	PRESA IN CARICO DEL VEICOLO IN CARROZZERIA
<b>QPR-AUT-20c</b>	DIAGNOSI TECNICO STRUMENTALE DEL VEICOLO
<b>QPR-AUT-23</b>	PRESA IN CARICO DEL VEICOLO IN OFFICINA
<b>QPR-MEC-27</b>	ESECUZIONE DI LAVORAZIONI DI AGGIUSTAGGIO

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

		13	7	7	8	12	10	7	7	11	10	15	7	7	7	10	10	10	10	Totale ST previste nel profilo	
		13	7	7	8	12	10	7	7	11	10	15	7	7	7	10	10	10	10	91	
		ST presenti nel profilo -->																			
		Numero QPR inseriti nel profilo																			
		QPR-MEC-27																			
		QPR-AUT-23																			
		QPR-AUT-20c																			
		QPR-AUT-19																			
		QPR-AUT-17																			
		QPR-AUT-13																			
		QPR-AUT-12																			
		QPR-AUT-11																			
		QPR-AUT-09																			
		QPR-AUT-08																			
		QPR-AUT-07																			
		QPR-AUT-05c																			
		QPR-AUT-04																			
		QPR-AUT-03																			
		QPR-AUT-02																			
		PROF-AUT-02																			
		PROF-AUT-01																			
Risorsive	CR_1	X			X																
	CR_2	X								X											
	CR_3	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Comuni	F08_CC1	X																			
	F08_CC2	X																			
Connotative degli indirizzi	F08_I1_CP1				X	X															
	F08_I1_CP2								X												
	F08_I1_CP3								X	X											
	F08_I2_CP1	X								X											
	F08_I2_CP2	X								X											
	F08_I2_CP3	X								X											
	F08_I3_CP1												X								
	F08_I4_CP1																				
	F08_I4_CP2																				
	F08_I4_CP3																				

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F09 – OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE</b>	
<b>FP09_CP1</b>	Effettuare la posa in opera di impianti civili idro-termo-sanitari sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo e nel rispetto della normativa di settore
<b>FP09_CP2</b>	Effettuare la posa in opera di impianti civili per il condizionamento, la climatizzazione e il trattamento dell'aria
<b>FP09_CP3</b>	Collaudare gli impianti installati nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza
<b>FP09_CP4</b>	Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge e per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-IMP-09      INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE**

**PROF-IMP-12      INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI  
RINNOVABILI E SOSTENIBILI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-IMP-02</b>	ALLESTIMENTO E AVANZAMENTO CANTIERE
<b>QPR-IMP-15</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
<b>QPR-IMP-16</b>	INSTALLAZIONE DI GENERATORI TERMICI
<b>QPR-IMP-17</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<b>QPR-IMP-18</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI
<b>QPR-IMP-19</b>	INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE DI REFRIGERAZIONE
<b>QPR-IMP-20</b>	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<b>QPR-IMP-21</b>	VERIFICA DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	Profili regionali e QPR correlati -->												Totale ST previste nel profilo						
	PROF-IMP-12	PROF-IMP-09	QPR-IMP-02	QPR-IMP-03	QPR-IMP-04	QPR-IMP-05	QPR-IMP-06	QPR-IMP-08	QPR-IMP-09	QPR-IMP-15	QPR-IMP-16	QPR-IMP-17	QPR-IMP-18	QPR-IMP-19	QPR-IMP-20	QPR-IMP-21	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
Ricorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	68	
	CR_2	X	X	X															
	CR_3	X	X	X															
Connettive	F09_CP1	X								X			X						
	F09_CP2	X									X		X						
	F09_CP3		X										X	X					
	F09_CP4		X																
ST presenti nel profilo -->		10	10	13	7	8	6	6	7	6	3	8	7	11	7	8	7	11	82

ST del QPR completo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F10 – OPERATORE ELETTRICO

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F10_CC1</b>	Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con gli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
<b>F10_CC2</b>	Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria, preventiva e predittiva di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici</b>	
<b>F10_I1_CP1</b>	Effettuare l'installazione dei componenti meccatronici di varie tipologie e il relativo cablaggio, sulla base della documentazione tecnica ricevuta eseguendo la successiva fase di avvio, taratura e regolazione dei singoli componenti.
<b>Installazione di impianti elettrici civili</b>	
<b>F10_I2_CP1</b>	Realizzare impianti elettrici ad uso civile nel rispetto della normativa di settore e delle indicazioni contenute nel progetto.
<b>Installazione di impianti elettrici industriali e del terziario</b>	
<b>F10_I3_CP1</b>	Realizzare impianti elettrici industriali e del terziario nel rispetto della normativa di settore e delle indicazioni contenute nel progetto.
<b>Installazione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</b>	
<b>F10_I4_CP1</b>	Realizzare impianti per la sicurezza (antintrusione, antincendio, video sorveglianza, controllo accessi) e per la rete dati nel rispetto della normativa di settore e sulla base delle specifiche tecniche contenute nel progetto esecutivo.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI**

- PROF-IMP-02      INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI**
- PROF-IMP-04      INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**
- PROF-IMP-06      INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA**
- PROF-IMP-07      INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI**
- PROF-IMP-13      INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI IMPIANTI AUDIO-LUCI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-IMP-02</b>	ALLESTIMENTO E AVANZAMENTO CANTIERE
<b>QPR-IMP-03</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
<b>QPR-IMP-04</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
<b>QPR-IMP-05</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI HOME E BUILDING AUTOMATION
<b>QPR-IMP-06</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI DA FONTI RINNOVABILI
<b>QPR-IMP-07</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI
<b>QPR-IMP-08</b>	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
<b>QPR-IMP-09</b>	VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
<b>QPR-IMP-11</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-IMP-13</b>	VERIFICA DELLE INSTALLAZIONI ELETTRICHE, ELETTRONICHE E FLUIDICHE
<b>QPR-IMP-15</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
<b>QPR-IMP-17</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<b>QPR-IMP-18</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI
<b>QPR-IMP-20</b>	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<b>QPR-IMP-22</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
<b>QPR-IMP-23</b>	PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-MEC-28c</b>	INSTALLAZIONE DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-ICT-05</b>	INTEGRAZIONE COMPONENTI - [e-CF B.2a]
<b>QPR-SPE-02</b>	INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI AUDIO
<b>QPR-SPE-03</b>	MIXAGGIO DELLE SORGENTI SONORE
<b>QPR-SPE-06</b>	INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI ILLUMINOTECNICI



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

OPERATORE ELETTRICO	Risorsive		Qualificatori Professionali Regionali																				Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo																
	CR_1	CR_2	CR_3	F10_CC1	F10_CC2	F10_J1_CP1	F10_J2_CP1	F10_J3_CP1	F10_J4_CP1	PROF-IMP-02	PROF-IMP-04	PROF-IMP-06	PROF-IMP-07	PROF-IMP-13	QPR-IMP-02	QPR-IMP-03	QPR-IMP-04	QPR-IMP-05	QPR-IMP-06	QPR-IMP-07	QPR-IMP-08	QPR-IMP-09	QPR-IMP-11	QPR-IMP-13	QPR-IMP-15	QPR-IMP-17	QPR-IMP-18	QPR-IMP-20	QPR-IMP-22	QPR-IMP-23	QPR-MEC-28c	QPR-ICT-05	QPR-SPE-02	QPR-SPE-03	QPR-SPE-06					
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	83	
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	63
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	11	84
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	72
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	68	

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F11 –TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F11_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F11_CC2</b>	Rilevare i bisogni del cliente e del mercato ideando modelli e prototipi.
<b>F11_CC3</b>	Sviluppare il disegno ed elaborare il concept definendo tecnologie, strumenti, attrezzature e materiali.
<b>F11_CC4</b>	Produrre documentazione tecnica di avanzamento e rendicontazione dei costi relativamente alle attività svolte e materiali di presentazione e comunicazione dei prodotti.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Modellazione e prototipazione</b>	
<b>F11_I1_CP1</b>	Realizzare prototipi e manufatti in varie scale con tecnologie additive e sottrattive, programmando le macchine e gestendo le fasi di lavorazione, controllo della produzione e finitura.
<b>F11_I1_CP2</b>	Progettare componenti, manufatti e modelli attraverso l'utilizzo di software CAD 3D interpretando le indicazioni tecniche.
<b>Prototipazione elettronica</b>	
<b>F11_I2_CP1</b>	Collaborare alla produzione di prototipi di schede elettroniche a bassa complessità effettuando operazioni di controllo attraverso macchine di misura.
<b>F11_I2_CP2</b>	Collaborare alla produzione del firmware per dispositivi integrati a bassa complessità.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-MEC-11 TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONI DIGITALE (MAKER DIGITALE)

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-MEC-02</b>	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CON SOFTWARE CAD 2D
<b>QPR-MEC-03</b>	REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON SOFTWARE CAD 3D
<b>QPR-MEC-24</b>	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE PER L'ARTIGIANATO DIGITALE
<b>QPR-MEC-25</b>	REALIZZAZIONE SCHEDE ELETTRONICHE
<b>QPR-MEC-26</b>	SVILUPPO DEL FIRMWARE
<b>QPR-MEC-30</b>	SVILUPPO DEL CONCEPT DESIGN
<b>QPR-MEC-31</b>	PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE TECNICA DELLA FASE DI PROTOTIPAZIONE

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

## MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	Comuni	ST presenti nel profilo -->								Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		PROF-MEC-11	QPR-MEC-02	QPR-MEC-03d	QPR-MEC-24	QPR-MEC-25c	QPR-MEC-26c	QPR-MEC-30	QPR-MEC-31		
F11_CC1	X	12	10	16	9	9	15	9	12	8	92
F11_CC2	X		X				X				
F11_CC3	X	X	X				X				
F11_CC4	X	X	X	X	X	X		X			
F11_I1_CP1	X			X					X		
F11_I1_CP2	X		X								
F11_I2_CP1	X					X					
F11_I2_CP2	X							X			

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F12 – TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
<b>F12_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F12_CC2</b>	Provvedere al monitoraggio e controllo del ciclo di lavorazione effettuando rilevazioni con macchine di misura e producendo documentazione tecnica di avanzamento e valutazione relativa alle lavorazioni svolte.
<b>F12_CC3</b>	Realizzare modelli tridimensionali con software CAD 3D.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
Sistemi a CNC	
<b>F12_I1_CP1</b>	Programmare il ciclo operativo di macchine utensili a CNC, effettuando le relative lavorazioni a partire dalle specifiche tecniche ricevute.
Sistemi CAD-CAM	
<b>F12_I2_CP1</b>	Programmare il ciclo operativo di impianti automatizzati con sistemi CAD CAM, controllando le relative lavorazioni realizzate a partire dalle specifiche tecniche ricevute.
Conduzione e manutenzione impianti	
<b>F12_I3_CP1</b>	Condurre impianti automatizzati e/o linee robotizzate, valutando l'impiego delle risorse al fine di una loro ottimizzazione.
<b>F12_I3_CP2</b>	Eseguire interventi di manutenzione preventiva e/o correttiva su macchinari o impianti produttivi assicurandone il corretto funzionamento o l'efficacia del ripristino.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-MEC-02    TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE****PROF-MEC-12    TECNICO DEI PROCESSI DI SALDATURA**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-MEC-03d</b>	REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON SOFTWARE CAD 3
<b>QPR-MEC-06</b>	ELABORAZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE
<b>QPR-MEC-11d</b>	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI CN
<b>QPR-MEC-13d</b>	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE CN CON SISTEMI CAD/CAM
<b>QPR-MEC-18d</b>	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON ELETTRODI RIVESTITI (MMA) CON TECNICHE AVANZATE
<b>QPR-MEC-19d</b>	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO IN ATMOSFERA PROTETTIVA (MIG/MAG) CON TECNICHE AVANZATE
<b>QPR-MEC-20d</b>	SALDATURE AD ARCO ELETTRICO CON PROCEDIMENTO TIG CON TECNICHE AVANZATE
<b>QPR-MEC-22d</b>	ASSEMBLAGGIO SPECIALISTICO DI STRUTTURE SALDATE DI CARPENTERIA METALLICA
<b>QPR-MEC-28d</b>	INSTALLAZIONE SPECIALISTICA DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-MEC-32d</b>	CONTROLLI QUALITATIVI DEL MANUFATTO SALDATO E DEL PROCESSO
<b>QPR-MEC-36</b>	CONTROLLO QUALITATIVO DI PRODOTTO CON MACCHINE DI MISURA 3D
<b>QPR-MEC-37</b>	PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE CN PER IL TAGLIO TERMICO
<b>QPR-MEC-38</b>	TAGLIO TERMICO DI LAMIERE CON MACCHINE CN

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE E TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE		Comuni		ST presenti nel profilo -->														Numero QPR inseriti nel profilo		Totale ST previste nel profilo							
		F12_CC1	F12_CC2	F12_CC3	F12_I1_CP1	F12_I2_CP1	F12_I3_CP1	F12_I3_CP2	PROF-MEC-02	PROF-MEC-12	QPR-MEC-03d	QPR-MEC-06	QPR-MEC-11d	QPR-MEC-13d	QPR-MEC-18d	QPR-MEC-19d	QPR-MEC-20d	QPR-MEC-22d	QPR-MEC-28d	QPR-MEC-32d	QPR-MEC-36	QPR-MEC-37	QPR-MEC-38	7	6	55	44
Profili regionali e QPR correlati -->		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	6	10	44
ST del QPR completo -->		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	6	10	44
ST presenti nel profilo -->		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	6	10	44

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F13 – TECNICO PER L’AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F13_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F13_CC2</b>	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio del sistema meccatronico in base alle specifiche progettuali, predisponendo la reportistica ai fini della certificazione delle procedure adottate e della corrispondenza agli standard di riferimento.
<b>F13_CC3</b>	Effettuare la taratura e regolazione dei singoli componenti meccatronici installati sulla base della documentazione tecnica ricevuta.
<b>F13_CC4</b>	Collaborare alla progettazione e al dimensionamento di componenti e impianti di varia tipologia nel rispetto delle specifiche tecniche.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Programmazione</b>	
<b>F13_I1_CP1</b>	Intervenire nelle fasi di programmazione, installazione e riprogrammazione del sistema software di automazione, controllando i parametri di funzionamento.
<b>Installazione e manutenzione impianti</b>	
<b>F13_I2_CP1</b>	Collaborare nella pianificazione e realizzazione della manutenzione e della diagnosi in caso di malfunzionamento dell'impianto.
<b>F13_I2_CP2</b>	Intervenire nell'installazione di impianti e linee di automazione, garantendone la rispondenza agli standard progettuali e di sicurezza.



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-IMP-05 TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-IMP-08</b>	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
<b>QPR-IMP-10</b>	PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-IMP-11</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-IMP-13</b>	VERIFICA DELLE INSTALLAZIONI ELETTRICHE, ELETTRONICHE E FLUIDICHE
<b>QPR-IMP-23</b>	PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-MEC-28d</b>	INSTALLAZIONE SPECIALISTICA DI SISTEMI FLUIDICI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-IMP-05							Numero QPR inseriti nel profilo			Totale ST previste nel profilo	
		9	12	16	10	11	5	6	63				
TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Comuni	F13_CC1	X		X	X				X			
		F13_CC2	X			X							
		F13_CC3	X		X					X			
		F13_CC4	X					X					
	Connotative degli indirizzi	F13_I1_CP1	X						X				
		F13_I2_CP1	X	X									
		F13_I2_CP2	X			X							X

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F14 – TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F14_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>F14_CC2</b>	Assicurare la qualità dei servizi con attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e ai bisogni del cliente.
<b>F14_CC3</b>	Gestire le fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudo, raccordandosi con il magazzino e l'ufficio amministrativo.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</b>	
<b>F14_I1_CP1</b>	Riparare e mantenere il sistema motopropulsore e di trazione del veicolo a motore.
<b>F14_I1_CP2</b>	Realizzare interventi tecnici sui sistemi veicolo di sicurezza ed assistenza alla guida.
<b>Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli</b>	
<b>F14_I2_CP1</b>	Diagnosticare a livello tecnico e strumentale i danni sulla carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
<b>F14_I2_CP2</b>	Riparare e mantenere carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
<b>Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni</b>	
<b>F14_I3_CP1</b>	Riparare, mantenere e sostituire pneumatici e cerchioni.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-AUT-03    TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE**

**PROF-AUT-07    TECNICO AUTORIPARAZIONE CARROZZERIA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-AUT-01</b>	GESTIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE IN OFFICINA
<b>QPR-AUT-05d</b>	CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI A GESTIONE ELETTRONICA DEI VEICOLI
<b>QPR-AUT-10</b>	GESTIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE DEL VEICOLO IN CARROZZERIA
<b>QPR-AUT-16d</b>	MANUTENZIONE ORDINARIA DI VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI
<b>QPR-AUT-18d</b>	DIAGNOSI DEI SISTEMI DIGITALI DEI VEICOLI
<b>QPR-AUT-20d</b>	DIAGNOSI TECNICO STRUMENTALE IN SITUAZIONI CHE RICHIEDONO RIPARAZIONI COMPLESSE
<b>QPR-AUT-21</b>	RIPARAZIONE CARROZZERIA E VERNICIATURA
<b>QPR-AUT-22</b>	QUALITÀ DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E RIPARAZIONE

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

		PROF-AUT-03	PROF-AUT-07	QPR-AUT-01	QPR-AUT-05d	QPR-AUT-10	QPR-AUT-16d	QPR-AUT-18d	QPR-AUT-20d	QPR-AUT-21	QPR-AUT-22	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
<b>TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE</b>	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	4	31
	Comunali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	31
	F14_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	31
	F14_CC2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	31
	F14_CC3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	31
	F14_I1_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	31
	F14_I1_CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	31
Connettive													
F14_I2_CP1		X						X					
F14_I2_CP2		X								X			
F14_I3_CP1													

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F15 – TECNICO DI IMPIANTI TERMICI**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F15_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F15_CC2</b>	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta ai fini del collaudo.
<b>F15_CC3</b>	Integrare tra loro i diversi impianti installati ottimizzando la funzionalità e la resa energetica.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Impianti di refrigerazione</b>	
<b>F15_I1_CP1</b>	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione e trattamento aria, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.
<b>F15_I1_CP2</b>	Eeguire l'installazione dei diversi componenti di comando e controllo di impianti di refrigerazione commerciali e industriali, provvedendo al posizionamento, cablaggio e taratura della componentistica principale e accessoria.
<b>Impianti civili/industriali</b>	
<b>F15_I2_CP1</b>	Collaborare alla progettazione e al dimensionamento di impianti civili e industriali di piccola e media dimensione.
<b>F15_I2_CP2</b>	Intervenire nel processo di approvvigionamento identificando le esigenze di acquisto sulla base delle specifiche di budget.
<b>F15_I2_CP3</b>	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti idro-termo-sanitari civili e industriali, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-IMP-10 TECNICO DI IMPIANTI TERMICI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-IMP-14</b>	PROGETTAZIONE DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
<b>QPR-IMP-15</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
<b>QPR-IMP-16</b>	INSTALLAZIONE DI GENERATORI TERMICI
<b>QPR-IMP-17</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<b>QPR-IMP-18</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI
<b>QPR-IMP-20</b>	MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<b>QPR-IMP-21</b>	VERIFICA DI IMPIANTI IDRICI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	Comuni	PROF-IMP-10							Totale ST previste nel profilo	
		QPR-IMP-14	QPR-IMP-15	QPR-IMP-16	QPR-IMP-17	QPR-IMP-18	QPR-IMP-20	QPR-IMP-21		
F10_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	7	89
F10_CC2	X						X	X	7	
F10_CC3	X	X		X	X		X	X	8	
F10_CP1									13	
F10_CP2									11	
F10_CP3	X	X							12	
F10_CP4	X	X							12	
F10_CP5	X								8	
Connotative degli indirizzi									16	
									16	
									8	
									8	
									12	
									12	
									10	
									13	
									7	
									16	

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F16 – TECNICO ELETTRICO

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F16_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F16_CC2</b>	Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio dell'impianto elettrico in base alle specifiche progettuali, predisponendo la reportistica ai fini del collaudo e della corrispondenza agli standard di riferimento.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Building automation</b>	
<b>F16_I1_CP1</b>	Intervenire nell'installazione di elementi per un impianto di building automation in base alle specifiche progettuali.
<b>F16_I1_CP2</b>	Collaborare al cablaggio, alla programmazione e alla configurazione dell'impianto intervenendo in caso di malfunzionamento dell'impianto.
<b>Impianti elettrici civili/industriali</b>	
<b>F16_I2_CP1</b>	Progettare impianti civili e industriali di piccola dimensione.
<b>F16_I2_CP2</b>	Intervenire nel processo di approvvigionamento identificando le esigenze di acquisto sulla base delle specifiche di budget.
<b>F16_I2_CP3</b>	Intervenire nella realizzazione e/o manutenzione di impianti elettrici civili/industriali, curandone gli aspetti organizzativi e documentativi.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-IMP-03    TECNICO ELETTRICO**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-IMP-01</b>	PROGETTAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
<b>QPR-IMP-03</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
<b>QPR-IMP-04</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
<b>QPR-IMP-05</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI HOME E BUILDING AUTOMATION
<b>QPR-IMP-08</b>	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
<b>QPR-IMP-09</b>	VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

		PROF-IMP-03	QPR-IMP-01	QPR-IMP-03	QPR-IMP-04	QPR-IMP-05	QPR-IMP-08	QPR-IMP-09	Totale ST previste nel profilo
		14	13	10	16	9	12	6	74
<b>TECNICO ELETTRICO</b>	Comuni	X	X	X	X	X	X	X	
	Connotative degli indirizzi	X							
	F16_CC1	X							
	F16_CC2	X							
	F16_I1_CP1	X			X				
	F16_I1_CP2	X					X		
	F16_I2_CP1	X	X						
F16_I2_CP2	X	X							
F16_I2_CP3	X		X						
ST presenti nel profilo -->		10	15	12	16	9	12	6	74

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F17 – OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE</b>	
<b>F17_CP1</b>	Effettuare le operazioni di stoccaggio e movimentazione merci in conformità alla normativa di sicurezza ed in funzione delle loro caratteristiche ed utilizzo, curando la trasmissione delle informazioni.
<b>F17_CP2</b>	Collaborare alle operazioni di trasporto e spedizione merci, curandone prelievo e imballaggio secondo le specifiche assegnate e nel rispetto della normativa di sicurezza.
<b>F17_CP3</b>	Effettuare semplici operazioni di trattamento documentale delle merci nel rispetto della normativa amministrativa e contabile di riferimento nazionale e internazionale.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-LOG-01 ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-LOG-02</b>	GESTIONE AMMINISTRATIVA E DOCUMENTALE DI SERVIZI DI SPEDIZIONE E TRASPORTO MERCI
<b>QPR-LOG-04</b>	CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI, COMMISSIONATORI E TRANSPALLET
<b>QPR-LOG-07</b>	MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, CONSERVAZIONE DELLE MERCI DEL MAGAZZINO
<b>QPR-LOG-09</b>	ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE UNITÀ DI CARICO
<b>QPR-LOG-20</b>	PRELIEVO IMBALLAGGIO E TRASPORTO MERCI
<b>QPR-LOG-21</b>	PREPARAZIONE E CURA STRUMENTI ATTREZZATURE E MACCHINARI

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI		ST presenti nel profilo -->							Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		6	5	11	17	8	7	6	54	
Connotative degli indirizzi	F17_CP3	X								
	F17_CP2	X				X				
	F17_CP1	X	X	X	X					
Ricorsive	CR_3	X	X	X						
	CR_2	X	X					X		
	CR_1	X	X	X	X	X				
		PROF-LOG-01	QPR-LOG-02	QPR-LOG-04	QPR-LOG-07	QPR-LOG-09	QPR-LOG-20	QPR-LOG-21		
		12	7	11	17	8	7	7	6	54

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F18 – OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
<b>F18_CP1</b>	Curare il servizio vendita, anche a distanza, sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione.
<b>F18_CP2</b>	Supportare le diverse fasi dell'acquisto, anche a distanza, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente.
<b>F18_CP3</b>	Fornire assistenza al cliente, anche a distanza, collaborando all'evasione dei reclami.
<b>F18_CP4</b>	Effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-SDC-01 ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-SDC-01</b>	GESTIONI DEGLI ACQUISTI
<b>QPR-SDC-02</b>	GESTIONE DELLA MERCE IN UN PUNTO VENDITA
<b>QPR-SDC-03</b>	PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE PROMOZIONALI
<b>QPR-SDC-04</b>	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI IN UN PUNTO VENDITA
<b>QPR-SDC-05</b>	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI VENDITA A DISTANZA
<b>QPR-SDC-06</b>	ASSISTENZA AL CLIENTE NEI SERVIZI DI ACQUISTO
<b>QPR-SDC-07</b>	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'EVASIONE DEI RECLAMI
<b>QPR-SDC-08</b>	GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI INCASSO
<b>QPR-AMM-01</b>	GESTIONE DELLE OPERAZIONI CONTABILI E DI CASSA



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

		4	9	2	9	5	6	2	6	6	7	9	Totale ST previste nel profilo	
<b>PROF-SDC-01</b>		7	9	6	9	9	6	6	6	6	7	9	49	
<b>Profili regionali e QPR correlati --&gt;</b>		QPR-SDC-01	QPR-SDC-02	QPR-SDC-03	QPR-SDC-04	QPR-SDC-05	QPR-SDC-06	QPR-SDC-07	QPR-SDC-08	QPR-AMM-01				
<b>ST del QPR completo --&gt;</b>														
<b>ST presenti nel profilo --&gt;</b>														
<b>OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA</b>	Ricorsive	CR_1	CR_2	CR_3	F18_CP1	F18_CP2	F18_CP3	F18_CP4						
	Connotative	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		CR_2		X		X				X				
		CR_3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
F18_CP1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	F18_CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	F18_CP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	F18_CP4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F19 – TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F19_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F19_CC2</b>	Collaborare alla realizzazione e integrazione del piano commerciale in raccordo con le politiche di acquisto/vendita, gli obiettivi economici aziendali e i vincoli di mercato.
<b>F19_CC3</b>	Concorrere alla pianificazione delle attività nel reparto/negozio in merito a ordinativi, assortimenti, strategia espositiva, organizzazione degli spazi e allestimenti continuativi e promozionali.
<b>F19_CC4</b>	Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di strategie di comunicazione del punto vendita con strumenti digitali e analogici.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Vendita a libero servizio</b>	
<b>F19_I1_CP1</b>	Collaborare alla gestione degli acquisti centralizzati e diretti di reparti ad alta rotazione sia food che no-food.
<b>F19_I1_CP2</b>	Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'allestimento dello spazio espositivo continuativo e promozionale in base a dati di vendita, azioni promozionali, input aziendali e accordi commerciali.
<b>Vendita assistita</b>	
<b>F19_I2_CP1</b>	Curare la vendita diretta consigliando il cliente in base a stili, tendenze e principi di funzionalità del prodotto, gestendo eventuali reclami.
<b>F19_I2_CP2</b>	Orientare gli acquisti della clientela in base a dati di vendita, input aziendali e accordi commerciali.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-SDC-03 TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-SDC-01</b>	GESTIONI DEGLI ACQUISTI
<b>QPR-SDC-03</b>	PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE PROMOZIONALI
<b>QPR-SDC-04</b>	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI IN UN PUNTO VENDITA
<b>QPR-SDC-05</b>	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI VENDITA A DISTANZA
<b>QPR-SDC-06</b>	ASSISTENZA AL CLIENTE NEI SERVIZI DI ACQUISTO
<b>QPR-SDC-07</b>	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'EVASIONE DEI RECLAMI
<b>QPR-SDC-08</b>	GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI INCASSO
<b>QPR-SDC-11</b>	ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DEL PIANO COMMERCIALE
<b>QPR-SDC-12</b>	ASSISTENZA ALLA PIANIFICAZIONE DEL LAVORO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	Comuni	ST presenti nel profilo -->										Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo					
		7	6	6	13	8	9	9	10	10	6			7	8	8	9	9
F19_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	68
F19_CC2	X	X																
F19_CC3	X	X	X	X														
F19_CC4	X	X	X	X														
F19_I1_CP1																		
F19_I1_CP2																		
F19_I2_CP1	X																	
F19_I2_CP2	X																	
PROF-SDC-03		7	6	6	13	8	9	9	10	10	6	7	8	8	9	9	6	68
Profili regionali e QPR correlati -->																		
ST del QPR completo -->																		
ST presenti nel profilo -->																		

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F20 – OPERATORE GRAFICO

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F20_CC1</b>	Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
<b>F20_CC2</b>	Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa</b>	
<b>F20_I1_CP1</b>	Realizzare un prodotto stampa semplice, completo di cucitura e rifilo, utilizzando macchine per la stampa e strumenti per la finitura
<b>Ipermediale</b>	
<b>F20_I2_CP1</b>	Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione ipermediale.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-GRA-01 ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE****PROF-GRA-02 ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-GRA-01</b>	PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICATIVA
<b>QPR-GRA-02</b>	REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE DIGITALI
<b>QPR-GRA-03</b>	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI
<b>QPR-GRA-04</b>	CREAZIONE DI ILLUSTRAZIONI VETTORIALI
<b>QPR-GRA-05</b>	IMPAGINAZIONE DIGITALE DI PRODOTTI GRAFICI
<b>QPR-GRA-06</b>	REALIZZAZIONE DI RIPRESE AUDIOVISIVE
<b>QPR-GRA-07</b>	REALIZZAZIONE DI ANIMAZIONI 2D
<b>QPR-GRA-08</b>	REALIZZAZIONE DI MODELLI E ANIMAZIONI 3D
<b>QPR-GRA-09</b>	MONTAGGIO DIGITALE DI AUDIOVISIVI
<b>QPR-GRA-10</b>	REALIZZAZIONE DI INTERFACCE GRAFICHE
<b>QPR-GRA-11</b>	REALIZZAZIONE DI SITI WEB CON PIATTAFORME CMS
<b>QPR-GRA-12</b>	UTILIZZO DELLA STAZIONE GRAFICA
<b>QPR-ST A-01</b>	STAMPA CON PROCEDIMENTO OFFSET
<b>QPR-ST A-02</b>	STAMPA CON PROCEDIMENTO SERIGRAFICO
<b>QPR-ST A-03</b>	STAMPA CON PROCEDIMENTO DIGITALE
<b>QPR-ST A-04</b>	ALLESTIMENTO DELLO STAMPATO

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

OPERATORE GRAFICO	Ricorsive	CR_1	CR_2	CR_3	F20_CC1	F20_CC2	F20_I1_CP1	F20_I2_CP1	ST presenti nel profilo -->												Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
									ST del QPR completo -->													
									5	6	11	11	11	11	11	13	9	6	5	4		
Profili regionali e QPR correlati -->	PROF-GRA-01	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-02	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
Comuni	PROF-GRA-01	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	81
	PROF-GRA-02	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	81
	PROF-GRA-03	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	81
	PROF-GRA-04	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	81
	PROF-GRA-05	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	81
	PROF-GRA-06	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	81
	PROF-GRA-07	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10	81
Connotative degli indirizzi	PROF-GRA-01	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-02	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-03	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-04	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-05	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-06	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-07	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-08	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-09	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-10	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-11	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	PROF-GRA-12	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F21 – TECNICO GRAFICO**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI	
<b>F21_CP1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F21_CP2</b>	Supportare la rilevazione delle richieste del cliente identificando il target di riferimento, gli obiettivi comunicativi e gli elementi che costituiscono le specifiche del prodotto da realizzare.
<b>F21_CP3</b>	Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
<b>F21_CP4</b>	Predisporre e presidiare il work flow grafico tradizionale e digitale.
<b>F21_CP5</b>	Definire e realizzare progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali.
<b>F21_CP6</b>	Intervenire nelle fasi della produzione grafica assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-GRA-03    TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA**

**PROF-GRA-08    TECNICO DELLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-GRA-01</b>	PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICATIVA
<b>QPR-GRA-02</b>	REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE DIGITALI
<b>QPR-GRA-03</b>	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI
<b>QPR-GRA-04</b>	CREAZIONE DI ILLUSTRAZIONI VETTORIALI
<b>QPR-GRA-05</b>	IMPAGINAZIONE DIGITALE DI PRODOTTI GRAFICI
<b>QPR-GRA-06</b>	REALIZZAZIONE DI RIPRESE AUDIOVISIVE
<b>QPR-GRA-07</b>	REALIZZAZIONE DI ANIMAZIONI 2D
<b>QPR-GRA-08</b>	REALIZZAZIONE DI MODELLI E ANIMAZIONI 3D
<b>QPR-GRA-09</b>	MONTAGGIO DIGITALE DI AUDIOVISIVI
<b>QPR-GRA-10</b>	REALIZZAZIONE DI INTERFACCE GRAFICHE
<b>QPR-GRA-11</b>	REALIZZAZIONE DI SITI WEB CON PIATTAFORME CMS
<b>QPR-ST A-01</b>	STAMPA CON PROCEDIMENTO OFFSET
<b>QPR-ST A-03</b>	STAMPA CON PROCEDIMENTO DIGITALE

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO GRAFICO	Profili regionali e QPR correlati -->														Numero QPR inseriti nel profilo		Totale ST previste nel profilo
	PROF-GRA-03	PROF-GRA-08	QPR-GRA-01	QPR-GRA-02	QPR-GRA-03	QPR-GRA-04	QPR-GRA-05	QPR-GRA-06	QPR-GRA-07	QPR-GRA-08	QPR-GRA-09	QPR-GRA-10	QPR-GRA-11	QPR-GRA-01	QPR-GRA-03	6	
F21_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	11	110
F21_CP2	X	X	X														
F21_CP3	X	X	X														
F21_CP4	X	X	X														
F21_CP5	X	X	X										X				
F21_CP6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Connotative																	
	12	8	14	13	13	13	7	6	5	9	11	12	12	13	9	11	110
	ST del QPR completo -->														6	78	
	ST presenti nel profilo -->														6	78	

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F22 – OPERATORE DEL BENESSERE

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F22_CC1</b>	Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente.
<b>F22_CC2</b>	Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Erogazione di trattamenti di acconciatura</b>	
<b>F22_I1_CP1</b>	Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base.
<b>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</b>	
<b>F22_I2_CP1</b>	Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-BEN-01   ACCONCIATORE****PROF-BEN-03   ESTETISTA**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-BEN-07</b>	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI
<b>QPR-BEN-08c</b>	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI
<b>QPR-BEN-09</b>	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI
<b>QPR-BEN-10c</b>	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI
<b>QPR-BEN-11c</b>	TAGLIO DEI CAPELLI
<b>QPR-BEN-13c</b>	ESECUZIONE DEI SERVIZI ESTETICI DI BASE (MANICURE, PEDICURE, EPILAZIONE)
<b>QPR-BEN-14</b>	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI VISO
<b>QPR-BEN-15</b>	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI CORPO
<b>QPR-BEN-16c</b>	ESECUZIONE DI MASSAGGI ESTETICI CON UTILIZZO DI MANOVRE BASE
<b>QPR-BEN-18c</b>	ESECUZIONE DEL MAKE-UP
<b>QPR-BEN-24</b>	PREDISPOSIZIONE E CURA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO



**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F23 – TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE</b>	
<b>F23_CP1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F23_CP2</b>	Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti.
<b>F23_CP3</b>	Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.
<b>F23_CP4</b>	Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio.
<b>F23_CP5</b>	Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate.
<b>F23_CP6</b>	Programmare ed effettuare trattamenti estetici personalizzati sulla base delle esigenze del cliente, scegliendo i prodotti cosmetici e verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-BEN-04 TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-BEN-03</b>	COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE OPERATIVA DEL CENTRO ESTETICO
<b>QPR-BEN-06</b>	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ESTETICA IN FUNZIONE DEL CLIENTE
<b>QPR-BEN-13d</b>	ESECUZIONE DEI SERVIZI DI MANICURE, PEDICURE ED EPILAZIONE CON TECNICHE AVANZATE
<b>QPR-BEN-16d</b>	ESECUZIONE DEI MASSAGGI ESTETICI
<b>QPR-BEN-17d</b>	PROGETTAZIONE BASILARE DI UN SERVIZIO DI MAKE-UP
<b>QPR-BEN-18d</b>	ESECUZIONE DEL MAKE-UP PER OCCASIONI IMPORTANTI
<b>QPR-BEN-19</b>	ESECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Connotative							Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
	PROF-BEN-04	QPR-BEN-03	QPR-BEN-06	QPR-BEN-13d	QPR-BEN-16d	QPR-BEN-17d	QPR-BEN-18d		
F23_CP1	X	X	X	X	X	X	X	5	44
F23_CP2	X	X						5	
F23_CP3	X	X						5	
F23_CP4	X		X	X	X	X		5	
F23_CP5	X		X					5	
F23_CP6	X			X	X		X	5	
ST presenti nel profilo -->									7
ST del QPR completo -->									44
Profili regionali e QPR correlati -->									44



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F24 – TECNICO DELL'ACCONCIATURA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
<b>F24_CP1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F24_CP2</b>	Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti.
<b>F24_CP3</b>	Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.
<b>F24_CP4</b>	Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio.
<b>F24_CP5</b>	Analizzare le caratteristiche e lo stato del capello e del cuoio capelluto, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate.
<b>F24_CP6</b>	Ideare ed effettuare servizi di acconciatura e di taglio e trattamento estetico della barba personalizzandoli in funzione delle esigenze della clientela e delle tendenze moda, scegliendo i prodotti cosmetici e tricologici.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-BEN-02    TECNICO DELL'ACCONCIATURA**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-BEN-02</b>	COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA
<b>QPR-BEN-05</b>	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE
<b>QPR-BEN-08d</b>	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI AVANZATI SUI CAPELLI
<b>QPR-BEN-10d</b>	ACCONCIATURE ARTISTICHE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI
<b>QPR-BEN-11d</b>	TAGLIO DEI CAPELLI CON TECNICHE AVANZATE
<b>QPR-BEN-12</b>	RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

		PROF-BEN-02	QPR-BEN-02	QPR-BEN-05	QPR-BEN-08d	QPR-BEN-10d	QPR-BEN-11d	QPR-BEN-12	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
<b>TECNICO DELL'ACCONCIATURA</b>	F24_CP1	X	X	X	X	X	X	X	6	43
	F24_CP2	X	X						6	
	F24_CP3	X	X						6	
	F24_CP4	X		X	X	X	X	X	6	
	F24_CP5	X		X				X	6	
	F24_CP6	X			X	X	X	X	6	
<b>Connotative</b>										
			9	11	6	5	6	6	6	43

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F25 – OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F25_CC1</b>	Effettuare le operazioni di conservazione e stoccaggio di prodotti finiti, materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti</b>	
<b>F25_I1_CP1</b>	Realizzare la preparazione di piatti del menù, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti
<b>F25_I1_CP2</b>	Preparare le materie prime e i semilavorati quali impasti, creme e fondi, da sottoporre alla successiva lavorazione, nel rispetto dei tempi assegnati e sulla base del piano di lavoro ricevuto
<b>Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</b>	
<b>F25_I2_CP1</b>	Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.
<b>F25_I2_CP2</b>	Preparare snack e piatti veloci da servire al bar, predisponendo ed abbinando le materie prime secondo le ricette e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.
<b>F25_I2_CP3</b>	Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-RIS-03 CUOCO**

**PROF-RIS-06 CAMERIERE DI SALA E BAR**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-RIS-03c</b>	GESTIONE DELL'EVASIONE DEGLI ORDINATIVI
<b>QPR-RIS-04c</b>	PREPARAZIONE DELLE MATERIE PRIME
<b>QPR-RIS-05c</b>	PREPARAZIONE DEI SEMILAVORATI DI CUCINA
<b>QPR-RIS-06c</b>	COTTURA DEGLI ALIMENTI
<b>QPR-RIS-07c</b>	ALLESTIMENTO DELLE PIETANZE IN BASE AL TIPO DI SERVIZIO
<b>QPR-RIS-10</b>	ESEGUIRE L'ALLESTIMENTO E IL RIASETTO DELLA SALA
<b>QPR-RIS-11c</b>	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE NEI SERVIZI RISTORATIVI
<b>QPR-RIS-12c</b>	PREPARAZIONE DI BEVANDE E COPPE GELATO
<b>QPR-RIS-13</b>	PREPARAZIONE DI SNACK E PIATTI VELOCI
<b>QPR-RIS-14c</b>	SERVIZIO DI CIBI E BEVANDE
<b>QPR-RIS-16</b>	APPONTAMENTO DI SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
<b>QPR-RIS-19c</b>	RACCOLTA ED EVASIONE DELLA COMANDA

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

## MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Risorsive	Profili regionali e QPR correlati -->											Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo					
		PROF-RIS-03	PROF-RIS-06	QPR-RIS-03c	QPR-RIS-04c	QPR-RIS-05c	QPR-RIS-06c	QPR-RIS-07c	QPR-RIS-10	QPR-RIS-11c	QPR-RIS-12c	QPR-RIS-13			QPR-RIS-14c	QPR-RIS-16	QPR-RIS-19c		
Risorsive	CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	53
	CR_2	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52
	CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52
Comuni	F25_CC1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52
	F25_I1_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52
	F25_I1_CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52
	F25_I2_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52
	F25_I2_CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52
Connotative degli indirizzi	F25_I2_CP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52
		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	52

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F26 – OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
CR_1	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
CR_2	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
CR_3	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F26_CP1	Acquisire ed archiviare informazioni sul prodotto/servizio offerto, secondo criteri dati di fruibilità e aggiornamento.
F26_CP2	Evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto / servizio offerto.
F26_CP3	Effettuare procedure di prenotazione, check in e check out.
F26_CP4	Promuovere le opportunità ed i servizi turistici disponibili.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-RIC-01      ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA  
TURISTICA****PROF-RIC-02      ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE  
TURISTICA****PROF-RIC-05      ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E GESTIONE  
TURISTICA**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-RIC-05</b>	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE
<b>QPR-RIC-10c</b>	PARTECIPAZIONE ALLA PROMOZIONE DI SERVIZI TURISTICI AZIENDALI E DEL TERRITORIO
<b>QPR-RIS-12c</b>	PREPARAZIONE DI BEVANDE E COPPE GELATO
<b>QPR-RIS-13</b>	PREPARAZIONE DI SNACK E PIATTI VELOCI
<b>QPR-RIS-18</b>	REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO BAR
<b>QPR-MCP-21c</b>	BASI DI SOCIAL MARKETING OPERATIVO
<b>QPR-SGR-01</b>	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI
<b>QPR-SVA-02c</b>	PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA DI UN PACCHETTO TURISTICO IN PAESI EUROZONA
<b>QPR-SVA-03c</b>	PRIMA ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'ACQUISTO DI UN SERVIZIO TURISTICO
<b>QPR-SVA-05c</b>	COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICA
<b>QPR-SVA-06c</b>	COLLABORAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TURISTICA



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Risorsive	PROFILI REGIONALI E QPR correlati -->												Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo		
		PROF-RIC-01	PROF-RIC-02	PROF-RIC-05	QPR-RIC-05	QPR-RIC-10c	QPR-RIS-12c	QPR-RIS-13	QPR-RIS-18	QPR-MCP-21c	QPR-SGR-01	QPR-SVA-02c	QPR-SVA-03c			QPR-SVA-05c	QPR-SVA-06c
CR_1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	49
CR_2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	60
CR_3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	75
F26_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	49
F26_CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	7	60
F26_CP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	75
F26_CP4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	75

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F27 – TECNICO DI CUCINA**

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
<b>F27_CP1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F27_CP2</b>	Collaborare alla definizione dell'offerta di ristorazione, valorizzando i prodotti e le tipicità enogastronomiche del territorio.
<b>F27_CP3</b>	Collaborare alla definizione delle esigenze di acquisto, curando il processo di approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione delle materie prime e degli alimenti.
<b>F27_CP4</b>	Predisporre ricette e menù in riferimento alle caratteristiche delle materie prime, alla tipicità del prodotto, alle tendenze e ai bisogni della clientela.
<b>F27_CP5</b>	Curare la realizzazione, l'allestimento e la proposta estetica dei piatti, applicando tecniche innovative e creative.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-RIS-04      TECNICO DI CUCINA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-RIS-02d	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUCINA
QPR-RIS-03d	GESTIONE DELL'EVASIONE DEGLI ORDINATIVI IN SITUAZIONI COMPLESSE
QPR-RIS-04d	PREPARAZIONE DELLE MATERIE PRIME CON TECNICHE ELABORATE
QPR-RIS-05d	PREPARAZIONE SPECIALISTICA DEI SEMILAVORATI DI CUCINA
QPR-RIS-06d	COTTURA SPECIALISTICA DEGLI ALIMENTI
QPR-RIS-07d	ALLESTIMENTO ARTISTICO DELLE PIETANZE PER SERVIZI RAFFINATI
QPR-RIS-17d	PROGETTAZIONE DI MENÙ PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

TECNICO DI CUCINA	PROF-RIS-04										Totale ST previste nel profilo						
	QPR-RIS-02d	QPR-RIS-03d	QPR-RIS-04d	QPR-RIS-05d	QPR-RIS-06d	QPR-RIS-07d	QPR-RIS-17d	Numero QPR inseriti nel profilo	7	5	6	5	5	4	6	7	38
F27_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
F27_CP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
F27_CP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
F27_CP4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
F27_CP5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Connotative																	

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F28 – TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
<b>F28_CP1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F28_CP2</b>	Organizzare e intervenire nel servizio di sala e bar in rapporto agli standard aziendali, alla logistica e alla tipologia di evento/clientela.
<b>F28_CP3</b>	Definire le esigenze di acquisto, individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione delle materie prime e dei prodotti.
<b>F28_CP4</b>	Collaborare alla definizione dell'offerta, della carta dei vini e delle bevande alcoliche.
<b>F28_CP5</b>	Proporre abbinamenti eno-gastronomici, illustrando l'offerta, sostenendo e orientando la clientela nella scelta.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-RIS-07      TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-RIS-09</b>	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SALA
<b>QPR-RIS-11d</b>	RAPPORTARSI CON IL CLIENTE IN SITUAZIONI COMPLESSE
<b>QPR-RIS-12d</b>	PREPARAZIONE DI BEVANDE CON TECNICHE AVANZATE
<b>QPR-RIS-14d</b>	SERVIZIO SPECIALISTICO DI CIBI E BEVANDE
<b>QPR-RIS-19d</b>	ILLUSTRAZIONE DELL'OFFERTA ENOGASTRONOMICA

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

		PROF-RIS-07	QPR-RIS-09	QPR-RIS-11d	QPR-RIS-12d	QPR-RIS-14d	QPR-RIS-19d	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
<b>TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR</b>	Connotative	F28_CP1	X	X	X	X	X	5	34
		F28_CP2	X	X	X			5	
		F28_CP3	X	X	X			5	
		F28_CP4	X	X				5	
		F28_CP5	X					X	5
		<b>13</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>34</b>

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F29 – TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F29_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F29_CC2</b>	Collaborare alla progettazione/miglioramento di prodotti/servizi, rilevando e interpretando dati e informazioni.
<b>F29_CC3</b>	Concorrere alla promozione del servizio offerto curandone la diffusione e l'aggiornamento in integrazione con la promozione turistica del territorio.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Ricettività turistica</b>	
<b>F29_I1_CP1</b>	Ottimizzare il servizio di ricevimento, accoglienza e assistenza dell'ospite/cliente in base alle strategie aziendali.
<b>Agenzie turistiche</b>	
<b>F29_I2_CP1</b>	Predisporre un pacchetto turistico sulla base delle richieste e dei vincoli imposti dal committente e della gamma di prodotti turistici disponibili.
<b>F29_I2_CP2</b>	Vendere servizi offerti dall'agenzia predisponendo i documenti e i titoli di viaggio opportuni e gestendo le fasi di consegna e il pagamento.
<b>Convegnistica ed eventi culturali</b>	
<b>F29_I3_CP1</b>	Collaborare all'organizzazione di eventi culturali, seminari o congressuali curando la gestione operativa dell'iniziativa e gli eventuali servizi abbinati.



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-RIC-04      TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-RIC-03</b>	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE
<b>QPR-RIC-04</b>	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICEVIMENTO
<b>QPR-RIC-10</b>	PROMOZIONE DI OPPORTUNITÀ E SERVIZI TURISTICI AZIENDALI E DEL TERRITORIO
<b>QPR-MCP-17</b>	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONGRESSI
<b>QPR-MCP-18</b>	ASSISTENZA IN ATTIVITÀ CONGRESSUALI
<b>QPR-SGR-01</b>	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI
<b>QPR-SVA-02</b>	PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA DI UN PACCHETTO TURISTICO
<b>QPR-SVA-03</b>	ASSISTENZA AL CLIENTE NELL'ACQUISTO DI UN SERVIZIO TURISTICO



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F30 – OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
<b>F30_CP1</b>	Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile.
<b>F30_CP2</b>	Redigere comunicazioni anche in lingua straniera e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica.
<b>F30_CP3</b>	Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili.
<b>F30_CP4</b>	Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-AC-01      ADDETTO ALLA SEGRETERIA****PROF-AC-02      ADDETTO ALLA CONTABILITÀ**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-AMM-01</b>	GESTIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI RICEVUTI E IN EMISSIONE
<b>QPR-AMM-03c</b>	GESTIONE BASILARE DELLA LIQUIDITÀ E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE
<b>QPR-AMM-04c</b>	GESTIONE BASILARE DEL BILANCIO ANNUALE
<b>QPR-GRU-01</b>	GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PERSONALE
<b>QPR-SGR-01</b>	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI
<b>QPR-SGR-02</b>	ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DI DOCUMENTI
<b>QPR-SGR-03</b>	ASSISTENZA ALLA DIREZIONE NELLA GESTIONE DI AGENDA, VERBALI, RIUNIONI ED EVENTI
<b>QPR-SGR-04</b>	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI D'UFFICIO
<b>QPR-SGR-05</b>	GESTIONE DI DATI E REPORT

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA	Connotative		ST presenti nel profilo -->											Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo	
	Ricorsive		PROF-AC-01	PROF-AC-02	QPR-AMM-01	QPR-AMM-03c	QPR-AMM-04c	QPR-SGR-01	QPR-SGR-02	QPR-SGR-03	QPR-SGR-04	QPR-SGR-05	QPR-GRU-01			
CR_1	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			8	68
CR_2	X	X	X	X			X				X				7	72
CR_3	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			7	
F03_CP1	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X		8	
F03_CP2	X	X	X	X						X					7	
F03_CP3	X	X	X	X	X				X						7	
F03_CP4	X	X	X	X						X					7	
			11	6	6	6	13	8	8	10	7	7	8	8	8	68
			11	6	6	6	17	9	13	7	7	7	8	8	7	72

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F31 – TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F31_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente
<b>F31_CC2</b>	Collaborare all'ottimizzazione dei flussi comunicativi e informativi in entrata e in uscita, predisponendo e intervenendo su strumenti di gestione e controllo.
<b>F31_CC3</b>	Effettuare operazioni di imputazione dati, controllo, monitoraggio e recupero informazioni su piattaforme web.
<b>F31_CC4</b>	Collaborare alla conduzione di sistemi di gestione integrati, curando la documentazione e partecipando all'individuazione di obiettivi, indicatori, strumenti e modalità di controllo in un'ottica di miglioramento continuo.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Amministrazione e contabilità</b>	
<b>F31_I1_CP1</b>	Effettuare operazioni ricorsive di carattere amministrativo e contabile collaborando all'organizzazione dei centri di costo, alla formulazione dei budget e alla predisposizione di reportistica per la direzione.
<b>F31_I1_CP2</b>	Collaborare alla redazione del bilancio annuale e agli atti ad esso collegati, effettuando operazioni periodiche di controllo e quadratura.
<b>Gestione del personale</b>	
<b>F31_I2_CP1</b>	Curare le operazioni relative alle retribuzioni, gestendo la documentazione e gli adempimenti periodici.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

**PROF-AC-14      TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ**

**PROF-AC-15      TECNICO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-AMM-02</b>	GESTIONE DEI MODELLI AVANZATI DI CONTABILITÀ
<b>QPR-AMM-03</b>	GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL SISTEMA FINANZIARIO E DEI RELATIVI STRUMENTI OPERATIVI
<b>QPR-AMM-04</b>	GESTIONE DEL BILANCIO ANNUALE
<b>QPR-GRU-01</b>	GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PERSONALE
<b>QPR-GRU-02</b>	GESTIONE DELLE RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE
<b>QPR-SGQ-01</b>	DEFINIZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ
<b>QPR-SGR-04</b>	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI D'UFFICIO
<b>QPR-SGR-05</b>	GESTIONE DI DATI E REPORT





Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F32 – OPERATORE INFORMATICO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
<b>F32_CP1</b>	Installare, configurare e utilizzare supporti informatici hardware e software tipici dell'office automation e della comunicazione digitale sulla base delle specifiche esigenze del cliente.
<b>F32_CP2</b>	Eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi, reti, dispositivi e terminali utenti, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento.
<b>F32_CP3</b>	Effettuare l'elaborazione, manutenzione e trasmissione di dati gestiti da archivi digitali.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-ICT-04      ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB****PROF-ICT-05      INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT****PROF-ICT-06      INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI  
INFORMATICI****PROF-ICT-07      INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI ROBOTICI**

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-ICT-01</b>	SVILUPPO APPLICAZIONI - [e-CF B.1a]
<b>QPR-ICT-02</b>	SVILUPPO APPLICAZIONI - [e-CF B.1b]
<b>QPR-ICT-05</b>	INTEGRAZIONE COMPONENTI - [e-CF B.2a]
<b>QPR-ICT-06</b>	INTEGRAZIONE COMPONENTI - [e-CF B.2b]
<b>QPR-ICT-09c</b>	PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE - [e-CF B.5a]
<b>QPR-ICT-09d</b>	PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE - [e-CF B.5b]
<b>QPR-ICT-13</b>	RILASCIO (DEPLOYMENT) DELLA SOLUZIONE - [e-CF B.4a]
<b>QPR-ICT-21</b>	GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL'INFORMAZIONE - [e-CF E.8b]
<b>QPR-IMP-05</b>	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI HOME E BUILDING AUTOMATION
<b>QPR-IMP-23</b>	PROGRAMMAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
<b>QPR-MEC-26c</b>	SVILUPPO DEL FIRMWARE PER DISPOSITIVI INTEGRATI A BASSA COMPLESSITÀ
<b>QPR-SGR-04</b>	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI D'UFFICIO
<b>QPR-SGR-05</b>	GESTIONE DI DATI E REPORT
<b>QPR-MCP-21c</b>	SOCIAL MARKETING OPERATIVO
<b>QPR-MCP-21d</b>	BASI DI SOCIAL MARKETING OPERATIVO
<b>QPR-MCP-23d</b>	MARKETING DIGITALE OPERATIVO
<b>QPR-MCP-23d</b>	BASI DI MARKETING DIGITALE OPERATIVO

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

OPERATORE INFORMATICO	Connotative degli indirizzi		Profili regionali e QPR correlati -->														Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo											
	CR_1	CR_2	CR_3	F32_I1_CP1	F32_I1_CP2	F32_I1_CP3	PROF-ICT-04	PROF-ICT-05	PROF-ICT-06	PROF-ICT-07	QPR-ICT-01	QPR-ICT-02	QPR-ICT-05	QPR-ICT-06	QPR-ICT-09c	QPR-ICT-13	QPR-ICT-21	QPR-SGR-04	QPR-SGR-05	QPR-IMP-05	QPR-IMP-23	QPR-MEC-26c	QPR-MCP-21c	QPR-MCP-23c	QPR-MCP-39	QPR-MCP-40c	QPR-MCP-41c		
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	9	9	8	6	7	10	7	7	16	11	9	6	6	12	9	7	6	51
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	5	9	9	7	6	5	5	7	7	7	4	10	9	6	6	9	9	7	44
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	8	9	9	6	6	6	4	7	7	4	10	9	6	6	6	6	6	6	46
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6	2	9	6	5	5	7	7	7	7	6	6	6	6	6	6	6	9	54

ST presenti nel profilo -->

ST del QPR completo -->

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F33 – TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F33_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F33_CC2</b>	Collaborare alla pianificazione del ciclo logistico integrato, supportando la gestione della catena logistica e delle procedure di fornitura dei servizi nel rispetto della normativa di settore.
<b>F33_CC3</b>	Collaborare all'organizzazione dei flussi logistici, intervenendo nella programmazione dei flussi di merce in entrata e in uscita.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Logistica esterna (trasporti)</b>	
<b>F33_I1_CP1</b>	Collaborare alla gestione delle procedure e della documentazione relativa alle operazioni di spedizione e di trasporto delle merci nazionali e internazionali.
<b>Logistica interna e magazzino</b>	
<b>F33_I2_CP1</b>	Collaborare all'organizzazione del layout e delle procedure amministrative e contabili del magazzino, curando la gestione dei flussi informativi e delle merci.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-LOG-03    TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI DI MAGAZZINO

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
<b>QPR-LOG-04</b>	CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI, COMMISSIONATORI E TRANSPALLET
<b>QPR-LOG-25</b>	GESTIONE DEL CICLO LOGISTICO INTEGRATO
<b>QPR-LOG-26</b>	GESTIONE DEI FLUSSI DI MERCE IN ENTRATA E IN USCITA
<b>QPR-LOG-27</b>	GESTIONE LOGISTICA CONTABILE E AMMINISTRATIVA DI MAGAZZINO

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-LOG-03	QPR-LOG-04	QPR-LOG-25	QPR-LOG-26	QPR-LOG-27	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		7	14	15	16	4	36	
		3	11	12	10	4	36	
<b>TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI</b>	Comuni	X	X	X	X	X		
	F33_CC1	X						
	F33_CC2	X		X				
	F33_CC3	X			X			
	Connotative degli indirizzi							
	F33_I1_CP1							
	F33_I2_CP1	X						X

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F34 – TECNICO EDILE

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F34_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F34_CC2</b>	Collaborare alla messa in opera e dismissione del cantiere, nel rispetto delle disposizioni progettuali e delle normative di settore.
<b>F34_CC3</b>	Provvedere al monitoraggio e controllo del ciclo di lavorazione, effettuando rilevazioni tecniche e producendo la documentazione di avanzamento per la valutazione dei lavori, anche mediante l'utilizzo di tecnologie digitali di supporto e seguendo gli standard di qualità definiti.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Costruzioni architettoniche e ambientali</b>	
<b>F34_I1_CP1</b>	Intervenire nelle fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando la squadra di lavoro.
<b>F34_I1_CP2</b>	Collaborare alla gestione del processo logistico di approvvigionamento, definendo le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali.
<b>Costruzioni edili in legno</b>	
<b>F34_I2_CP1</b>	Intervenire nel montaggio in cantiere di strutture e manufatti edili in legno, assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.

---

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-EDI-10      TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-EDI-06	DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER L'ESECUZIONE DELLA COMMessa
QPR-EDI-07	GESTIONE DELL'AVVIO LAVORI E DELL'APPONTAMENTO DEL CANTIERE
QPR-EDI-09	GESTIONE DELLA COMMessa IN CORSO D'OPERA



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

**Profili regionali e QPR correlati -->**

**ST del QPR completo -->**

**ST presenti nel profilo -->**

		PROF-EDI-10				9	9	8	3	26
		QPR-EDI-06	QPR-EDI-07	QPR-EDI-09	Totale ST previste nel profilo					
<b>TECNICO EDILE</b>	Comuni	F34_CC1	X							
		F34_CC2	X	X						
		F34_CC3	X		X					
	Connotative degli indirizzi	F34_I1_CP1		X			X			
		F34_I1_CP2		X			X			
		F34_I2_CP1								

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F35 – TECNICO DEL LEGNO**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI</b>	
<b>F35_CC1</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
<b>F35_CC2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>F35_CC3</b>	Curare la predisposizione della documentazione relativa alle attività ed ai materiali nei diversi stadi di avanzamento e in sede di rendicontazione finale.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEI VARI INDIRIZZI</b>	
<b>Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli</b>	
<b>F35_I1_CP1</b>	Intervenire nella produzione di pannelli assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.
<b>Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</b>	
<b>F35_I2_CP1</b>	Intervenire nella produzione di parti in legno per la carpenteria edile assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.
<b>Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno</b>	
<b>F35_I3_CP1</b>	Collaborare all'ideazione e all'elaborazione grafica di manufatti lignei corredati di specifiche tecniche.
<b>F35_I3_CP3</b>	Intervenire nella realizzazione, manutenzione e restauro di manufatti lignei, assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi
<b>Intarsiatura di manufatti in legno</b>	
<b>F35_I4_CP1</b>	Collaborare nell'ideazione e realizzazione del modello del manufatto artistico ligneo, identificando le soluzioni tecniche e stilistiche più adeguate.
<b>F35_I4_CP2</b>	Effettuare l'intarsiatura del manufatto eseguendo le operazioni di tracciatura, taglio, scolpitura, intarsio e finitura nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione
<b>Decorazione e pittura del legno</b>	
<b>F35_I5_CP1</b>	Collaborare nell'ideazione, progettazione e disegno del decoro del manufatto artistico ligneo, sulla base delle gamme cromatiche associate alla destinazione d'uso del manufatto.
<b>F35_I5_CP2</b>	Effettuare la decorazione del manufatto eseguendo successivamente le operazioni di finitura nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-MOB-01 TECNICO DELLA PRODUZIONE E DEL RESTAURO DEI MANUFATTI IN LEGNO

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-MOB-18	IDEAZIONE ED ELABORAZIONE GRAFICA DI MANUFATTI LIGNEI
QPR-MOB-19	INTERVENIRE SU MANUFATTI LIGNEI PROPONENDO INTERVENTI MIGLIORATIVI
QPR-MOB-03	ATTREZZAGGIO MACCHINE OPERATRICI PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI
QPR-MOB-13	ASSEMBLAGGIO DEL MOBILE A PANNELLI PIANI
QPR-MOB-16	RESTAURO DI MOBILI

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		9	10	11	11	11	9	12	5	53
		QPR-MOB-18	QPR-MOB-19	QPR-MOB-03	QPR-MOB-13	QPR-MOB-16	Numero QPR inseriti nel profilo		Totale ST previste nel profilo	
<b>PROF-MOB-01</b>		10	11	11	9	12				
<b>Profili regionali e QPR correlati --&gt;</b>										
<b>ST del QPR completo --&gt;</b>										
<b>ST presenti nel profilo --&gt;</b>										
<b>TECNICO DEL LEGNO</b>	<b>Comuni</b>	X		X						
	<b>Connotative degli indirizzi</b>									
	F35_CC1	X								
	F35_CC2	X								
	F35_CC3	X	X							
	F35_I1_CP1									
	F35_I2_CP1									
	F35_I3_CP1	X	X			X				
	F35_I3_CP2	X	X		X	X				
	F35_I4_CP1									
	F35_I4_CP2									
	F35_I5_CP1									
	F35_I3_CP2									

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE

### F36 – TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	
F36_CP1	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
F36_CP2	Elaborare programmi di azione di carattere ludico e/o sportivo, sulla base del contesto di riferimento e dei bisogni dei potenziali destinatari.
F36_CP3	Predisporre e adattare l'organizzazione dei servizi in funzione del contesto e dell'utenza.
F36_CP4	Accompagnare, affiancare e/o assistere il fruitore delle attività e dei servizi durante lo svolgimento degli stessi.

**PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI****PROF-SVA-01    TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO  
SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO**

<b>QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI</b>	
<b>QPR-GAS-02d</b>	COLLABORAZIONE NELLO SVILUPPO DI STRATEGIE PER PROMUOVERE UN EVENTO SPORTIVO
<b>QPR-SOC-05</b>	CONDUZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE
<b>QPR-SOC-06</b>	REALIZZARE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ESPRESSIVO-CREATIVE
<b>QPR-SOC-07</b>	REALIZZARE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE LUDICO-MOTORIE
<b>QPR-SVA-05c</b>	COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICA
<b>QPR-SVA-05d</b>	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICA
<b>QPR-SVA-06c</b>	COLLABORAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TURISTICA
<b>QPR-SVA-06d</b>	ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TURISTICA

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale

**MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI**

		QPR-GAS-02d	QPR-SOC-05	QPR-SOC-06	QPR-SOC-07	QPR-SVA-05c	QPR-SVA-05d	QPR-SVA-06c	QPR-SVA-06d	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
<b>TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO</b> Connotative	F36_CP1	X	X	X	X	X	X	X	X	8	91
	F36_CP2	X	X					X	X	8	8
	F36_CP3	X	X					X	X	12	12
	F36_CP4	X	X	X	X	X				10	10
											9
		<b>PROF-GRA-03</b>	8	14	12	9	10	8	12	8	91

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

**FIGURA PROFESSIONALE NAZIONALE****F37 – OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE</b>	
<b>CR_1</b>	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
<b>CR_2</b>	Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
<b>CR_3</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE</b>	
<b>F37_CP1</b>	Collaborare al recupero e al mantenimento della qualità dei diversi settori ambientali: acqua, atmosfera, biosfera, terreni contaminati, applicando le tecnologie chimico-biologiche.
<b>F37_CP2</b>	Collaborare alla gestione e alla manutenzione di argini e coste, fasce tampone, aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati.
<b>F37_CP3</b>	Collaborare alla gestione di una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani ed industriali.
<b>F37_CP4</b>	Collaborare alla gestione di interventi tecnologici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI

### PROF-ACQ-01 OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

QUALIFICATORI REGIONALI CORRELATI	
QPR-ACQ-01	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI E DELLE ANOMALIE DEGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI
QPR-ACQ-02	GESTIONE DELLE MANUTENZIONI E DELLE ANOMALIE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE
QPR-ACQ-03	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE
QPR-AGR-13	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
QPR-IMP-02	ALLESTIMENTO E AVANZAMENTO CANTIERE
QPR-IMP-04	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO
QPR-IMP-15	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRICI
QPR-MEC-21	SALDATURA DEI MATERIALI METALLICI CON PROCEDIMENTI A FIAMMA

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### MATRICE DI CORRELAZIONE TRA COMPETENZE NAZIONALI E QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI

		PROF-ACQ-01	QPR-ACQ-01	QPR-ACQ-02	QPR-ACQ-03	QPR-AGR-13	QPR-IMP-02	QPR-IMP-04	QPR-IMP-15	QPR-MEC-21	Numero QPR inseriti nel profilo	Totale ST previste nel profilo
		13	9	11	11	9	10	3	8	8	8	65
<b>OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE</b> Ricorsive Connotative	CR_1	X	X		X		X			X		
	CR_2	X					X			X		
	CR_3	X	X		X		X	X	X	X		
	F37_CP1	X	X		X							
	F37_CP2	X				X						
	F37_CP3	X				X						
	F37_CP4	X	X		X			X	X	X		
			11	8	11	11	9	10	3	8	8	8

Profili regionali e QPR correlati -->

ST del QPR completo -->

ST presenti nel profilo -->

## ALLEGATO B2 – STANDARD MINIMI FORMATIVI DELLE COMPETENZE DI BASE DEL TERZO E QUARTO ANNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### I – ARCHITETTURA, CRITERI DESCRITTIVO-COMPOSITIVI E CARATTERIZZAZIONE

Il seguente quadro riguarda le competenze dell'area culturale di base dell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), di cui all'art. 18, c. 1, lett. b) del DLgs n. 226/2005, concernente le "norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della L. 28 marzo 2003, n.53". Per tale area esso enuclea e declina tutti gli elementi che sono oggetto di prassi formativa, offrendo contestualmente indicazioni circa gli "atteggiamenti", dimensioni decisive per l'apprendimento al pari di abilità e conoscenze, necessariamente oggetto di cura educativa.

L'architettura e la logica di individuazione delle competenze culturali della leFP è sostanzialmente quella formulata dalla nuova *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018* relativa alle *Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)*. Quali criteri descrittivi e compositivi sono stati assunti quelli formalizzati nei recenti Atti regolamentari in materia, in particolare dal D.Lgs n. 13/2013, dall'Allegato 3) del DM 30 giugno 2015 concernente il "Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze" e dall'Allegato 1) e il DM 8 gennaio 2018 relativo all'istituzione del "Quadro Nazionale delle Qualificazioni" per il posizionamento di livello. Ai citati documenti si rimanda per la corretta comprensione degli elementi (descrittivo di competenza, caratterizzazione delle abilità e conoscenze) e del posizionamento di livello in termini autonomia e responsabilità (III° e IV° EQF), corrispondente ai titoli di Qualifica e Diploma professionale. Per la competenza linguistica il posizionamento di livello assunto è quello del *Quadro comune di riferimento per le lingue - QCER 2011*.

Rispetto all'impianto di sole quattro macro-competenze di cui all'Allegato 4) all'Accordo in CSR 27 luglio 2011, relativo alla messa a regime del sistema di leFP, il nuovo quadro presenta un evidente ampliamento con la specificazione e la distinzione di alcune competenze precedentemente accorpate (ad es. competenza storico-socio-economica e matematico-scientifica), delineate comunque in modo organico e complementare all'interno di blocchi unitari secondo lo schema delle competenze chiave. In diversi casi l'incremento numerico riguarda non solo le competenze, ma anche i suoi elementi costitutivi (conoscenze e abilità) ed è stato pensato - in un'ottica di sistema - anche in funzione di una immediata reciprocità leggibilità con quelle comuni dei percorsi di IFTS di cui all'Allegato A) all'Accordo CSR 20 gennaio 2016 recepito con D.l. 27 aprile 2016 e di quelle dell'Istruzione Professionale di cui all'Allegato 1) - Profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale al DM n. 92/2018; Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del D.Lgs n. 61/2017, pur garantendo agli apprendimenti propri della leFP la loro caratterizzazione identitaria, riferita alla dimensione professionalizzante, già a partire dal livello di Qualifica e in modo più specifico per alcune competenze di Diploma.

I risultati di apprendimento, declinati in competenze, attesi in uscita al terzo anno per l'acquisizione della Qualifica professionale esprimono le dimensioni di alfabetizzazione culturale e di possesso degli elementi necessari ad un inserimento consapevole e con un grado di autonomia pari al III° livello del Quadro Nazionale delle Qualificazioni negli ambiti di vita e professionale di settore. Essi si connotano per un approccio il più possibile operativo e per la connessione con i dati di realtà. Tale caratterizzazione vale anche per gli esiti di apprendimento attesi al termine del quarto anno per l'acquisizione del Diploma professionale, collocati ad un livello di autonomia pari al IV° livello del Quadro Nazionale delle Qualificazioni. Questi ultimi si distinguono dai primi per un avanzamento in termini di maggiore riflessività, ampiezza delle problematiche e dell'orizzonte tematico, congiunti ad una maggiore specificazione professionale (come ad es. il possesso della microlingua tecnica o delle metodologie / strategie scientifiche specifiche relative al proprio settore o di innovazione legati a industria 4.0), anche attraverso la previsione di elementi utili ad una maggiore autonomia nell'attività lavorativa (come ad es. gli aspetti e gli strumenti di organizzazione e gestione aziendale) e a forme più avanzate di partecipazione sociale e civile, a partire dall'ambito e dalla comunità professionale di settore.

Anche se ciò vale in modo più accentuato per alcune di esse - e ancor più per le risorse personali, sociali, di apprendimento e di autoimprenditorialità -, tutte le competenze e le dimensioni di apprendimento hanno carattere trasversale e possiedono elementi comuni, ricorrenti (utilizzo degli strumenti digitali, attenzione e rispetto dell'ambiente, comunicazione, ecc.) o che possono e devono essere sviluppati sinergicamente in ambiti e contesti di apprendimento diversificati. In ogni caso non vanno confuse con macro-ambiti di carattere tematico, né ricondotte o correlate in modo bidirezionale esclusivo con gli ambiti disciplinari dedicati al loro sviluppo: nel sistema di leFP l'individuazione e configurazione di questi ultimi, così come delle risorse professionali ad essi connesse, non è predefinita ed è riservata – con soluzioni a geometria variabile, in rapporto alle scelte metodologiche e di progettazione formativa - all'autonomia delle Istituzioni del sistema stesso.

Le competenze di III° e IV° livello vanno lette in sequenza: il loro costruito esplicita gli elementi di acquisizione ulteriori al livello precedente, che si considera come necessariamente già acquisito e quindi non ulteriormente specificato e riportato, se non eventualmente in termini sintetici e di richiamo. In altri termini: le competenze di IV° livello presuppongono implicitamente l'acquisizione di tutti gli elementi di quelle del III° livello e queste ultime di quelli degli Assi dell'Obbligo di Istruzione, quali elementi che *“assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”*. Nel caso di percorsi quadriennali, nelle competenze in esito vanno pertanto previsti anche gli elementi costitutivi – conoscenze e abilità - delle competenze di III° livello.

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## II - COMPETENZE DI BASE CARATTERIZZANTI

COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE		
<p>Le competenze alfabetiche funzionali indicano la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta, utilizzando la lingua italiana, linguaggi non verbali e materiali visivi, sonori e digitali. Esse implicano l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo generativo e adeguato alle situazioni. Le competenze alfabetiche funzionali pongono attenzione al contesto in cui si sviluppa la comunicazione, in particolar modo a quello professionale.</p> <p>Un atteggiamento positivo nei confronti di tali competenze comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di utilizzarla in modo positivo e socialmente responsabile.</p>		
<b>III° anno – III° liv. EQF</b>	<b>IV° anno – IV° liv. EQF</b>	
<p><b>Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita</b></p>		
<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ adottare specifiche strategie di lettura e di interazione comunicativa in rapporto allo scopo e alla tipologia di comunicazione</li> <li>▪ comprendere testi orali e continui, non continui e misti di diversa complessità, finalità e tipologia, prodotti da una pluralità di canali comunicativi</li> <li>▪ identificare le informazioni e i diversi punti di vista di testi o fonti di diversa natura</li> <li>▪ applicare modalità di redazione di testi di diversa tipologia e funzione, anche di tipo professionale e in formato digitale</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elementi di comunicazione interpersonale in contesti formali, organizzativi e professionali</li> <li>▪ strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua italiana: fonologia, morfologia, sintassi, lessico</li> <li>▪ elementi fondamentali del patrimonio culturale letterario italiano nella prospettiva della riflessione sulla lingua e del suo uso lessico professionale di settore</li> <li>▪ strutture essenziali dei testi funzionali</li> <li>▪ tecniche di produzione scritta, anche professionale</li> </ul>	<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applicare forme differenziate di comunicazione interpersonale e di gestione delle relazioni</li> <li>▪ esporre informazioni e argomentare tesi con registro e lessico adeguato a destinatario e contesto</li> <li>▪ confrontare tra loro documenti di vario tipo, (continui, non continui e misti, in formato cartaceo ed elettronico</li> <li>▪ interpretare e confrontare testi di vario tipo e forma, anche della tradizione letteraria, individuandone la struttura tematica e le caratteristiche di genere</li> </ul>
<p><b>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali</b></p>		
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali</li> <li>▪ strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica</li> <li>▪ caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici</li> <li>▪ repertori dei termini tecnici e scientifici di settore</li> <li>▪ tecniche, lessico e tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi e di reporting</li> </ul>		

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applicare modalità di riscrittura intertestuale e inter semiotica</li> <li>▪ utilizzare strumenti e tecniche specifiche per l'analisi e la valorizzazione di documenti tecnici</li> <li>▪ documentare le attività secondo le procedure previste e criteri di tracciabilità</li> </ul>	
<b>IV° anno – IV° liv. EQF</b>		
<b>Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</b>		
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare applicazioni, tecniche e tecnologie digitali di presentazione di un progetto o prodotto</li> <li>▪ applicare tecniche di composizione di semplici testi multimediali</li> <li>▪ applicare criteri di lettura e interpretazione dei beni storici, culturali ed artistici, con particolare riferimento al proprio territorio</li> <li>▪ utilizzare semplici tecniche e strumenti delle arti visive (disegno, pittura, fotografia, grafica, cinema) per esprimere concetti, vissuti, esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applicazioni di scrittura, calcolo, grafica digitale</li> <li>▪ linguaggi, forme testuali e caratteri della comunicazione multimediale</li> <li>▪ principali forme di espressione artistica ed elementi fondamentali di lettura delle opere d'arte</li> <li>▪ aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e principali monumenti storico-artistici del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ identificare la forma multimediale più adatta alla comunicazione in relazione a target di riferimento, contesto e scopo</li> <li>▪ applicare tecniche di composizione e utilizzare testi multimediali per scopi tecnico-professionali</li> <li>▪ riconoscere e utilizzare i social network e i new media in rapporto a scopi sociali e tecnico-professionali</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tecniche, lessico e strumenti per la comunicazione multimediale in ambito professionale</li> <li>▪ forme e tecniche di presentazione e comunicazione creativa e commerciale-pubblicitaria</li> <li>▪ normativa sulla privacy e sul diritto d'autore</li> <li>▪ caratteristiche più rilevanti e struttura di base dei linguaggi artistici e creativi (arti figurative, cinema, ecc..) italiani e di altri Paesi</li> </ul>		

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**COMPETENZA LINGUISTICA**

La competenza linguistica esprime la capacità di utilizzare una o più lingue diverse da quella madre in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa condivide e presuppone le abilità principali della competenza alfabetica relativa alla lingua madre, concernenti la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali e in rapporto ai diversi scopi comunicativi. Nella competenza di IV° livello trovano collocazione elementi di padronanza che esprimono una maggiore autonomia ed elementi di microlingua specifica di settore. Nella competenza linguistica rientrano inoltre gli aspetti relativi alle dimensioni culturali degli altri Paesi e quelli dell'interculturalità.

Un atteggiamento positivo nei confronti della competenza linguistica comporta infatti l'apprezzamento della diversità culturale, nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Ciò presuppone anche un atteggiamento aperto e rispettoso verso il profilo linguistico individuale di ogni persona e verso le diverse manifestazioni dell'espressione culturale; atteggiamento positivo che comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

III° anno – liv. A2 QCER		IV° anno – liv. B1 QCER	
<p><b>Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita</b></p>			
<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ identificare i punti principali di semplici testi orali e scritti in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, di attualità e attinenti all'ambito professionale</li> <li>▪ redigere semplici testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita e professionali</li> <li>▪ sostenere una semplice conversazione formale e informale anche a distanza su argomenti familiari e di ambito professionale</li> <li>▪ comprendere i contenuti essenziali di messaggi, annunci semplici, documenti visivi in lingua standard</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ strutture ed elementi basilari del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico</li> <li>▪ principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici</li> <li>▪ elementi di pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> <li>▪ elementi di microlingua, lessico base, tipi e generi testuali</li> <li>▪ riferimenti professionali di elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>	<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ identificare e utilizzare una gamma di strategie efficaci per comunicare con parlanti la lingua di culture diverse</li> <li>▪ comprendere in maniera globale e analitica testi relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, ad argomenti di attualità e attinenti all'ambito professionale</li> <li>▪ utilizzare il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua professionale</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico</li> <li>▪ microlingua tecnico professionale specifica del settore di riferimento</li> <li>▪ tematiche interculturali e socio-linguistiche</li> <li>▪ aspetti della cultura e dell'identità del Paese straniero</li> </ul>



Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

<ul style="list-style-type: none"> <li>riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>partecipare a conversazioni o discussioni, esprimendo e motivando il proprio punto di vista</li> <li>redigere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</li> </ul>	
--	--	--	--

### COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

Le competenze matematico, scientifico-tecnologiche rappresentano la declinazione della relativa competenza chiave europea ed esprimono la capacità di spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare e risolvere in situazioni quotidiane e professionali le problematiche, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali, traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati, attraverso:

- l'applicazione di metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali propri delle scienze;
- la capacità di utilizzare linguaggi matematici e modelli formalizzati per definire e risolvere problemi reali;
- la capacità di comunicare anche con un linguaggio tecnico-scientifico specifico di settore le proprie osservazioni, i procedimenti seguiti e i ragionamenti che giustificano determinante conclusioni rispetto alle problematiche scientifiche specifiche dei processi del proprio ambito professionale.

Tali competenze includono la capacità di utilizzare strumenti, dati e metodi scientifici essenziali per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi probanti e di evidenze; è il presupposto per lo sviluppo di una professionalità agita in modo efficace e consapevole e di un atteggiamento culturale orientato all'approccio scientifico.

Un atteggiamento positivo in relazione alla dimensione matematica si basa sul rispetto della scientificità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Le competenze scientifiche implicano un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza, sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico.

### III° anno – III° iv. EQF

**Utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale**

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare strumenti e procedure di calcolo e il concetto di approssimazione per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto</li> <li>descrivere situazioni reali attraverso il linguaggio e le forme di rappresentazione formale della matematica</li> <li>individuare e rappresentare relazioni e funzioni</li> <li>risolvere e interpretare graficamente equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>calcolo numerico e calcolo letterale</li> <li>linguaggio naturale e simbolico</li> <li>il piano cartesiano, le funzioni di proporzionalità diretta e inversa e la loro rappresentazione</li> <li>strategie risolutive di un problema: proporzioni, percentuali, equazioni e disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni e disequazioni e loro interpretazione geometrica</li> </ul>



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui</li> <li>▪ applicare i concetti base di probabilità e riconoscere eventi incompatibili e compatibili, dipendenti e indipendenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nozioni fondamentali di geometria euclidea</li> <li>▪ elementi di statistica descrittiva</li> <li>▪ elementi di probabilità</li> <li>▪ complementi di matematica di settore</li> </ul>
<b>III° anno – III° liv. EQF</b>	
<b>Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente</b>	
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ osservare, descrivere e interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale mediante un metodo e un linguaggio scientifico appropriati</li> <li>▪ identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore che possono essere indagati ed affrontati in modo scientifico</li> <li>▪ riconoscere e analizzare le principali criticità ecologiche connesse all'ambiente e al proprio ambito professionale</li> <li>▪ applicare il metodo della progettazione per la risoluzione di semplici problemi pratici</li> </ul>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ principali forme di energia e leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</li> <li>▪ elementi fondamentali e significato di ecosistema e sviluppo sostenibile</li> <li>▪ caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi in relazione all'ambiente</li> <li>▪ elementi di base dell'area scientifica e di settore: linguaggi, concetti, principi e metodi di analisi e ricerca</li> <li>▪ fasi del processo tecnologico e metodo della progettazione: elementi base</li> <li>▪ i principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</li> </ul>
<b>IV° anno – IV° liv. EQF</b>	
<b>Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche</b>	
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ identificare e applicare nei processi e nelle attività proprie del settore professionale strategie matematiche, strumenti e metodi di analisi scientifica</li> <li>▪ elaborare rapporti documentali utilizzando il linguaggio logico matematico e scientifico</li> <li>▪ utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi</li> <li>▪ utilizzare linguaggi tecnici e matematico-scientifici specifici</li> </ul>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati</li> <li>▪ strategie matematiche connesse all'interpretazione, rappresentazione e risoluzione di dimensioni e problemi degli specifici contesti professionali</li> <li>▪ principali modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali</li> <li>▪ scienza e tecnologia: impatto sulla vita sociale e dei singoli e ruolo per uno sviluppo equilibrato e compatibile</li> <li>▪ principali innovazioni scientifiche e tecnologiche del settore professionale</li> </ul>

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Le competenze storico-geografico-giuridica ed economica, nella prospettiva dell'apprendimento permanente ed in forte connessione con le competenze matematico scientifiche, sociali, civica, di apprendimento e imprenditoriali implicano strumenti di lettura della realtà e operativi che consentono di partecipare in modo responsabile, efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Tra questi:

- la capacità di cogliere l'origine e le peculiarità delle forme storico-sociali, economiche e giuridiche che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nell'evoluzione dei processi e dei sistemi economico-produttivi, con riferimento anche a quelli territoriali e di settore;
- la comprensione dei codici di comportamento propri dei diversi ambienti dello spazio sociale, in particolare in quello lavorativo;
- la padronanza dei concetti e degli strumenti di base riguardanti i gruppi e le organizzazioni sociali, in particolare il contesto organizzativo aziendale e le comunità professionali e le forme di regolamentazione del lavoro;
- atteggiamenti fondati sulla partecipazione, collaborazione, assertività e integrità;
- la capacità di tradurre le idee in azione attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto nel quale si è chiamati a operare, per coglierne le opportunità di apprendimento personali e professionali.

Tali competenze implicano atteggiamenti che esprimono capacità partecipativa, collaborazione, assertività e integrità; esse coinvolgono altresì l'interesse per le questioni etiche e sociali, nonché l'attenzione sia alla sicurezza, sia alla sostenibilità ambientale.

#### III° anno – III° liv. EQF

**Identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo**

- | ABILITA'  | CONOSCENZE  |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ identificare le caratteristiche principali e i fattori fondamentali che regolano l'economia e il mercato del lavoro</li> <li>▪ identificare le opportunità lavorative del sistema socio-economico di appartenenza</li> <li>▪ identificare i principali strumenti e le modalità di gestione del denaro in rapporto al suo valore e alle finalità d'uso</li> <li>▪ individuare i settori economici e le principali strutture e funzioni aziendali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale</li> <li>▪ regole che governano l'economia, i principali soggetti del sistema economico e servizi del proprio territorio</li> <li>▪ elementi del sistema, dell'organizzazione e della cultura aziendale</li> <li>▪ principali strumenti per la gestione delle transazioni economico-finanziarie</li> </ul> |

#### IV° anno – IV° liv. EQF

**Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi**

- | ABILITA'  | CONOSCENZE   |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cogliere la specifica identità professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento</li> <li>▪ utilizzare strumenti di analisi e descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi di lavoro</li> <li>▪ applicare tecniche di descrizione, documentazione e monitoraggio di un progetto, di una commessa o ordine di lavoro, di erogazione di un servizio</li> <li>▪ utilizzare tecniche di analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ principali modelli di economia</li> <li>▪ modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali; organigramma e relazioni tra ruoli e funzioni</li> <li>▪ concetto di finanza, risparmio, assicurazione, previdenza e relativi servizi</li> <li>▪ lavoro indipendente, autonomo e imprenditoriale</li> <li>▪ servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale</li> </ul> |

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

	<ul style="list-style-type: none"> <li>servizi e tecniche di ricerca attiva del lavoro</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>protocolli di lavoro, manuali tecnici e certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza</li> <li>metodologie, attività e fasi di elaborazione, documentazione, e monitoraggio e rappresentazione di un progetto</li> </ul>
<b>III° anno – III° liv. EQF</b>			
<p><b>Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</li> <li>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano</li> <li>i principali fenomeni sociali, economici e le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica che caratterizzano il mondo contemporaneo</li> <li>i principali eventi e processi di trasformazione sociale culturale ed economica che caratterizzano l'Italia e l'Europa</li> <li>le diverse tipologie di fonti e il "territorio" come fonte storica</li> <li>elementi di storia locale: principali eventi ed elementi caratterizzanti</li> </ul>	<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>individuare, secondo le coordinate spazio temporali, i cambiamenti relativi al vivere quotidiano e i fenomeni principali nell'evoluzione e del sistema socio economico di appartenenza</li> <li>leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti storiche, letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche</li> <li>riconoscere le specificità storico-culturali e socio-economiche del territorio</li> <li>individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia</li> </ul>	<p><b>IV° anno – IV° liv. EQF</b></p> <p><b>Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano</b></p>
<b>CONOSCENZE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>evoluzione dei sistemi economico-produttivi e del settore professionale di riferimento nazionale e locale</li> <li>aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e ai principali effetti dell'interazione con le attività umane</li> <li>innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni sociali ed economiche</li> <li>struttura demografica, tessuto sociale e produttivo e fabbisogni formativi e professionali del territorio</li> <li>principali problematiche della contemporaneità anche in riferimento all'innovazione tecnologica</li> </ul>			

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### III - COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI

COMPETENZA DIGITALE		
<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le corrispettive tecnologie e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale (con particolare riferimento a principi generali, meccanismi e logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre che a funzionamento e utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti), la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza e la risoluzione di problemi.</p> <p>Il suo possesso implica la consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie digitali per la comunicazione, la creatività e l'innovazione, nonché dei loro limiti, effetti e rischi, attraverso un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali e il riferimento ai principi etici e legali chiamati in causa.</p> <p>L'interrelazione con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.</p> <p>Interagire con le tecnologie e i contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.</p>		
<b>III° anno – III° liv. EQF</b>		
<p><b>Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni</b></p>		
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare programmi base e app su PC, tablet e smartphones</li> <li>▪ effettuare le più comuni operazioni di ricerca, memorizzazione e organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di dati e informazioni</li> <li>▪ utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale e professionale e per partecipare alla vita sociale</li> <li>▪ riconoscere i vincoli e i rischi dell'uso della rete</li> </ul>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ architettura del PC; programmi operativi di base e applicazioni di scrittura, calcolo e grafica per la produzione di documenti multimediali</li> <li>▪ informazioni, dati e codifica; modalità e sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione</li> <li>▪ funzioni e caratteristiche della rete Internet; i motori di ricerca principali strumenti per la comunicazione interpersonale e</li> </ul>	<p>IV° anno – IV° liv. EQF</p> <p><b>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali</b></p>
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>▪ applicare criteri e tecniche di organizzazione e conservazione dei dati</li> <li>▪ utilizzare strumenti e forme di protezione dei dati personali e della privacy</li> <li>▪ utilizzare i servizi digitali pubblici e privati e differenti dispositivi digitali e applicazioni come canali di partecipazione alla vita sociale</li> </ul>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tecniche e criteri di ricerca delle informazioni</li> <li>▪ programmi per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali</li> <li>▪ servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale</li> <li>▪ impatto e opportunità dei Social Media per le imprese</li> <li>▪ norme relative alla privacy e applicazione del diritto d'autore e delle licenze ai contenuti digitali</li> </ul>	

Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applicare misure definite di sicurezza e norme basilari di privacy</li> <li>▪ utilizzare strumenti per gestire una rete di contatti su un social network</li> </ul>	<p>professionale: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ limiti, rischi e utilizzo sicuro della rete internet; elementi comportamentali e di normativa sulla privacy, sul diritto d'autore e di netiquette</li> <li>▪ social network e new media come fenomeno e strumento comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ scegliere la comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ caratteristiche della Sicurezza Informatica</li> <li>▪ i principali fattori e le implicazioni del Cambiamento Digitale</li> <li>▪ il contesto e le tecnologie dell'Industria 4.0.</li> <li>▪ Cittadino Digitale, Digital Divide, servizi digitali pubblici e privati</li> </ul>
--	---	---	--

### COMPETENZA DI CITTADINANZA

La competenza di cittadinanza è espressione di una autonoma capacità di valutare fatti e accadimenti e di orientare i comportamenti nei diversi contesti di vita personali, in rapporto ad un proprio sistema di valori, coerente con i principi della Costituzione. Essa implica la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti e doveri, anche attraverso l'agire prime forme di partecipazione democratica e l'assunzione di livelli di responsabilità nel proprio ambiente di vita, sociale e professionale. Essa implica un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e delle sue risorse, nonché delle diversità culturali (interculturalità).

III° anno – III° liv. EQF

**Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente**

ABILITA'

- adottare comportamenti responsabili in relazione ai valori della Costituzione e delle norme, nell'ambito della sfera privata e di quella sociale e lavorativa
- identificare le norme di base che regolano il mercato del lavoro e le diverse tipologie di contratti di lavoro
- fruire dei servizi del territorio anche on-line messi a disposizione del cittadino

CONOSCENZE

- la Repubblica italiana nel quadro della Costituzione e nell'ambito dell'Unione Europea e delle istituzioni internazionali
- i principi basilari, lessico e contenuti principali dell'ordinamento giuridico
- concetto di cittadinanza attiva e di sviluppo sostenibile
- elementi di deontologia professionale

IV° anno – IV° liv. EQF

**Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali**

ABILITA'

- identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata
- rapportarsi ai servizi del proprio territorio
- utilizzare forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale e lavorativa locale, in rapporto al proprio progetto di vita

CONOSCENZE

- problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore sociale, produttivo e i servizi in cui si opera
- servizi informativi e strutture di partecipazione sociale-civile e per lo sviluppo professionale del territorio
- processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera sociale e professionale

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di leFP

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ identificare le strutture e le modalità di partecipazione ed esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata</li> <li>▪ adottare comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente e delle sue risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ diritti e doveri, gestione del rapporto e tipologie di contratti di lavoro</li> <li>▪ principali problematiche relative all'integrazione e all'inclusione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li> <li>▪ servizi e opportunità informative, formative, sociali, di tutela e di supporto al lavoro del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ adottare comportamenti coerenti con un proprio progetto di vita e di etica professionale, nell'ambito dei principi e dei valori costituzionali</li> <li>▪ riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</li> <li>▪ riconoscere i contributi e le manifestazioni della cultura del proprio Paese e di quella altrui</li> <li>▪ applicare regole di comportamento sostenibile e non dannoso per l'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ strutture associative e di servizio del territorio rilevanti per il settore di appartenenza</li> <li>▪ concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa</li> <li>▪ concetto di intercultura e suoi aspetti caratterizzanti</li> <li>▪ legislazione e contrattualistica di settore</li> </ul>
--	--	--	---



## ALLEGATO B3 – RISORSE PERSONALI, SOCIALI, DI APPRENDIMENTO E IMPRENDITORIALI

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale comprendono quali oggetti di apprendimento e di formazione un insieme di dimensioni ad un tempo distinte e interconnesse che permettono alla persona il proprio inserimento attivo nella realtà sociale e lavorativa.

Tra di esse, in primo piano le competenze culturali di base e tecnico professionali di cui ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) del Capo III° del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, che costituiscono condizione fondamentale per il soddisfacimento del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) e l'acquisizione dei titoli di Qualifica e Diploma professionale, ma anche elementi in cui occupano una posizione centrale e costitutiva abilità cognitive, relazionali e di risoluzione di problemi di cui all'Allegato 1 al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 e le competenze personali, sociali, di apprendimento e di autoimprenditorialità di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01). Queste risorse si configurano come skill personali sottese e trasversali a tutte le competenze di base e, in particolare, a quelle tecnico-professionali. Lo sviluppo e la valutazione delle skill personali sono dunque integrati a quelli di tali competenze. Esse riguardano la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento e sviluppo professionale, sviluppare e mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, agire in modo innovativo e imprenditoriale.

Le risorse personali si basano su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita, improntato alla collaborazione, all'assertività e alla integrità, che comprende il rispetto degli altri e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere mediazioni. L'atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. L'atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, capacità di visione, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

Allegato B – Standard formativi dei percorsi regionali di IeFP

### LAVORARE CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA

*Lavorare con gli altri in maniera costruttiva* implica conoscenze relative ai codici di comportamento e alle norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi, nonché abilità quali: gestire il conflitto, lavorare e collaborare in squadra e in autonomia, negoziare, esprimere e comprendere punti di vista diversi, empatizzare, essere resilienti, gestire l'incertezza e lo stress, manifestare tolleranza, creare fiducia.

### GESTIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE

*Gestire il proprio apprendimento e sviluppo professionale* implica conoscenze relative ai diversi modi per sviluppare le competenze, alle diverse tipologie e metodologie di apprendimento, nonché abilità quali: gestire efficacemente il tempo e le informazioni, essere consapevoli delle proprie strategie e l'organizzare il proprio apprendimento, cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili, cercare sostegno quando opportuno, individuare le proprie capacità e necessità di sviluppo delle competenze, gestire la complessità e l'incertezza, concentrarsi, riflettere criticamente e su sé stessi, prendere decisioni, perseverare, valutare e condividere.

### AGIRE IN MODO IMPRENDITORIALE ED INNOVATIVO

*Agire in modo imprenditoriale ed innovativo* implica conoscenze relative ai principi etici e alle opportunità e le difficoltà sociali ed economiche cui vanno incontro, le organizzazioni, i singoli soggetti, nonché abilità quali: pensiero strategico e risoluzione dei problemi, motivare gli altri e il valorizzare le loro idee, mobilitare risorse, mantenere il ritmo dell'attività, assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori, prendersi cura delle persone e del mondo, accettare la responsabilità, prendere decisioni, esprimere creatività e immaginazione, riflettere in modo critico e costruttivo, essere consapevoli delle proprie forze e debolezze, gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio, esprimere spirito d'iniziativa e proattività, essere lungimiranti e avere coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

### SVILUPPARE E MANTENERE IL PROPRIO BENESSERE FISICO ED EMOTIVO

Lo Sviluppo e mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo implica conoscenze relative agli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari, nonché abilità quali: impostare uno stile di vita per salvaguardare salute e benessere fisico ed emotivo, prevenire comportamenti a rischio, riconoscere e gestire cause ed effetti dello stress e riflettere criticamente e su sé stessi, gestire relazioni affettive nel rispetto di sé e degli altri.



Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

---

Linee guida per la realizzazione  
dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

## ALLEGATO C

Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami  
di fine percorso (qualifica e diploma professionale)

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

Giugno 2023

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>Parte prima DISPOSIZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI .....</b>	<b>4</b>
1 MODALITÀ DI AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI.....	5
1.1 <i>Le competenze come riferimento per la valutazione.....</i>	<i>5</i>
1.2 <i>Condizioni di ammissione all'esame.....</i>	<i>5</i>
2 MODELLO DI ESAME.....	6
2.1 <i>Tipologie di prove.....</i>	<i>6</i>
2.2 <i>Sistema di valutazione dell'esame.....</i>	<i>7</i>
3 COMPOSIZIONE, COSTITUZIONE E VALIDITÀ DELLA COMMISSIONE .....	9
3.1 <i>Costituzione e validità della Commissione.....</i>	<i>9</i>
4 SESSIONI D'ESAME, TIPOLOGIA E CALENDARIZZAZIONE DELLE PROVE.....	10
5 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO .....	10
6 INSEDIAMENTO, FUNZIONI E ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE .....	10
7 ALLIEVI DISABILI O AFFETTI DA DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.....	11
8 SCRUTINIO DELL'ESAME FINALE .....	11
9 VERBALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI .....	11
10 PROVE SUPPLETIVE.....	12
11 RICORSI.....	12
12 COMPENSI.....	12
13 ATTESTATI.....	13
<b>Parte seconda CRITERI PER CALCOLARE IL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE .....</b>	<b>14</b>
1 SCHEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI QUALIFICA .....	15
2 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE .....	15
3 CREDITO FORMATIVO.....	16
3.1 <i>Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze di base.....</i>	<i>17</i>
3.2 <i>Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze tecnico professionali .....</i>	<i>18</i>
3.3 <i>Calcolo del punteggio relativo alle eventuali attività ed esperienze extracurricolari.....</i>	<i>18</i>
3.4 <i>Calcolo del punteggio relativo agli aspetti comportamentali.....</i>	<i>18</i>
4 ESEMPI DI CALCOLO .....	18

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

## PREMESSA

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento degli Esami finali (Qualifica/Diploma professionale) a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (di seguito leFP). In particolare recepisce quanto riportato nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di leFP approvato nella seduta del 20/02/14, nonché quanto definito a livello di sistema nazionale in materia di certificazione delle competenze<sup>1</sup>.

L'esame di Qualifica/Diploma professionale ha il fine di accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali previste dallo standard di Qualifica e Diploma della Figura e del Profilo regionale di riferimento e presuppone un percorso formativo progettato, organizzato e realizzato con modalità didattiche incentrate sullo sviluppo delle stesse.

In tal senso anche le modalità di valutazione in itinere (prove intermedie e di fine annualità) devono essere finalizzate all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti e devono tener conto che allo sviluppo di una competenza possono concorrere più ambiti disciplinari.

Il presente documento descrive gli standard minimi regionali per la predisposizione degli esami conclusivi dei percorsi e si propone come uno strumento operativo messo a disposizione delle Istituzioni che erogano l'offerta di leFP per la strutturazione in forma omogenea della prova finale.

Il documento si articola in due parti.

- **PARTE PRIMA** - Disposizioni sulle modalità di svolgimento degli esami di fine percorso: descrive il modello d'esame, le modalità di ammissione degli allievi, le modalità di costituzione e la composizione della Commissione d'esame, il sistema di valutazione, le modalità di svolgimento, di scrutinio e di verbalizzazione finale;
- **PARTE SECONDA** - Criteri per calcolare il punteggio di ammissione: fornisce indicazioni sulle modalità di compilazione della scheda proposta per calcolare il punteggio di ammissione all'esame di ciascun allievo sulla base del credito formativo.

<sup>1</sup> Vedi D.lgs. n. 13/2013, *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*; D.l. 30 giugno 2015, *Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*.

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

**Parte prima**  
**DISPOSIZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

## 1 MODALITÀ DI AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI

L'ammissione agli esami finali dei percorsi di Qualifica o di Diploma professionale è deliberata dall'équipe dei docenti formatori (Consiglio di Classe) dell'Istituzione formativa<sup>2</sup> sulla base di una valutazione complessiva del singolo allievo, in modo collegiale nell'ambito dello scrutinio di fine anno e si traduce in un giudizio di ammissione (Amnesso all'esame; Amnesso all'esame con voto del Consiglio di classe; Non amnesso all'esame) accompagnato da un punteggio compreso tra 0 e 55.

Il punteggio di ammissione si calcola sulla base di criteri descritti nella Parte seconda del presente documento relativamente alle seguenti componenti:

- risultati acquisiti nelle competenze tecnico professionali caratterizzanti la Figura/Profilo di riferimento;
- risultati acquisiti nelle competenze di base;
- crediti formativi acquisiti in altre esperienze di apprendimento;
- aspetti comportamentali.

### 1.1 Le competenze come riferimento per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti si riferisce sempre alle competenze e non agli ambiti/contesti/modalità di acquisizione (ambiti di insegnamento e disciplinari; aree o unità formative; tirocini curricolari; attività specifiche; ecc.) degli stessi. La valutazione di quanto acquisito nei tirocini curricolari concorre, assieme alle valutazioni di quanto acquisito nei contesti d'aula e di laboratorio, alla valutazione delle competenze.

### 1.2 Condizioni di ammissione all'esame

Per l'ammissione all'esame l'allievo deve soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- aver frequentato almeno il 75% della durata dell'ultima annualità, al netto degli esami finali;
- aver ottenuto un punteggio sufficiente nel comportamento;
- aver ottenuto un punteggio minimo per l'ammissione pari a 33;
- aver raggiunto almeno il livello base in tutte le competenze della Figura/ Profilo di riferimento.

Agli esami di Qualifica e Diploma professionale possono essere inoltre ammessi:

- gli allievi che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche motivazioni, hanno ottenuto in sede di scrutinio di fine anno una valutazione complessiva del percorso formativo pari o superiore a 33 punti. Le specifiche e documentate motivazioni fanno riferimento a: malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi; in questo caso è necessaria l'autorizzazione della Regione;
- gli allievi che, pur non avendo raggiunto il livello base in non più di 3 competenze, hanno ottenuto in sede di scrutinio di fine anno una valutazione complessiva del percorso formativo pari o superiore a 33 punti. In questo caso l'ammissione viene deliberata in deroga dal Consiglio di classe;
- gli allievi che hanno frequentato regolarmente nell'anno formativo precedente analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa dei gravi e giustificati motivi già elencati nel punto precedente;
- gli allievi che hanno frequentato regolarmente nell'anno formativo precedente analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno superato la prova e pertanto non hanno ottenuto l'Attestato di Qualifica o di Diploma professionale;
- gli allievi con disabilità certificata per i quali è stato definito un percorso individualizzato, che non corrisponde al livello e all'ambito dei contenuti degli SA e non hanno ottenuto il punteggio minimo pari a 33.

Questi ultimi possono partecipare alle prove assegnate al gruppo di allievi di appartenenza o ad altre appositamente predisposte dalla Commissione, senza che ciò comporti titolo per l'acquisizione della Qualifica o

<sup>2</sup> Compresa quelle scolastiche che erogano l'offerta di leFP in regime di sussidiarietà.

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

Diploma. Al termine delle operazioni d'esame, a tali allievi è rilasciato un Attestato di competenze relativo alle acquisizioni maturate durante il percorso e validate in sede di scrutinio.

## 2 MODELLO DI ESAME

L'esame previsto al termine del percorso formativo rappresenta la modalità attraverso la quale si riscontra nell'allievo la presenza di requisiti educativi, culturali e professionali tali da garantire il conseguimento della Qualifica o del Diploma professionale, titoli che attestano l'idoneità a svolgere una professione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

L'esame è articolato nelle seguenti tipologie di prove:

- prova situazionale
- prova multidisciplinare
- colloquio individuale

Tutte le prove ruotano attorno alle competenze professionali del profilo in oggetto, perché l'obiettivo è accertare se l'allievo è idoneo al titolo professionale e indicano i criteri utili per accertare il possesso delle competenze tenendo conto anche dell'autonomia e della responsabilità con cui il candidato affronta le diverse prove proposte.

### 2.1 Tipologie di prove

■ Per **PROVA SITUAZIONALE** si intende una prova pratica complessa che permetta di valutare la padronanza dell'allievo nello svolgere le prestazioni professionali più significative del processo lavorativo di riferimento<sup>3</sup>. Nello specifico la prova deve essere contestualizzata all'interno di una situazione problematica sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro e deve necessariamente essere finalizzata alla realizzazione di un prodotto o servizio caratterizzante il profilo professionale di riferimento.

In coerenza con quanto riportato nelle Linee guida, il modello di valutazione della prova si basa sull'osservazione delle prestazioni professionali (Standard professionale) in quanto ritenute indicatori esplicativi del livello delle competenze raggiunto dall'allievo al termine del percorso formativo (Standard formativo).

Vista la complessità della prova situazionale, al fine di facilitarne il processo di svolgimento e di valutazione, è utile suddividerla in una sequenza di compiti auto consistenti che rappresentano fasi significative all'interno del processo di svolgimento del compito richiesto, hanno un inizio e una fine ben definita e riconoscibile e sono finalizzati a produrre dei risultati intermedi tangibili che possono essere oggetto di valutazioni intermedie.

I compiti possono essere collegati a specifiche attività lavorative (di pianificazione, di esecuzione, di controllo e di recupero delle anomalie) caratterizzanti il processo di lavoro del profilo professionale di riferimento, possono prevedere l'integrazione delle competenze culturali di base nella risoluzione di problemi lavorativi (es. Competenza matematico, scientifico tecnologica nell'esecuzione di calcoli di tipo professionale) e, infine, possono prevedere momenti di riflessione sul lavoro svolto durante la prova (es. per spiegare alla Commissione eventuali scelte operate). I compiti infine possono prevedere attività individuali o di gruppo.

■ Per **PROVA MULTIDISCIPLINARE** si intende l'insieme dei test utili a valutare le competenze di base che non è stato possibile integrare nella prova situazionale, ma che è comunque opportuno valutare. Viene lasciata libertà ad ogni singola Istituzione formativa di decidere quante e quali competenze coinvolgere in tale prova, fermo restando che durante l'esame siano verificate tutte le competenze di base, o all'interno della prova situazionale o all'interno della prova multidisciplinare.

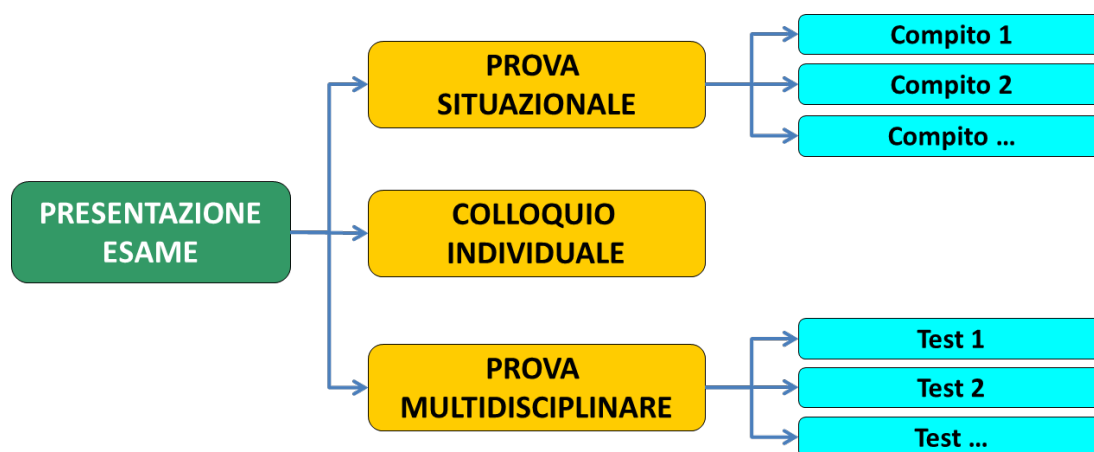
<sup>3</sup> L'Accordo approvato nella conferenza delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20/2/2014 (articolo 2 lettera d comma 1) stabilisce che la prova situazionale deve avere ad oggetto le competenze professionali caratterizzanti il profilo, quindi non necessariamente tutte. In particolare dovranno essere accertate le competenze prendendo a riferimento l'allegato al repertorio dei profili regionali nel tempo vigente "Indicazioni per la progettazione degli esami finali".

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

È comunque opportuno fare in modo che il contenuto dei test sia collegato/curvato alla Figura e al Profilo professionale oggetto della Qualifica/Diploma e che i quesiti siano di tipo applicativo. A tal proposito si consiglia l'adozione del modello OCSE/PISA nella strutturazione dei quesiti.

- Per **COLLOQUIO INDIVIDUALE** si intende una prova orale finalizzata in modo specifico alla valutazione della competenza di cittadinanza e alla messa a punto del proprio progetto di vita e professionale anche mediante la discussione di un elaborato preparato dall'allievo prima dell'esame (project work, relazione stage, tesina). Si precisa che per la stesura dell'elaborato è opportuno garantire a ciascun allievo pari opportunità nell'utilizzo della strumentazione necessaria, in altre parole è opportuno che essa venga realizzata all'interno dell'Istituzione e in orario formativo e non a casa.

Schema riepilogativo della struttura dell'esame finale:



Infine si ricorda che dovranno essere accertate le competenze prendendo a riferimento l'allegato al Repertorio dei profili regionali nel tempo vigente" Indicazioni per la progettazione degli esami finali".

## 2.2 Sistema di valutazione dell'esame

In questa parte viene descritto in forma schematica il sistema di valutazione adottato per la valutazione ponderata delle prove d'esame e in generale per assegnare ad ogni allievo la valutazione finale dell'intero percorso di qualificazione. Il sistema prevede una strutturazione su più livelli che specificano le modalità di composizione e il peso dei singoli elementi costituenti la valutazione finale, così come da schema seguente:

	I Livello		II Livello		III Livello	
	Composizione	Punti	Composizione	Peso indicativo	Composizione indicativa	Peso
Valutazione finale	Valutazione esame	45	Prova situazionale	60%	Compito 1	
					Compito 2	
					Compito n	
	Prova multidisciplinare	30%	Test 1			
Test 2						
Test n						
Colloquio individuale	10%					
Giudizio ammissione	55					



*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

Al **I Livello** vengono riportati gli elementi caratterizzanti la valutazione finale della qualifica composta da: giudizio di ammissione e valutazione dell'esame. **I punti di questo livello per l'esame di qualifica o di diploma professionale non possono essere modificati rispetto a quelli indicati nello schema.**

Al **II Livello** troviamo gli elementi che specificano la composizione della valutazione dell'esame articolata rispetto alle seguenti tipologie di prove:

- prova situazionale
- prova multidisciplinare
- colloquio individuale.

I pesi di queste prove sono stabiliti da ogni singola Istituzione formativa in funzione dell'esame elaborato, fatto salvo che il peso della prova situazionale deve essere almeno pari al 50% del totale delle prove previste<sup>4</sup>.

Al **III livello** troviamo gli elementi che specificano da un lato la composizione della valutazione della prova situazionale e dall'altro la valutazione della prova multidisciplinare. Rispetto alla prova situazionale si suggerisce di articolarla in compiti e di assegnare ad ogni compito un peso percentuale coerente con la rispettiva complessità, facendo in modo che la somma dei pesi dia 100 (cento). Tenendo conto di questo si suggerisce di impostare la valutazione di ogni singolo compito su una scala di 100 e utilizzare i pesi assegnati ai compiti per ponderare la valutazione della prova situazionale. Lo stesso schema viene proposto per i test costituenti la prova multidisciplinare (ogni singolo test viene valutato su una scala di 100). Il colloquio individuale viene anch'esso valutato in centesimi e contribuirà con il peso stabilito nel calcolo della valutazione finale.

---

<sup>4</sup> Vedi Articolo 2, lettera d) comma 4 dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale del 20/02/14.

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

### 3 COMPOSIZIONE, COSTITUZIONE E VALIDITÀ DELLA COMMISSIONE

La Commissione dell'esame conclusivo dei percorsi di Qualifica e Diploma professionale è composta da un Presidente e da 3 membri interni<sup>5</sup> designati dall'Istituzione formativa di cui 1 scelto tra docenti formatori non coinvolti nel percorso formativo e/o in azioni di promozione, sviluppo, ricostruzione, documentazione delle competenze. Ciò al fine di soddisfare il requisito della terzietà dell'Organo collegiale<sup>6</sup>. I nominativi designati dall'Istituzione formativa devono essere comunicati alla Regione almeno 45 giorni prima della data d'esame.

Fermo restando la composizione numerica di cui sopra, previo accordo fra le Istituzioni, è consentito che uno dei 3 membri interni sia scelto:

- tra i docenti formatori di un altro percorso di leFP, compresi quelli attivati dalle Istituzioni scolastiche in regime sussidiario, e riferito alla medesima Area Economico Professionale;
- nel caso nel gruppo classe ci sia un numero significativo di allievi che intende proseguire gli studi in un percorso di Istruzione, tra i docenti dell'Istituzione scolastica di destinazione al fine di agevolare il processo di riconoscimento dei crediti formativi nel successivo eventuale passaggio.

Inoltre, le Commissioni possono:

- essere integrate con la presenza di esperti delle aree professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale; tali esperti, in numero massimo di 2, sono designati dalle Associazioni sindacali e dalle Associazioni datoriali; gli esperti possono presenziare anche solo ad alcune prove di loro interesse e non sono implicati nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale);
- avvalersi di ulteriori docenti del percorso di leFP per il supporto alla gestione di specifiche fasi (quali, ad esempio, la somministrazione, il presidio, la correzione) necessarie per l'espletamento delle diverse tipologie di prova previste dall'articolazione dell'esame; i docenti esperti non sono implicati nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale);
- avvalersi, nel caso che alla prova d'esame siano ammessi soggetti con disabilità certificata, del/i formatore/i di sostegno che ha/hanno seguito l'allievo/gli allievi durante il corso; il docente di sostegno non è implicato nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale).

Possono partecipare altresì, in veste di osservatori esterni, esperti nominati dalla Regione ai fini della valutazione del sistema.

#### 3.1 Costituzione e validità della Commissione

L'insediamento della Commissione richiede la presenza del Presidente e dei 3 commissari. In caso di assenza temporanea di uno dei membri durante lo svolgimento dell'esame, le condizioni minime per la validità delle attività della Commissione sono date dalla presenza del Presidente o suo sostituto designato e di due Commissari, di cui uno in posizione di terzietà, per un totale minimo di tre persone.

Il Presidente sovrintende all'organizzazione e alla realizzazione dell'esame finale. Il Presidente, in sede di costituzione della Commissione o nel corso dell'esame, ha la facoltà di nominare nuovi commissari al posto di quelli preventivamente comunicati alla Regione, qualora questi ultimi non potessero essere presenti per cause di forza maggiore o per accertata incompatibilità.

Il Presidente è nominato dalla Regione tra i dipendenti in servizio o quelli in stato di quiescenza. La Regione provvede ad inoltrare la comunicazione della nomina alle Istituzioni formative interessate.

La Commissione è costituita, di norma, in relazione ad un solo percorso di Qualifica o Diploma. Previa autorizzazione da parte della Direzione centrale competente della Regione, è possibile l'accorpamento di più percorsi all'interno di una stessa sede. In tal caso la Commissione prevede un unico Presidente e si articola in

<sup>5</sup> Con il termine "interni" si intende il personale che lavora all'interno della Istituzione formativa con una qualsiasi forma contrattuale e che ricopre un ruolo operativo (formatore, tutor, coordinatore, direttore) nell'Istituzione stessa.

<sup>6</sup> Vedi tab. 1 e tab. 4, punto 4, allegato 5 del citato D.I. 30 giugno 2015: la "terzietà" è garantita dalla presenza di soggetti che non hanno concorso alla formazione, promozione, sviluppo, ricostruzione o documentazione delle competenze degli alunni, in proporzione almeno paritetica rispetto a quelli che hanno svolto tali attività.

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

sottocommissioni di 3 membri per percorso, di cui almeno 1 scelto sempre tra docenti formatori non coinvolti nello stesso, che affiancano il Presidente, integrate da eventuali esperti. Il Presidente deve necessariamente presenziare la riunione preliminare, il colloquio, lo scrutinio e le fasi conclusive della sessione d'esame. Tali operazioni dovranno pertanto essere calendarizzate in fasi temporali non sovrapposte qualora un unico Presidente presieda più Commissioni d'esame.

I 3 membri delle singole commissioni nominati dall'Istituzione formativa durante l'intera durata dell'esame non possono far parte contemporaneamente di altre commissioni o svolgere altre attività, in quanto dedicati a tempo pieno al ruolo di Commissari d'esame.

#### **4 SESSIONI D'ESAME, TIPOLOGIA E CALENDARIZZAZIONE DELLE PROVE**

Le date di insediamento delle Commissioni sono definite e comunicate dalla Regione su proposta dell'Istituzione formativa. Le prove di accertamento finale si svolgono in un'unica sessione della durata massima di 3 giorni. Non sono proponibili per le prove finali le giornate festive. Per le prove finali non sono previste prove di appello, salvo in caso di ricorsi.

Tutte le attività previste dall'esame (insediamento Commissione, svolgimento prove, correzioni, scrutinio finale e comunicazione dell'esito agli allievi) devono essere ricomprese all'interno delle ore previste (min 16 - max 24). Si sottolinea comunque che le attività di scrutinio e comunicazione dell'esito agli allievi da parte della Commissione si devono concludere entro e non oltre l'ultimo giorno previsto per lo svolgimento dell'esame finale.

#### **5 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Ai fini dell'espletamento delle operazioni d'esame, l'Istituzione formativa predispone e mette a disposizione delle Commissioni:

- un documento di presentazione del percorso realizzato, contenente le seguenti sezioni: descrizione del profilo professionale di riferimento; tabella con il numero delle ore effettivamente svolte nei diversi moduli dell'intero percorso formativo; elenco degli allievi con esito formativo (ammesso all'esame, ammesso con voto di Consiglio, non ammesso, dimesso durante il percorso) e l'insieme delle schede di ammissione all'esame riferite a ciascun allievo;
- il fascicolo d'esame strutturato sulle tre prove previste;
- la specifica documentazione relativa agli allievi con disabilità certificata, agli allievi affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) o allievi che presentano casi particolari di malattia e di impedimento per i quali verrà predisposto un fascicolo personalizzato che include prove equipollenti e alternative, nonché la previsione di eventuali condizioni e misure dispensative e compensative per l'effettuazione delle prove.

#### **6 INSEDIAMENTO, FUNZIONI E ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE**

Il Presidente di Commissione, all'atto di insediamento, in riunione preliminare procede alla verifica della documentazione relativa alla designazione e all'identità dei componenti della Commissione e degli eventuali esperti aggregati, nonché della completezza e congruità della documentazione prodotta dall'Istituzione formativa. Il Presidente verifica inoltre l'assenza dei requisiti di incompatibilità: a tal fine acquisisce da parte di tutti i componenti della Commissione la relativa dichiarazione all'interno della quale viene dichiarata l'assenza di vincoli di parentela fino al secondo grado.

In caso di incompatibilità o irregolarità adotta i necessari provvedimenti, tra i quali la nomina di nuovi commissari, l'eventuale sospensione della sessione d'esame o l'eventuale riconvocazione della Commissione, con relativa comunicazione alla Regione.

La Commissione, validamente costituita, procede quindi a:

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

- verificare i requisiti di ammissione dei candidati;
- esaminare la documentazione riportante le informazioni circa il percorso formativo e gli esiti di apprendimento di ciascun allievo;
- acquisire il fascicolo "Esame di Qualifica/Diploma professionale" predisposto dall'Istituzione formativa;
- predisporre le prove per alunni con disabilità di cui al punto successivo;
- garantire la corretta somministrazione delle prove previste, in particolare, tenendo conto del fatto che alcune prove per esigenze organizzative possono svolgersi in contemporanea, per ogni prova deve essere garantita la presenza di almeno 1 commissario; inoltre, il colloquio individuale deve essere svolto alla presenza di tutta la Commissione, fatto salvo il caso eccezionale in cui 1 commissario sia impegnato nel presidio di un'altra prova che si svolge in contemporanea.

La correzione delle singole prove deve essere svolta dai singoli componenti della Commissione, con l'eventuale supporto di ulteriori docenti esperti di cui la Commissione si avvale. Il voto proposto a seguito della correzione viene adottato collegialmente dalla Commissione.

## **7 ALLIEVI DISABILI O AFFETTI DA DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Per gli allievi disabili certificati è possibile predisporre prove equipollenti (riferite allo stesso livello ed ambito di contenuto standard di quelle ordinarie) o alternative (riferite ad una programmazione individualizzata che non corrisponde al livello e all'ambito dei contenuti standard). Le modalità ed i criteri di elaborazione di prove equipollenti o alternative devono essere adeguatamente documentati dalla Commissione e dovranno trovare evidenza nel verbale finale redatto a cura del Presidente, cui sarà altresì allegata copia delle prove.

Le prove equipollenti sono funzionali al rilascio di un Attestato di Qualifica o di Diploma professionale. Le prove alternative sono funzionali al rilascio di un Attestato di competenze.

Per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento certificati, nell'organizzazione delle prove devono essere previste le misure compensative, quali il ricorso a tempi più lunghi e/o l'utilizzo di specifica strumentazione informatica ed apparecchiature qualora siano già state impiegate nelle verifiche e dispensative valutate in base all'entità ed al profilo delle difficoltà.

## **8 SCRUTINIO DELL'ESAME FINALE**

Al termine delle operazioni di correzione degli elaborati e di svolgimento dei colloqui orali, la Commissione si riunisce per lo scrutinio finale e l'espletamento degli adempimenti finali d'esame. Allo scrutinio finale possono partecipare anche gli eventuali esperti e insegnanti di sostegno; questi ultimi hanno solo funzioni di supporto alle eventuali richieste della Commissione, che è l'unica legittimata ad esprimere il giudizio finale.

La valutazione e la determinazione finale del punteggio espresso in 100mi (centesimi) sono formulate sulla base della somma del voto di ammissione (max 55/100) e del voto d'esame (max 45/100). Il voto minimo per ottenere l'idoneità è pari a 60/100 (voto finale).

La determinazione finale complessiva del punteggio in centesimi e relativa all'attribuzione dell'Attestato di Qualifica o del Diploma professionale è assunta a maggioranza dalla Commissione per ciascun allievo. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Se un allievo non sostiene tutte le prove d'esame non può risultare idoneo.

## **9 VERBALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI**

Contestualmente allo svolgimento delle diverse operazioni dell'esame di Qualifica/Diploma, la Commissione procede alla compilazione del verbale, nel quale vengono riportati, nelle specifiche sezioni e campi, i seguenti elementi:

- composizione della Commissione;

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

- modalità e criteri di elaborazione di prove anche equipollenti o alternative (e l'eventuale adozione di misure compensative e/o dispensative);
- determinazioni assunte in sede di scrutinio di punteggi finali in centesimi e di attribuzione della Qualifica o Diploma. Nello specifico il punteggio di ammissione da 0 a 55 punti va inserito nella colonna "Valutazione percorso formativo"<sup>7</sup>; il punteggio dell'esame da 0 a 45 punti va inserito nella colonna "Valutazione prova esame"; la "Valutazione finale" in 100mi è data dalla somma di "Valutazione percorso formativo" e "Valutazione prova esame";
- motivazioni per esteso che hanno indotto alla dichiarazione di non idoneità per gli allievi non qualificati o diplomati.

Terminate le operazioni di scrutinio, il Presidente verifica la completezza e correttezza del verbale e lo sottoscrive unitamente al rappresentante dell'istituzione formativa o suo delegato. Il Presidente e per la parte riservata allo scrutinio anche i membri della Commissione possono riportare nello spazio "Eventuali note ed osservazioni" annotazioni riguardanti eventuali anomalie o altro.

Il verbale nella sua versione in originale viene inviato alla Regione assieme a una copia dell'intero fascicolo d'esame, comprensivo di eventuali allegati. La documentazione relativa alle prove svolte dagli allievi (es. test compilati) deve essere tenuta agli atti delle Istituzioni formative, assieme alla riproduzione (su carta mediante fotocopiatrice, digitale mediante scanner) del verbale d'esame inviato alla Regione.

Le valutazioni finali dell'esame di Qualifica/Diploma professionale sono pubblicate all'albo delle comunicazioni o sul sito dell'Istituzione Formativa.

Qualora le valutazioni riguardino allievi disabili o allievi affetti da disturbi specifici di apprendimento negli Attestati finali di qualifica e diploma professionale non deve essere fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## 10 PROVE SUPPLETIVE

In casi documentati di malattia o di impedimento di particolare gravità da parte del candidato, il Rappresentante Legale dell'Istituzione Formativa chiede alla Regione la fissazione di una seconda sessione d'esame. In questi casi la durata minima dell'esame può essere pari a 8 ore.

## 11 RICORSI

I ricorsi avverso gli atti conclusivi delle Commissioni d'esame possono essere presentati esclusivamente avanti il Tribunale Amministrativo Regionale o in via straordinaria al Capo dello Stato ai sensi della normativa vigente.

## 12 COMPENSI

Ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici regionali dei percorsi triennali, di quarta annualità e quadriennali in quanto dipendenti della Amministrazione regionale non spetta alcun compenso.

Ai Presidenti delle Commissioni qualora scelti tra il personale regionale in quiescenza spetta un'indennità oraria pari a 10 EUR per al massimo otto ore nella giornata. Agli stessi è inoltre dovuto il rimborso delle spese di viaggio secondo quanto previsto per i dipendenti regionali. Agli altri componenti della Commissione designati dall'Istituzione formativa compete soltanto il compenso previsto per il loro ruolo all'interno della medesima.

Agli eventuali componenti aggiuntivi della Commissione (esperti, ulteriori docenti, docenti di sostegno), qualora non aventi un contratto in essere con l'Istituzione formativa al momento dell'esame, può essere corrisposta

<sup>7</sup> Si ricorda che il punteggio di ammissione è riferito alle competenze e ricomprende le valutazioni relative agli apprendimenti acquisiti nelle attività d'aula, di laboratorio, nel tirocinio curricolare e relative a eventuali crediti formativi extracurricolari.

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

un'indennità oraria avente come limite massimo quanto definito dal CCNL dell'Istituzione formativa relativamente al livello corrispondente a docente formatore, per al massimo otto ore nella giornata.

In ogni caso le spese connesse all'organizzazione degli esami di Qualifica/Diploma professionale non comportano oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale.

### **13 ATTESTATI**

I modelli di Attestati finali di Qualifica e Diploma professionale sono quelli previsti dalla normativa vigente e recepiti a livello regionale con apposito decreto.

Per coloro che interrompono il percorso formativo prima del conseguimento della Qualifica o del Diploma, ovvero per coloro che non sono ammessi all'esame finale o non sono giudicati idonei alla fine dell'esame, è previsto, a richiesta dell'interessato, il rilascio di un'attestazione delle competenze acquisite, secondo il modello dell'Attestato di competenze, previsto dalla normativa vigente e recepito a livello regionale con apposito decreto.

Le Istituzioni formative provvedono alla predisposizione degli Attestati ai fini della loro vidimazione da parte della Regione e della successiva consegna agli allievi interessati.

Gli Attestati di competenza non necessitano della vidimazione da parte della Regione.

Gli Attestati di Qualifica e Diploma professionali rilasciati ad allievi maggiorenni a conclusione di un percorso di leFP devono essere perfezionati con l'apposizione della marca da bollo. Si precisa che sull'Attestato rilasciato ad allievi minorenni è necessario indicare il motivo dell'esenzione (Esente bollo ex Risoluzione Ag. Entrate n. 142 del 04/10/2005).

Copia degli Attestati deve essere conservata, anche in formato digitale, agli atti dell'Istituzione formativa. Gli Attestati sono documenti "unici"; le copie consegnate agli aventi diritto devono pertanto essere siglate e timbrate su ogni foglio, al fine di renderne impossibile ogni illegittima duplicazione.

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

**Parte seconda**  
**CRITERI PER CALCOLARE IL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE**

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

## 1 SCHEDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI QUALIFICA

Allo scopo di omogeneizzare la fase di ammissione all'esame finale viene proposto l'utilizzo della scheda allievo nel formato sotto riportato. In tale scheda vengono riassunte tutte le informazioni necessarie al Consiglio di classe per determinare l'ammissione dell'allievo e il calcolo del relativo punteggio. La figura seguente illustra un esempio di scheda.

SCHEDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI DIPLOMA PROFESSIONALE	Anno formativo: <b>2020-21</b>		Profilo professionale: <b>TECNICO DELL'ACCONCIATURA</b>				Codice															
	Allievo/a:		Nato/a il:		Durata corso:		Frequenza:															
	Residente a:		Durata esame:		Pari al:		Sedi stage:															
	<b>Macroarea COMPETENZE DI BASE</b>								Punti	Max												
	<b>AREA</b>	<b>COMPETENZE</b>							<b>N</b>	<b>B</b>	<b>I</b>	<b>A</b>	<b>0,0</b>	<b>22</b>								
	LINGUISTICA COMUNICAZIONE	A	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti ... Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale ...										0,0	5								
	LINGUISTICA STRANIERA	B	Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera										0,0	3								
	MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA	C	Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche										0,0	5								
	STORICO GEOGRAFICO GIURIDICO ECONOMICO	D	Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e ... Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico ...										0,0	4								
	DIGITALE	E	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali										0,0	3								
CITTADINANZA	F	Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, secondo i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali										0,0	2									
<b>Macroarea COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI</b>								Punti	Max													
<b>LIVELLO</b>	<b>PRESTAZIONI PROFESSIONALI (comprehensive dell'esperienza di stage aziendale)</b>							<b>N</b>	<b>B</b>	<b>I</b>	<b>A</b>	<b>0,0</b>	<b>33</b>									
Completo	1	GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA										0,0	2									
Completo	2	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE										0,0	3									
Esteso	3	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI										0,0	2									
Parziale	4	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI										0,0	5									
Esteso	5	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI										0,0	5									
Completo	6	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI										0,0	5									
Parziale	7	TAGLIO DEI CAPELLI										0,0	5									
Parziale	8	PROGETTAZIONE, RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA										0,0	4									
Parziale	9	PREDISPOSIZIONE. GESTIONE E CURA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO										0,0	2									
<b>Macroarea CREDITI FORMATIVI EXTRACURRICOLARI</b>								Punti	Max	<b>Macroarea COMPORTEMENTO</b>				Punti	Max							
Elenco crediti riconosciuti:								No	1	2	3	<b>0,0</b>	<b>3</b>	Voto	5	6	7	8	9	10	<b>0,0</b>	<b>4</b>
<b>PUNTEGGIO DI AMMISSIONE = 0</b>								Note finali:														

## 2 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE

Il punteggio di ammissione all'esame di Qualifica e Diploma è determinato dalla somma del credito formativo e può essere al massimo pari a 55 punti. Il punteggio minimo per l'ammissione è fissato a 33 punti. La determinazione del punteggio di ammissione è compito esclusivo del Consiglio di classe. Il punteggio di ammissione è un numero intero, gli eventuali valori decimali risultanti da calcoli intermedi verranno arrotondati all'intero immediatamente superiore solo nel calcolo finale del punteggio di ammissione.



*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

### 3 CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è determinato dalla somma dei punti assegnati in base ad una valutazione complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti nelle diverse competenze durante tutto il percorso; in particolare:

- ai risultati di apprendimento raggiunti nella macro-area delle competenze di base;
- ai risultati di apprendimento raggiunti nella macro-area delle competenze tecnico professionali;
- al voto relativo agli aspetti comportamentali.

È riservata all'autonomia delle Istituzioni l'eventuale scelta di dare rilievo autonomo, anche in termini di punteggio, alle risorse personali o di comprendere tale valutazione nell'ambito delle competenze degli SA o del comportamento.

In una logica di valutazione delle singole competenze è possibile che una determinata competenza venga raggiunta anche nel primo o nel secondo anno, per tale competenza quello risulta il momento in cui viene registrata la sua acquisizione.

Il credito formativo prende in considerazione anche la valutazione degli apprendimenti riconducibili agli SA acquisiti in attività e esperienze extracurricolari svolte dallo studente che possono essere considerate formative per il proprio percorso di crescita personale, quali in particolare:

- attività artistiche e culturali che contribuiscono allo sviluppo delle capacità espressive e comunicative (es. teatro, danza, musica, canto, fotografia, pittura) sia mediante la frequenza di corsi che la partecipazione ad associazioni o gruppi regolarmente costituiti;
- attività di volontariato, di solidarietà o di cooperazione che contribuiscono allo sviluppo della responsabilità civile e sociale (es. assistenza ad anziani e a portatori di handicap, donazione del sangue, partecipazione ad attività di protezione civile);
- certificazioni informatiche (es. ECDL) e linguistiche, rilasciate da enti legalmente riconosciuti a livello internazionale, nazionale o regionale, che contribuiscono a sviluppare la sensibilità verso il concetto di certificazione delle competenze acquisite;
- attività lavorative vere e proprie che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e della capacità di integrazione in contesti aziendali (es. tirocini formativi estivi);
- attività sportive promosse da società e associazioni regolarmente costituite che contribuiscono alla formazione della personalità e delle competenze relazionali (rispetto delle regole, concentrazione, resistenza alla fatica, lealtà);
- attività complementari ed integrative della didattica curricolare organizzate dall'Istituzione formativa (es. partecipazione a concorsi ed eventi esterni, frequenza di percorsi di integrazione extracurricolari, stage formativi all'estero).

I crediti formativi determinano il punteggio di ammissione da un minimo di 33 punti fino ad un massimo di 55 punti.

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

### 3.1 Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze di base

Alla macroarea delle competenze di base viene assegnato un punteggio massimo di 22 punti. Questi punti vengono suddivisi secondo la seguente tabella, comune a tutti i profili professionali, nella quale sono indicati i punteggi massimi assegnabili ai seguenti blocchi di competenza:

Competenze	Punti max
alfabetiche funzionali – comunicazione	5
Linguistica	3
matematiche, scientifiche e tecnologiche	5
storico-geografico-giuridiche ed economiche	4
Digitale	3
Cittadinanza	2

I formatori coinvolti anche in modo collegiale nell'insegnamento delle competenze ne stabiliscono il livello raggiunto utilizzando una scala definita dalla seguente tabella. In particolare, nella terza colonna della tabella, viene indicata la percentuale dei punti associati alle competenze attribuibili in base al livello raggiunto dall'allievo. Ad esempio, ad un allievo che ha raggiunto il blocco di competenze "matematiche, scientifiche e tecnologiche" a livello base (B), verranno attribuiti X punti, pari al 60% dei X punti assegnabili al massimo a tale blocco.

LIVELLI	DESCRIZIONE	PUNTI
N	Competenza non raggiunta	0 punti
B = BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	60% dei punti assegnati alla competenza di riferimento
I = INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	80% dei punti assegnati alla competenza di riferimento
A = AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli	100% dei punti assegnati alla competenza di riferimento

*Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)*

### 3.2 Calcolo del punteggio della macroarea delle competenze tecnico professionali

Alla macroarea delle competenze tecnico professionali viene assegnato un punteggio massimo di 33 punti. Questi punti vengono suddivisi in base alle QPR caratterizzanti il processo lavorativo del profilo di riferimento e assegnando a ciascuna competenza un punteggio massimo attribuibile.

I formatori coinvolti nell'insegnamento delle singole QPR professionali ne stabiliscono il livello raggiunto utilizzando la stessa scala descritta nella tabella sopra presentata relativamente alle competenze di base e la stessa logica di attribuzione dei punti.

### 3.3 Calcolo del punteggio relativo alle eventuali attività ed esperienze extracurricolari

Il Consiglio di classe procede alla valutazione e alla eventuale attribuzione del punteggio sulla base delle evidenze presentate dallo studente (dichiarazioni, attestati, certificazioni) e dei parametri individuati dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe e in relazione agli obiettivi educativi, culturali e professionali propri del percorso formativo interessato.

Il punteggio massimo assegnabile è 3 e viene assegnato solo se la somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, tecnico professionali e degli aspetti comportamentali è almeno pari a 33 punti, concorrendo alla formazione del punteggio di ammissione fino al raggiungimento massimo dei 55 punti. Le attività ed esperienze extracurricolari riconosciute devono essere indicate sulla scheda di ammissione all'esame.

### 3.4 Calcolo del punteggio relativo agli aspetti comportamentali

Agli aspetti comportamentali viene assegnato un punteggio massimo di 4 punti. Tenendo presente che per l'ammissione all'esame è necessario aver raggiunto la sufficienza (voto almeno pari a 6) negli aspetti comportamentali, questi punti vengono assegnati sulla base del voto intero in decimi stabilito dal Consiglio di classe secondo la seguente tabella:

Voto	Punti
6	0
7	1
8	2
9	3
10	4

I punti relativi agli aspetti comportamentali concorrono alla formazione del punteggio di ammissione fino al raggiungimento massimo dei 55 punti.

## 4 ESEMPI DI CALCOLO

Caso 1: Tutte le competenze di base raggiunte a livello base (B) = 13,2 punti; tutte le competenze tecnico professionali raggiunte a livello base (B) = 19,8 punti; voto sugli aspetti comportamentali pari a 6 = 0 punti e nessuna attività o esperienza extracurricolare.

Punteggio di ammissione = 33 punti - Allievo ammesso

Caso 2: Competenze di base = 14,2 punti; Competenze tecnico professionali = 20,4 punti; voto sugli aspetti comportamentali pari a 8 = 2 punti e nessuna attività o esperienza extracurricolare.

Punteggio di ammissione = 36,6 arrotondato a 37 punti - Arrotondato all'intero superiore solo nel calcolo finale

Allegato C - Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine annualità e di fine percorso (qualifica/diploma professionale)

Caso 3: Somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali e degli aspetti comportamentali = 32 punti; Punteggio per le attività e le esperienze extracurricolari = 2 punti

Punteggio di ammissione = 32 - Allievo non ammesso in quanto non ha raggiunto i 33 punti nelle macroaree delle competenze di base e tecnico professionali e negli aspetti comportamentali

Caso 4: Somma dei punteggi delle macroaree delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali e degli aspetti comportamentali = 54 punti; Punteggio per le attività e le esperienze extracurricolari = 3 punti

Punteggio di ammissione = 55 - Il massimo punteggio ottenibile in fase di ammissione

23\_25\_1\_DGR\_898\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 898 POR FSE 2014/2020. Ricognizione complessiva Assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO. Annualità dal 2014 al 2022.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTA** la decisione della Commissione europea n. C(2014) 9883 del 17 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo 2014/2020, come modificata dalla decisione della Commissione europea n. C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", emanato con DPR n. 203/Pres./2018 e successive modifiche e integrazioni, in cui è prevista la Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO), documento approvato annualmente dalla Giunta regionale con cui si individuano le operazioni da realizzare, anche di carattere pluriennale, attraverso le azioni del POR FSE, nell'ambito di appositi Programmi Specifici (PS);

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 1956 del 09/10/2015 che approva il testo coordinato del PPO 2014;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 1541 del 16/10/2020 che approva modifiche e integrazioni ai testi dei PPO 2015, 2016, 2017, 2018, 2019;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 332 del 05/03/2021 che approva integrazioni e modifiche ai testi dei PPO 2015, 2017, 2018, 2019 e 2020;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 743 del 14/05/2021 che, in fase di chiusura della programmazione FSE 2014/2020, approva integrazioni e modifiche ai testi dei PPO 2015, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;

**VISTO** il decreto n. 5449/LAVFORU del 03/06/2021 che approva il testo coordinato del PPO 2021;

**VISTO** il decreto n. 5600/LAVFORU del 08/06/2021 che approva il testo coordinato del PPO 2020;

**CONSIDERATO** che l'attuale fase di chiusura della programmazione FSE 2014/2020 determina la necessità di verificare lo stato di avanzamento del POR nel suo complesso in previsione dell'adozione di provvedimenti utili a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

**DATO ATTO** che con le deliberazioni giuntali n. 295 del 4 marzo 2022, n. 693 del 13 maggio 2022, n. 972 del 1 luglio 2022, n. 1087 del 22 luglio 2022, n. 1256 del 5 settembre 2022, n. 1701 del 11 novembre 2022, n. 1954 del 16 dicembre 2022, n. 539 del 24 marzo 2023 e n. 643 del 29 marzo 2023 sono state effettuate le suddette ricognizioni e approvate le disponibilità finanziarie aggiornate dei programmi specifici degli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", 3 "Istruzione e formazione", 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa", 5 "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014/2020;

**RAVVISATA** l'esigenza, a seguito di puntuale ricognizione sullo stato di avanzamento del POR, di aggiornare le dotazioni finanziarie e lo stato dei programmi specifici, come riportato in allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** del parere positivo del partenariato economico sociale consultato, ai sensi del richiamato articolo 5 del Regolamento FSE, in data 5 giugno 2023;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

**DELIBERA**

1. Per quanto indicato nelle premesse, a seguito di puntuale ricognizione sullo stato di avanzamento del POR e recepito in data 5 giugno 2023 il parere positivo del partenariato economico sociale, di aggiornare le dotazioni finanziarie e lo stato dei programmi specifici, come riportato in allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. La presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## ASSE 1

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS			STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	di cui RISORSE PAR O RISORSE REGIONALI	
2/14: Percorsi per l'inserimento occupazione delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	1.426.153,62	1.426.153,62	1.426.153,62	0,00	CHIUSO
8/15: FVG Progetto occupabilità	17.285.072,53	17.285.072,53	17.285.072,53	0,00	CHIUSO
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali (PS 42/2016 PRIO al ADULTI)	1.761.270,31	1.761.270,31	1.761.270,31	0,00	CHIUSO
43/16: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.	564.233,44	564.233,44	564.233,44	0,00	CHIUSO
64/17: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo	394.600,57	394.600,57	394.600,57	0,00	CHIUSO
12/15: FVG Progetto giovani	11.107.792,30	11.107.792,30	11.107.792,30	0,00	CHIUSO
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali (PS 42/2016 PRIO al GIOVANI)	1.510.592,65	1.510.592,65	1.510.592,65	0,00	CHIUSO
46/16: Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo di neolaureati	94.449,19	94.449,19	94.449,19	0,00	CHIUSO
9/15: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	1.359.278,26	1.359.278,26	1.359.278,26	0,00	CHIUSO
10/15: Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	1.067.913,53	1.067.913,53	1.067.913,53	0,00	CHIUSO
7/15: Interventi di formazione imprenditoriale	1.628.127,00	1.628.127,00	1.628.127,00	0,00	CHIUSO
14/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	1.740.783,16	1.740.783,16	1.740.783,16	0,00	CHIUSO
3/14: Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	4.033.284,95	4.033.284,95	1.600.000,00	2.433.284,95	CHIUSO
3/17: Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	4.034.606,67	4.034.606,67	2.000.000,00	2.034.606,67	CHIUSO
8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità	12.081.684,76	12.081.684,76	9.912.313,05	2.169.371,71	APERTO
64/18: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo	1.420.041,00	1.345.098,50	1.345.098,50	0,00	CHIUSO
66/17: Percorsi di aggiornamento linguistico all'estero	499.435,53	499.435,53	0,00	499.435,53	CHIUSO
12/18: PIPOL 18/20 – Garanzia giovani FVG	8.444.986,94	8.444.986,94	6.608.208,70	1.836.778,24	APERTO
99/20: Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" – Dolomiti friulane	18.069,00	18.069,00	18.069,00	0,00	CHIUSO
12/17: FVG Progetto giovani (Attività di carattere formativo all'interno del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL)	68.904,00	68.904,00	0,00	68.904,00	CHIUSO
70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	APERTO
72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	APERTO
71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	CHIUSO
16/15: Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	CHIUSO
48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università	1.650.800,00	1.650.800,00	1.650.800,00	0,00	APERTO
14/18: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	1.792.756,95	1.792.756,95	1.792.756,95	0,00	APERTO
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo -ITS	1.579.330,24	1.579.330,24	1.579.330,24	0,00	CHIUSO

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	di cui RISORSE PAR O RISORSE REGIONALI	STATO PS
44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo ITS	239.282,80	239.282,80	239.282,80	0,00	CHIUSO
67/17: Attivagiovani	3.691.849,75	3.691.849,75	3.000.000,00	691.849,75	APERTO
69/17: Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni	720.000,00	698.614,26	698.614,26	0,00	CHIUSO
9/18: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	APERTO
80/17: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	20.000,00	11.182,62	11.182,62	0,00	CHIUSO
80/18: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	25.034,13	24.257,88	24.257,88	0,00	CHIUSO
80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00	APERTO
74/17: Misure per il rafforzamento dei COR	880.000,00	880.000,00	880.000,00	0,00	APERTO
96/19: Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19	7.403.574,10	7.403.574,10	5.996.500,00	1.407.074,10	CHIUSO
101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00	APERTO
65/20: Bonus occupazionale per le imprese delle aree interne delle Dolomiti friulane e del Canal del Ferro - Val Canale	240.000,00	240.000,00	0,00	240.000,00	DA ATTIVARE
65/17: Bonus occupazionale per le imprese dell'Alta Carnia	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	DA ATTIVARE
83/18: Rafforzamento delle attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	SOPPRESSO
108/20: Rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del decreto legge 34/2020, con riferimento alle spese connesse alla cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del decreto legge 18/2020 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19	36.600.000,00	36.600.000,00	36.600.000,00	0,00	CHIUSO
28/20: Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (formazione iniziale) (1/8.i; 8.5)	2.127.787,00	2.127.787,00	2.127.787,00	0,00	CHIUSO
1/14: Percorsi triennali leFP - attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di leFP ed iscritti ad un CFP	2.340.611,28	2.340.611,28	2.171.505,28	169.106,00	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.II; 8.1)	365.766,60	365.766,60	365.766,60	0,00	CHIUSO
13/15: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	288.080,00	288.080,00	288.080,00	0,00	CHIUSO
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. IFTS	557.743,60	557.743,60	557.743,60	0,00	CHIUSO
45/16: Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP	607.840,64	607.840,64	607.840,64	0,00	CHIUSO



PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	di cui RISORSE PAR O RISORSE REGIONALI	STATO PS
44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. IFTS	583.800,00	583.800,00	583.800,00	0,00	CHIUSO
45/17: Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP	698.802,58	698.802,58	698.802,58	0,00	CHIUSO
68/17: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali leFP iscritti presso un CFP (a.f.2017/2018)	599.672,25	599.672,25	599.672,25	0,00	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.I; 8.1)	245.545,00	245.545,00	245.545,00	0,00	CHIUSO
11/17: Apprendistato	342.625,00	342.625,00	342.625,00	0,00	CHIUSO
11/18: Apprendistato	4.700.283,00	4.700.283,00	3.500.283,00	1.200.000,00	CHIUSO
12/18: IFTS	518.933,33	518.933,33	518.933,33	0,00	CHIUSO
13/18: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	324.454,00	324.454,00	324.454,00	0,00	APERTO
44/18: Percorsi IFTS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo.	632.973,34	632.973,34	632.973,34	0,00	CHIUSO
45/18: Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP	1.680.729,73	1.680.729,73	1.680.729,73	0,00	CHIUSO
68/18: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali leFP iscritti presso un CFP (a.f.2018/2019)	379.017,48	379.017,48	379.017,48	0,00	CHIUSO
11/19 - Apprendistato. Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda	1.191.320,00	1.191.320,00	1.191.320,00	0,00	CHIUSO
12bis/19: IFTS	444.800,00	363.064,66	363.064,66	0,00	CHIUSO
44/19: Percorsi IFTS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	682.536,00	619.577,33	619.577,33	0,00	CHIUSO
68/19: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP (a.f. 2019/2020)	156.261,81	156.261,81	156.261,81	0,00	CHIUSO
11/20: Apprendistato	2.831.131,00	2.831.131,00	2.831.131,00	0,00	CHIUSO
11/20bis: Apprendistato	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	APERTO
68/20: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP (a.f. 20/21)	169.278,30	169.278,30	169.278,30	0,00	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.IV; 8.2)	1.208.372,40	1.208.372,40	1.208.372,40	0,00	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.IV; 8.2)	858.887,35	858.887,35	858.887,35	0,00	CHIUSO
28/19: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.IV; 8.2)	1.840.358,75	1.840.358,75	1.840.358,75	0,00	CHIUSO
28/19: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.I; 8.5)	2.175.636,25	2.164.386,25	2.164.386,25	0,00	CHIUSO
11/15: Apprendistato	31.708,00	31.708,00	31.708,00	0,00	CHIUSO
93/19: Sperimentazione concernente il riconoscimento del processo di inserimento lavorativo per gli allievi della formazione professionale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	SOPPRESSO
44/18: Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	786.256,66	786.256,66	786.256,66	0,00	CHIUSO
50/16: Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard	45.968,60	45.968,60	45.968,60	0,00	CHIUSO
82/18: Qualificazione dei servizi del lavoro nell'Alta Carnia	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	DA ATTIVARE
88/19: Attività formativa nel settore caseario	0,00	0,00	0,00	0,00	SOPPRESSO
80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	45.000,00	38.986,96	38.986,96	0,00	APERTO
<b>TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 1</b>		<b>162.847.208,41</b>	<b>149.772.797,46</b>	<b>13.074.410,95</b>	
<b>TOTALE DOTAZIONE POR_ASSE 1</b>			<b>154.210.000,00</b>		
<b>UTILIZZABILE POR_ASSE 1</b>			<b>4.437.202,54</b>		

<b>ASSE 2</b>		<b>NUOVA DOTAZIONE PS</b>			
<b>PROGRAMMA SPECIFICO</b>	<b>DOTAZIONE ATTUALE (euro)</b>	<b>NUOVA DOTAZIONE PS (euro)</b>	<b>di cui RISORSE POR (euro)</b>	<b>di cui RISORSE PAR O RISORSE REGIONALI</b>	<b>STATO</b>
18/15: Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali	718.059,87	718.059,87	<b>718.059,87</b>	0,00	CHIUSO
19/15: Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna	894.410,00	894.410,00	<b>894.410,00</b>	0,00	CHIUSO
20/15: Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	1.733.197,20	1.733.197,20	<b>1.733.197,20</b>	0,00	CHIUSO
41/15: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	323.605,00	323.605,00	<b>323.605,00</b>	0,00	CHIUSO
22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività	74.914,97	74.914,97	<b>74.914,97</b>	0,00	CHIUSO
18/16: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione	4.775.061,04	4.775.061,04	<b>4.775.061,04</b>	0,00	CHIUSO
19/16: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.103.516,25	1.103.516,25	<b>1.103.516,25</b>	0,00	CHIUSO
41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	314.393,94	314.393,94	<b>314.393,94</b>	0,00	CHIUSO
41/17: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	514.226,67	514.226,67	<b>514.226,67</b>	0,00	CHIUSO
18/18: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione	3.682.086,25	3.682.086,25	<b>3.682.086,25</b>	0,00	CHIUSO
19/18: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.402.637,50	1.402.637,50	<b>1.402.637,50</b>	0,00	CHIUSO
51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	978.739,00	978.739,00	<b>978.739,00</b>	0,00	APERTO
41/18: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	523.477,63	514.187,13	<b>514.187,13</b>	0,00	IN VIA DI CHIUSURA
41/18bis: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	600.000,00	600.000,00	<b>600.000,00</b>	0,00	APERTO
18/19: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione	9.034.578,00	8.185.855,00	<b>8.185.855,00</b>	0,00	APERTO
19/19: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.325.004,00	1.294.617,00	<b>1.294.617,00</b>	0,00	CHIUSO
23/15: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	4.265.454,11	4.265.454,11	<b>4.265.454,11</b>	0,00	CHIUSO
24/15: Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia	248.565,20	248.565,20	<b>248.565,20</b>	0,00	CHIUSO
23/18: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	1.405.430,80	1.405.430,80	<b>1.405.430,80</b>	0,00	CHIUSO
23/19: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	3.165.668,22	3.165.668,22	<b>3.165.668,22</b>	0,00	CHIUSO
23/21: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	4.500.000,00	4.500.000,00	<b>0,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	CHIUSO
60/16: Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	536.761,77	536.761,77	<b>536.761,77</b>	0,00	CHIUSO
61/16: Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	1.090.000,00	1.200.000,00	<b>1.200.000,00</b>	0,00	CHIUSO
84/18: Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità	4.960.645,64	4.960.645,64	<b>4.960.645,64</b>	0,00	APERTO
<b>TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 2</b>	<b>48.170.433,06</b>	<b>47.392.032,56</b>	<b>42.892.032,56</b>	<b>4.500.000,00</b>	
<b>TOTALE DOTAZIONE POR FSE_ASSE 2</b>			<b>43.896.700,00</b>		
<b>UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 2</b>			<b>1.004.667,44</b>		

## ASSE 3

PROGRAMMA SPECIFICO	NUOVA DOTAZIONE PS				STATO PS
	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	di cui RISORSE PAR O RISORSE REGIONALI	
25/15: Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	5.817.424,80	5.904.650,33	0,00	5.904.650,33	APERTO
26/15: Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	1.120.131,92	1.120.131,92	1.120.131,92		CHIUSO
70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG	382.028,23	382.028,23	382.028,23		APERTO
71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero	29.500,00	29.500,00	0,00	29.500,00	CHIUSO
72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC	374.607,58	373.515,88	373.515,88		CHIUSO
6/14: Qualificazione di base abbreviata	4.429.817,87	4.429.817,87	4.429.817,87		CHIUSO
29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale	558.119,50	605.048,03	605.048,03		CHIUSO
30/15: Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	1.600.859,93	1.600.859,93	1.600.859,93		CHIUSO
31/15: Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	46.301,20	46.301,20	46.301,20		CHIUSO
33/15: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses	199.993,97	199.993,97	199.993,97		CHIUSO
85/17 Tirocini extracurricolari all'estero	648.413,63	648.413,63	648.413,63		CHIUSO
33/17: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses	182.050,00	182.050,00	182.050,00		CHIUSO
77/17: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio	41.386,66	41.386,66	41.386,66		CHIUSO
77/18: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio	37.546,66	37.546,66	37.546,66		CHIUSO
97/19: Attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore dei lavoratori occupati	153.863,84	136.527,84	136.527,84		CHIUSO
98/19: Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER	71.922,69	71.922,69	71.922,69		CHIUSO
100/20: Stage sulla Alpi (Progetti di PCTO) - Val Canale – Canal del Ferro	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	DA ATTIVARE
102/20: Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19	539.015,65	539.015,65	539.015,65		CHIUSO
105/20: Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogazione della formazione a distanza nonché della formazione in presenza in aule differenziate, con riferimento alle attività rivolte agli adulti EMERGENZA DA COVID-19	484.001,03	484.001,03	484.001,03		CHIUSO
94/19: Interventi per il rafforzamento degli istituti scolastici regionali	611.864,02	611.864,02	611.864,02		CHIUSO
4/14: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.152.949,64	1.158.493,88	1.158.493,88		CHIUSO
4/15: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.354.910,28	1.374.590,39	1.374.590,39		CHIUSO
4/16: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	450.527,64	450.725,86	450.725,86		CHIUSO
4/17: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	219.848,97	219.684,29	219.684,29		CHIUSO
4/18: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.919.547,87	1.919.547,87	1.919.547,87		CHIUSO
4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	2.451.070,08	2.451.070,08	2.451.070,08		APERTO
53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea	955.931,36	955.931,36	955.931,36		CHIUSO
75/17: Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente nell'ambito dell'apprendimento permanente	700.000,00	602.338,52	602.338,52		APERTO
76/17: Tirocini extracurricolari estivi e presso imprese dell'Alta Carnia	4.088,00	4.088,00	4.088,00		CHIUSO
76/17bis: Tirocini estivi e presso imprese dell'Alta Carnia	110.000,00	110.000,00	110.000,00		APERTO
54/16: Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali	538.201,80	538.201,80	538.201,80		CHIUSO
54/19: Azioni di sistema e di coordinamento del Polo tecnico professionali relativo all'industria culturale e creativa	199.999,90	199.999,90	199.999,90		APERTO

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	di cui RISORSE PAR O RISORSE REGIONALI	STATO PS
27/15: Percorsi formativi personalizzati	8.164,00	8.164,00	<b>8.164,00</b>		CHIUSO
27/16: Percorsi formativi personalizzati	17.680,00	17.680,00	<b>17.680,00</b>		CHIUSO
52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati	372.485,05	372.485,05	<b>372.485,05</b>		CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	2.777.646,20	2.777.646,20	<b>2.777.646,20</b>		CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	486.785,06	486.785,06	<b>486.785,06</b>		CHIUSO
28/18: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	1.583.530,75	1.583.530,75	<b>1.583.530,75</b>		CHIUSO
34/18: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	149.916,00	149.916,00	<b>149.916,00</b>		CHIUSO
52/18: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	1.087.767,25	1.087.767,25	<b>1.087.767,25</b>		CHIUSO
86/18: Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa	225.897,64	225.897,64	<b>225.897,64</b>		CHIUSO
52/19: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	880.320,91	880.320,91	<b>880.320,91</b>		CHIUSO
52/20: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	2.245.691,86	2.245.691,86	<b>1.745.691,86</b>	500.000,00	APERTO
5/14: Istruzione e formazione tecnica superiore	1.025.125,60	1.025.125,60	<b>1.025.125,60</b>		CHIUSO
5/15: Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS	1.035.235,60	1.035.235,60	<b>1.035.235,60</b>		CHIUSO
34/15: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	198.090,00	198.090,00	<b>198.090,00</b>		CHIUSO
5/16: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	800.927,62	800.927,62	<b>800.927,62</b>		CHIUSO
5/17: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	845.346,67	845.346,67	<b>845.346,67</b>		CHIUSO
34/17: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	49.755,00	49.755,00	<b>49.755,00</b>		CHIUSO
5/18: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	861.800,00	861.800,00	<b>861.800,00</b>		CHIUSO
5/19: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	870.238,00	870.238,00	<b>870.238,00</b>		APERTO
5/20: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	2.113.280,00	2.113.280,00	<b>2.113.280,00</b>		APERTO
89/19: Sostegno alla realizzazione di dottorati e/o assegni di ricerca	2.500.000,00	2.500.000,00	<b>1.630.125,57</b>	869.874,43	APERTO
89/19 bis: Sostegno alla realizzazione di dottorati e/o assegni di ricerca	2.000.000,00	2.000.000,00	<b>2.000.000,00</b>		APERTO
52/17: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	624.552,13	624.552,13	<b>624.552,13</b>		CHIUSO
34/21: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	50.000,00	50.000,00	<b>50.000,00</b>		APERTO
98/21: Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER	0,00	0,00	<b>0,00</b>		SOPPRESSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (INNOVAZIONE)	2.877.506,25	2.877.506,25	<b>2.877.506,25</b>		CHIUSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (VALID 2018)	781,00	781,00	<b>781,00</b>		CHIUSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2018)	4.264.334,67	4.264.334,67	<b>4.264.334,67</b>		CHIUSO
73/18: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2019)	4.358.582,67	4.307.152,67	<b>4.307.152,67</b>		CHIUSO
73/18: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (VALID 2019)	37.843,00	26.483,00	<b>26.483,00</b>		APERTO
73/19: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2019)	726.879,66	658.491,66	<b>658.491,66</b>		CHIUSO
73/19: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - VALID 2019)	15.904,00	15.904,00	<b>15.904,00</b>		APERTO
73/20: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (INNOVAZIONE)	1.476.954,00	1.434.176,75	<b>1.434.176,75</b>		CHIUSO
109/22: Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici	8.900.000,00	8.900.000,00	<b>8.900.000,00</b>		APERTO
<b>TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 3</b>	<b>72.944.945,31</b>	<b>72.814.312,83</b>	<b>65.420.288,07</b>	7.394.024,76	
<b>TOTALE DOTAZIONE POR_ASSE 3</b>			<b>65.510.014,00</b>		
<b>UTILIZZABILE POR_ASSE 3</b>			<b>89.725,93</b>		

## ASSE 4

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS			STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	di cui RISORSE PAR O RISORSE REGIONALI	
35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	389.536,87	389.536,87	389.536,87	0,00	CHIUSO
36/15: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	41.495,20	41.495,20	41.495,20	0,00	CHIUSO
37/15: Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego, dei Centri di orientamento regionali	141.741,36	141.741,36	141.741,36	0,00	CHIUSO
55/16: Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti	15.384,00	15.384,00	15.384,00	0,00	CHIUSO
63/16: Rafforzamento delle competenze metodologiche e degli strumenti operativi per la gestione del rischio anticorruzione	97.965,99	97.965,99	97.965,99	0,00	CHIUSO
36/17: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	23.936,00	23.936,00	23.936,00	0,00	CHIUSO
35/16: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	393.256,50	287.878,50	287.878,50	0,00	CHIUSO
55/17 Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti	0,00	0,00	0,00	0,00	SOPPRESSO
55/21: Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti	20.000,00	16.576,00	16.576,00	0,00	CHIUSO
36/18: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	26.082,00	26.082,00	26.082,00	0,00	CHIUSO
36/21: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	29.160,00	29.160,00	29.160,00	0,00	CHIUSO
85/18: Rafforzamento dell'apprendimento permanente in ambiente formale e non formale: lo sviluppo delle soft skills	13.950,00	13.950,00	13.950,00	0,00	CHIUSO
87/18: Percorsi finalizzati alla costruzione di previsioni sociali, allo sviluppo del pensiero anticipante anche applicati all'orientamento scolastico e alla didattica	80.700,25	80.700,25	80.700,25	0,00	CHIUSO
90/19: Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	APERTO
92/19: Interventi formativi a favore di formatori e operatori presenti nel sistema regionale dell'apprendimento permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	SOPPRESSO
104/20: Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19	376.181,52	376.181,52	376.181,52	0,00	CHIUSO
106/20: Sostegno allo svolgimento del lavoro agile nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	707.632,67	492.884,27	492.884,27	0,00	IN VIA DI CHIUSURA
91/19: Rafforzamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego e dei Centri di orientamento regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	SOPPRESSO
<b>TOTALE POR FSE UTILIZZATO_ASSE 4</b>		<b>2.533.471,96</b>	<b>2.533.471,96</b>	0,00	
<b>TOTALE DOTAZIONE POR FSE_Asse 4</b>			<b>3.060.000,00</b>		
<b>UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 4</b>			<b>526.528,04</b>		

## ASSE 5 - AT

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS			STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	di cui RISORSE PAR O RISORSE REGIONALI	
38/15: Servizi di assistenza tecnica (AT1)	5.181.334,83	5.174.986,84	<b>5.174.986,84</b>	0,00	CHIUSO
39/15: Reclutamento personale D1 e C1 (AT1)	950.000,00	1.013.618,83	<b>1.013.618,83</b>	0,00	APERTO
40/15: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)	99.935,48	99.935,48	<b>99.935,48</b>	0,00	CHIUSO
56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)	732.000,00	486.441,13	<b>486.441,13</b>	0,00	IN VIA DI CHIUSURA
57/16: Affidamento del servizio di valutazione del POR (AT3)	197.722,96	197.722,96	<b>197.722,96</b>	0,00	APERTO
58/16: Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	SOPPRESSO
59/16: Sostegno all'attività di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE (AT1)	732.270,00	555.590,00	<b>555.590,00</b>	0,00	APERTO
62/16: Evento annuale FSE 2016 (AT1)	2.249,00	2.249,00	<b>2.249,00</b>	0,00	CHIUSO
62/17: Evento annuale FSE e Comitato di sorveglianza (AT2)	3.197,00	3.197,00	<b>3.197,00</b>	0,00	CHIUSO
78/17: Supporto accreditamento enti di formazione (AT2)	59.036,06	59.036,06	<b>59.036,06</b>	0,00	CHIUSO
79/17: Acquisizione di PC a supporto dell'attività svolta dall'AdG, dall'AdC e dalle SRA (AT2)	49.068,00	43.989,31	<b>43.989,31</b>	0,00	CHIUSO
81/17: Spese sostenute dalla PA per le attività di preparazione e gestione (AT2)	173.464,00	108.271,06	<b>108.271,06</b>	0,00	APERTO
38/18: Servizi di assistenza tecnica - Ripetizione di servizi analoghi (AT1)	1.133.147,58	1.126.666,95	<b>1.126.666,95</b>	0,00	CHIUSO
81/18: Spese sostenute dalla PA per le attività di preparazione e gestione (AT2)	279.485,00	148.262,26	<b>148.262,26</b>	0,00	APERTO
95/19: Servizi di assistenza tecnica per il passaggio dalla programmazione 2014/2020 alla programmazione 2021/2027 (AT2)	38.430,00	38.430,00	<b>38.430,00</b>	0,00	CHIUSO
78/20: Supporto accreditamento enti di formazione (AT2)	31.088,00	30.144,15	<b>30.144,15</b>	0,00	CHIUSO
107/20: Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa della posizione organizzativa "Coordinamento attività relative alla implementazione e gestione del sistema informativo del POR FSE" (AT2)	40.000,00	40.000,00	<b>40.000,00</b>	0,00	APERTO
29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale (AT2)	201.330,50	230.346,97	<b>230.346,97</b>	0,00	CHIUSO
<b>TOTALE POR FSE UTILIZZATO_ASSE 5</b>	<b>9.903.758,41</b>	<b>9.358.888,00</b>	<b>9.358.888,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE DOTAZIONE POR FSE_ASSE 5</b>			<b>9.751.100,00</b>		
<b>UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 5</b>			<b>392.312,00</b>		

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_25\_1\_DGR\_899\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 899 Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 DEL Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo;

**VISTO** il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-27;

**PRESO ATTO** che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

**DATO ATTO** che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, riferito a programmi specifici imputabili al Programma regionale FSE+ 2021- 2027, è stato approvato con deliberazione della giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 da ultimo modificata con deliberazione della giunta regionale n. 500 del 17 marzo 2023;

**RAVVISATA** la necessità di:

- aggiornare a 84.336.500,06 € la disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022, a seguito di aumento, per esigenze attuative, di 1.000.000,00 € della dotazione finanziaria del PS 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, che passa da 1.200.000,00 € a 2.200.000,00 €;
- aggiornare le dotazioni finanziarie dei programmi specifici del PPO 2022 cofinanziate con risorse PAR, dando evidenza della quota POR e della quota PAR, come da puntuale dettaglio riportato in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DATO ATTO** che si rende pertanto necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2022 come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**PRESO ATTO** del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 5 del Regolamento FSE, nella seduta del 5 giugno 2023;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

### DELIBERA

**1.** Per le motivazioni indicate nelle premesse e come da puntuale dettaglio riportato in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- è aggiornata a 84.336.500,06 € la disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022, a seguito di aumento, per esigenze attuative, di 1.000.000,00 € della dotazione finanziaria del PS 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, che passa da 1.200.000,00 € a 2.200.000,00 €;
- sono aggiornate le dotazioni finanziarie dei programmi specifici del documento "Pianificazione perio-

dica delle operazioni - PPO - Annualità 2022," cofinanziate con risorse PAR, dando evidenza della quota POR e della quota PAR.

**2.** E' approvato il testo coordinato del documento "PPO 2022" di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**3.** La presente deliberazione, comprensiva degli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato a)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Autorità di gestione

Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo  
sociale europeo

# Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022.

Programma regionale fsE+  
2021/2027

## Aggiornamento

GIUGNO 2023

## 1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022. Programma regionale FSE+ 2021/2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:

*<< I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di euro 84.336.500,06 a valere sul sesennio 2022/2027.>>.*

2. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	<b>Euro 8.500.000,00</b>
---------------------------	--------------------------

Con:

Disponibilità finanziaria	<b>Euro 8.500.000,00 (di cui Euro 789.749,21 PAR)</b>
---------------------------	---

3. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 2/22 - FPGO coprogettati adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	<b>Euro 3.500.000,00</b>
---------------------------	--------------------------

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 3.500.000,00 (di cui Euro 383.250,00 PAR)**

4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 3/22 - Formazione individualizzata adulti, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 480.000,00**

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 480.000,00 (di cui Euro 52.560,00 PAR)**

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 2.492.000,00**

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 2.492.000,00 (di cui Euro 163.374,00 PAR)**

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 2.000.000,00**

Con:

4

**Disponibilità finanziaria Euro 2.000.000,00 (di cui Euro 219.000,00 PAR)**

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZza), si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 211.500,00**

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 211.500,00 (di cui Euro 17.626,00 PAR)**

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 1.500.000,00**

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 1.500.000,00 (di cui Euro 164.250,00 PAR)**

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 9.000.000,00**

Con:

5

**Disponibilità finanziaria Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 985.500,00 PAR)**

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, si varia la <<disponibilità finanziaria di Euro 1.200.000,00>> con il seguente importo:

**Disponibilità finanziaria Euro 2.200.000,00**

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 9.000.000,00**

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 985.500,00 PAR)**

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 11/22 – FPGO coprogettati giovani, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 4.000.000,00**

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 4.000.000,00 (di cui Euro 438.000,00 PAR)**

13. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 12/22 – Formazione individualizzata giovani, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 720.000,00**

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 720.000,00 (di cui Euro 78.840,00 PAR)**

14. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 13/22 – Tirocini extracurricolari giovani, si sostituisce la seguente informazione:

**Disponibilità finanziaria Euro 4.250.000,00**

Con:

**Disponibilità finanziaria Euro 4.250.000,00 (di cui Euro 219.000,00 PAR)**

15. Si aggiunge il capitolo 4. *Risorse finanziarie* come di seguito:

## 4. Risorse finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	POR	PAR	IMPORTO PER PRIORITA'
1	a)	<b>17.183.500,00 €</b>	15.557.940,79 €	1.625.559,21 €	17.183.500,00 €
2	g)	<b>28.413.852,46 €</b>	27.264.102,46 €	1.149.750,00 €	28.413.852,46 €

3	h)	2.200.000,00 €	2.200.000,00 €	0,00 €	
3	k)	8.300.000,00 €	8.300.000,00 €	0,00 €	10.500.000,00 €
4	a)	17.970.000,00 €	16.248.660,00 €	1.721.340,00 €	17.970.000,00 €
AT		10.269.147,60 €	10.269.147,60 €	0,00 €	10.269.147,60 €
		84.336.500,06 €	79.839.850,85 €	4.496.649,21 €	84.336.500,06 €

16. Al capitolo 3, l'ultima frase è sostituita dalla seguente:

<< La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022 fissata a euro 83.336.500,06 viene aggiornata a euro **84.336.500,06**.>>.





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Autorità di gestione

Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo  
sociale europeo

# Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022.

Programma regionale fse+  
2021/2027

## Testo coordinato

GIUGNO 2023

## 1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)", emanato con DPR n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, e nelle more della definizione del nuovo Regolamento di attuazione e del nuovo sistema di gestione e controllo relativo al PR FSE+ 2021-2027, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che definisce, attraverso l'individuazione di programmi specifici, le operazioni, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell'annualità o nelle annualità di riferimento. Ogni programma specifico contiene le indicazioni previste al comma 1 del medesimo articolo 5.

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 5:

- a) la previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2022 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- a) modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2022 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG con proprio atto amministrativo.

## 2. Ulteriori aspetti

I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **euro 84.336.500,06** a valere sul sessennio 2022/2027.

I programmi specifici previsti fanno capo al documento [apprendiamo @ lavoriamo in fvg](#), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021, che costituisce il luogo entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia riconduce l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale. [apprendiamo @ lavoriamo in fvg](#) è individuata, nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, come operazione di importanza strategica insieme al Sistema di conciliazione integrato S.I.CON.TE.

In particolare i programmi specifici di cui al presente documentano rientrano nel Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA – che di [apprendiamo @ lavoriamo in fvg](#) è parte integrante. In tal senso i programmi specifici troveranno attuazione da parte di ATI di enti di formazione accreditati selezionati da uno specifico avviso, in raccordo con i Centri per l'impiego, i Centri di Orientamenti regionali e le ulteriori strutture competenti in materia di lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, nel quadro di specifiche direttive predisposte dalle

SRA e del quadro di riferimento dato dalla rete territoriale costituita all'interno di [apprendiamo @ lavoriamo in fvg](#).

Sono altresì previsti programmi specifici funzionali a garantire la continuità dell'offerta formativa dei percorsi ITS, la realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023, la realizzazione di percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS e di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.

Infine sono stati inseriti i programmi specifici necessari all'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione degli interventi di assistenza tecnica che supportano l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027.

### 3. I programmi specifici

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2022 sono i seguenti:

### Priorità 1 – Occupazione

<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.
<b>Settore di intervento</b>	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
<b>Denominazione PS</b>	<b>1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
<b>Destinatari</b>	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 8.500.000,00 (di cui Euro 789.749,21 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
<b>Settore di intervento</b>	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
<b>Denominazione PS</b>	<b>2/22 - FPGO coprogettati adulti</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
<b>Destinatari</b>	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 3.500.000,00 (di cui Euro 383.250,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

<b>Azione</b>	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi.
<b>Settore di intervento</b>	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
<b>Denominazione PS</b>	<b>3/22 - Formazione individualizzata adulti</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
<b>Destinatari</b>	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 480.000,00 (di cui Euro 52.560,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari
<b>Settore di intervento</b>	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
<b>Denominazione PS</b>	<b>4/22 - Tirocini extracurricolari adulti</b>

<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di tirocini extracurricolari
<b>Destinatari</b>	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 2.492.000,00 (di cui Euro 163.374,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
<b>Settore di intervento</b>	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
<b>Denominazione PS</b>	<b>5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005),
<b>Destinatari</b>	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)

<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 2.000.000,00 (di cui Euro 219.000,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Sostegno alle attività di coordinamento di progetti complessi (PiAZza)
<b>Settore di intervento</b>	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
<b>Denominazione PS</b>	<b>6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZza)</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
<b>Destinatari</b>	Soggetto capofila dell'ATI
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 211.500,00 (di cui Euro 17.626,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Priorità 2 – Istruzione e formazione</b>	
<b>Obiettivo specifico</b>	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento



	e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
<b>Settore di intervento</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
<b>Concentrazione tematica</b>	Contributo aree interne
<b>Denominazione PS</b>	<b>7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne
<b>Destinatari</b>	Cittadini residenti nei Comuni della regione
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.500.000,00 (di cui Euro 164.250,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

<b>Azione</b>	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
<b>Settore di intervento</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali Contributo aree interne
<b>Denominazione PS</b>	<b>8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
<b>Destinatari</b>	Disoccupati, occupati, inattivi residenti in Friuli Venezia Giulia
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 985.500,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
<b>Settore di intervento</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

<b>Denominazione PS</b>	<b>9/22 - Qualificazione abbreviata - QA</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale
<b>Destinatari</b>	Disoccupati, occupati
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 14.400.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
<b>Settore di intervento</b>	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
<b>Denominazione PS</b>	<b>14/22 – Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del FVG per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025

<b>Destinatari</b>	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
<b>Durata</b>	Pluriennale
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 3.463.852,46</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
<b>Settore di intervento</b>	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
<b>Denominazione PS</b>	<b>20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
<b>Destinatari</b>	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
<b>Durata</b>	Pluriennale
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 50.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

**Priorità 3 – Inclusione sociale**

<b>Obiettivo specifico</b>	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
<b>Azione</b>	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi di tipo formativo a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.
<b>Settore di intervento</b>	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
<b>Concentrazione tematica</b>	Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>16/22 – Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
<b>Destinatari</b>	Soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio
<b>Durata</b>	Annuale
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 2.200.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

<b>Azione</b>	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori contrasto alla povertà educativa).
<b>Settore di intervento</b>	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Child guarantee + Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023</b>
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023
<b>Destinatari</b>	Nuclei familiari aventi titolo
<b>Durata</b>	Annuale
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 3.500.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
<b>Obiettivo specifico</b>	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
<b>Azione</b>	Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema socio-sanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori socio-sanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva

<b>Settore di intervento</b>	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
<b>Denominazione PS</b>	<b>17/22 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
<b>Destinatari</b>	Disoccupati
<b>Durata</b>	Annuale
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 4.800.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

#### **Priorità 4 – Giovani**

<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
<b>Settore di intervento</b>	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
<b>Denominazione PS</b>	<b>10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani</b>

<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	<b>APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG</b>
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
<b>Destinatari</b>	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 985.500,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
<b>Settore di intervento</b>	I36 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
<b>Denominazione PS</b>	<b>11/22 - FPGO coprogettati giovani</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	<b>APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG</b>
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro



<b>Destinatari</b>	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 4.000.000,00 (di cui Euro 438.000,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi.
<b>Settore di intervento</b>	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
<b>Denominazione PS</b>	<b>12/22 - Formazione individualizzata giovani</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
<b>Destinatari</b>	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 720.000,00 (di cui Euro 78.840,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

<b>Obiettivo specifico</b>	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
<b>Settore di intervento</b>	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
<b>Denominazione PS</b>	<b>13/22 - Tirocini extracurricolari giovani</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di tirocini extracurricolari
<b>Destinatari</b>	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 4.250.000,00 (di cui Euro 219.000,00 PAR)</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

#### **Priorità AT – Assistenza tecnica**

<b>Obiettivo specifico</b>	AT
<b>Azione</b>	AT1 - Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement – GPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).

<b>Settore di intervento</b>	180 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo
<b>Denominazione PS</b>	<b>18/22 – Gara assistenza tecnica</b>
<b>Descrizione</b>	Supporto per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).
<b>Destinatari</b>	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati. Le attività di assistenza tecnica saranno inoltre rivolte anche a supporto di tutti gli organismi coinvolti nell'attuazione dell'operazioni del FSE+, ad es. beneficiari, enti pubblici, enti locali e organizzazioni del partenariato, a vario titolo coinvolti direttamente nella gestione del Programma FSE+.
<b>Durata</b>	Pluriennale (2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 9.888.807,60</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	AT
<b>Azione</b>	AT4 - Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma
<b>Settore di intervento</b>	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
<b>Denominazione PS</b>	<b>19/22 – Gara valutatore unitario indipendente</b>
<b>Descrizione</b>	Incarichi di valutazione (in itinere ed ex – post) ad esperti indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma FSE+. In linea generale gli esperti dovranno valutare l'efficacia e l'impatto delle politiche attuate a valere sul Programma FSE+ regionale, cercando - nel caso di interventi non di sistema - di far emergere, ove possibile ed utile, anche gli effetti aggiuntivi, cioè al netto di quanto si sarebbe comunque realizzato in assenza dell'intervento FSE+. Sarà data una specifica attenzione alle tematiche dell'inclusività e della non discriminazione



23\_25\_1\_DGR\_900\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 900** Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTA** la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

**CONSIDERATO** che, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione FSE+, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento FSE, approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

**VISTO** il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, aggiornata con deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023;

**RAVVISATA** la necessità di:

- aggiornare a euro 75.629.095,00 la disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 a seguito di aumento di euro 190.000,00 della dotazione del PS 10/23 - Potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR), passato da euro 1.100.000,00 a euro 1.290.000,00;
- aggiornare l'elencazione dei programmi specifici (PS) che rientrano nelle operazioni di importanza strategica (OIS);
- modificare, con riferimento al PS 35/23 - Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne, la Struttura regionale attuatrice che viene individuata nel Servizio coordinamento politiche per la montagna,

come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;  
**RITENUTO** di approvare il nuovo testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**PRESO ATTO** del parere positivo espresso, ai sensi del richiamato art. 5 del Regolamento FSE, dal partenariato economico e sociale nella seduta del 5 giugno 2023;

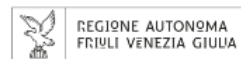
**SENTITO** il Servizio coordinamento politiche per la montagna;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

**DELIBERA**

- 1.** Per le motivazioni indicate nelle premesse e come riportato in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - è aggiornata a euro 75.629.095,00 la disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023, a seguito di aumento di euro 190.000,00 della dotazione del PS 10/23 - Potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR), passata da euro 1.100.000,00 a euro 1.290.000,00;
  - è aggiornata l'elencazione dei PS che rientrano nelle operazioni di importanza strategica (OIS);
  - è modificata la struttura regionale attuatrice del PS 35/23 che viene individuata nel Servizio coordinamento politiche per la montagna.
- 2.** E' approvato il testo coordinato del documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027. Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO. Annualità 2023", come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3.** La presente deliberazione, comprensiva degli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Autorità di Gestione

Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

# Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+  
2021/2027

## Aggiornamento

giugno 2023

## 1. Modifiche

Al documento denominato “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma regionale FSE+ 2021/2027”, è apportata la seguente modifica:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:

*<< Il PPO 2023 si compone di 39 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di euro 75.629.095,00. >>.*

2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a **euro 30.101.600,00**.
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS e) – 04.05 “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”, è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a **euro 2.840.000,00**.
4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 1/23 - Progetto “NuovaImpresa”, si aggiunge la seguente informazione:

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**  
APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG



5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 4/23 - Sistema di conciliazione integrato - SICON.TE, si aggiunge la seguente informazione:

<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	SICON.TE
--	----------

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, si aggiunge la seguente informazione:

<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
--	--------------------------------

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 10/23 - potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR), si modifica la seguente informazione:

<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.100.000,00</b>
--------------------------------------	--------------------------

Con:

<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.290.000,00</b>
--------------------------------------	--------------------------

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 11/23 - Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa”, si aggiunge la seguente informazione:

---

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG**

---

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 14/23 - Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, si aggiunge la seguente informazione:

---

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG**

---

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 15/23 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), si aggiunge la seguente informazione:

---

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG**

---

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 16/23 - Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP, si aggiunge la seguente informazione:

---

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG**

---

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

13. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 17/23 - Trasporto allievi, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG****Operazione di  
Importanza  
Strategica**

14. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 18/23 - Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG****Operazione di  
Importanza  
Strategica**

15. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG****Operazione di  
Importanza  
Strategica**

16. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 20/23 - Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG****Operazione di  
Importanza  
Strategica**

17. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG**

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

18. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG**

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

19. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG**

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

20. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG**

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

21. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG****Operazione di  
Importanza  
Strategica**

22. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG****Operazione di  
Importanza  
Strategica**

23. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 32/23 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG****Operazione di  
Importanza  
Strategica**

24. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 33/23 - Attivagiovani, si aggiunge la seguente informazione:

**APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG****Operazione di  
Importanza  
Strategica**

25. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento, si aggiunge la seguente informazione:

**Operazione di  
Importanza  
Strategica**

APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

26. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza Tecnica, con riferimento al PS 35/23 - Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne, si modifica la Struttura attuatrice da << Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo >> a:

**Struttura  
attuatrice**

Servizio coordinamento politiche per la montagna

27. Al capitolo 3, l'ultima frase è sostituita dalla seguente:

<< La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è fissata a euro 75.629.095,00. >>.

8

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Autorità di Gestione

Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

# Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma Regionale FSE+  
2021/2027

## Testo coordinato

giugno 2023

## 1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 5 del “Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)”, emanato con DPR n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, e nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo relativo al PR FSE+ 2021-2027, che prevede anche l’adozione del nuovo Regolamento di attuazione, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO” che definisce, attraverso l’individuazione di programmi specifici, le operazioni, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell’annualità o nelle annualità di riferimento. Ogni programma specifico contiene le indicazioni previste al comma 1 del medesimo articolo 5.

Il presente documento è relativo a “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023”.

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 5:

2. la previsione di nuovi programmi specifici successivamente all’approvazione del PPO 2023 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
3. modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2023 non superiori al 20% sono adottati dall’AdG con proprio atto amministrativo.

## 2. Ulteriori aspetti

Il PPO 2023 si compone di **39** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell’ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell’11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **euro 75.629.095,00**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a euro **10.700.000,00**, di cui:

- euro **4.000.000,00** sull’Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** “Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale”;
- euro **2.200.000,00** sull’**OS b) – 04.02** “Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)”;
- euro **2.250.000,00** sull’**OS c) – 04.03** “Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita



professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)”;

- euro **2.250.000,00** sull'OS d) – **04.04** “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)”.

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a euro **30.101.600,00**, di cui:

- euro **2.840.000,00** sull'OS e) – **04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”;
- euro **27.261.600,00** per OS g) – **04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a euro **26.450.000,00**, di cui:

- euro **11.450.000,00** sull'OS h) – **04.08** “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)”;
- euro **15.000.000,00** sull'OS k) – **04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”;

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a euro **5.600.000,00**, a valere sull'OS a) – **04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”.

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per euro **2.777.495,00**.

### 3. I programmi specifici

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

### Priorità 1 – Occupazione

<b>Obiettivo specifico</b>	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
<b>Settore di intervento</b>	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Concentrazione tematica</b>	Contributo aree interne Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>1/23 – Progetto “Nuova Impresa”</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto “Nuovaimpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
<b>Destinatari</b>	I Principali destinatari: disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2027)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 4.000.000,00</b>

<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
<b>Azione</b>	Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
<b>Settore di intervento</b>	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
<b>concentrazione tematica</b>	<b>Non prevista</b>
<b>Denominazione PS</b>	<b>2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
<b>Destinatari</b>	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2027)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 2.000.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

<b>Obiettivo specifico</b>	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
<b>Azione</b>	Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
<b>Settore di intervento</b>	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione della formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
<b>Destinatari</b>	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2025)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 200.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
<b>Azione</b>	Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e

	gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
<b>Settore di intervento</b>	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	SI.CON.TE
<b>Descrizione PS</b>	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
<b>Destinatari</b>	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2026)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 2.250.000,00</b> (euro 750.000 annui)
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
<b>Obiettivo specifico</b>	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

<b>Azione</b>	Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
<b>Settore di intervento</b>	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Attività seminari di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2025)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 750.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
<b>Azione</b>	Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
<b>Settore di intervento</b>	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	<b>6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza</b>
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminari ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	<b>Euro 500.000,00</b>
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile
Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	<b>7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani</b>



<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Agevolare completamente vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai lavoratori più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2025)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.000.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

### Priorità 2 – Istruzione e formazione

<b>Obiettivo specifico</b>	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
<b>Azione</b>	Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
<b>Settore di intervento</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 50.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

<b>Obiettivo specifico</b>	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
<b>Azione</b>	Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
<b>Settore di intervento</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.500.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

<b>Obiettivo specifico</b>	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
<b>Azione</b>	Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
<b>Settore di intervento</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2025)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.290.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il

	cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
<b>Settore di intervento</b>	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
<b>Concentrazione tematica</b>	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
<b>Denominazione PS</b>	Non prevista
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	<b>11/23 – Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa”</b>
<b>Descrizione PS</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Destinatari</b>	Il Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
<b>Durata</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	Pluriennale (2023 – 2026) <b>Euro 7.000.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
<b>Settore di intervento</b>	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>12/23 – Percorsi di orientamento educativo</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2026)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 3.000.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
<b>Settore di intervento</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Azioni formative o seminari rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoring e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoring e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 50.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
<b>Settore di intervento</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 50.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale



<b>Azione</b>	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
<b>Settore di intervento</b>	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.100.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Interventi di tutoring pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP

<b>Settore di intervento</b>	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto “Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoring pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all’inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 110.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di IeFP
<b>Settore di intervento</b>	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	<b>17/23 – Trasporto allievi</b>
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	<b>Euro 600.000,00</b>
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	<b>18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</b>

<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 2.001.600,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
<b>Settore di intervento</b>	I50: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita

<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2026)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 5.500.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
<b>Settore di intervento</b>	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>20/23 – Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede lo sviluppo di uno strumento di analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore e aggiornamento annuale
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2028)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 300.000,00</b>

<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
<b>Settore di intervento</b>	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tasa di iscrizione
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
<b>Durata</b>	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 50.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

<b>Obiettivo specifico</b>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<b>Azione</b>	Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in officina di additionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
<b>Settore di intervento</b>	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
<b>Concentrazione tematica</b>	Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2028)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 7.500.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

### Priorità 3 – Inclusione sociale

<b>Obiettivo specifico</b>	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
<b>Azione</b>	Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
<b>Settore di intervento</b>	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2027)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.200.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria



<b>Obiettivo specifico</b>	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
<b>Azione</b>	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
<b>Settore di intervento</b>	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
<b>Concentrazione tematica</b>	Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2025)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 2.500.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

<b>Obiettivo specifico</b>	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
<b>Azione</b>	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
<b>Settore di intervento</b>	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
<b>Concentrazione tematica</b>	Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2026)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.000.000,00</b>

<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
<b>Azione</b>	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
<b>Settore di intervento</b>	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
<b>Concentrazione tematica</b>	Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2026)

<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.800.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
<b>Azione</b>	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
<b>Settore di intervento</b>	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
<b>Concentrazione tematica</b>	Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionali relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie

<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 450.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione
<b>Obiettivo specifico</b>	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
<b>Azione</b>	Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
<b>Settore di intervento</b>	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e <del>dei</del> lavoratori più svantaggiati
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2025)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 4.500.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio politiche del lavoro

<b>Obiettivo specifico</b>	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
<b>Azione</b>	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
<b>Settore di intervento</b>	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
<b>concentrazione tematica</b>	Child guarantee + Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 4.500.000,00</b>

<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
<b>Obiettivo specifico</b>	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
<b>Azione</b>	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
<b>Settore di intervento</b>	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
<b>concentrazione tematica</b>	Child guarantee + Contributo aree urbane
<b>Denominazione PS</b>	<b>30/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rindicono la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: le famiglie con minori



<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2025)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 4.500.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
<b>Obiettivo specifico</b>	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
<b>Azione</b>	Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido
<b>Settore di intervento</b>	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
<b>Concentrazione tematica</b>	Child guarantee
<b>Denominazione PS</b>	<b>31/23 – Attivazione di esperienze di affido professionale</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Si intende attuare una sperimentazione di affido professionale al fine di garantire un'esperienza assimilabile a quella fisiologica e naturale della famiglia e offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta" con riferimento a situazioni estremamente complesse grazie all'acquisizione di specifiche competenze. L'avviso riguarderà misure di formazione alle famiglie



	affidatarie, consulenza psicologica e supervisione mensile della famiglia, tutoraggio, sovvenzionamento delle prestazioni regolamentate in un rapporto di lavoro.
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: famiglie in generale, con particolare attenzione a quelle con minori, e famiglie solidali
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2027)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 1.200.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria
<b>Obiettivo specifico</b>	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
<b>Azione</b>	Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema socio-sanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori socio-sanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
<b>Settore di intervento</b>	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG

<b>Descrizione PS</b>	Il Progetto “Misure per l’apprendimento in ambito sociale – SocForma” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 4.800.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

**Priorità 4 – Giovani**

<b>Obiettivo specifico</b>	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurricolari, borse lavoro ecc.
<b>Settore di intervento</b>	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
<b>Concentrazione tematica</b>	Non prevista
<b>Denominazione PS</b>	<b>33/23 - Attivagiovani</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Descrizione</b>	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2026)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 3.500.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

<b>Obiettivo specifico</b>	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Azione</b>	Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (IeFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria;
<b>Settore di intervento</b>	Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
<b>Concentrazione tematica</b>	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
<b>Denominazione PS</b>	Non prevista
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	<b>34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento</b>
<b>Descrizione</b>	APPRENDIAMO @ LA VORIAMO IN FVG
<b>Destinatari</b>	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
<b>Durata</b>	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti) Annuale (2023 – 2024)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 2.100.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio formazione

**Priorità AT – Assistenza tecnica**

<b>Obiettivo specifico</b>	AT – ASSISTENZA TECNICA
<b>Azione</b>	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
<b>Settore di intervento</b>	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
<b>Denominazione PS</b>	<b>35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
<b>Durata</b>	Pluriennale (dal 2023)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 350.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio coordinamento politiche per la montagna
<b>Obiettivo specifico</b>	AT – ASSISTENZA TECNICA
<b>Azione</b>	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
<b>Settore di intervento</b>	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
<b>Denominazione</b>	<b>36/23 – Sostegno a Tecnostruttura</b>

<b>PS</b>	/
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	
<b>Descrizione PS</b>	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostuttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee . Si prevede una quota annua di € 80.000, dal 2023 al 2029
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2030)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 560.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	AT – ASSISTENZA TECNICA
<b>Azione</b>	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
<b>Settore di intervento</b>	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
<b>Denominazione PS</b>	<b>37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+ relativa a una annualità
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
<b>Durata</b>	Annuale (2023 – 2024)

<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 130.000,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
<b>Obiettivo specifico</b>	AT – ASSISTENZA TECNICA
<b>Azione</b>	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
<b>Settore di intervento</b>	179 - Informazione e comunicazione
<b>Denominazione PS</b>	<b>38/23 – Gara comunicazione</b>
<b>Operazione di Importanza Strategica</b>	/
<b>Descrizione PS</b>	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
<b>Destinatari</b>	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
<b>Durata</b>	Pluriennale (2023 – 2030)
<b>Disponibilità finanziaria</b>	<b>Euro 887.495,00</b>
<b>Struttura attuatrice</b>	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	<b>39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali</b>
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021/2027 della Regione Friuli Venezia
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	<b>Euro 850.000,00</b>
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è fissata a **euro 75.629.095,00**.



23\_25\_1\_DGR\_903\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 903 LR 10/2023, art. 3. Requisiti e modalità di riconoscimento dei distretti del cibo. Approvazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57);

**ATTESO** che i distretti del cibo, istituiti "Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari", sono stati definiti all'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 228/2001;

**CONSIDERATO** che le regioni e le province autonome provvedono all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il quale è costituito il "Registro nazionale dei distretti del cibo", ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo 228/2001;

**VISTI:**

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 22 luglio 2019 (Criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi per la creazione e il consolidamento dei distretti del cibo);

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 dicembre 2022, n. 663273, recante la determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici, ai sensi dell'art. 13 della legge 9 marzo 2022 n. 23, e, in particolare, all'articolo 5 il quale stabilisce che il provvedimento di riconoscimento è emanato dalla regione competente;

**RICHIAMATO** il percorso realizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dal titolo "L'agricoltura e il mondo rurale del Friuli Venezia Giulia verso il 2030" programmato e realizzato in più fasi con l'obiettivo di definire e condividere le priorità strategiche in grado di orientare e prefigurare le dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26 "Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione" e, in particolare, il richiamo, nell'allegato A, ai sistemi locali del cibo, ai distretti, e alle filiere agricole e agroalimentari nell'intervento codificato SRG06 (Leader - attuazione strategie di sviluppo locale);

**VISTO** l'articolo 15, comma 2 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali);

**VISTO** l'articolo 3 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica) in materia di distretti del cibo il quale prevede che:

"1. Al fine di favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare la Regione provvede a riconoscere i distretti del cibo di cui all' articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti individuati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

2. La Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG, in quanto soggetto gestore dei cluster regionali dell'agroalimentare e della bioeconomia, già individuata distretto del cibo ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), perfeziona la procedura di riconoscimento secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti individuati con la procedura di cui al comma 1";

**CONSIDERATO** che diversi attori regionali hanno recentemente manifestato il proprio interesse alla forma di aggregazione dei distretti del cibo, anche nella tipologia dei distretti biologici, nella prospettiva di accedere ai prossimi canali di finanziamento ministeriali dei suddetti distretti, di imminente attivazione;

**RITENUTO**, che sia di interesse regionale individuare le modalità e i requisiti per il riconoscimento dei Distretti del cibo, al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari;

**RITENUTO**, inoltre, in coerenza con le disposizioni del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 dicembre 2022, n. 663273, di dover definire i riferimenti previsti per il

riconoscimento dei Distretti biologici, quali tipologia di Distretti del cibo;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'individuazione e all'approvazione delle modalità e dei requisiti per il riconoscimento dei Distretti del cibo, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 10/2023 e della contestuale definizione degli riferimenti necessari al riconoscimento dei Distretti biologici, quali tipologia di Distretti del cibo, come riportato nel documento allegato A alla presente deliberazione;

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

- 1.** Di approvare il documento "Requisiti e modalità di riconoscimento dei distretti del cibo, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10" che individua le modalità e i requisiti per il riconoscimento dei distretti del cibo da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Di approvare, in particolare, le modalità specifiche per il riconoscimento dei distretti del cibo quali distretti biologici definite nel documento di cui al punto 1.
- 3.** Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## REQUISITI E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI DEL CIBO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 3 MARZO 2023, N. 10.

### 1. FINALITÀ E CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. Il presente documento definisce, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (*Misure per la semplificazione e la crescita economica*), i requisiti e le modalità di riconoscimento dei Distretti del Cibo, come definiti dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 (*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57*).

### 2. DEFINIZIONI

1. *"Distretti del cibo"*: i sistemi produttivi di cui all'articolo 13, comma 2, lettere dalla c) alla h) del decreto legislativo 228/2001, come richiamati nella tabella del paragrafo 5 del presente documento.

2. *"PMI"*: le microimprese, piccole e medie imprese in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 dell'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali o dell'articolo 2 dell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

3. *"Prodotti agricoli"*: i prodotti elencati nell'allegato I del Trattato e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

4. *"Prodotti alimentari"*: i prodotti di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

5. *"Imprese agricole"*: le PMI che producono e trasformano o commercializzano prodotti agricoli e che hanno costituito e aggiornato il fascicolo aziendale elettronico di cui all'articolo 9 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (*Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173*).

6. *"Imprese agroalimentari"*: le PMI che trasformano prodotti agricoli e sono classificate come industrie alimentari o industrie delle bevande.

### 3. SOGGETTI COSTITUITI: REQUISITI SOGGETTIVI

1. Il soggetto già costituito che si candida ad essere riconosciuto quale Distretto del cibo deve:

- a) avere personalità giuridica;
- b) essere un'Associazione, una Fondazione, un Consorzio, una Società consortile, una Società cooperativa o una Rete di imprese che riunisce i soggetti Aderenti di cui al punto 2 del presente paragrafo;
- c) avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- d) essere iscritto nel Registro delle imprese.

2. Ferme restando le specifiche previsioni e limitazioni in ordine alla partecipazione degli enti pubblici alle forme societarie, gli Aderenti devono appartenere alle seguenti categorie:

- a) imprese agricole singole e associate, iscritte al Registro delle imprese;
- b) imprese agroalimentari, iscritte al Registro delle imprese;
- c) imprese che distribuiscono o commercializzano prodotti agricoli ed alimentari, iscritte al Registro delle imprese;
- d) Organizzazioni di rappresentanza agricole ed agroindustriali;
- e) Associazioni di categoria;
- f) Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa comunitaria;
- g) Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e loro associazioni;
- h) Enti regionali che svolgono attività attinenti lo sviluppo rurale o la promozione turistica del Friuli Venezia Giulia;
- i) Enti locali e loro associazioni;
- j) Gruppi di azione locale (GAL);
- k) Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- l) Università ed Enti di Ricerca;
- m) Fondazioni;
- n) altri soggetti pubblici o privati che documentino di perseguire gli obiettivi specifici del Distretto del Cibo.

3. Gli Aderenti devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) le imprese agricole e agroalimentari devono avere sede legale od operativa nel territorio del Distretto;
- b) tutti gli altri soggetti di cui al punto 2, devono avere sede legale od operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ad eccezione dei soggetti di cui alle lettere g), l), e m) che possono aver sede legale e operativa fuori dalla regione.

#### **4. SOGGETTI IN FASE DI COSTITUZIONE: REQUISITI SOGGETTIVI**

1. Possono candidarsi ad essere riconosciuti Distretti del cibo l'insieme dei Partners, rappresentati dal Proponente, che hanno avviato il percorso di costituzione di un soggetto con i requisiti di cui al paragrafo 3.

2. Il Proponente deve avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e deve essere un Partner appartenente ad una delle seguenti categorie:

- a) Organizzazioni di rappresentanza agricole ed agroindustriali;
- b) Associazioni di categoria;
- c) Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della regolamentazione comunitaria;
- d) Consorzi di tutela riconosciuti;
- e) Gruppi di azione locale (GAL);
- f) Fondazioni.

3. Ferme restando le specifiche previsioni e limitazioni in ordine alla partecipazione degli enti pubblici a forme societarie, i Partners devono rispettare i requisiti previsti dal paragrafo 3, punti 2 e 3.

#### **5. REQUISITI OGGETTIVI PER IL RICONOSCIMENTO**

1. Al fine di ottenere il riconoscimento quale Distretto del cibo, il soggetto che si candida deve:

- a) individuare almeno un sistema produttivo di appartenenza e dimostrare il possesso dei requisiti specificatamente richiesti per ciascun sistema e dettagliati nella Tabella del punto 2;
- b) definire il territorio del Distretto del cibo che è costituito da comuni della Regione Friuli Venezia Giulia ove ha sede operativa almeno un'impresa agricola o agroalimentare partecipante al Distretto medesimo. Il territorio minimo è costituito da 3 comuni e tutti i comuni appartenenti al Distretto devono essere contigui; sono fatti

salvi i diversi requisiti previsti per i sistemi produttivi di cui alle lettere B e C della Tabella del punto 2 e dai Distretti biologici di cui al paragrafo 9;

- c) individuare l'ambito produttivo del Distretto del cibo, inteso quale prodotto o insieme di prodotti caratterizzanti le imprese agricole o alimentari aderenti al Distretto;
- d) individuare nello Statuto, se previsto dalla forma giuridica prescelta per il Distretto del cibo, o in apposito regolamento interno:
- I. le finalità del Distretto in coerenza con le caratteristiche del sistema produttivo di appartenenza come definite dall'articolo 13 del decreto legislativo 228/2001;
  - II. le modalità e le regole di partecipazione da parte degli Aderenti;
  - III. le modalità di composizione degli organi sociali e le regole per l'assunzione delle decisioni.

2. Al fine di ottenere il riconoscimento, il soggetto che si candida deve dimostrare di possedere le caratteristiche stabilite per ciascuna tipologia di sistema produttivo:

	<b>Tipologia di sistema produttivo</b>	<b>Caratteristiche</b>
A	Sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari  <i>(riferimento: d.lgs. 228/2001, art. 13, c. 2. lett. c)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'insieme dei comuni che costituisce il territorio del Distretto è caratterizzato dall'elevata presenza di PMI agricole e agroalimentari, come dimostrata da un rapporto tra il numero di tali imprese e la popolazione residente superiore alla media regionale. A tal fine si calcola la somma delle PMI agricole e agroalimentari e della popolazione presenti in tutti i comuni che costituiscono il Distretto;</li> <li>2. nel territorio del Distretto sono presenti almeno 3 forme associative di imprese agricole quali, a titolo esemplificativo, Consorzi di tutela, Organizzazioni di Produttori (OP) o loro associazioni e società cooperative. A tal fine, il territorio del Distretto deve essere compreso nel territorio delle predette forme associative, ove definito, oppure le imprese Aderenti al Distretto devono appartenere alle forme associative medesime.</li> </ol>
B	Sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale  <i>(riferimento: d.lgs. 228/2001, art. 13, c. 2. lett. d)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Distretto individua almeno un prodotto di riferimento che consiste in una produzione agricola o alimentare di qualità certificata. A ciascuna produzione devono aderire almeno 30 imprese aventi sede anche in altre Regioni; la medesima impresa può anche aderire a più produzioni;</li> <li>2. il territorio del Distretto è costituito da almeno 6 comuni contigui; può essere costituito anche da un numero inferiore, comunque non minore di 3 comuni contigui, qualora sia dimostrato che l'areale di produzione del prodotto di riferimento comprenda meno di 6 comuni;</li> <li>3. le imprese aderenti al Distretto devono rappresentare almeno il 30% di ciascun prodotto di riferimento, calcolato con riguardo alla produzione agricola ottenuta nel territorio regionale. A tal fine va individuato un parametro di calcolo, scegliendo fra il numero delle imprese aderenti al Distretto, la quantità di prodotto o il valore delle produzioni.</li> </ol>
C	Sistemi produttivi locali localizzati in aree urbane o periurbane caratterizzati dalla significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. il territorio del Distretto è costituito dai comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste (già individuati Aree A con riferimento al PS PAC 2023-2027), di seguito definiti comuni urbani, e da quelli compresi, anche parzialmente, in una fascia di 20 km dal confine del comune urbano, di seguito comuni peri-urbani;</li> </ol>

	(riferimento: d.lgs. 228/2001, art. 13, c. 2. lett. e)	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. il territorio di ciascun Distretto è costituito da un comune urbano e da minimo due comuni peri-urbani;</li> <li>3. il territorio del Distretto può essere costituito anche da comuni non contigui;</li> <li>4. al Distretto devono partecipare almeno 4 imprese agricole che svolgono attività di agricoltura sociale, con particolare riferimento alle fattorie sociali riconosciute dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA): la sede legale o operativa deve essere compresa nel territorio del Distretto o, eventualmente, nei soli comuni peri-urbani.</li> </ol>
D	<p>Sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale</p> <p>(riferimento: d.lgs. 228/2001, art. 13, c. 2. lett. f)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. il territorio del Distretto è costituito da comuni in cui hanno sede legale o operativa almeno 24 imprese agricole che aderiscono a Distretto e che svolgono tutte attività di vendita diretta o che sono fornitrici di attività commerciali e di ristorazione comprese nel territorio del Distretto medesimo. L'attività di vendita diretta può essere svolta anche attraverso la partecipazione a reti di economia solidale o gruppi di acquisto solidale.</li> </ol>
E	<p>Sistemi produttivi locali caratterizzati dalla presenza di attività di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare e agroindustriale svolte con il metodo biologico o nel rispetto dei criteri della sostenibilità ambientale, conformemente alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.</p> <p>(riferimento: d.lgs. 228/2001, art. 13, c. 2. lett. g)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. il territorio del Distretto è costituito da comuni in cui hanno sede legale o operativa almeno 24 imprese agricole, che aderiscono al Distretto, certificate al sistema di controllo per la produzione biologica o a regimi di certificazione funzionali alla sostenibilità ambientale e riconosciuti da una autorità pubblica dell'Unione europea, con particolare riferimento al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI);</li> <li>2. il territorio del Distretto è caratterizzato da un'incidenza della superficie agricola utilizzata o consistenza degli allevamenti assoggettata alle predette certificazioni in misura percentuale superiore alla media regionale.</li> </ol>

## 6. DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DI DISTRETTO DEL CIBO

1. La domanda di riconoscimento è presentata dal legale rappresentate del soggetto già costituito o del Proponente, sulla base del mandato ricevuto dai Partners, ed è predisposta sulla base del modello approvato con decreto del direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito della Regione.
2. Le domande di riconoscimento sono presentate, dopo la pubblicazione del presente documento sul Bollettino ufficiale della Regione, al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di seguito Servizio, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [qualita@certregione.fvg.it](mailto:qualita@certregione.fvg.it), riportando nell'oggetto la dicitura "Richiesta di riconoscimento di Distretto del cibo – DENOMINAZIONE DEL DISTRETTO".
3. Il soggetto che si candida allega alla domanda copia della documentazione richiesta nel modello di domanda, con particolare riferimento a:

- a) atto costitutivo e Statuto del soggetto già costituito, ovvero bozza di atto costitutivo e Statuto del soggetto in fase di costituzione. Nel caso in cui lo Statuto non sia previsto dalla forma giuridica prescelta, regolamento interno approvato ovvero bozza del medesimo per il soggetto in fase di costituzione;
- b) in caso di soggetto in fase di costituzione, mandati di tutti i Partners che autorizzano il Proponente a presentare la domanda di riconoscimento di Distretto del cibo, redatti in base a quanto previsto nel modello di domanda;
- c) relazione descrittiva del Distretto del cibo, riportante le informazioni richieste, redatta in base a quanto previsto nel modello di domanda.

#### **7. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL RICONOSCIMENTO DI DISTRETTO DEL CIBO**

1. Il Servizio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 7/2000, accoglie o rigetta la domanda di riconoscimento entro novanta giorni dal ricevimento, previa verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti e previo eventuale esperimento della conferenza di servizi istruttoria.
2. Il decreto di riconoscimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione ed è trasmesso al Ministero competente ai fini dell'inserimento del Distretto nel Registro nazionale dei Distretti del cibo.
3. In caso di domande presentate da soggetti in fase di costituzione, il decreto che accoglie la domanda condiziona gli effetti del riconoscimento all'avvenuta costituzione e all'invio al Servizio dei documenti che lo comprovano, entro il termine stabilito dal decreto medesimo.

#### **8. MODALITÀ SPECIFICHE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI DEL CIBO QUALI DISTRETTI BIOLOGICI**

1. In applicazione dell'articolo 13, comma 2, lettera *h*) del decreto legislativo 228/2001 e dell'articolo 13, comma 1 della legge 9 marzo 2022, n. 23 (*Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico*), possono essere riconosciuti Distretti del cibo i Distretti biologici o Biodistretti intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura.
2. I Distretti del cibo che costituiscono anche Distretti biologici o Biodistretti, di seguito Distretti del cibo biologici, devono possedere i requisiti previsti dal decreto ministeriale 28 dicembre 2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 663273 (Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici), di seguito DM.
3. In attuazione di quanto previsto dagli articoli 4, comma 2 e 6, comma 1, lettera *b*) del DM, i Distretti del cibo biologici devono inoltre prevedere la partecipazione di imprenditori agricoli biologici complessivamente rappresentativi di una superficie biologica media del Distretto, calcolata come rapporto tra la superficie agricola utile (SAU) biologica condotta e la SAU complessiva del territorio del Distretto, maggiore del 30 per cento della media della Regione, calcolata come rapporto tra la SAU biologica regionale e la SAU complessiva regionale.
4. La domanda di riconoscimento è presentata dal Comitato promotore del soggetto che si candida, per il tramite del relativo soggetto gestore, ed è predisposta sulla base del modello approvato con decreto del direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito della Regione.
5. Le domande di riconoscimento sono presentate al Servizio competente, dopo la pubblicazione del presente documento sul Bollettino ufficiale della Regione, esclusivamente mediante posta elettronica certificata

(PEC) all'indirizzo [qualita@certregione.fvg.it](mailto:qualita@certregione.fvg.it), riportando nell'oggetto la dicitura "Richiesta di riconoscimento di Distretto del cibo biologico – DENOMINAZIONE DEL DISTRETTO"

6. Il soggetto che si candida allega alla domanda copia della documentazione richiesta nel modello di domanda, con particolare riferimento a:
  - a) protocollo costitutivo del Comitato promotore, contenete le finalità del Distretto in coerenza con le caratteristiche del sistema produttivo di appartenenza come definite dall'articolo 13 del decreto legislativo 228/2001;
  - b) piano di distretto contenente l'indicazione dettagliata dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1 del DM, avente validità per un periodo di tempo compreso tra tre e cinque anni, con previsione di aggiornamento periodico e rendicontazione finale di attuazione e raggiungimento degli obiettivi del piano medesimo, secondo i modi e i tempi definiti nel successivo punto 9;
  - c) allegato 1 al piano di distretto, contenete l'indicazione dell'integrazione con le altre attività economiche presenti nell'area del distretto stesso, della presenza di aree paesaggisticamente rilevanti e degli obiettivi, delle motivazioni e dei risultati attesi per la divulgazione del metodo biologico nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura, in coerenza con il protocollo costitutivo del Comitato promotore.
7. Il Servizio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 7/2000, accoglie o rigetta la domanda di riconoscimento entro novanta giorni dal ricevimento, previa verifica dei requisiti e previo eventuale esperimento della conferenza di servizi istruttoria.
8. Il decreto di riconoscimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione ed è trasmesso al Ministero competente ai fini dell'inserimento del Distretto nel Registro nazionale dei Distretti del cibo.
9. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b) del DM, il Distretto del cibo biologico riconosciuto deve rendicontare l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi del Piano di distretto con cadenza almeno triennale, inviando al Servizio la documentazione individuata nel decreto di riconoscimento.
10. Per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo si osserva il decreto ministeriale 28 dicembre 2022.

## **9. CONTROLLI SUL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI DISTRETTO DEL CIBO**

1. I Distretti riconosciuti presentano al Servizio, entro il 31 gennaio di ogni anno, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'elenco degli aderenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.
2. Il Servizio provvede al controllo a campione dei requisiti dei Distretti riconosciuti, sulla base di un piano dei controlli approvato con decreto del direttore del Servizio e assicurando che il mantenimento dei requisiti di ciascun Distretto sia controllato ogni quinquennio.
3. Il riconoscimento è revocato con decreto del Direttore di Servizio in caso di accertata mancanza dei requisiti soggettivi e oggettivi prescritti dal presente documento o nel caso si ravvisi irregolarità. La revoca è comunicata al Ministero competente per la cancellazione dal Registro nazionale del Distretto.

## **10. DISPOSIZIONI FINALI**

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (*Misure per la semplificazione e la crescita economica*), la Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG, già individuata distretto del cibo ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 3/2015, perfeziona la procedura di riconoscimento entro un anno dalla pubblicazione del presente documento sul Bollettino ufficiale della Regione secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti previsti dal presente documento: a tal fine può presentare domanda per il riconoscimento di Distretto



del cibo anche in qualità di Proponente, per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico la cui attività, in ogni caso, non può confliggere con gli obiettivi statutari della Fondazione e gli impegni dalla stessa assunti nei confronti dell'Amministrazione regionale.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_25\_1\_DGR\_904\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 904** Regolamento (UE) 2021/2115. Decreto Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti". Determinazione del carico minimo di bestiame per la gestione del pascolo.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

#### **VISTI:**

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione c(2022)8645 del 2 dicembre 2022;
- il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023- 2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con propria deliberazione del 13 gennaio 2023, n. 26;

#### **VISTI** altresì:

- il decreto del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti", il quale detta le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115, con riferimento a quanto descritto nel PSN PAC per quanto riguarda gli interventi dei pagamenti diretti;
- in particolare, l'articolo 3, comma 1 del decreto sopra citato concernente le definizioni, il quale stabilisce:
  - alla lettera c) "attività agricola" punto 2.5 "... Nell'ambito di pratiche di pascolo riconosciute come uso o consuetudine locale, con provvedimento adottato dalla regione o provincia autonoma sul cui territorio è ubicato il pascolo, notificato all'organismo di coordinamento, sono identificate le superfici per le quali nel calcolo della densità di bestiame sono ammessi anche i capi appartenenti a codici di allevamento non intestati al richiedente. In tale fattispecie, nel periodo del pascolo, tali capi devono essere detenuti dal richiedente che ne assume la gestione e il rischio di impresa";
  - alla lettera d) "superficie agricola", punto 3.2) che "sono, altresì, considerati superfici a prato permanente i terreni individuati nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), su indicazione della

regione o Provincia autonoma, che rientrano nell'ambito delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) in cui l'erba e le altre piante erbacee da foraggio non sono predominanti o sono del tutto assenti, qualora siano coperti da specie foraggiere arbustive o arboree e siano accessibili agli animali ed effettivamente pascolati da capi di bestiame detenuti dal richiedente e appartenenti a codici allevamento intestati al medesimo che assicurino un carico minimo misurato in termini di unità bovino adulto (UBA) di 0,2 UBA /ettaro /anno come risultante dalle movimentazioni dei capi al pascolo registrate nell'ambito della banca dati nazionale (BDN) delle anagrafi zootecniche ..... Con provvedimento adottato dalla regione o provincia autonoma sul cui territorio è ubicata la superficie a PLT, notificato all'organismo di coordinamento, se del caso, nell'ambito di pratiche di pascolo riconosciute come uso o consuetudine locale, sono identificate le superfici in cui sono ammessi nel calcolo della densità di bestiame anche i capi appartenenti a codici di allevamento non intestati al richiedente, fermo restando che, nel periodo del pascolo, tali capi devono essere detenuti dal richiedente che ne assume la gestione e il rischio di impresa";

- alla lettera h) "pascolo o pascolamento" che "fatto salvo quanto diversamente disposto a livello regionale nell'intervento SRB01 nel PSP ovvero dalle corrispondenti disposizioni delle regioni e provincie autonome comunicate all'Organismo di coordinamento con le modalità dal medesimo stabilite, è attività agricola di produzione se è esercitato in uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno 60 giorni, con un carico di bestiame di almeno 0,2 UBA/ettaro/anno, con animali detenuti dal richiedente gli aiuti e appartenenti a codici allevamento intestati al medesimo, fermo restando quanto previsto dalla lettera c) punto 2.5" del medesimo decreto;

**CONSIDERATO** che il carico di bestiame deve essere comunque adeguato alla conservazione del prato permanente e che l'attività deve essere esercitata nel rispetto dei piani di gestione, ove presenti, stabiliti dagli enti gestori dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale istituite ai sensi delle direttive (CE) 92/43 /CEE e 2009 / 147/CE;

**RILEVATO** che, anche da studi regionali che affrontano il tema della produttività dei pascoli e forniscono indicazioni utili a individuare un carico consigliato espresso in UBA/ettaro in funzione della tipologia di pascolo, emerge che la produzione di biomassa nell'area montana è soggetta ad ampie oscillazioni su base spaziale e temporale e la variabilità dipende dalle caratteristiche floristiche, dalla quota e dalla fertilità dei suoli;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 26 ottobre 2018, n. 2000 recante "Regolamento (UE) 1307/2013 - Riconoscimento delle particelle interessate dalle "pratiche locali tradizionali" (PLT) e determinazione del carico minimo di bestiame per la gestione del pascolo" con la quale, tra l'altro, sono stati definiti il periodo minimo di pascolamento e il carico minimo di bestiame per ettaro di pascolo permanente relativamente alla programmazione 2014-2022;

**CONSIDERATO** che:

- nel territorio regionale la maggior parte dei pascoli è localizzato in montagna a quote variabili che limitano il periodo di pascolamento da un minimo di 2 mesi fino ad un massimo di 5 mesi all'anno in funzione della tipologia dei pascoli;
- è fondamentale garantire il mantenimento del cotico erboso dei pascoli in condizioni ottimali per assicurare la produttività futura preservando al contempo il suolo da fenomeni erosivi;
- gli studi regionali in materia evidenziano che il carico minimo di bestiame in grado di garantire la perpetuazione del pascolo nelle condizioni della Regione è stimabile in 0,2 UBA/ettaro, calcolato però con riferimento al periodo reale dell'utilizzo del pascolo e non su base annuale, in maniera da adattarsi alle diverse condizioni di utilizzo delle superfici in questione;

**RITENUTO** opportuno dare continuità alle PLT, così come individuate nella deliberazione sopra citata;

**RITENUTO** pertanto di autorizzare la deroga di cui all'articolo 3, comma 1 lettera h), del DM 660087/2022, confermando in 60 giorni all'anno il periodo minimo di pascolamento e precisando che:

- il carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto per ettaro di pascolo permanente in 0,2 UBA/ettaro va riferito all'effettivo utilizzo del pascolo nell'anno di presentazione della domanda;
- il parametro del carico minimo di bestiame espresso UBA/ettaro/anno diventa pari a 0,0328 e si applica a tutte le superfici a pascolo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, comprese le pratiche locali tradizionali (PLT);

**RITENUTO** infine di autorizzare l'Autorità di gestione regionale, individuata nel Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a comunicare all'AGEA coordinamento la deroga sopra descritta;

**VISTI** infine:

- lo Statuto di autonomia;
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

**DELIBERA**

- 1) di autorizzare la deroga di cui all'articolo 3, comma 1 lettera h) del DM 660087/2022, confermando in 60 giorni all'anno il periodo minimo di pascolamento e precisando che:
- il carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto per ettaro di pascolo permanente in 0,2 UBA/ettaro va riferito all'effettivo utilizzo del pascolo nell'anno di presentazione della domanda;
  - il parametro del carico minimo di bestiame espresso UBA/ettaro/anno diventa pari a 0,0328 e si applica a tutte le superfici a pascolo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, comprese le pratiche locali tradizionali (PLT).
- 2) L'Autorità di gestione regionale è autorizzata a comunicare quanto disposto al punto 1) all'AGEA coordinamento.
- 3) La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_25\_1\_ADC\_AMB ENERPNI FRIULANA CALCESTRUZZI\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Friulana Calcestruzzi Srl.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 24935 emesso in data 29.05.2023, è stata rinnovata alla Ditta Friulana Calcestruzzi srl la concessione del diritto di continuare a derivare per 30 anni dal 01.01.2021, moduli max. 0,10 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 35.000 mc mediante un pozzo sito in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO) al foglio 15 mappale 629/52 per uso industriale per impianto confezionamento calcestruzzo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.i. Andrea Schiffo

23\_25\_1\_ADC\_AMB ENERUD DIVENIRE SA\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2025, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Divenire Società agricola a r.l.

La Ditta DIVENIRE SOCIETA' AGRICOLA A R.L. (C.F. 03039280304), con sede in Contrada Villachiarà, 34 - 33057 Palmanova (UD), ha chiesto in data 09/05/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Aiello del Friuli	Fg. 9 Pcn. 972/3	pozzo1	-	-	5	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 06/08/2023 al 20/08/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/05/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 9 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.ind. Andrea Schiffo

23\_25\_1\_ADC\_AMB ENERUD MARGIT IMMOBILIARE\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2025, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Margit Immobiliare Srl.

La Ditta MARGIT IMMOBILIARE S.R.L. (C.F. 01739890307), con sede in Piazza Garibaldi, 14 - 33013 Gemona del Friuli (UD), ha chiesto in data 17/04/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente le opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Osoppo	Fg. 18 Pcn. 612	PZ1	-	-	5	irriguo verde

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 12 settembre 2023, con ritrovo alle ore 10:00 presso il sito della derivazione, in Via delle Ferriere/Via delle Nazioni Unite, in Comune di Osoppo (UD).

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 06/08/2023 al 20/08/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/04/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 8 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

23\_25\_1\_ADC\_RIS AGR CONC DEM COGIUMAR\_1\_TESTO

## **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine**

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura sita in località Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana. Richiedente: Consorzio Giuliano Maricoltura - COGIUMAR.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE**

**VISTO** l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;

**VISTO** l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;

**VISTA** l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2023-0322045 di data 01/06/2023 dal Consorzio Giuliano Maricoltura - COGIUMAR con sede a Duino Aurisina (TS) in Villaggio del Pescatore, 71, per il rilascio della concessione demaniale marittima per il mantenimento di un'area demaniale adibita a punto di sbarco e movimentazione della produzione molluscolica delle imprese consorziate, con la sistemazione di attrezzature mobili in località Villaggio del Pescatore, comune di Duino Aurisina (TS) identificata in parte delle particelle n. 2061 e 256/6 - F.M. 1 - Sezione di Duino - Duino Aurisina;

### **RENDE NOTO**

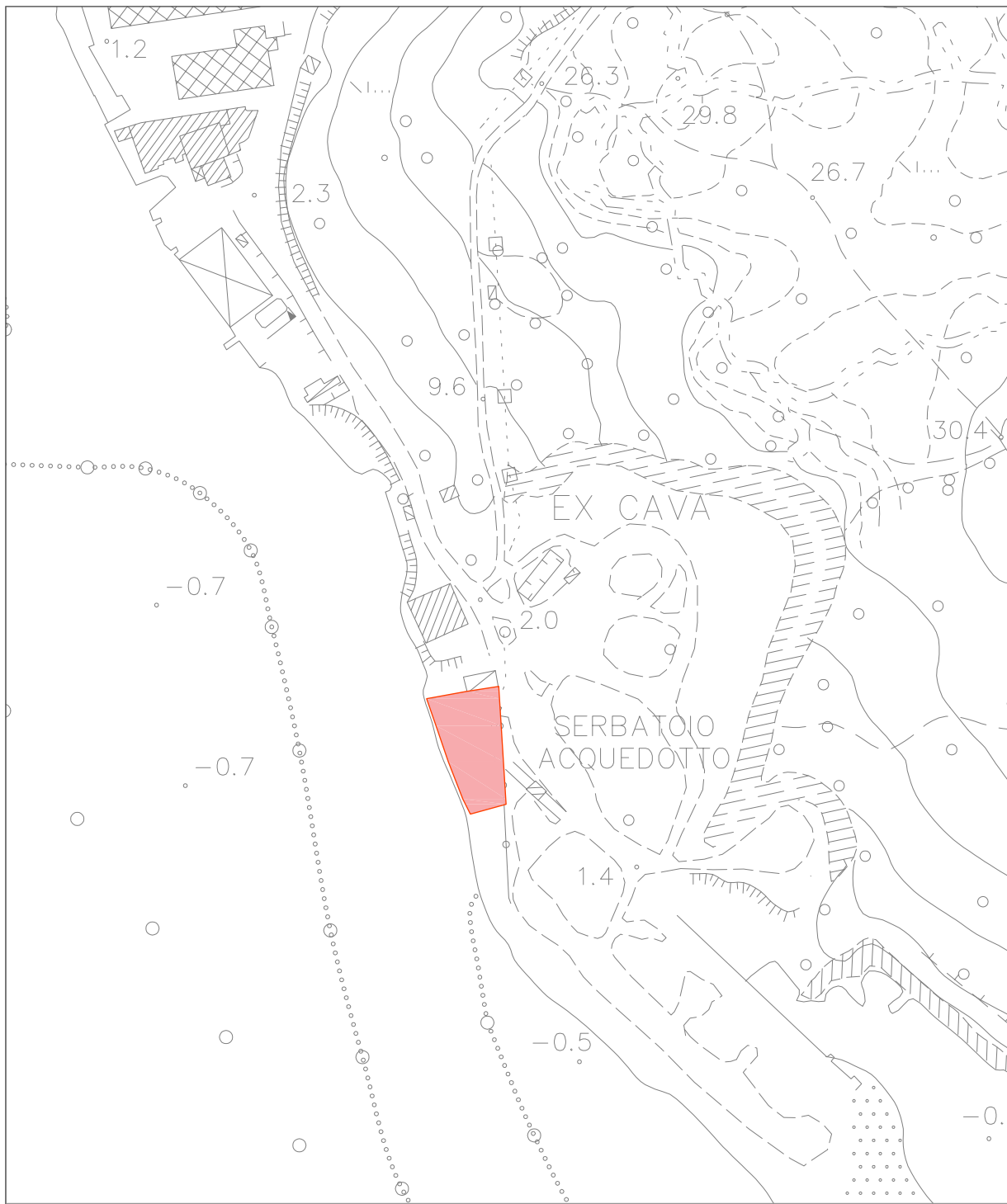
che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione della pesca professionale in mare, la gestione e il coordinamento del demanio marittimo di zone di mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 21 giugno 2023, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.

Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo [agricoltura@certregione.fvg.it](mailto:agricoltura@certregione.fvg.it), entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 6 giugno 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
avv. Valter Colussa





23\_25\_1\_ADC\_SEGR\_GEN UTCERV\_ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-1275/2023-presentato il-12/05/2023  
GN-1385/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-1398/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-1425/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-1428/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-1432/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-1433/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-1435/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-1447/2023-presentato il-30/05/2023  
GN-1455/2023-presentato il-31/05/2023

GN-1456/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-1458/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-1459/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-1472/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-1483/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-1484/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-1495/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-1496/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-1497/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-1498/2023-presentato il-05/06/2023

23\_25\_1\_ADC\_SEGR\_GEN UTCERV\_ELENCO DECRETI TAVOLARI\_TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1048/2023-presentato il-21/04/2023  
GN-1267/2023-presentato il-12/05/2023  
GN-1320/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-1348/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-1383/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-1437/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-1460/2023-presentato il-31/05/2023

GN-1462/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-1463/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-1464/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-1465/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-1466/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-1468/2023-presentato il-01/06/2023

23\_25\_1\_ADC\_SEGR\_GEN UTGO\_ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-416/2023-presentato il-13/03/2023  
GN-537/2023-presentato il-30/03/2023  
GN-549/2023-presentato il-31/03/2023  
GN-575/2023-presentato il-04/04/2023  
GN-693/2023-presentato il-20/04/2023  
GN-697/2023-presentato il-20/04/2023  
GN-716/2023-presentato il-28/04/2023  
GN-737/2023-presentato il-02/05/2023  
GN-748/2023-presentato il-02/05/2023  
GN-762/2023-presentato il-04/05/2023

GN-766/2023-presentato il-04/05/2023  
GN-780/2023-presentato il-08/05/2023  
GN-789/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-810/2023-presentato il-11/05/2023  
GN-821/2023-presentato il-12/05/2023  
GN-822/2023-presentato il-12/05/2023  
GN-828/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-859/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-869/2023-presentato il-23/05/2023



23\_25\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI\_2\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-871/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-874/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-877/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-878/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-882/2023-presentato il-25/05/2023  
GN-886/2023-presentato il-25/05/2023  
GN-887/2023-presentato il-25/05/2023  
GN-894/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-896/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-897/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-900/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-901/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-902/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-903/2023-presentato il-29/05/2023

GN-909/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-911/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-912/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-915/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-918/2023-presentato il-06/06/2023  
GN-919/2023-presentato il-06/06/2023  
GN-925/2023-presentato il-06/06/2023  
GN-927/2023-presentato il-06/06/2023  
GN-929/2023-presentato il-06/06/2023  
GN-935/2023-presentato il-07/06/2023  
GN-936/2023-presentato il-07/06/2023  
GN-937/2023-presentato il-07/06/2023  
GN-942/2023-presentato il-08/06/2023

23\_25\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1793/2022-presentato il-26/10/2022  
GN-56/2023-presentato il-16/01/2023  
GN-234/2023-presentato il-10/02/2023  
GN-260/2023-presentato il-16/02/2023  
GN-291/2023-presentato il-22/02/2023  
GN-325/2023-presentato il-27/02/2023  
GN-346/2023-presentato il-02/03/2023  
GN-399/2023-presentato il-09/03/2023  
GN-420/2023-presentato il-13/03/2023  
GN-434/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-446/2023-presentato il-17/03/2023  
GN-457/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-459/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-467/2023-presentato il-21/03/2023  
GN-493/2023-presentato il-24/03/2023  
GN-530/2023-presentato il-30/03/2023  
GN-547/2023-presentato il-31/03/2023  
GN-550/2023-presentato il-31/03/2023  
GN-558/2023-presentato il-31/03/2023  
GN-566/2023-presentato il-03/04/2023  
GN-568/2023-presentato il-04/04/2023  
GN-573/2023-presentato il-04/04/2023  
GN-574/2023-presentato il-04/04/2023

GN-604/2023-presentato il-06/04/2023  
GN-637/2023-presentato il-12/04/2023  
GN-638/2023-presentato il-12/04/2023  
GN-639/2023-presentato il-12/04/2023  
GN-648/2023-presentato il-13/04/2023  
GN-654/2023-presentato il-13/04/2023  
GN-659/2023-presentato il-14/04/2023  
GN-685/2023-presentato il-20/04/2023  
GN-687/2023-presentato il-20/04/2023  
GN-710/2023-presentato il-26/04/2023  
GN-747/2023-presentato il-02/05/2023  
GN-758/2023-presentato il-04/05/2023  
GN-783/2023-presentato il-08/05/2023  
GN-786/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-799/2023-presentato il-10/05/2023  
GN-816/2023-presentato il-12/05/2023  
GN-832/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-847/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-863/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-867/2023-presentato il-22/05/2023  
GN-905/2023-presentato il-30/05/2023  
GN-906/2023-presentato il-30/05/2023

23\_25\_1\_ADC\_SEGR\_GEN\_UTMONF\_ELENCO\_DECRETI\_TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-2135/2023-presentato il-12/04/2023  
GN-2538/2023-presentato il-03/05/2023  
GN-2539/2023-presentato il-03/05/2023  
GN-2796/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-2843/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-2844/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-2867/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-2869/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-2870/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-2900/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-2935/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-2954/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-2972/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-2999/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-3011/2023-presentato il-25/05/2023  
GN-3019/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-3022/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-3023/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-3025/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-3026/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-3027/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-3037/2023-presentato il-26/05/2023  
GN-3041/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-3042/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-3044/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-3050/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-3063/2023-presentato il-30/05/2023  
GN-3066/2023-presentato il-30/05/2023

GN-3067/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3068/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3069/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3070/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3077/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3078/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3079/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3080/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3082/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3083/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3086/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3087/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3088/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3089/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3090/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3091/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3094/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3122/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-3123/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-3124/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-3125/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-3126/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-3127/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-3137/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-3146/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-3157/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-3165/2023-presentato il-05/06/2023

23\_25\_1\_ADC\_SEGR\_GEN\_UTMONF\_ELENCO\_DECRETI\_TAVOLARI\_TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2504/2023-presentato il-02/05/2023  
GN-2552/2023-presentato il-04/05/2023  
GN-2582/2023-presentato il-05/05/2023  
GN-2621/2023-presentato il-08/05/2023  
GN-2768/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-2778/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-2779/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-2809/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-2814/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-2820/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-2821/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-2822/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-2841/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-2856/2023-presentato il-18/05/2023

GN-2877/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-2938/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-2939/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-2940/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-2941/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-2970/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-2979/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-2980/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-2981/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-2982/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-2997/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-3003/2023-presentato il-25/05/2023  
GN-3004/2023-presentato il-25/05/2023  
GN-3005/2023-presentato il-25/05/2023

GN-3053/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-3054/2023-presentato il-29/05/2023  
GN-3055/2023-presentato il-29/05/2023

GN-3092/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3093/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-3105/2023-presentato il-31/05/2023

23\_25\_1\_ADC\_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO DUINO I PUBBL\_0\_INTESTAZIONE

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Completamento del libro fondiario del CC di Duino 3/COMP/22.  
I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 9 maggio 2023.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 9 maggio 2023 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. 94/23

R.G.V.G.

N. CRON.

**CORTE D'APPELLO DI TRIESTE**

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente rel.

dott. Mauro Sonogo - Consigliere

dott. Sergio Carnimeo - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

**rende noto**

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Duino con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. 24/3, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Branka Miladinovic nata a Novi Sad il 13.1.1952 senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.6.2023;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata



Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

**invita**

tutte quelle persone che:

- a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
  - b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,
- a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 1.12.2023, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.


L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 9 maggio 2023.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Anna Maria Petrone




DEPOSITATO IN GANCELLERIA

OGGI 1.0. MAG. 2023  
Il Funzionario Giudiziario

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Anna Maria Petrone



Il Presidente

Sergio Bozjan

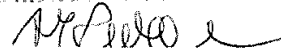


La presente copia è conforme all'originale.

10 MAG. 2023

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Anna Maria Petrone





## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23\_25\_3\_AVV\_AG REG ERSA DECR 339 CONTRASTO FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE\_004

### **Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersa - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)**

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 339 del 6 giugno 2023. Misure fitosanitarie di emergenza e prescrizioni per il contrasto della flavescenza dorata della vite nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 che prevede misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;

**VISTO** il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

**VISTO** il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che prevede le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 maggio 2000, recante misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite (di seguito abbreviata "FD");

**ATTESO** che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA (di seguito abbreviato "Servizio fitosanitario regionale") è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 30 luglio 2020 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 391 SCS/PT del 1 giugno 2022 con il quale sono state impartite le disposizioni per l'applicazione del citato Decreto ministeriale di lotta obbligatoria nel territorio della Regione;

**CONSIDERATO** che il citato decreto ministeriale di lotta obbligatoria contro FD demanda ai Servizi fitosanitari regionali la delimitazione delle diverse zone di intervento e l'individuazione delle relative misure fitosanitarie;

**PRESO ATTO** degli esiti delle ispezioni ufficiali e delle attività di monitoraggio e sorveglianza del territorio effettuate nel corso degli ultimi anni, nonché dei risultati delle analisi eseguite con tecniche di

biologia molecolare per la caratterizzazione dei fitoplasmi associati ai Giallumi della vite in Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** il non trascurabile rischio di diffusione della flavescenza dorata nelle zone dove gli interventi necessari per il controllo del vettore e l'eliminazione delle fonti di inoculo non vengono normalmente eseguiti in modo generalizzato;

**RITENUTO** pertanto necessario rimodulare l'applicazione di alcune specifiche misure fitosanitarie volte all'eradicazione della malattia ed alla lotta obbligatoria contro l'insetto vettore *Scaphoideus titanus* Ball, così come stabilito dal decreto ministeriale 31 maggio 2000;

**PRESO ATTO** che a livello nazionale è stato costituito uno specifico «Gruppo di lavoro tecnico scientifico su Flavescenza dorata» (nota prot. Masaf n. 496739 del 05/10/2022) con il mandato di approfondire tutti gli aspetti relativi alla problematica, inclusa la definizione delle misure di emergenza;

**DATO ATTO** che nell'ambito del suddetto Gruppo di lavoro è stato predisposto il documento tecnico ufficiale n. 29 del 23/12/2022 del Servizio fitosanitario centrale, inerente le linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto della flavescenza dorata sul territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che il Comitato fitosanitario nazionale, nella seduta del 23/05/2023 ha, contestualmente, espresso parere tecnico favorevole relativamente all'adozione dell'ordinanza del direttore del Servizio fitosanitario centrale recante "Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana" e ha ritenuto altresì necessario che sia dato corso all'abrogazione del decreto ministeriale 31 maggio 2000, recante misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite, non più idonee al contrasto dell'attuale emergenza fitosanitaria, né in linea con il nuovo regime fitosanitario europeo e nazionale;

**CONSIDERATA** la necessità, nelle more dell'adozione dell'ordinanza del Direttore del Servizio fitosanitario centrale, di disporre tempestivamente misure fitosanitarie efficaci per contrastare la diffusione della malattia in coerenza con le disposizioni della stessa;

**CONSIDERATA** l'opportunità di procedere alla definizione delle aree delimitate, ai sensi dell'art. 18 del regolamento (UE) 2016/2031, successivamente all'adozione della citata ordinanza del direttore del Servizio fitosanitario centrale;

**RITENUTO** tuttavia necessario mettere tempestivamente in atto misure di contrasto alla malattia e al suo vettore tramite l'adozione di una strategia eradicatoria sull'intero territorio regionale;

**CONSIDERATO** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

## DECRETA

**1.** Nell'intero territorio regionale del Friuli Venezia Giulia è fatto obbligo ai proprietari o possessori di piante di vite (*Vitis L.*) di:

- estirpare tempestivamente ogni pianta con sintomi sospetti di FD, senza che vi sia necessità di specifiche conferme analitiche;
- estirpare l'intero appezzamento vitato - inteso come una superficie continua coltivata a vite, che sia omogenea per conduzione, vitigno, età e stato fitosanitario - qualora l'incidenza delle piante sintomatiche superi il 20% del totale delle viti presenti;
- estirpare tutte le piante di vite presenti in appezzamenti vitati abbandonati, dove ai fini del presente decreto, si considerano abbandonati quei vigneti in cui non sono svolte operazioni agronomiche e interventi fitosanitari ordinari, da almeno un'annata viticola;
- estirpare tutte le piante di *Vitis L.* che sono eventualmente ancora presenti in superfici precedentemente investite a vigneto.

**2.** In alternativa all'estirpo tempestivo è consentita la capitozzatura delle piante sintomatiche con l'eliminazione di tutte le porzioni di vegetazione di meno di un anno. Eventuali ricacci andranno puntualmente rimossi fino all'intervento di estirpo della ceppaia che dovrà in ogni caso essere eseguito entro la successiva ripresa vegetativa e comunque non oltre il 31 marzo.

**3.** In tutta la Regione è fatto obbligo ai proprietari o conduttori a qualunque titolo di appezzamenti vitati, di contenere le popolazioni della cicalina *Scaphoideus titanus* Ball, seguendo le indicazioni di lotta che saranno impartite dal Servizio fitosanitario regionale tramite le note tecniche e i bollettini di difesa integrata pubblicati sul sito dell'Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale - ERSA all'indirizzo <http://www.ersa.fvg.it/>

**4.** In tutta la Regione è fatto obbligo ai proprietari o possessori di piante di vite non comprese in appezzamenti vitati (ad esempio viti isolate, pergole ornamentali, giardini), a partire dalla prima comparsa di sintomi ascrivibili a FD, in aggiunta all'eliminazione delle viti sintomatiche, di contenere le popolazioni della cicalina *Scaphoideus titanus* Ball, seguendo le indicazioni di lotta che saranno impartite dal Servizio fitosanitario regionale tramite specifiche note tecniche pubblicate sul sito dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA all'indirizzo <http://www.ersa.fvg.it/>

- 5.** In tutta la Regione, è fatto obbligo ai proprietari o conduttori a qualunque titolo di impianti destinati alla produzione di materiale di moltiplicazione di Vitis L. di contenere le popolazioni della cicalina *Scaphoideus titanus* Ball seguendo le specifiche indicazioni di lotta che saranno impartite dal Servizio fitosanitario regionale tramite specifiche note tecniche pubblicate sul sito dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA all'indirizzo <http://www.ersa.fvg.it/>
- 6.** Il Servizio fitosanitario regionale, valutato l'oggettivo rischio fitosanitario, si riserva di adottare localmente ulteriori e differenti misure fitosanitarie ritenute idonee al fine di limitare la diffusione di FD, compresi l'obbligo di estirpo di interi appezzamenti vitati e di viti inselvaticite, nonché il divieto di svolgere attività vivaistica. Se ritenuto opportuno, l'estirpo di viti inselvaticite potrà essere disposto anche in aree extra agricole quali bordi strada, aree fluviali, aree incolte, massicciate ferroviarie e autostradali. I soggetti pubblici o privati responsabili dell'effettuazione degli interventi di manutenzione e di bonifica del territorio o delle reti in esso presenti sono tenuti a intervenire in tali aree.
- 7.** Il servizio fitosanitario si riserva di concedere deroghe di carattere straordinario alle prescrizioni del presente decreto, valutate le situazioni contingenti e il relativo rischio fitosanitario.
- 8.** I Consorzi di tutela Vini, le cantine sociali, le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli, sono tenuti a collaborare con il Servizio fitosanitario regionale al fine di contribuire all'attuazione delle misure previste dal presente decreto.
- 9.** Per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento vale quanto disposto dal decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, e dal decreto ministeriale 31 maggio 2000.
- 10.** Chiunque non ottemperi alle prescrizioni fitosanitarie di cui al presente decreto, fatte salve eventuali ricadute di carattere penale, è punito con le sanzioni amministrative previste dall'art. 55 del decreto legislativo n. 19/2021.
- 11.** È abrogato ogni precedente proprio provvedimento di recepimento di misure di lotta obbligatoria a FD.
- 12.** Il presente decreto non è soggetto al controllo interno di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1.
- 13.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e di esso sarà data evidenza sul sito web istituzionale dell'ERSA <http://www.ersa.fvg.it/>.

Pozzuolo del Friuli, 6 giugno 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
ing. Paolo Tonello

23\_25\_3\_AVV\_AZ TERR ATERTS BILANCIO 2022\_0\_INTESTAZIONE\_006

## **Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Trieste**

### **Bilancio consuntivo esercizio 2022.**



Codice Fiscale e Iscrizione Reg.  
Imp. Num. 00053520326

**Ater di Trieste**  
Sede in Piazza dei Foraggi n. 6 - 34139 TRIESTE  
**Bilancio al 31/12/2022**

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.428	24.970
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	18.428	24.970
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	481.448.251	476.574.306
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.395	11.897
4) Altri beni	147.501	145.522
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.700.366	15.061.221
Totale immobilizzazioni materiali	493.305.513	491.792.946
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	0	
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale crediti	164.734	
	164.734	230.053
3) Altri titoli		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale altri titoli	5.252.990	
	5.252.990	5.745.290
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.417.724	5.975.343

<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>498.741.665</b>	<b>497.793.259</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>			
I. <i>Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		65.481	59.432
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze		<u>65.481</u>	<u>59.432</u>
II <i>Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>			
1) verso clienti			
a) entro 12 mesi	16.080.045		
b) oltre 12 mesi	<u>952.940</u>		
		17.032.985	15.299.786
2) verso imprese controllate			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
3) verso imprese collegate			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
4) verso controllanti			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
5-bicrediti tributari			
a) entro 12 mesi	161.097		
b) oltre 12 mesi			
		<u>161.097</u>	<u>271.062</u>
5-teimposte anticipate			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
5-q verso altri			
a) entro 12 mesi	296.395		
b) oltre 12 mesi	<u>6.248.609</u>		
		6.545.004	6.146.667
Totale crediti		<u>23.739.086</u>	<u>21.717.515</u>
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bi Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV <i>Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		13.459.222	14.679.718
2) Assegni			
3) Denaro in cassa		<u>12.459</u>	<u>10.758</u>
Totale disponibilità liquide		<u>13.471.681</u>	<u>14.690.476</u>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>37.276.248</b>	<b>36.467.423</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
1) Ratei attivi		78.553	100.333
2) Risconti attivi		<u>425.050</u>	<u>272.571</u>
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>503.603</b>	<b>372.904</b>

<b>Totale stato patrimoniale attivo</b>	<b>536.521.516</b>	<b>534.633.586</b>
---	--------------------	--------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I Capitale	639.006	639.006
II Riserva di sovrapprezzo delle azioni		
III Riserva di rivalutazione		
IV Riserva legale		
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve distintamente indicate	459.021.375	453.253.340
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	877.458	874.767
IX Utile (perdita) d'esercizio	4.988	2.691
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>460.542.827</b>	<b>454.769.804</b>
------------------------------------	--------------------	--------------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	184.417	85.967
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	11.380.305	11.004.942

<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>11.564.722</b>	<b>11.090.909</b>
--	-------------------	-------------------

**C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

1) Trattamento di fine rapporto	902.448	968.680
---------------------------------	---------	---------

<b>Totale trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)</b>	<b>902.448</b>	<b>968.680</b>
---	----------------	----------------

**D) Debiti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**

1) Obbligazioni			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
a) entro 12 mesi	1.797.230		
b) oltre 12 mesi	7.059.026		
		8.856.256	10.598.784
5) Debiti verso altri finanziatori			
a) entro 12 mesi	2.258.354		
b) oltre 12 mesi	32.636.682		
		34.895.036	37.141.412
6) Acconti			
a) entro 12 mesi	6.742.510		
b) oltre 12 mesi			
		6.742.510	6.786.752
7) Debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi	2.781.013		
b) oltre 12 mesi			
		2.781.013	2.728.262
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
a) entro 12 mesi			

b) oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
11) Debiti verso imprese controllanti			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
11- Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
a) entro 12 mesi	551.556		
b) oltre 12 mesi			
		551.556	193.243
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) entro 12 mesi	645.344		
b) oltre 12 mesi			
		645.344	589.696
14) Altri debiti			
a) entro 12 mesi	2.001.436		
b) oltre 12 mesi	6.005.846		
		8.007.282	8.488.412
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>62.478.997</b>	<b>66.526.561</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
1) Ratei passivi		118.322	316.807
2) Risconti passivi		914.200	960.825
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>		<b>1.032.522</b>	<b>1.277.632</b>
<b>Totale stato patrimoniale passivo</b>		<b>536.521.516</b>	<b>534.633.586</b>
<b>Conto economico</b>			
		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		22.794.297	21.736.738
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		254.529	580.847
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	5.655.214		
b) altri proventi	3.489.185		
		9.144.399	7.216.431
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>32.193.225</b>	<b>29.534.016</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		71.011	63.678
7) Per servizi		11.625.091	10.829.404
8) Per godimento di beni di terzi		36.385	23.987
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.806.962		
b) Oneri sociali	1.674.765		
c) Trattamento di fine rapporto	424.830		
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	22.898		
		7.929.455	7.718.555
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	12.438		
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.735.196		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			

d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.593.260		
			7.340.894	6.372.971
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-6.049	1.898
12)	Accantonamento per rischi			
13)	Altri accantonamenti		950.547	284.390
14)	Oneri diversi di gestione			
a)	Imu	748.587		
b)	Altre imposte indirette	1.930.731		
c)	Oneri diversi	125.233		
d)	Minusvalenze e varie	1.664		
			2.806.215	2.913.307
	<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>30.753.549</b>	<b>28.208.190</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>1.439.676</b>	<b>1.325.826</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
15)	Proventi da partecipazioni:			
a)	in imprese controllate			
b)	in imprese collegate			
c)	in imprese controllanti			
d)	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
e)	in altre imprese		0	0
16)	Altri proventi finanziari:			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	129.927		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti	129.261		
			259.188	265.157
17)	Interessi e altri oneri finanziari			
a)	in imprese controllate			
b)	in imprese collegate			
c)	in imprese controllanti			
d)	Interessi e oneri finanziari diversi		298.022	355.175
17)	Utili e perdite su cambi			
a)	Utili su cambi			
b)	Perdite su cambi			
	<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 -17 +/- 17bis) ( C )</b>		<b>-38.834</b>	<b>-90.018</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18)	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	di strumenti finanziari derivati			
19)	Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	di strumenti finanziari derivati			
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19) ( D )</b>			

<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)</b>	<b>1.400.842</b>	<b>1.235.808</b>
<b>20) IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO</b>		
a) imposte correnti	1.359.668	1.374.851
b) imposte relative a esercizi precedenti	-38.956	-288
c) imposte differite	75.142	-141.446
<b>Totale imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>1.395.854</b>	<b>1.233.117</b>
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.988</b>	<b>2.691</b>

Il Direttore  
(ing. Franco Korenika)

Il Funzionario Direttivo  
(dott. Valentina Parapat)

23\_25\_3\_AVV\_COM CIVIDALE DEL FRIULI 24 PRGC\_018

## Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 24 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo asse viario di interesse regionale - Rotatoria in piazza Resistenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

### IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

#### RENDE NOTO

che gli atti del progetto della Variante n. 24 al P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare n. 23 dd. 31.05.2023, immediatamente esecutiva, saranno depositati per la durata di trenta giorni consecutivi dal giorno 21.06.2023, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

I documenti sono anche pubblicati sul sito web istituzionale comunale [www.comune.cividale-del-friuli.ud.it](http://www.comune.cividale-del-friuli.ud.it), nelle pagine sul PRGC, Sezione U.O. Urbanistica/Edilizia Privata/Ambiente - Ufficio urbanistica e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - Atti e governo del territorio - Link agli elaborati allegati agli atti di governo.

Cividale del Friuli, 9 giugno 2023

IL RESPONSABILE U.O.  
URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE:  
arch. Federica Franz

23\_25\_3\_AVV\_COM CIVIDALE DEL FRIULI 25 PRGC\_017

## Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 25 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo asse viario di interesse regionale - Rotatoria via Foraboschi - via Manzano - via Nievo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

### IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

#### RENDE NOTO

che gli atti del progetto della Variante n. 25 al P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare n. 24 dd. 31.05.2023, immediatamente esecutiva, saranno depositati per la durata di trenta giorni consecutivi dal giorno 21.06.2023, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

I documenti sono anche pubblicati sul sito web istituzionale comunale [www.comune.cividale-del-friuli.ud.it](http://www.comune.cividale-del-friuli.ud.it), nelle pagine sul PRGC, Sezione U.O. Urbanistica/Edilizia Privata/Ambiente - Ufficio urbanistica e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - Atti e governo del territorio - Link agli elaborati allegati agli atti di governo.

Cividale del Friuli, 9 giugno 2023

IL RESPONSABILE U.O.  
URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE:  
arch. Federica Franz

23\_25\_3\_AVV\_COM CODROIPO VAR 99 PRGC\_015

## **Comune di Codroipo (UD)**

### Avviso di approvazione della variante n. 99 al Piano regolatore generale comunale.

#### **IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007;

#### **RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 31.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni ed ha approvato la variante n. 99 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo inerente il progetto di opere di trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei Comuni di Codroipo e Sedegliano secondo le procedure dell'art. 63 sexies, comma 5, della L.R. n. 5/2007.

Codroipo, 9 giugno 2023

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:  
ing. Edi Zanello

23\_25\_3\_AVV\_COM CODROIPO VAR 100 PRGC\_005

## **Comune di Codroipo (UD)**

### Avviso di adozione della variante n. 100 al Piano regolatore generale comunale.

#### **IL TITOLARE DI P.O.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

#### **RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31.05.2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n. 100 al Piano Regolatore Generale Comunale per "Modifiche puntuali alla zonizzazione ed alle norme tecniche di attuazione" ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. .

Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali è depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 e pubblicata sul sito web del Comune di Codroipo in Amministrazione Trasparente - Atti di governo del territorio, per la durata di trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni od opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 7 giugno 2023

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:  
ing. Edi Zanello



23\_25\_3\_AVV\_COM FAGAGNA AGGIOR REGOLAMENTO TELEFONIA MOBILE\_013

## Comune di Fagagna (UD)

### Avviso di approvazione dell'aggiornamento del Regolamento comunale per la telefonia mobile.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTE

Visto l'articolo 16, comma 8, della Legge Regionale 18/03/2011 n. 3,

#### RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento comunale per la telefonia mobile.

Tale deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ed è consultabile anche sul sito web del Comune (<http://www.comune.fagagna.ud.it>) nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Fagagna, 8 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
ing. Chiara Aita

23\_25\_3\_AVV\_COM FORNI DI SOTTO VAR 19 PRGC\_020

## Comune di Forni di Sotto (UD)

### Avviso di approvazione della variante n. 19 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

#### SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 di data 10/06/2023, il Comune di FORNI DI SOTTO ha preso atto delle osservazioni ed opposizioni alla Variante n° 19 al Piano Regolatore Generale Comunale ed approvato la variante medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 2 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n° 5.

Forni di Sotto, 12 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA:  
Claudio Coradazzi

23\_25\_3\_AVV\_COM GEMONA DEL FRIULI VAR 77 PRGC\_012

## Comune di Gemona del Friuli (UD)

### Avviso di approvazione della variante n. 77 al PRGC - "Variante di livello comunale" art. 63 sexies LR 05/2007.

#### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07.06.2023 è stata approvata la variante n. 77 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli "Variante di livello comunale" art. 63sexies - L.R. 05/2007 e revoca del P.R.P.C. - S.S. 13 Pontebbana.

La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n° 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.

Gemona del Friuli, 8 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, COMMERCIO E PROGETTI EUROPEI:  
dott. arch. Franz Francesco

23\_25\_3\_AVV\_COM GRADO IND ESPR VIALE CAVARERA\_016

## Comune di Grado (GO)

Lavori di realizzazione rotatoria SP 19 - viale Cavarera - Pagamento indennità definitiva di esproprio e di occupazione temporanea a favore della ditta Gradese Immobiliare Srl (Estratto).

### IL RESPONSABILE

Visto l'art.26, comma 7-8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

### RENDE NOTO

che con Atto di Liquidazione del Responsabile del Servizio n. 742 del 24/05/2023 sono in liquidazione l'indennità definitiva di esproprio e di occupazione temporanea per l'intervento denominato 'Realizzazione rotatoria SP 19 - viale Cavarera' a favore della ditta concordataria:

GRADESE IMMOBILIARE S.R.L. con sede a Grado in via Venezia Giulia n.7 per i terreni come di seguito identificati al Catasto Terreni:

- C.C. Grado - sez.U F.M. 35 mappale 3684; superficie esproprio di mq 205;indennità Euro 2.050,00;
- C.C. Grado - sez U F.M. 35 mappale 3683; superficie occupazione temporanea mq 96; indennità Euro 39,84;

Grado, 9 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
ing. Andrea Tessarin

23\_25\_3\_AVV\_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO PAC SOC. AGR. SANTA ELISABETTA\_002

## Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "PAC Società agricola Santa Elisabetta di Driussi Antonio e Silvano Ss."

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007;

Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ "Urbanistica" della L.R. 5/2007;

Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consigliere n. 19 del 9 luglio 2008 e successivamente modificato con deliberazione consigliere n. 11 del 21.02.2009;

### RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 40 del 05 giugno 2023, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "P.A.C. Società Agricola Santa Elisabetta di Driussi Antonio e Silvano S.S. -".

Successivamente alla presente pubblicazione, il PAC sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano stesso potranno presentare opposizioni.

Morsano al Tagliamento, 7 giugno 2023

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO:  
per. ed. Maurizio Nicodemo

23\_25\_3\_AVV\_COM RAGOGNA VAR 19 PRGC\_014

## Comune di Ragogna (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'opera pubblica per lavori di "Sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza del patrimonio comunale - fraz. Muris e contestuale adozione della variante n. 19 al PRGC e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 art. 63 sexies

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 07.06.2023, dichiarata immediatamente ai sensi di legge, è stata approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, contestualmente adottata la variante puntuale n. 19 al P.R.G.C. ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i lavori di "Sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza del patrimonio comunale - Fraz. Muris".

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n. 63 del 01.06.2023 è stato dato avvio alla consultazione per l'esclusione della procedura di valutazione ambientale strategica, mediante individuazione dei soggetti competenti.

A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 19 in oggetto ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nell'orario di apertura al pubblico. I documenti sono anche pubblicati sul sito web comunale <https://www.comune.ragogna.ud.it/it>, alla pagina Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.

Ragogna, 8 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
arch. Paola Momesso Vendramini

23\_25\_3\_AVV\_COM RESIA PIANO ILLUMINAZIONE COMUNALE\_003

## Comune di Resia (UD)

Avviso di avvenuta approvazione del Piano di illuminazione comunale.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della Legge Regionale 18.06.2007, n.16

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 31.05.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano di Illuminazione Comunale, dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni in merito.

Resia, 7 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
dott. Stefano Marcon

23\_25\_3\_AVV\_COM RESIA VAR 20 PRGC\_001

## Comune di Resia (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale - variante inerente l'opera pubblica "Adeguamento percorso cicloturistico Val Resia - 2° tratto: loc. Tigo - San Giorgio (Case Bric)".

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 8 commi 5 e 6 della Legge Regionale 25.09.2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni,

### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.05.2023, esecutiva il 31.05.2023, è stata approvata la variante n. 20, al Piano regolatore generale comunale, dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni in merito

Resia, 7 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
Stefano Marcon

23\_25\_3\_AVV\_COM TARVISIO VAR 91 PRGC\_009

## Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di avvio della fase di consultazione pubblica per la Valutazione ambientale strategica, comprensiva della Valutazione appropriata di incidenza, relativa al progetto di variante urbanistica n. 91 al PRGC di Tarvisio.

### IL DIRIGENTE DI AREA TECNICA

Visto il d.lgs. 152/2006 e gli indirizzi per la valutazione ambientale strategica (VAS);  
Vista la D.G.R. n. 2627 del 29 dicembre 2015 "Indirizzi generali per i processi di Valutazione ambientale strategica concernenti piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti locali e agli altri Enti pubblici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";  
Vista la D.G.R. n. 1183 del 05 agosto 2022 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"  
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/05/2023 che ha adottato la documentazione relativa ai procedimenti ambientali;

### RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.lgs.152/2006, che:

- il P/P prevede la realizzazione di un'area di parcheggio pubblico ed opere accessorie nel comprensorio dei Laghi di Fusine in Valromana, e la riqualificazione di un ambito nell'abitato di Fusine in Valromana;
- il proponente è il Comune di Tarvisio;
- l'autorità procedente è il Consiglio Comunale del Comune di Tarvisio;
- il Rapporto ambientale, comprensivo della Valutazione appropriata di incidenza, e la Sintesi non tecnica relativi al P/P Variante n. 91 al PRGC di Tarvisio sono depositati ai fini dell'avvio della consultazione pubblica per quarantacinque giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- entro il suddetto termine chiunque può prendere visione del P/P del Rapporto ambientale, comprensivo della Valutazione appropriata di incidenza, e della Sintesi non tecnica, e presentare proprie osservazioni in forma scritta al Comune di Tarvisio, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Tarvisio, 7 giugno 2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:  
arch. Giuseppe Fasone

23\_25\_3\_AVV\_COM TARVISIO VAR 92 PRGC\_008

## Comune di Tarvisio (UD)

### Avviso di approvazione della variante n. 92 al PRCG di Tarvisio.

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63sexies, co. 7, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/05/2023, esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 92 al P.R.C.G. di Tarvisio, avente ad oggetto la riqualificazione di un fabbricato esistente, già destinato a Caserma dei Carabinieri presso il valico di Passo Predil, e sua ridestinazione a residenza, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 63sexies, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 7 giugno 2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:  
arch. Giuseppe Fasone

23\_25\_3\_AVV\_ENTE PNPG VAR 2 PCS\_007

## Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie - Resia (UD)

### Avviso adozione variante n. 2 al Piano di conservazione e sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie.

#### IL DIRETTORE

Vista la L.R. 42/96 art. 17 commi 5 e 6,

#### RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 28/04/2023 è stata adottata la variante n. 2 al Piano di conservazione e sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie con adeguamento al Piano Piano Paesaggistico regionale (PPR) - Lavori per la realizzazione ex-novo della strada forestale di secondo livello camionabile di collegamento tra le particelle n. 79, 80 e 81 del PGF del Comune di Resia. La variante al PCS è stata depositata presso la segreteria comunale dei Comuni di Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resia, Resiutta e Venzone.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi dal presente avviso chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare all'Ente parco le proprie osservazioni e, se proprietario di beni immobili vincolati, le proprie opposizioni.

Resia, 21 giugno 2023

IL DIRETTORE:  
dott. for. Antonio Andrich

23\_25\_3\_AVV\_UFF COM DEL DECR 507 SOGG ATTUATORE\_1\_TESTO\_019

## Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 507 dell'8 giugno 2023 - Conferma dei provvedimenti di nomina e di distacco conseguenti all'efficacia delle disposizioni previste dall'art. 13 bis, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che alla spesa per la realizzazione degli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato fa fronte la stessa S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'OPCM n. 3702/2008;
- che il sopraccitato art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che la concessionaria S.p.A. Autovie Venete è autorizzata ad effettuare i pagamenti relativi agli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato anche in difformità alla tempistica ed agli importi dei singoli interventi previsti dal Piano Economico-Finanziario, fermo restando, ad ogni buon conto, il limite complessivo del Piano Economico Finanziario;
- che la concessione della S.p.A. Autovie Venete è scaduta il 31 marzo 2017 e pertanto, in virtù di quanto stabilito dal Legislatore con l'art. 13 bis, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, nel mese di aprile 2018, hanno costituito una società in house, denominata Autostrade Alto Adriatico S.p.A., per la gestione della concessione autostradale delle tratte attualmente di competenza della S.p.A. Autovie Venete;
- che il piano finanziario di Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è stato approvato con delibera Cipess n. 76 del 22 dicembre 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 78 del 2 aprile 2022, ed è fondato sul presupposto della continuità dell'azione commissariale;
- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;
- che il Commissario delegato, con nota n. prot. U/2832 del 23 maggio 2023, ha chiesto di rivalutare l'ipotesi di aggiornare quanto previsto dall'OPCM n. 3702/2008, col primo veicolo normativo utile di rango primario, tenendo conto del citato subentro;
- che S.p.A. Autovie Venete con nota prot. U/22868 dd. 06.06.2023, assunta al prot. Commissario E/3178 dd. 06.06.2023, ha comunicato che a far data dal 1° luglio 2023 la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentrerà, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A34 Villesse - Gorizia e A57 Tangenziale di Mestre (fino al Terraglio);
- che sono tuttora efficaci i provvedimenti di nomina relativi alle funzioni previste dalla normativa sui contratti pubblici ed all'espletamento dei compiti di cui alla citata OPCM n. 3702/2008, conferiti, in ragione delle loro specifiche competenze, a dipendenti di amministrazioni pubbliche o società a prevalente capitale di titolarità delle regioni, tra le quali la S.p.A. Autovie Venete, nonché a lavoratori autonomi, emanati dal Commissario delegato, dai Soggetti attuatori e dai Responsabili Unici del Procedimento, anche richiamando le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 o del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- che l'accordo di cooperazione tra le suddette Regioni, sottoscritto ai sensi dell'art. 17 della Direttiva 2014/23/UE e del citato art. 13 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, che porterà a trasferire la concessione autostradale dalla S.p.A. Autovie Venete alla Società Autostrade Alto Adriatico, prevede

che il passaggio della totalità del personale della S.p.A. Autovie Venete al concessionario subentrante avvenga senza soluzione di continuità;

- che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) della stessa Ordinanza, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete, impiegando i dipendenti a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete, riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento, che operano in posizione di distacco, anche a tempo parziale previo assenso degli interessati, presso il Commissario delegato;
- che risulta necessario adeguare i menzionati provvedimenti della gestione commissariale in ragione del subentro di cui in epigrafe, nonché in conseguenza dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo codice dei contratti pubblici, le cui disposizioni diverranno efficaci a far data dal 1° luglio 2023;
- che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali è stato previsto anche quello di "individuare e nominare titolari di incarichi, componenti di commissioni, collegi e organismi, quando tale competenza non sia specificatamente attribuita dalla legge ad altri organi o soggetti";

**TUTTO CIÒ PREMESSO** ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023

#### DECRETA

- di condividere l'interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, stabilendo che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'O.P.C.M. 5 settembre 2008, n. 3702 s.m.i., sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale, nelle more dell'auspicato intervento legislativo;
- di confermare tutti i provvedimenti di nomina citati in premessa, emanati dal Commissario delegato, dai Soggetti attuatori e dai Responsabili Unici del Procedimento, con la precisazione che ogni richiamo in essi contenuto al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 o al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dal suddetto codice, confermando il contenuto e le decisioni assunte con i citati provvedimenti e adeguando le eventuali soglie riportate nei suddetti provvedimenti a quelle stabilite con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- di confermare i provvedimenti di distacco, anche parziale, relativi al personale della S.p.A. Autovie Venete, riportato nell'Allegato A) al presente provvedimento, anche quando sarà trasferito senza soluzione di continuità al concessionario subentrante, tenuto conto che il Commissario delegato si avvale di tali risorse, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 es.m.i.;
- di stabilire che l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché l'eventuale individuazione e nomina di titolari di incarichi, di componenti di commissioni, di collegi e organismi, siano disposti applicando le disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati, a far data dall'efficacia del medesimo;
- di trasmettere il presente Decreto alla S.p.A. Autovie Venete e ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A. per gli adempimenti di competenza.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Riccardo Riccardi



## Allegato A

PERSONALE DISTACCATO	PERCENTUALE DISTACCO
ACCARDO CORRADO	10
AGOSTINIS RAFFAELE (somministrato)	50
ALBANESE ENRICO	50
AMENDOLAGINE FEDERICO	25
ANDO' SALVATORE	50
ANZOLINI FEDERICO	10
APPOLONIA MARCO	50
BACCETTI ANDREA IRIS	10
BALLESTRIERO MARIA CRISTINA	10
BASSO ANDREA	10
BASSO MASSIMILIANO	75
BEACOVICH ROBERTA	25
BELTRAMINI NICOLETTA	50
BENEDETTI LUCILLA	25
BENETAZZO ALBERTO	10
BERTI ALDO	25
BERTI FILIPPO	100
BERTOLI ANGELO	25
BIANCHIN MATTEO (somministrato)	50
BICCIATO VIDYA (somministrato)	10
BIZZOTTO ANDREA	10
BLASCO EDDY IVAN	75
BORDINI CARLO ANDREA	50
BORTOLUSSI FRANCESCA	100
BOTTER ROBERTO	75
BRAICO BRUNO	75
BRUN MARISA	10
BURATTO DAVIDE	100
CAMPANELLA ANDREA	75
CANALAZ KAJA	50
CANCIAN PUTTON VALENTINA	75
CANNALIRE DANIELA	50
CARGNELUTTI ELISA	10
CATTAROSSO FORTE	10
CATTELAN GIANLUCA	10
CECON DARIO	100
CERCHIA SABATO	10
CERVIA ALESSIO	25
CHIZZINI LUCA	10
CISOTTO ALESSIO	50
CIVAROLO MARIA ISABEL	10
CIVIDINO ELENA	25
CODNICH ARLETTE	25
COLAUTTO DANIELE	25
COLLAUSIG STEFANO	25



COLLESELLI FLAVIO	25
COMAR ERICA	10
COREN LUCA	10
CRAPAZ PAOLO	50
CRIMI ANTONELLA	50
CRUCIANI CHIARA	25
DA RE LORENZO	10
DALLA NORA CRISTINA	25
DAMIANI PAOLO	10
DAMIANO GIORGIO	10
DE GRASSI ALESSANDRO	25
DE MICHELI DANIELA	10
DE ROSA ANDREA	100
DEBELLI LORENZO	75
DEGANO SABRINA	10
DELOGU PAOLO	50
DEOLA MASSIMILIANO	10
DESCHI GIORGIO	10
DI SANTOLO STEFANO	75
DONATIS STEFANIA	25
FABRIS LUIGI	25
FACHIN FRANCESCA	50
FAGGIANI VALERIO	10
FARAON RICCARDO	75
FEDRIGO PERISSUTTI ROBERTA	10
FEMIA MARCO	10
FERMAN ANNA	10
FERRAZZO FEDERICO	50
FINOCCHIARO MARCO	75
FORTUNATI ILARIA	50
FRANZOLINI FILIPPO	50
FUGARO LUIGI	100
FURLAN FRANCESCA	10
FURLAN MASSIMO	10
GIGANTE MATTEO	75
GIGANTE SAVIA	10
GIRALDI INGRID	75
GIUDICI ILARIA	10
GOMEZEL GIOVANNI	10
GOSDAN ERICA	10
GREGORICCHIO MARA	10
GROTTO MICHELE	10
GUIOTTO STEFANO	10
GULLOTTA PAOLA	50
INNOMINATO FEDERICO	75
KOREN EMANUELA	10
KRALJ SARA	10
LATIN ILARIA	50

LAZZONI ROBERTO	10
LEGISA TOMAZ	10
LEONE STEFANO	50
LOCCHI ROBERTO	25
LONGO CARLO ALBERTO	75
LORENZON ROBERTO	25
LUNARDIS STEFANO	10
MAHNIC ALEKSEJ	25
MANZINI ANGELA	50
MANZUTTO ESTER	25
MARCHESE ILARIO	50
MARCUZZI MICHELA	10
MARTIN FRANCESCO	25
MASCHIO STEFANO	100
MASINI FRANCESCA	10
MASSARUTTO SAMUELE	25
MASTRANDREA MARIA	10
MICELLI STEFANO	10
MOLIN CLAUDIO	10
MOLINARI FILIPPO	75
MOLINARO LUIGI	10
MORANDINI LUCA	50
MORANDINI MICHELE	10
MOROCUTTI ANNALISA	50
MUCIN SELENA	25
NIN ALESSIO	75
NOCENT ISABELLA	25
NOCENTINI LORENZO	75
NONINO GIORGIO	10
PACORIGH CRISTINA	50
PADOAN CRISTINA	10
PADOANI DENIS	100
PANDOLFELLI RENATA	25
PANGHER ROBERTA	10
PANIGUTTI MARCO	10
PARON DEBORAH	25
PASIANOTTO NICOLA	25
PATUANELLI MARCO	25
PELLA EDOARDO	75
PERCO PAOLO	50
PERSOGLIA DAMON FRANK	10
PETRINI PIERFRANCESCO	25
PIRONI GIANNA	50
POROPAT MICHELE	25
PUPPIN SERGIO	100
QUARGNAL MONICA	10
RANUT PAOLO	25
RITROVATO GABRIELE	100
RIVIERANI MATTEO	75

RIZZETTO MARCELLO	25
ROBBA ALBERTO	75
ROTILO JEAN DANIEL	25
RUSSIANI MARCO	50
SANTINI MARIA AUGUSTA	10
SAVADORI LIVIO	50
SBAIZ MARCO	50
SCAGNETTI MARCO	75
SCARAZZATO STEFANO	25
SILVESTRIN ALESSANDRO	50
SNIDERSICH LORENZO	50
SPADARI ALESSANDRO	100
SPECOGNA ROBERTO	10
STOKELJ RICCARDO	10
SUBER MICHELA	10
SVARA STEFANO	25
TAVANI FELICIA	75
TESTA MARIACRISTINA	10
TOFFOLETTI GIACOMO	50
TOMADA MICHELE	10
TOMASINO PAOLO	25
TONDO MICHELA	10
TONINATO MIRCO	10
TRANGONI ADRIANO	100
TRETJAK CHANTAL	25
TUNIZ FABIANO	25
TURELLO MARIA TERESA	75
URBAN ALDO	75
URBAN MASSIMO	50
URBANO MAURIZIO	75
VENCATO PAOLO	25
VENEZIANO VALENTINA	50
VENTURINI SARA	10
VENUTI LUCA	10
VIGNADUZZO CLAUDIA	25
VOCH GIANCARLO	50
VOLLERO CLAUDIO	10
VOLPONI DIEGO	25
WERNITZNIG PIERO	10
ZACCHIGNA ROBERTO	50
ZADRO MICHELE	75
ZAGAMI MATTEO	25
ZANUTTINI NOE'	50
ZARATIN TOMMASO	25
ZUGNAZ EFREM	25

23\_25\_3\_CNC\_AS FO BANDO 6 DM MEDICINA URGENZA\_0\_INTESTAZIONE\_021

## **Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici - disciplina medicina d'emergenza-urgenza.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 501 dell'8.06.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

**N. 6 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo professionale:** Medici

**Area funzionale:** Area Medica e delle specialità mediche

**Disciplina:** Medicina d'emergenza-urgenza

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548**, della **Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)**, e successive modificazioni ed integrazioni;
- dall'**art. 12, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34**, convertito con modificazioni dalla **Legge 26 maggio 2023, n. 56**.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

**1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

**1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1c. cittadini di Paesi Terzi:**

**1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

**2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

**3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

**2. idoneità fisica all'impiego.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;

**3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

**4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

**5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

#### **Limiti di età**

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. Laurea** in Medicina e Chirurgia;
- 2. Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
- 3. Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Sono inoltre **ammessi** alla selezione:

ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), e *successive modificazioni e integrazioni* i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

ovvero

ai sensi dell'**art. 12, del D.L. 34/30.03.2023**, convertito con modificazioni con **Legge 56/26.05.2023**, i **medici che abbiano maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, almeno tre anni di servizio**, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, anche non continuative, presso i predetti servizi, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

- 4. Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti**

**ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- d. nell'ipotesi di mancanza della specializzazione nella disciplina a concorso, o equipollente o affine, certificazione/attestazione rilasciata dalla struttura/azienda presso la quale è stato svolto il servizio, ovvero, copia della richiesta di certificazione avanzata alla struttura/azienda d'interesse;
- e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione

ovvero

- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 548-bis.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it), oppure inviando una mail a [ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it](mailto:ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it), precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

#### PROVE D'ESAME

**Prova scritta:** relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**Prova orale:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;



b) **30 punti** per la prova pratica;

c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;

a) titoli accademici e di studio: 3 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### **GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;

❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esisteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda**

**Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.**

#### **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail [privacy@asfo.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asfo.sanita.fvg.it).

#### **NORME FINALI**

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE:  
dr. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE,  
DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE  
ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 megabyte).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".  
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è

possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- d. nell'ipotesi di mancanza della specializzazione nella disciplina a concorso, o equipollente o affine, certificazione/attestazione rilasciata dalla struttura/azienda presso la quale è stato svolto il servizio, ovvero, copia della richiesta di certificazione avanzata alla struttura/azienda d'interesse;
- e. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il “Manuale di istruzioni” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata**, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto

delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

23\_25\_3\_CNC\_CENTRO CRO BANDO 1 COLLABORATORE COMITATO ETICO\_o\_INTESTAZIONE\_010

## **Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria-cat. D - a tempo determinato - area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato etico (CE).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 254 in data 01.06.2023 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di:

### **n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA**

Ruolo: della Ricerca

Profilo professionale: Collaboratore professionale di ricerca sanitaria – (cat. D)

#### **-AREA DI SUPPORTO ALLA RICERCA CLINICA E ALLE ATTIVITÀ DEL COMITATO ETICO (CE)**

##### **Attività prevista:**

- garantire la completezza e la compilazione dei documenti normativi e della documentazione di presentazione al/i Comitato/i Etico/i;
- mantenere aggiornata tutta la documentazione dello studio come previsto dalla normativa vigente, compreso il *follow-up*;
- pianificare e coordinare l'attività logistica per le procedure di studio secondo il protocollo di studio;
- fornire assistenza ai Ricercatori nell'inserimento dei dati, il controllo della qualità dei dati e la risoluzione delle query per garantire l'aderenza al protocollo di studio e il controllo di qualità per l'accuratezza e la completezza dei contenuti;
- fornire assistenza ai Ricercatori nelle procedure di reclutamento dei pazienti secondo il protocollo di studio;
- coordinarsi con il monitor dello studio su questioni di studio e rispondere efficacemente alle domande del monitor.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dal DPCM 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)"*;
- dalla L. 27.12.2017 n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 57, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.);
- dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011,

n. 183;

- dalla L. 19.06.2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- dal vigente CCNL Comparto sanità -sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019;

**Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.**

### 1. DECLARATORIA PROFILO PROFESSIONALE

All'interno dell'IRCCS secondo le competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere e in collaborazione con altro personale, il Collaboratore professionale di ricerca sanitaria svolge attività di natura tecnica e giuridico amministrativa, correlate alla ricerca sanitaria, che richiedono conoscenze teoriche specialistiche, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.

In particolare, finalizza la propria attività al supporto delle attività di ricerca sanitaria, ove necessario in raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali, collaborando con i ricercatori sanitari o svolgendo in autonomia alcune attività o fasi dell'attività di ricerca, quali ad esempio, il ciclo di pianificazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, la gestione dei finanziamenti, la individuazione di opportunità di finanziamento, le attività nell'ambito dell'Information and Communication Technologies, il trasferimento tecnologico, le attività tecniche o di laboratorio, la gestione di database, la gestione delle attività di documentazione scientifica e la divulgazione dei risultati di ricerca.

Può collaborare con altro personale o anche coordinarlo ed assume la responsabilità per le attività a cui è preposto.

### 2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere **entro la data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

#### REQUISITI GENERALI:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i ovvero:



- a) familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- c) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di rifugiato;
- d) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- 2) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- 3) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. In tale ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

- 6) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
- 7) regolare posizione nei confronti degli obblighi leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- 8) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 9) non essere in quiescenza.

#### **REQUISITI SPECIFICI:**

**laurea triennale o a ciclo unico** di una delle seguenti classi di laurea (o titoli riconosciuti equiparati ex DM 509/99, DM 207/04 o previgenti):

- L02 Lauree in Biotecnologie
- L13 Lauree in Scienze Biologiche
- L38 Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
- LM13 Lauree in Farmacia e Farmacia industriale

ovvero pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

### 3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente e secondo le modalità indicate nella procedura telematica come riportato di seguito. **E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nella sezione "**Concorsi e Avvisi**" del sito internet istituzionale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione
- non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda
- effettuare rettifiche o aggiunte.

#### **Il termine di cui sopra è perentorio.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO di Aviano non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

**Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.**

### MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### 4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

**Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a [croaviano@cro.it](mailto:croaviano@cro.it).**

Il CRO declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### 5. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

#### 6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione d'esame è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dagli artt. 6 e 26 del DPCM 21 aprile 2021 come segue:

- Presidente: Direttore Scientifico o *suo delegato*;
- Componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito. Un componente è individuato dal Collegio di Direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;
- Segretario: un dipendente del ruolo amministrativo dell'Istituto appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti la Commissione è riservata alle donne, ex. art.57, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, salvo motivata impossibilità.

#### 7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di **quindici giorni** prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica è data al termine della effettuazione di quest'ultima.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

## 8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, visti gli artt. 8 e 27 del DPCM 21 aprile 2021, sono le seguenti:

- a) **prova teorico-pratica:**  
soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
- b) **prova orale:**  
sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

**Le materie d'esame relative all'area di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti:**

- normativa europea e nazionale sulla sperimentazione;
- normativa europea e nazionale sulla privacy e la protezione dei dati;
- metodologia della ricerca clinica;
- conoscenza generale delle patologie tumorali principali;
- conoscenza dei principali applicativi informatici, di gestione e analisi di database;

## 9. PUNTEGGI DELLE PROVE

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 la Commissione dispone di complessivi 100 punti così ripartiti:

**TITOLI:** max punti 30 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: 5 punti;
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 7 punti;
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 3 punti;
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: 15 punti

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli art. 18, 19 e 20 del DPCM 21 aprile 2021;

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021 la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

**PROVE D'ESAME:** max punti 70 così ripartiti:

- **35** per la prova **teorico-pratica**
- **35** per la prova **orale**.

#### 10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della **prova teorico-pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno **24,5/35** nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della **prova orale** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **24,5/35**.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

#### 11. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E PREFERENZE

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva;
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i.. Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i.

## 12. FORMAZIONE, UTILIZZO E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. È escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito verrà trasmessa al Direttore Generale dell'Istituto il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, provvederà ad approvarla con proprio provvedimento.

La graduatoria del concorso, immediatamente efficace, verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimarrà valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

## 13. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

**Nel caso in cui il candidato non sia in possesso del documento attestante il riconoscimento del titolo di studio, la sottoscrizione del contratto sarà subordinata alla presentazione dello stesso.**

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca. Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

## 14. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.

Ai sensi dell' art. 1, comma 423 della L. n. 205/2017, il rapporto del personale è disciplinato dallo specifico CCNL, con l'individuazione tra l'altro, di specifici criteri, connessi anche ai titoli professionali nonché alla qualità e ai risultati della ricerca, ai fini dell'attribuzione della fascia economica.

#### **15. DECADENZA DALL'IMPIEGO**

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

#### **16. PERIODO DI PROVA**

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo e con le modalità previste dal CCNL di riferimento. Il rapporto di lavoro in argomento, per quanto riguarda il trattamento economico e giuridico, è disciplinato dal vigente CCNL relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

#### **17. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO. MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO**

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere, modificare o revocare l'avviso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

#### **18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.), e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.), i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

#### **19. INFORMAZIONI**

La procedura di cui al presente concorso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), -telefono **0434/659350-186-465** (operativo dalle **ore 11.00 alle ore 12.00** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

## ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE  
**OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

**<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>**

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE -COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

### REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NO PEC, NO indirizzi generici o condivisi, SI Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";  
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".



**NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, utili per il punteggio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:

- le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
- non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
- le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

NB:

- I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
- I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
- Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".  
**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format online, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

#### **ASSISTENZA**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste

di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio online della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione online** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

**Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.**

IL DIRETTORE DELLA SOC "LEGALE,  
AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE":  
dott.ssa Lorena Basso

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GD.P.R.)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

**Responsabile della protezione dei dati**

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GD.P.R.), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: [dpo@cro.it](mailto:dpo@cro.it)

**Finalità del trattamento e base giuridica**

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GD.P.R.).

**Fonte da cui hanno origine i dati personali**

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

**Modalità di trattamento**

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GD.P.R., rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

**Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati**

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

**Trasferimento dei dati personali**

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

**Periodo di conservazione**

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett. e) del GD.P.R. sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

**Esercizio dei diritti**

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GD.P.R.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GD.P.R.). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato [dpo@cro.it](mailto:dpo@cro.it), o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

**Diritto di reclamo**

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

**Il Titolare del trattamento**

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

23\_25\_3\_CNC\_CENTRO CRO BANDO 1 COLLABORATORE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE\_o\_INTESTAZIONE\_011

## **Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria-cat. D - a tempo determinato - area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 253 in data 01.06.2023 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di:

### **n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA**

Ruolo: della Ricerca

Profilo professionale: Collaboratore professionale di ricerca sanitaria – (cat. D)

#### **-AREA DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT)-**

##### **Attività prevista:**

- supporto alla progettazione, costruzione e gestione di data base e piattaforme informatiche dedicate alla ricerca;
- disegno e gestione di strumenti informatici e programmi di gestione della ricerca;
- controllo di qualità e analisi statistica di dati inerenti studi clinici ed epidemiologici.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dal DPCM 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)"*;
- dalla L. 27.12.2017 n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 57, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi.;
- dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.);
- dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183;
- dalla L. 19.06.2019 n. 56 *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;
- dal vigente CCNL Comparto sanità -sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019;

**Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente**

***nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.***

### **1. DECLARATORIA PROFILO PROFESSIONALE**

All'interno dell'IRCCS secondo le competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere e in collaborazione con altro personale, il Collaboratore professionale di ricerca sanitaria svolge attività di natura tecnica e giuridico amministrativa, correlate alla ricerca sanitaria, che richiedono conoscenze teoriche specialistiche, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.

In particolare, finalizza la propria attività al supporto delle attività di ricerca sanitaria, ove necessario in raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali, collaborando con i ricercatori sanitari o svolgendo in autonomia alcune attività o fasi dell'attività di ricerca, quali ad esempio, il ciclo di pianificazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, la gestione dei finanziamenti, la individuazione di opportunità di finanziamento, le attività nell'ambito dell'Information and Communication Technologies, il trasferimento tecnologico, le attività tecniche o di laboratorio, la gestione di database, la gestione delle attività di documentazione scientifica e la divulgazione dei risultati di ricerca.

Può collaborare con altro personale o anche coordinarlo ed assume la responsabilità per le attività a cui è preposto.

### **2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere **entro la data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

#### **REQUISITI GENERALI:**

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i ovvero:
  - a) familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - b) cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
  - c) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di rifugiato;
  - d) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di protezione sussidiaria;
- In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
- 2) avere un'età non inferiore a diciotto anni;



- 3) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. In tale ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

- 6) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
- 7) regolare posizione nei confronti degli obblighi leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- 8) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 9) non essere in quiescenza.

#### **REQUISITI SPECIFICI:**

**laurea triennale o a ciclo unico** di una delle seguenti classi di laurea (o titoli riconosciuti equiparati ex DM 509/99, DM 207/04 o previgenti):

- a) L08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- b) L09 Lauree in Ingegneria Industriale
- c) L30 Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche
- d) L31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- e) L35 Lauree in Scienze Matematiche
- f) L41 Lauree in Statistica

ovvero pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

### 3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente e secondo le modalità indicate nella procedura telematica come riportato di seguito. **E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nella sezione "**Concorsi e Avvisi**" del sito internet istituzionale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione
- non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda
- effettuare rettifiche o aggiunte.

#### **Il termine di cui sopra è perentorio.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO di Aviano non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

**Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.**

### MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

### 4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

**Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a [croaviano@cro.it](mailto:croaviano@cro.it).**

Il CRO declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### 5. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

#### 6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione d'esame è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dagli artt. 6 e 26 del DPCM 21 aprile 2021 come segue:

- Presidente: Direttore Scientifico o suo delegato;
- Componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito. Un componente è individuato dal Collegio di Direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;
- Segretario: un dipendente del ruolo amministrativo dell'Istituto appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti la Commissione è riservata alle donne, ex. art.57, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, salvo motivata impossibilità.

#### 7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di **quindici giorni** prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica è data al termine della effettuazione di quest'ultima.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

### 8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, visti gli artt. 8 e 27 del DPCM 21 aprile 2021, sono le seguenti:

- a) **prova teorico-pratica:**  
soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
- b) **prova orale:**  
sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

**Le materie d'esame relative all'area di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti:**

- basi di dati, reti di calcolatori, programmazione lato server, sicurezza nel campo dell'informatica;
- aspetti organizzativi di registri ospedalieri e di popolazione;
- normativa italiana ed europea per ciò che attiene alla protezione dei dati personali con particolare rilievo alla ricerca clinica.

### 9. PUNTEGGI DELLE PROVE

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 la Commissione dispone di complessivi 100 punti così ripartiti:

**TITOLI:** max punti 30 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: 5 punti;
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 7 punti;
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 3 punti;
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: 15 punti

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt. 18, 19 e 20 del DPCM 21 aprile 2021;

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021 la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo

svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

**PROVE D'ESAME:** max punti 70 così ripartiti:

- **35** per la prova **teorico-pratica**
- **35** per la prova **orale**.

#### 10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della **prova teorico-pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno **24,5/35** nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della **prova orale** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **24,5/35**.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

#### 11. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E PREFERENZE

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva;
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i.. Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i.

#### 12. FORMAZIONE, UTILIZZO E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. È escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove

d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito verrà trasmessa al Direttore Generale dell'Istituto il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, provvederà ad approvarla con proprio provvedimento.

La graduatoria del concorso, immediatamente efficace, verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimarrà valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

### 13. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

**Nel caso in cui il candidato non sia in possesso del documento attestante il riconoscimento del titolo di studio, la sottoscrizione del contratto sarà subordinata alla presentazione dello stesso.**

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca. Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

### 14. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.

Ai sensi dell' art. 1, comma 423 della L. n. 205/2017, il rapporto del personale è disciplinato dallo specifico CCNL, con l'individuazione tra l'altro, di specifici criteri, connessi anche ai titoli professionali nonché alla qualità e ai risultati della ricerca, ai fini dell'attribuzione della fascia economica.

### 15. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

#### 16. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo e con le modalità previste dal CCNL di riferimento. Il rapporto di lavoro in argomento, per quanto riguarda il trattamento economico e giuridico, è disciplinato dal vigente CCNL relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

#### 17. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO. MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere, modificare o revocare l'avviso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

#### 18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.), e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.), i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

#### 19. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente concorso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), -telefono **0434/659350-186 -465** (operativo dalle **ore 11.00** alle **ore 12.00** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

## ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE  
**OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

**<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>**

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE -COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

### REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NO PEC, NO indirizzi generici o condivisi, SI Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";  
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

**NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.**



Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

##### **I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, utili per il punteggio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
  - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;

- non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
- le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

NB:

- I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
- I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
- Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format online, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

#### **ASSISTENZA**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste

di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio online della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione online** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

**Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.**

IL DIRETTORE DELLA SOC "LEGALE,  
AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE":  
dott.ssa Lorena Basso

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GD.P.R.)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

**Responsabile della protezione dei dati**

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GD.P.R.), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: [dpo@cro.it](mailto:dpo@cro.it)

**Finalità del trattamento e base giuridica**

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GD.P.R.).

**Fonte da cui hanno origine i dati personali**

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

**Modalità di trattamento**

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GD.P.R., rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

**Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati**

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

**Trasferimento dei dati personali**

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

**Periodo di conservazione**

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett. e) del GD.P.R. sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

**Esercizio dei diritti**

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GD.P.R..

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GD.P.R.). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato [dpo@cro.it](mailto:dpo@cro.it), o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

**Diritto di reclamo**

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

**Il Titolare del trattamento**  
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-  
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

## PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

### INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltrato dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltrato del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

### FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.  
impaginato con Adobe Indesign CS5®  
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA